

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2018/2019

CORSI DI STUDIO IN SCIENZE STATISTICHE

Agli studenti dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche
Agli studenti interessati a iscriversi a Scienze Statistiche

Cari studenti,

il Bollettino è un importante strumento organizzativo per la gestione dei Corsi di Studio erogati dal Dipartimento di Scienze Statistiche. Questa versione fa riferimento a settembre 2018, ma il Bollettino viene continuamente aggiornato sul sito web del Dipartimento di Scienze Statistiche <http://www.stat.unipd.it>.

Forti della positiva esperienza degli anni passati, confermata dal primato a livello nazionale del Dipartimento di Scienze Statistiche e dei suoi Corsi di Studio sia per la didattica (Censis) che per la ricerca (VQR, Valutazione sulla Qualità della ricerca 2011/14), nell’A.A. 2018/19 non vi sono cambiamenti sostanziali nell’organizzazione della didattica e nella vita degli studenti di Scienze Statistiche dell’Università di Padova. Il campus di Santa Caterina conferma il suo obiettivo di formare esperti nelle discipline statistiche con solido apporto interdisciplinare, con competenze ampiamente richieste nel Nord Est, in Italia, ma anche in ambito internazionale.

La prima parte del Bollettino contiene informazioni di carattere generale, mentre la seconda parte è dedicata alla offerta formativa, articolata in due lauree triennali e una laurea magistrale. In questa sezione si trovano notizie essenziali per lo studente: la presentazione dei Corsi di Studio, gli insegnamenti per corso di laurea, i programmi degli insegnamenti, ecc.

Un’attenta lettura del Bollettino dovrebbe offrire una visione dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche utile a operare in un modo più consapevole le proprie scelte e a limitare il ricorso, oneroso in termini di tempo per tutti, alle Segreterie. Nella ricerca di informazioni ricordatevi inoltre di consultare sempre anche il sito web, che rappresenta la nostra “centrale informativa”: se già non lo fate, abitatevi a consultarlo sistematicamente.

Buon anno accademico.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche

Tommaso Di Fonzo

Ringraziamenti: l’edizione 2018/19 del Bollettino – Notiziario è stata curata da Adriano Paggiaro, Giovanna Menardi e Delfina Di Monte. A loro e al personale della Segreteria, a Genny Calore e Luisa Aglio rivolgo un sentito ringraziamento per l’impegno profuso.

Università di Padova, settembre 2018

Indice

Premessa.....	3
1. Informazioni generali.....	5
1.1 Strutture.....	5
1.1.1 Ufficio Informativo Didattico	6
1.1.2 Segreteria Didattica.....	6
1.1.3 Scuola di Scienze	7
1.1.4 Dipartimenti	7
1.2 Servizi per gli studenti	8
1.2.1 Servizi online	8
1.2.2 Biblioteca di Scienze Statistiche "Bernardo Colombo"	9
1.2.3 Aule del complesso di Santa Caterina.....	10
1.2.4 Aule e Servizi Informatici per la Didattica (ASID).....	10
1.2.5 Stage & tirocini	11
1.2.6 Altri servizi di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Statistiche	13
1.3 I docenti.....	17
1.4 Crediti Formativi Universitari (CFU)	18
1.5 Studiare all'estero: programmi di mobilità e formazione internazionale.....	19
1.6 Trasferimenti e altre informazioni sui Corsi di Studio.....	20
1.7 Calendario dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche	22
2. Corsi di Studio.....	23
2.1 Corsi di Laurea.....	23
2.1.1 Struttura comune dei Corsi di Laurea.....	23
2.1.2 STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (SEI).....	26
2.1.3 STATISTICA PER LE TECNOLOGIE E LE SCIENZE (STS)	30
2.1.4 Precorso di Matematica.....	34
2.1.5 Laboratorio di Pensiero Computazionale	35
2.1.6 Requisiti e prova di ammissione	36
2.1.7 Immatricolazioni	37
2.1.8 Piani di studio.....	38
2.1.9 Prova finale	39
2.1.10 Assetto della didattica	42
2.1.11 Coorti iscritte fino all'A.A. 2013/14 (ordinamento 2009)	44
2.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche.....	46
2.2.1 Struttura del Corso di Laurea Magistrale	49
2.2.2 Requisiti e prova di ammissione	57
2.2.3 Immatricolazioni	58
2.2.4 Piani di studio.....	59
2.2.5 Prova finale	61
2.2.6 Assetto della didattica	63
2.2.7 Coorti iscritte fino all'A.A. 2013/14 (ordinamento 2009)	64
2.3 L'offerta formativa di terzo livello: il Dottorato in Scienze Statistiche	65
3. Programmi degli insegnamenti.....	67

Premessa

L'attuale ordinamento dell'istruzione universitaria (ex DM 270/04) è articolato su tre livelli:

- un primo livello, di durata triennale, finalizzato al conseguimento della **laurea**;
- un secondo livello, di durata biennale, finalizzato al conseguimento della **laurea magistrale**;
- un terzo livello, di durata triennale, finalizzato al conseguimento del **dottorato di ricerca**.

Il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova eroga corsi di studio di primo, secondo e terzo livello. Nell'A.A. 2018/19 saranno attivi:

- le due Lauree in "**Statistica per l'Economia e l'Impresa**" e "**Statistica per le Tecnologie e le Scienze**";
- la Laurea Magistrale in "**Scienze Statistiche**";
- il Dottorato di Ricerca in "**Scienze Statistiche**".

I Corsi di Studio in Scienze Statistiche, sia delle lauree triennali sia della laurea magistrale, hanno come riferimento il Dipartimento di Scienze Statistiche e sono coordinati dalla **Scuola di Scienze**, che coordina anche i corsi di studio aventi come riferimento i Dipartimenti di Biologia, Fisica e Astronomia "G. Galilei", Geoscienze, Matematica "Tullio Levi-Civita" e Scienze Chimiche. I Corsi di Studio in Scienze Statistiche sono attuati con la collaborazione degli altri Dipartimenti che tradizionalmente ne hanno supportato la didattica (in particolare, Ingegneria dell'Informazione, Matematica "Tullio Levi-Civita", Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno").

Il **Capitolo 1** del Bollettino presenta informazioni utili per tutti gli studenti, con il calendario dell'A.A. 2018/19, i servizi offerti dai Corsi di Studio e i riferimenti utili sulle persone e strutture coinvolte nell'offerta.

Il **Capitolo 2** presenta nel dettaglio i Corsi di Studio, con l'offerta didattica e la descrizione delle modalità e tempistiche per l'iscrizione ed il conseguimento del titolo. Si segnalano in particolare gli strumenti di accoglienza per le matricole triennali: il test d'ingresso (pag. 36), il percorso di matematica (pag. 34) e il laboratorio di pensiero computazionale (pag. 35).

Il **Capitolo 3** presenta infine i programmi degli insegnamenti erogati nei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Statistiche.

N.B. In questo Bollettino si presentano principalmente le informazioni relative all'attuale ordinamento 2014 e all'offerta didattica erogata nel 2018/19. Dove non sia specificato altrimenti, gli studenti iscritti agli ordinamenti precedenti sono pregati di fare riferimento al Bollettino dell'A.A. di iscrizione:

<http://www.stat.unipd.it/studiare/bollettino>.

1. Informazioni generali

1.1 Strutture

I Corsi di Studio in Scienze Statistiche si svolgono nell'**ex-convento di Santa Caterina da Alessandria** in **Via Cesare Battisti, 241/243**, un vero e proprio campus nel centro di Padova (vedi mappa in Figura 1.1). Il campus è raggiungibile a piedi e in pochi minuti da tutto il centro della città ("Piazze", Palazzo del Bo, Caffè Pedrocchi, Giardini dell'Arena e Cappella degli Scrovegni, Basilica del Santo, Prato della Valle, Ospedale Civile, Policlinico Universitario, ...).

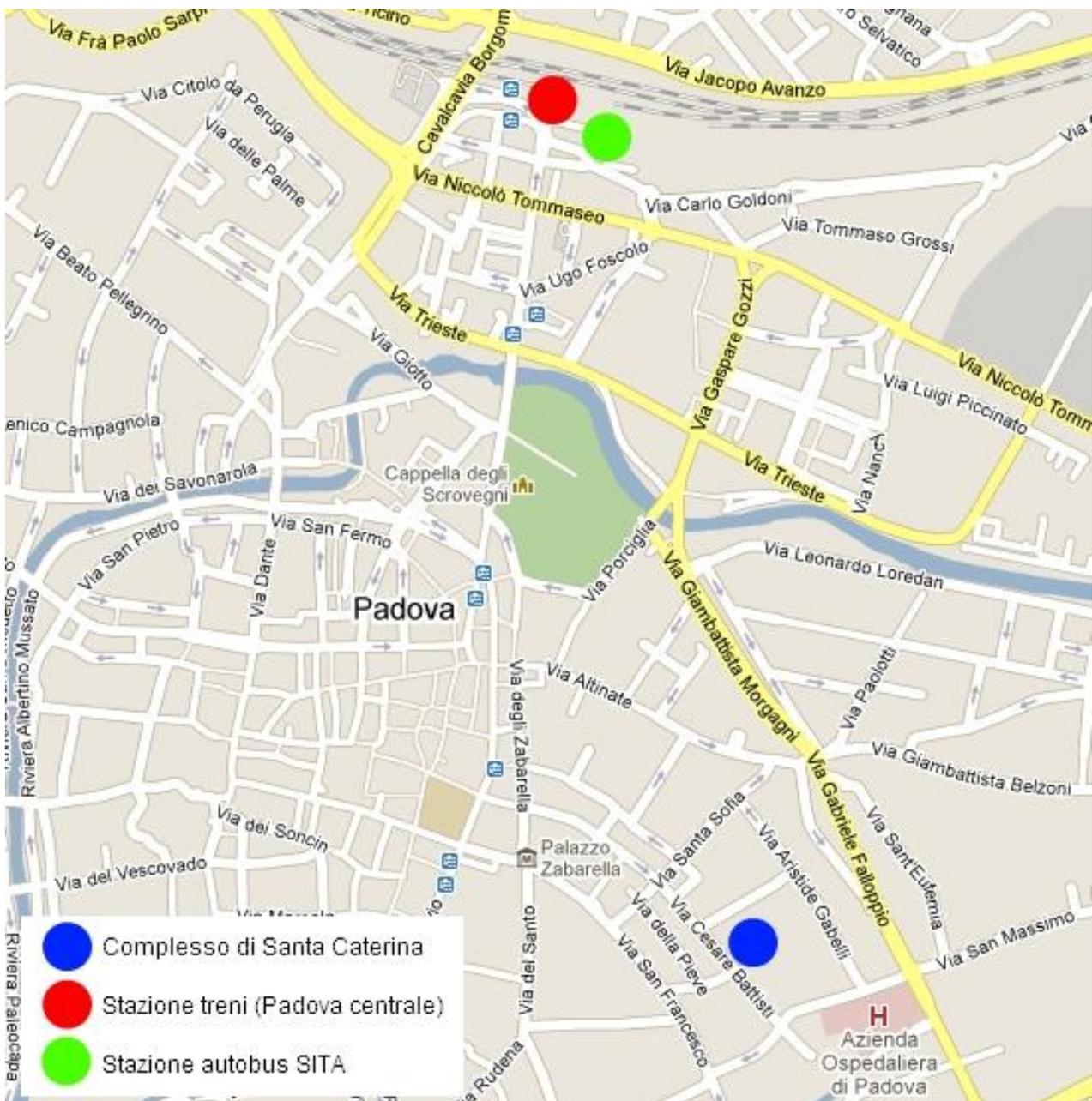


Figura 1.1: Mappa della città con la posizione del campus.

1.1.1 Ufficio Informativo Didattico

L'Ufficio Informativo Didattico (UID) si trova all'entrata del Complesso Santa Caterina in:
Via C. Battisti, 241
Tel. 049.827 4110
E-mail: uid@stat.unipd.it

Il personale dell'Ufficio Informativo Didattico è composto da: Luisa Aglio e Genny Calore.
L'Ufficio Informativo Didattico cura le informazioni correnti sulla didattica (orario delle lezioni, orario di ricevimento dei docenti, calendario degli esami, Bollettino-Notiziario, ecc.) ed è situato all'ingresso del Complesso di Santa Caterina.

L'orario di apertura dell'Ufficio Informativo Didattico è il seguente:
- dal lunedì al venerdì: 8.00 - 18:00

1.1.2 Segreteria Didattica

La Segreteria Didattica dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche si trova al primo piano del Complesso Santa Caterina in:
Via C. Battisti, 241
Tel. 049.827 4117
Fax 049.827 4170
E-mail: segreteriadidattica@stat.unipd.it

Il personale della Segreteria Didattica di Scienze Statistiche è composto da:

Delfina Di Monte	Segreteria Didattica	☎ 049.827 4117
Nicola Facci	Segreteria Didattica	☎ 049.827 4195
Alessandra Giordani	Segreteria Didattica	☎ 049.827 4137
Mirko Moro	Servizi Informatici per la Didattica	☎ 049.827 4187
Silvia Sartorelli	Servizi Informatici per la Didattica	☎ 049.827 4149
Alessandra Fabbri Colabich	Ufficio Stage	☎ 049.827 4118 ☎ 049.827 3072
Alessandra Miola	Ufficio Erasmus	☎ 049.827 4179

La **Segreteria Didattica di Scienze Statistiche** comunica con gli studenti principalmente attraverso il sito web e le bacheche presenti nel campus di Santa Caterina. Si consiglia di leggere attentamente gli avvisi e di rivolgersi alla Segreteria *solo nel caso in cui si abbiano problemi non risolvibili tramite tali avvisi*.

La Segreteria Didattica è aperta al pubblico con il seguente orario:
dal lunedì al venerdì: 10.30-12.30
martedì: 14.30-16.30

Ogni variazione all'orario di apertura degli uffici sarà comunicata tramite il sito web <http://www.stat.unipd.it/studiare/segreteria-didattica>.

1.1.3 Scuola di Scienze

I Corsi di Studio in Scienze Statistiche afferiscono alla Scuola di Scienze, che coordina anche i corsi di studio aventi come riferimento i Dipartimenti di Biologia, Fisica e Astronomia "G. Galilei", Geoscienze, Matematica "Tullio Levi-Civita" e Scienze Chimiche. Presidente del Consiglio della Scuola è il prof. Francesco Bottacin.

I compiti della Scuola sono quelli definiti dall'art. 51 dello Statuto di Ateneo.

Scuola di Scienze

Via Jappelli, 1

Tel. 049.827 5770

Fax 049.827 5069

Web: <http://www.scienze.unipd.it/>

1.1.4 Dipartimenti

Vengono qui di seguito riportati gli indirizzi ed i numeri telefonici dei Dipartimenti del cui apporto didattico i Corsi di Studio in Scienze Statistiche si avvalgono.

Dipartimento di Scienze Statistiche

Via C. Battisti, 241/243

Tel. 049.827 4168

Fax 049.827 4170

Web: <http://www.stat.unipd.it/>

Dipartimento di Biologia

Viale G. Colombo, 3 - Via U. Bassi, 58/B

Tel. 049.827 6178

Fax 049.807 2213

Web: <http://www.biologia.unipd.it/>

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Via Gradenigo, 6/B

Tel. 049.827 7600

Fax 049.827 7699

Web: <http://www.dei.unipd.it/>

Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"

Via Trieste, 63

Tel. 049.827 1200

Fax 049.827 1499

Web: <http://www.math.unipd.it/>

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione

Via Venezia, 8

Tel. 049.827 6500

Fax 049.827 6547

Web: <http://www.dpss.unipd.it/>

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DISCOG)

Via Giustiniani, 2

Tel. 049.821 5807

Fax 049.821 5767

Web: <http://www.discog.unipd.it>

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”

Via del Santo, 22 e 33 – Via U. Bassi, 1

Tel. 049.827 4210

Fax 049.827 4211

Web: <http://www.economia.unipd.it/>

1.2 Servizi per gli studenti

1.2.1 Servizi online

Posta elettronica e Single Sign On

Al momento dell'iscrizione ogni studente dell'Ateneo riceve un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale può essere contattato dai docenti e dal personale del Dipartimento e dell'Ateneo. Username e password della posta elettronica di Ateneo possono essere utilizzati anche per molti altri servizi di Ateneo attraverso il sistema di accesso unificato *Single Sign On*.

Il portale Uniweb

Il sistema informativo Uniweb è accessibile dal sito www.uniweb.unipd.it mediante *Single Sign On* e permette a tutti gli iscritti all'Università di Padova di accedere online alle informazioni sul loro percorso di studi e di gestire direttamente la propria carriera universitaria.

I servizi attivati riguardano l'immatricolazione, l'iscrizione agli esami, la presentazione dei piani di studio, la domanda di iscrizione ai corsi estivi, la domanda di laurea e di conseguimento degli altri titoli di studio rilasciati dall'Ateneo.

Il portale Didattica

Il portale www.didattica.unipd.it contiene numerose informazioni sull'offerta didattica di Ateneo. All'interno dell'offerta della Scuola di Scienze (<http://didattica.unipd.it/offerta/2018/SC>) si trovano le informazioni su tutti i Corsi di Studio erogati dalla Scuola, e in particolare i Corsi di Laurea (triennali e magistrale) del Dipartimento di Scienze Statistiche. Nelle pagine dei Corsi di Studio sono infine presenti le informazioni sui singoli insegnamenti erogati (periodo, orari, aule, programma, ecc.) e sui rispettivi docenti (recapito, orario di ricevimento, *curriculum vitae*, ecc.).

Il sito web del Dipartimento di Scienze Statistiche

Il sito <http://www.stat.unipd.it> costituisce lo strumento di comunicazione e informazione aggiornata delle attività del Dipartimento, sia per quanto riguarda la ricerca che la didattica.

In particolare, per quanto riguarda la didattica, la sezione Studiare presenta le informazioni più aggiornate per gli studenti iscritti, ad esempio le comunicazioni di docenti e Segreteria Didattica: <http://www.stat.unipd.it/studiare/news/termine/4>.

Per i futuri studenti, invece, la pagina <http://www.stat.unipd.it/studiare/futuri-studenti> fornisce informazioni aggiornate sulle attività di orientamento e sui Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento.

Ulteriori dettagli e materiale didattico gestito dai singoli docenti sono disponibili sul sistema Moodle mediante *Single Sign On*: <https://elearning.unipd.it/stat/>.

Infine, informazioni aggiornate di carattere divulgativo o su iniziative legate alla statistica sono reperibili nelle pagine del Dipartimento di Scienze Statistiche su:

Facebook (<http://www.facebook.com/scienzestatisticheunipd>);

Instagram (<https://www.instagram.com/scienzestatisticheunipd>);

Youtube (<https://www.youtube.com/user/ScienzeStatistichePD>).

1.2.2 Biblioteca di Scienze Statistiche "Bernardo Colombo"

Sede: Via C. Battisti, 241

Telefono: 049.827 4107

Fax: 049.827 4100

E-mail: bibstat@biblioteca.stat.unipd.it

Web: <http://bibliotecastatistica.cab.unipd.it/>

Orario di apertura: Dalle 8.00 alle 18.15, da lunedì a venerdì, orario continuato.

Variazioni di orario e chiusure sono comunicate con avvisi in Biblioteca e sito web.

Informazioni generali

La Biblioteca di Scienze Statistiche "Bernardo Colombo" mette a disposizione dei propri utenti il patrimonio bibliografico e documentario a supporto della ricerca e della didattica.

Mette a disposizione, inoltre, una sezione speciale di documentazione ufficiale, sia nazionale che internazionale.

Fa parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), di cui condivide le finalità generali, ed è coordinata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB). Afferisce al Polo bibliotecario di Scienze Sociali, insieme alle biblioteche di Scienze Politiche, Scienze Economiche e Aziendali, Geografia e Diritto Comparato. Il Coordinatore Scientifico è la prof. Fausta Ongaro.

I principali servizi della Biblioteca:

- *consultazione/prestito* di libri, fruibile da tutti gli utenti istituzionali e dagli utenti esterni all'Ateneo muniti di tessera;
- *riproduzione* del materiale librario e documentale, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del diritto di autore;
- *recupero di copie di articoli* di riviste non presenti nel Catalogo dell'Ateneo o trasferite al Deposito di Legnaro (Document Delivery- DD, tramite Nilde);
- *recupero di libri* non presenti nel Catalogo dell'Ateneo (Inter Library Loan- ILL);
- *consulenza bibliografica* e sui servizi online avanzati;
- *laboratori* di istruzione all'utenza sulle risorse informative;
- *uso delle postazioni informatiche* per la ricerca nei cataloghi e accesso ad Internet tramite la *rete wireless* del campus Santa Caterina.

1.2.3 Aule del complesso di Santa Caterina

Aule didattiche

- Aule SC20, SC30, SC40, SC60, SC120, SC140, Benvenuti, Cucconi
Via C. Battisti, 241

Aula studio

- Aula "Studenti"
Via C. Battisti, 241

1.2.4 Aule e Servizi Informatici per la Didattica (ASID)

I supporti tecnico-informatici per lo svolgimento dell'attività didattica dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche sono coordinati in una struttura denominata **Aule e Servizi Informatici per la Didattica (ASID)**, diretta dal prof. Matteo Grigoletto.

Le principali strutture dell'ASID sono l'Aula Didattica "A.C. Capelo" (ASID60, divisibile in due semiaule denominate ASID28 e ASID32), l'ASID20 e l'ASID17, che hanno sede presso il complesso di Santa Caterina al seguente indirizzo:

ASID, Dipartimento di Scienze Statistiche

Via C. Battisti, 241

Tel. 049.827 4121

Web: <http://www.stat.unipd.it/servizi/servizi-informatici-la-didattica-la-ricerca>

I servizi forniti dal personale tecnico, che opera all'interno di queste strutture, riguardano le attività di documentazione ed assistenza sui sistemi di calcolo accessibili e sul software installato.

L'Aula Didattica "A.C. Capelo" è dotata di 60 Personal Computer, l'ASID20 di 20, l'ASID17 di 18; tutte le macchine hanno un doppio sistema operativo, Windows e Linux.

Nell'aula studio degli "studenti" presso il complesso di Santa Caterina sono inoltre collocate 12 macchine alle quali si accede secondo le stesse modalità valide per le aule ASID e altre 5 macchine sono disponibili in Biblioteca.

Da tutte le macchine è possibile accedere alle risorse della rete locale (software, stampanti e server) e di Internet, tramite la rete di Ateneo.

L'orario di apertura dell'Aula Didattica "A.C. Capelo" è il seguente:

dal lunedì al giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 18.30
venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 16.30

L'orario di apertura dell'ASID17 è il seguente:

dal lunedì al giovedì	dalle ore 8.00 alle ore 18.30
venerdì	dalle ore 8.00 alle ore 16.30

L'orario di apertura dell'ASID 20 è il seguente:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 8.00 alle ore 18.30
-----------------------	-------------------------------

Regolamento e norme di utilizzo (<http://www.stat.unipd.it/servizi/regolamento>)

L'accesso all'ASID e l'utilizzo dei sistemi di calcolo in essa installati è regolato dalle norme di organizzazione interna e di funzionamento, delle quali si riportano i punti salienti:

- hanno accesso all'Aula Didattica "A.C. Capelo", all'ASID17 e all'ASID20 gli studenti dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche che ne facciano uso per attività didattiche;
- l'accesso al sistema avviene tramite autenticazione personale per mezzo di password personali,

segrete e non cedibili per alcun motivo, nemmeno al personale tecnico. Il legittimo detentore della password risponde di qualsiasi utilizzo effettuato attraverso di essa;

- l'accesso al sistema ha durata di 6 mesi e può essere rinnovato;
- gli studenti che abbiano bisogno di maggiori risorse per il proprio lavoro di tesi (numero di stampe, disponibilità oraria, risorse di calcolo aggiuntive, etc.) devono consegnare ai tecnici l'apposito modulo reperibile on-line nella sezione "Modulistica" della pagina del servizio;
- i manuali dei principali programmi installati sono a disposizione degli utenti, unicamente per consultazione. Non è consentito prenderli in prestito o fotocopiarli;
- sono a disposizione anche alcune dispense che è possibile consultare e prendere in prestito per fotocopiarle.

È vietato:

- fare uso improprio delle risorse delle aule, sfruttandole per scopi personali e comunque diversi da quelli istituzionali;
- utilizzare servizi o risorse di rete, collegare apparecchiature, diffondere virus, "catene di S. Antonio", messaggi allarmistici in modo da danneggiare, molestare o perturbare le attività di altre persone, utenti o servizi disponibili sulla rete;
- effettuare copie, modifiche o cancellazioni di programmi e dati presenti nella rete salvo esplicita autorizzazione;
- installare senza autorizzazione programmi commerciali o propri.

È fatto obbligo di verificare attraverso appositi programmi la presenza di virus sui propri cd e dispositivi usb.

Per quanto riguarda il traffico Internet, l'utente è, inoltre, tenuto a rispettare la normativa GARR (Gruppo Armonizzazione Reti Ricerca, <http://www.garr.it>).

Sul sito di ASID <http://www.stat.unipd.it/servizi/servizi-informatici-la-didattica-la-ricerca> sono pubblicate tutte le informazioni riguardanti i servizi offerti, le apparecchiature a disposizione, il regolamento e i manuali on-line.

1.2.5 Stage & tirocini

Il Servizio Stage di Scienze Statistiche

Lo stage è un modo concreto per avvicinare il mondo universitario a quello del lavoro, offrendo agli studenti l'opportunità di entrare in contatto con la realtà aziendale già prima di laurearsi e alle imprese di comprendere la qualità e l'efficacia dei nuovi strumenti conoscitivi forniti dai Corsi di Studio in Scienze Statistiche.

Il Servizio Stage svolge attività di orientamento e di assistenza nella ricerca dello stage e gestisce il contatto con soggetti privati e pubblici per trovare proposte di progetti formativi in linea con i percorsi previsti nei diversi corsi di laurea <http://www.stat.unipd.it/studiare/ufficio-stage>.

Lo stage non prevede l'acquisizione di crediti formativi se svolto durante il biennio magistrale o dopo la laurea; può invece essere inserito nel piano di studi dei corsi di laurea di primo livello e si accompagna in questo caso alla redazione della relazione finale (a questo proposito si veda la Tabella 2.3).

Per informazioni rivolgersi a:

Career Service @Stat - Segreteria Didattica

Via C. Battisti, 241 - piano I

Orario ricevimento studenti:

lunedì e mercoledì 10.00-13.00

martedì e giovedì 10.30-12.30

Telefono 049/8274118-3072 (dal lunedì al venerdì)
Fax 049/8273524
email: stage@unipd.it

Per il Dipartimento di Scienze Statistiche, le attività di stage sono coordinate dalla commissione stage composta dai prof. Francesca Bassi, Antonio Canale, Mariangela Guidolin e Bruno Scarpa e dai dott. Alessandra Fabbri-Colabich e Nicola Facci.

Si ricorda che l'ufficio Career Service di Ateneo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Per maggiori dettagli si veda nel seguito la Sezione 1.2.6 o il link <http://www.unipd.it/career-service>.

Il Dipartimento di Scienze Statistiche, inoltre, partecipa al progetto Stage IT, promosso da ICT Lab di Confindustria e dal Parco Scientifico e Tecnologico Galileo. L'iniziativa si propone di agevolare il matching tra aziende operanti nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT) e studenti che si affacciano al mondo del lavoro tramite incontri e progetti di stage.

Le aree di stage

L'attività di stage deve essere in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dai differenti corsi di laurea e permette di applicare le conoscenze acquisite negli studi, di confrontarsi con il mondo del lavoro e di maturare quindi nuove competenze in vista del successivo inserimento professionale. Le aree di interesse per l'attivazione di uno stage a contenuto statistico riguardano numerosi ambiti disciplinari.

Statistica nel Marketing e analisi di mercato - Analisi e profilazione della clientela; conduzione di indagini di customer satisfaction, realizzazione di survey e focus group per la valutazione della soddisfazione del cliente (costruzione e somministrazione di un questionario/intervista, raccolta e interpretazione dati); analisi dati di vendita e previsioni di vendita tramite serie storiche; analisi e posizionamento competitivo dell'azienda sul mercato; gestione dei mercati; modelli di comunicazione aziendale e reti informative; analisi e gestione canali commerciali: customer relationship management - CRM; analisi e gestione del portafoglio clienti; data mining; database marketing; strategie di promozione dell'immagine dell'azienda, pianificazione di campagne promozionali per prodotti e servizi; marketing relazionale e interattivo; web marketing, analisi e valutazione dei siti web secondo parametri di efficienza, efficacia, usabilità.

Amministrazione e controllo di gestione - programmazione e controllo di gestione nelle aziende e negli enti, controllo di gestione direzionale, analisi strategica, competitiva ed economico-finanziaria del settore e dei concorrenti. Modelli di contabilità industriale e analisi dei costi; analisi di bilancio; costruzione di budget, monitoraggio e analisi degli scostamenti; elaborazione di indicatori di performance. Mappatura dei processi aziendali, valutazione e progettazione di azioni correttive e di miglioramento nella gestione delle risorse e dei processi aziendali.

Finanza - analisi di bilancio; analisi di portafoglio; analisi dei mercati finanziari; analisi di serie storiche di dati bancari; gestione del rischio e previsione finanziaria; analisi dei prodotti finanziari; sviluppo e progettazione canali di finanziamento nelle PMI.

Statistica Applicata - progettazione e direzione di indagini campionarie e di sondaggi demoscopici; *customer satisfaction*; **Demografia**: analisi di dati demografici e studio delle dinamiche della popolazione; **Statistica sociale**: progettazione e realizzazione di studi e indagini sociali o psico-sociali e di analisi del *welfare*; **Statistica ambientale**: analisi di dati ambientali, progettazione e dislocazione di reti per il monitoraggio ambientale; **Biostatistica**: studio sperimentale di fenomeni medico-clinici e dell'effetto di nuovi farmaci, analisi della sopravvivenza di pazienti ed animali trattati in ambito clinico e farmacologico; **Statistica sanitaria**: analisi di dati finalizzate all'attività e

al funzionamento delle strutture sanitarie; **Analisi della qualità tecnica e organizzativa**, piani territoriali di salute; **Statistica ufficiale**: rilevazione, gestione e analisi di dati statistici degli enti della Pubblica Amministrazione.

Controllo statistico di processo, certificazione qualità - Analisi e controllo standard / non standard della qualità della produzione; controllo della produzione e miglioramento della qualità dei prodotti; valutazione della qualità delle materie prime e dei semilavorati; miglioramento dell'efficienza di un processo produttivo, studio dell'affidabilità di un prodotto; certificazione: applicazione della normativa per la qualità ai processi produttivi, revisione e supporto nella stesura dei manuali per la qualità.

Produzione e logistica - supporto nella pianificazione della produzione; strumenti di programmazione e controllo della produzione, dei costi industriali e delle reti produttive; analisi e valutazione dei processi di *outsourcing*; gestione approvvigionamenti e acquisti; progettazione logistica; modelli di ottimizzazione per la gestione dei flussi di merci e delle scorte.

Ricerca & Sviluppo, innovazione - sviluppo nuovi prodotti/servizi, economia e sviluppo dei servizi on line.

Informatica e sistemi informativi - Progettazione, costruzione e gestione di basi di dati; estrazione e analisi dati da database complessi: data-mining; datawarehousing; progettazione gestione di pagine web; modelli di comunicazione aziendale e reti informative: intranet, internet; supporti informatici alle decisioni: sistemi Erp - *Enterprise resource planning*.

1.2.6 Altri servizi di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Statistiche

Call Centre

Il Call Centre è un servizio telefonico di informazione, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00, al numero 049.8273131. I suoi qualificati operatori forniscono informazioni utili per l'intera carriera universitaria e, in particolare, rispondono a domande su:

- offerta didattica: dai corsi di laurea alla formazione iniziale degli insegnanti (TFA, PAS);
- indicazioni generali su scuole di specializzazione e dottorati di ricerca;
- procedure di immatricolazione e procedure amministrative della carriera studente;
- diritto allo studio (tasse, benefici, esoneri totali e parziali, borse di studio, assistenza sanitaria) e servizi a disposizione degli studenti disabili;
- Uniweb, il sistema per gestire via web le pratiche relative alla carriera universitaria e posta elettronica degli studenti;
- autenticazione centralizzata dell'Università (Single Sign On, usato per Uniweb e per la posta elettronica di Ateneo) riguardanti username, password, codice di attivazione password;
- orario d'apertura degli uffici e ubicazione delle varie sedi di Ateneo.

Servizio orientamento

Palazzo Storione

Riviera Tito Livio, 6

Tel. 049.827 3312 Fax 049.827 3339

E-mail: orienta@unipd.it

Web: <http://www.unipd.it/orientarsi>

lunedì - mercoledì - venerdì: 10.00 - 13.00

martedì e giovedì: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 16.30

Rivolto a quanti vogliono conoscere le opportunità formative dell'Università degli Studi di Padova, il Servizio Orientamento è il luogo dove trovare le risposte ai tanti interrogativi che accompagnano la scelta degli studi universitari. Con una Biblioteca specializzata aperta agli studenti (con riviste, monografie e le aggiornate Guide ai Corsi di Studio) e uno staff qualificato, fornisce informazioni sui percorsi di studi o corsi di diploma, laurea, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca e sulle modalità per accedervi. Il sito completa la gamma degli strumenti utilizzabili dallo studente per documentarsi e cominciare a misurare le proprie abilità attraverso i questionari di autovalutazione on-line.

Il lavoro degli orientatori inizia ancor prima dell'effettiva iscrizione all'Università: durante gli ultimi due anni della scuola secondaria gli studenti possono partecipare agli incontri e ai seminari di orientamento che si tengono periodicamente nelle scuole stesse o presso i Dipartimenti. A febbraio viene organizzata l'iniziativa "Scegli con noi il tuo domani", tre giornate dedicate all'informazione relativa all'offerta universitaria, per tutti gli studenti frequentanti le classi quarte e quinte. A luglio è previsto un "Open day" per consentire agli studenti di visitare le strutture universitarie e di confrontarsi con alcuni tutor e studenti sulle loro opinioni circa la vita all'università. Per le numerose altre iniziative di orientamento, si rimanda al sito <http://www.unipd.it/orientarsi>.

Per il Dipartimento di Scienze Statistiche le attività di orientamento sono gestite dalla commissione orientamento, coordinata dalla prof. Alessandra Dalla Valle e composta dai proff. Mauro Bernardi, Adriano Paggiaro e Laura Ventura e dalla dott.ssa Delfina Di Monte. Le iniziative che vedono coinvolto il Dipartimento di Scienze Statistiche e le informazioni sull'offerta didattica sono consultabili sul sito web: <http://www.stat.unipd.it/studiare/futuri-studenti>.

Servizio tutorato

Via Portello, 31
Tel. 049.827 5031 Fax 049.827 5030
E-mail: servizio.tutorato@unipd.it
Web: <http://www.unipd.it/tutorato>
dal lunedì al venerdì 10.00-12.30

Il Servizio di tutorato orienta e assiste gli studenti lungo tutto il corso di studi, cercando di garantire gli strumenti per una frequenza proficua dei corsi e un'attenzione mirata alle necessità, attitudini ed esigenze individuali. L'obiettivo è quello di rendere ogni studente protagonista attivo del proprio processo formativo.

Nel Dipartimento di Scienze Statistiche sono presenti sia tutor didattici sia tutor motivazionali. I nominativi dei tutor selezionati per l'A.A. 2018/19 e i loro orari di ricevimento saranno disponibili sul sito web di Scienze Statistiche a partire da settembre 2018: <http://www.stat.unipd.it/studiare/tutor>.

I **tutor didattici** sono scelti tra giovani neolaureati che aiutano le matricole nelle attività di recupero delle eventuali lacune nella formazione di base e nella preparazione degli esami del I anno, già a partire dalla prima settimana di lezione. In particolare i tutor didattici si rendono disponibili per assistenza in ambito matematico, informatico e statistico.

Per contattare i tutor didattici si può scrivere a tutor_scienzestatiche@unipd.it

I **tutor motivazionali** sono studenti con particolari doti relazionali e competenze che supportano le matricole nella gestione di alcuni ambiti fondamentali per costruire la loro carriera universitaria, come la capacità di organizzare in autonomia il proprio tempo e i ritmi di studio, di acquisire un metodo di lavoro corretto, di elaborare e verificare un progetto di studi coerente con la scelta del percorso formativo.

Per contattare i tutor motivazionali si può scrivere a tutor_sportellovirtuale@stat.unipd.it

Ufficio career service

Palazzo Storione - Riviera Tito Livio, 6

Tel. 049.827 3075

Fax 049.827 3524

E-mail: stage@unipd.it

Web: <http://www.unipd.it/career-service>

da lunedì a venerdì: 10.00 - 14.00

martedì e giovedì: anche 15.00 - 17.00

Il Servizio stage e career service fornisce a studenti e laureati gli strumenti e il supporto più adeguati per l'inserimento nel mondo del lavoro. I 4 principali servizi attraverso cui opera:

- Stage e tirocini: promuove stage e tirocini in Italia e all'estero. Le offerte sono consultabili nella vetrina online: <http://www.unipd.it/stage>
- Sportello orientamento al lavoro: svolge attività di orientamento al lavoro e alle professioni attraverso seminari, incontri di presentazione delle aziende e consulenze individuali gratuite, utili strumenti per mostrare come si affrontano i vari passaggi della selezione del personale, o i concorsi, e come si valorizza il curriculum. <http://www.unipd.it/orientamentolavoro>
- Job placement: favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro svolgendo un'attività di intermediazione per aiutare i propri studenti e laureati a trovare l'occupazione più adatta. Le offerte di lavoro sono consultabili online: <http://www.unipd.it/servizi/stage-lavoro/job-placement>
- Osservatorio del mercato locale del lavoro: monitora l'evoluzione del mondo produttivo attraverso l'analisi dei bisogni di professionalità e di inserimento occupazionale dei laureati nei diversi settori economici. I risultati delle attività di ricerca sono raccolti nei quaderni della collana Pharos. L'Osservatorio cura inoltre la pubblicazione de "Il repertorio delle professioni dell'Università di Padova" che descrive le professioni per le quali prepara l'Università degli Studi di Padova in termini di attività svolte, formazione e competenze richieste e possibilità di impiego. <http://www.unipd.it/osservatoriolavoro>

Ufficio Carriere Studenti – Settore Back Office Scuole Scientifiche Corsi di Studio in Scienze Statistiche (Referente: Donato Sigolo)

Sede: Casa Grimani,

Lungargine del Piovego, 2/3,

Tel. 049.827 6444 Fax 049.827 6939 Call centre 049.8273131

E-mail: scienze.studenti@unipd.it

Web: <http://www.unipd.it/carriere-studenti>

Apertura al pubblico:

lunedì e mercoledì: 10.00 - 13.00

martedì: 10.00 - 13.00 e 15.00-16.30

giovedì: 10.00 - 15.00

venerdì chiuso al pubblico (si riceve previo appuntamento prenotabile in

<http://www.unipd.it/carriere-studenti>).

Ricevimento telefonico:

da lunedì a venerdì: 10.00 - 12.00

martedì anche 15.00 - 16.00

L'Ufficio Carriere Studenti si occupa della gestione amministrativa della carriera degli studenti, dal momento della loro richiesta di ingresso all'Università e fino al rilascio del diploma di laurea. Assiste gli studenti:

- in entrata: preimmatricolazione e prova di ammissione, immatricolazione; iscrizione a corsi singoli; trasferimento da altre università; richiesta di riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero;
- durante gli studi: presentazione del piano degli studi; verifica della registrazione di esami sostenuti e della regolarità delle iscrizioni e, in generale, della correttezza del proprio curriculum; rilascio di certificati, attestazioni e duplicati dei documenti che riguardano la posizione di studente; richiesta di convalida degli esami sostenuti in altre università; domanda di riconoscimento della carriera pregressa; richiesta di trasferimento da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento di studi; domanda di laurea;
- in uscita: rilascio del diploma di laurea; domanda di trasferimento per proseguire gli studi presso un'altra università; rinuncia agli studi universitari.

In particolare, il Settore Back Office Scuole Scientifiche cura tutti i rapporti amministrativi fra gli studenti e l'Università. È ad esso (e *non* alla Segreteria Didattica di Santa Caterina) che occorre rivolgersi per iscrizioni, trasferimenti da altre sedi, cambi di corso, piani di studio e, naturalmente, per le informazioni relative.

Altri servizi

Per i numerosi altri servizi offerti dall'Ateneo si invita a consultare le rispettive pagine web:

- URP: <http://www.unipd.it/servizi/informarsi/ufficio-relazioni-pubblico-urp>
- Diritto allo studio: <http://www.unipd.it/diritto-studio>
- Disabilità: <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita> (referente per il Dipartimento di Scienze Statistiche: prof.ssa Silvia Meggiolaro).
- Formazione post lauream: <http://www.unipd.it/ufficio-post-lauream>.
- Centro linguistico: <http://www.cla.unipd.it/>
- Relazioni internazionali: <http://www.unipd.it/relazioni-internazionali>.
- Difensore civico: <http://www.unipd.it/universita/tutela-garanzia/difensore-civico>
- ESU- Azienda regionale per il diritto allo studio universitario: <http://www.esupd.gov.it>
- Servizio assist. psicologica: <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/servizi-aiuto-psicologico>
- Ambulatori specialistici: <http://www.unipd.it/ambulatori-specialistici>
- Centro Universitario Sportivo: www.cuspadova.it
- UP Store: www.upstore.it

1.3 I docenti

I docenti titolari di insegnamenti nei corsi di studio del Dipartimento di Scienze Statistiche sono distribuiti nelle varie sedi come indicato nelle tabelle qui riportate (sono esclusi docenti a contratto e afferenti ad altri Atenei). Ulteriori informazioni sui docenti (insegnamenti, orario di ricevimento,...) sono disponibili nel portale www.didattica.unipd.it e nel sito <http://www.stat.unipd.it>

<i>Professori (1^a fascia)</i>	<i>Dipartimento o Istituto</i>	<i>Sede degli studi</i>	<i>Corsi di Studio</i>
Agosti Maristella	Ingegneria dell'Informazione	Via Gradenigo, 6/A	SSTAT
Andreatta Giovanni	Matematica	Via Trieste, 63	STS
Bolzan Mario	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI
Brunello Giorgio	Scienze Economiche e Aziendali	Via del Santo, 22	SEI
Caporin Massimiliano	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Conte Pierfranco	DISCOG	Via Giustiniani, 2	SSTAT
Di Fonzo Tommaso	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Grandinetti Roberto	Scienze Economiche e Aziendali	Via del Santo, 22	SEI; SSTAT
Masarotto Guido	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Moretto Michele	Scienze Economiche e Aziendali	Via del Santo, 22	SEI
Ongaro Fausta	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; SSTAT
Salvan Alessandra	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS; SSTAT
Tonolo Alberto	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Ventura Laura	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS

<i>Professori (2^a fascia)</i>	<i>Dipartimento o Istituto</i>	<i>Sede degli studi</i>	<i>Corsi di Studio</i>
Adimari Gianfranco	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Barbato David	Matematica	Via Trieste, 63	SEI; STS
Bassetti Thomas	Scienze Economiche e Aziendali	Via del Santo, 33	SEI
Bassi Francesca	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; SSTAT
Bisaglia Luisa	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS; SSTAT
Boccuzzo Giovanna	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS; SSTAT
Brazzale Alessandra	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	STS; SSTAT
Capizzi Giovanna	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Celant Giorgio	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Cortese Giuliana	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	STS
Dalla Valle Alessandra	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Finos Livio	Psicologia dello Sviluppo e Socializzazione	Via Venezia, 8	SSTAT
Fontini Fulvio	Scienze Economiche e Aziendali	Via del Santo, 33	SEI
Grigoletto Matteo	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Guolo Annamaria	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Lisi Francesco	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Mannucci Paola	Matematica	Via Trieste, 63	SEI; STS
Mazzuco Stefano	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	STS; SSTAT
Meggiolaro Silvia	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Melucci Massimo	Ingegneria dell'Informazione	Via Gradenigo, 6/A	SEI; STS; SSTAT
Menardi Giovanna	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Paccagnella Omar	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI
Paggiaro Adriano	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; SSTAT
Parmeggiani Gemma	Matematica	Via Trieste, 63	SEI; STS
Sartori Nicola ^(a)	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT

(a) In congedo per motivi di studio

<i>Professori (2^a fascia)</i>	<i>Dipartimento o Istituto</i>	<i>Sede degli studi</i>	<i>Corsi di Studio</i>
Scarpa Bruno	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS; SSTAT
Tanturri Maria Letizia	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Treu Giulia	Matematica	Via Trieste, 63	SEI; STS
Zingirian Nicola	Ingegneria dell'Informazione	Via Gradenigo, 6/A	SEI; STS

<i>Ricercatori</i>	<i>Dipartimento o Istituto</i>	<i>Sede degli studi</i>	<i>Corsi di Studio</i>
Aiolfi Fabio	Matematica	Via Trieste, 63	SSTAT
Bernardi Mauro	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI
Canale Antonio	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Cattelan Manuela	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Cesaroni Annalisa	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI; STS
Fischer Markus	Matematica	Via Trieste, 63	SSTAT
Formentin Marco	Matematica	Via Trieste, 63	SSTAT
Guidolin Mariangela	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SEI
Moro Michele	Ingegneria dell'Informazione	Via Gradenigo, 6/A	SEI; STS
Risso Davide	Scienze Statistiche	Via C. Battisti, 241	SSTAT
Vitiello Libero	Biologia	Via Bassi, 58/B	SSTAT

1.4 Crediti Formativi Universitari (CFU)

I Crediti Formativi Universitari (CFU) sono l'unità con cui viene misurato il lavoro degli studenti. In particolare, la legge stabilisce che ad ogni attività formativa debba essere attribuito il suo valore in crediti e che 1 CFU = 25 ore di lavoro dello studente.

Nelle 25 ore devono essere conteggiate le ore di lezione, di esercitazione e di laboratorio e anche le ore che lo studente dedica allo studio individuale o di gruppo. Ad esempio, nei Corsi di Laurea in Scienze Statistiche la maggior parte degli insegnamenti "valgono" 9 crediti e prevedono 64 ore tra lezioni ed esercitazioni. Questo vuol dire che, sulla base dell'esperienza passata e sentiti gli studenti, si valuta che per ben apprendere i contenuti di queste attività formative siano necessarie:

64	ore di lezione od esercitazione in presenza dei docenti	+
161	ore di studio individuale o di gruppo	=
225	ore di studio complessive ovvero 9 crediti	

La quantità di lavoro richiesta ad uno studente a tempo pieno è di 1500 ore all'anno, ovvero in un anno uno studente dovrebbe "guadagnare" 60 CFU. Il numero di crediti necessario per conseguire un titolo di studio è poi calcolato di conseguenza. Ad esempio, per conseguire una laurea (di primo livello), bisogna avere acquisito 180 CFU, mentre per una laurea magistrale sono necessari 120 CFU. Il sistema dei crediti è stato introdotto sia per facilitare la mobilità degli studenti tra i diversi atenei, anche stranieri, sia per permettere di riconoscere attività formative, ad esempio gli stage, che non rientrano nell'usuale schema lezioni+esame finale.

L'introduzione dei crediti non ha però comportato la sparizione dei **voti** che, quindi, continuano ad essere assegnati come misura, non solo del lavoro svolto, ma anche della qualità dell'apprendimento raggiunto. Seguendo la tradizione universitaria, i voti degli esami sono espressi in trentesimi (da 0 a 30), mentre il voto finale di laurea è espresso in centodecimi (da 0 a 110).

1.5 Studiare all'estero: programmi di mobilità e formazione internazionale

L'Università di Padova offre numerose possibilità per trascorrere un periodo di studio o lavoro all'estero. I vari programmi di mobilità sono elencati nel sito <http://www.unipd.it/servizi/esperienze-internazionali/studiare-allestero>. Scienze Statistiche in particolare promuove la mobilità studentesca tramite il programma Erasmus+.

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, in vigore per il periodo 2014-2020. Il programma Erasmus+ consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il programma Erasmus+ si articola in 3 azioni (Key Actions).

- Azione 1 (Key Action 1): mobilità individuale di apprendimento
- Azione 2 (Key Action 2): cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche
- Azione 3 (Key Action 3): sostegno alla riforma delle politiche

I sottoprogrammi di particolare interesse per Scienze Statistiche sono Erasmus+ Mobilità per studio ed Erasmus+ Mobilità per traineeship.

Erasmus+ Mobilità per studio. Il programma Erasmus+ Mobilità per studio riguarda la mobilità studentesca e fa parte della Key Action 1. Il programma consente agli studenti di trascorrere un periodo di formazione continuativo presso una o più Università europee e convenzionate con l'Università degli Studi di Padova per un minimo di 3 mesi fino ad un massimo di 12 per ogni ciclo di studio (1° ciclo: triennale, 2° ciclo: magistrale, 3° ciclo: dottorato), anche combinando la mobilità per studio con quella per traineeship. Il soggiorno prevede sia attività di studio, sia di ricerca per la tesi di laurea o di dottorato, guidati dal proprio relatore/supervisore e da un docente in loco.

Erasmus+ Mobilità per traineeship. Erasmus+ Mobilità per traineeship consente agli studenti degli Istituti di istruzione superiore di accedere a stage presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero. Il periodo di mobilità per traineeship va da un minimo di 2 mesi ad un massimo di 12 mesi. **I bandi Erasmus+ Mobilità per traineeship, presso l'Università di Padova, sono gestiti dal Servizio Stage e Mondo del Lavoro.** La responsabile di flusso di Scienze Statistiche per il programma Erasmus+ Traineeship (stage e tirocini all'estero) è la prof.ssa Francesca Bassi.

Il bando Erasmus+

Verosimilmente verso novembre, l'Università di Padova pubblica il bando per l'assegnazione di borse di mobilità per soggiorni di studio all'estero, dal quale è possibile reperire tutte le indicazioni necessarie alla presentazione di una richiesta di borsa di studio Erasmus+. Lo studente in mobilità riceve un contributo economico, ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del pieno riconoscimento delle attività formative sostenute all'estero con esito positivo, purché approvate in sede di learning agreement.

Lo scambio di studenti fra due sedi partner ("flusso Erasmus+") è attivato all'interno di un accordo bilaterale tra le due Università, coordinato dal punto di vista didattico da un docente di Scienze Statistiche e da un docente dell'Università estera. Ogni accordo stabilisce un certo numero di posti di mobilità disponibili e la durata del soggiorno. Gli Atenei partner di Scienze Statistiche hanno sede in Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno

Unito, Slovenia, Spagna e Turchia. I coordinatori, per i corsi di studio in Scienze Statistiche, della mobilità Erasmus+ sono la prof.ssa Francesca Bassi (francesca.bassi@unipd.it) e il prof. Mauro Bernardi (mauro.bernardi@unipd.it). L'elenco completo dei responsabili di flusso si trova all'indirizzo <https://www.stat.unipd.it/studiare/i-docenti-coordinatori-di-flusso>. Per informazioni orientative sulle sedi di destinazione possono essere consultati il referente per l'Ufficio decentrato Erasmus+ di Scienze Statistiche (erasmus@stat.unipd.it) e i docenti indicati come responsabili degli scambi.

Il pieno riconoscimento dell'attività svolta all'estero è uno degli impegni sottoscritti dall'Ateneo con l'approvazione della Erasmus Policy Statement (EPS), deliberata dal Senato Accademico il 06/05/2013. La conversione dei voti stranieri in voti italiani (espressi in trentesimi), secondo regole condivise a livello europeo, fa riferimento alla scala ECTS di Scienze Statistiche (<http://www.unipd.it/download/file/fid/37011>). Per maggiori informazioni si veda il sito di Ateneo: <http://www.unipd.it/tabella-ects-conversione-voti>.

Agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in Scienze Statistiche che abbiano svolto un periodo di studio all'estero nel quadro del programma Erasmus+ e che in tale periodo abbiano conseguito CFU verrà riconosciuto un bonus (si veda la Sezione 2.1.9).

Si fa presente che per gli studenti che effettuano un periodo di studio all'estero e che NON maturano almeno 9 CFU e/o non attestano il lavoro di tesi e/o tirocinio (nel conteggio è escluso il corso base di lingua) è previsto l'annullamento di tutte le mensilità della borsa, con la conseguente restituzione delle somme già liquidate e l'annullamento di eventuali integrazioni.

Il bando, l'elenco delle Università partner e delle borse disponibili, nonché informazioni utili sugli Atenei di destinazione e sulle esperienze degli ex studenti Erasmus sono disponibili sul sito di Scienze Statistiche alla voce "Studiare all'estero – Erasmus".

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio decentrato Erasmus – Scienze Statistiche

Complesso Santa Caterina

Via C. Battisti, 241 – 35121 Padova

presso la Segreteria Didattica, piano I (seguire indicazioni per Ufficio Stage)

Orario di ricevimento studenti: giovedì dalle 10.00 alle 13.00

Tel. +39 049 827 4179 - Fax +39 049 827 4120

E-mail: erasmus@stat.unipd.it

Web: <http://www.stat.unipd.it/studiare/erasmus>

1.6 Trasferimenti e altre informazioni sui Corsi di Studio

Le informazioni generali di Ateneo su trasferimenti e cambi di corsi di laurea sono disponibili al sito <http://www.unipd.it/trasferimenti-cambi-corso-sede>.

Cambio tra i corsi di laurea triennali di Scienze Statistiche

Fermo restando che nel piano degli studi vanno comunque inclusi gli insegnamenti obbligatori previsti per ciascun corso di laurea, gli insegnamenti sostenuti sono tutti convalidati.

Trasferimenti

Per il riconoscimento degli esami superati e per ulteriori informazioni, gli studenti interessati possono rivolgersi alla Commissione Pratiche Studenti: <http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>.

Informazioni di carattere amministrativo sono disponibili nel sito di Ateneo:
<http://www.unipd.it/domanda-valutazione>.

Per ulteriori informazioni è possibile anche contattare l'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche (si veda la Sezione 1.2.6).

Norme generali sui trasferimenti e cambi di corso

- a) L'attività istruttoria delle pratiche di trasferimento è svolta dalla Commissione Pratiche Studenti (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>).
- b) In casi di richiesta di convalida di discipline aventi contenuti particolari, la Commissione consulterà il docente della disciplina per la quale si richiede la convalida.
- c) Le richieste di trasferimento da altre Strutture Didattiche o altre sedi, per quanto possibile, dovranno essere accompagnate dai programmi degli insegnamenti dei quali si chiede la convalida.
- d) Gli studenti trasferiti vengono iscritti ad un anno di corso conforme al numero di esami riconosciuti.

Per informazioni inerenti la documentazione amministrativa da presentare e le relative scadenze consultare il sito di Ateneo <http://www.unipd.it/trasferimenti-cambi-corso-sede>.

In alternativa, rivolgersi all'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche (si veda la Sezione 1.2.6).

Domanda di sospensione agli studi

La domanda di sospensione degli studi, motivata ai sensi dell'art. 17 del Regolamento studenti, va presentata prima di prendere iscrizione all'anno accademico 2018/19.

Nel periodo di sospensione, che deve durare almeno un anno accademico, non si è tenuti al versamento delle tasse e dei contributi universitari relativamente alla carriera sospesa ed è preclusa qualsiasi attività accademica, compresa la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo.

Per informazioni consultare il sito di Ateneo <http://www.unipd.it/interrompere-studi>.

In alternativa è possibile rivolgersi all'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche (si veda la Sezione 1.2.6).

Prova di conoscenza della Lingua Italiana

Il giorno **31 agosto 2018** alle ore 11.00 in Aula Vigna dell'ex Presidenza di Scienze, via Jappelli 1, avrà luogo una prova di valutazione della conoscenza della Lingua Italiana. La prova è obbligatoria per gli studenti non comunitari che risiedono all'estero. Per informazioni consultare il sito di Ateneo <http://www.unipd.it/prova-conoscenza-lingua-italiana>.

1.7 Calendario dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche

Nei giorni 1 e 3 ottobre 2018 si svolgeranno i consueti incontri di inizio anno accademico con le matricole, rispettivamente per i Corsi di Studio di primo e di secondo livello. I Presidenti dei Consigli di Corso di Studio illustreranno l'offerta formativa, l'organizzazione della didattica a Santa Caterina, la struttura dei piani di studio e i principali servizi offerti agli studenti (tutorato, stage, Erasmus, Biblioteca, etc.). L'orario degli incontri verrà pubblicato sul sito di Scienze Statistiche.

Per le matricole delle Lauree triennali il **precorso di matematica** è previsto da lunedì 17 settembre a venerdì 21 settembre 2018, mentre il **laboratorio di pensiero computazionale** da lunedì 24 settembre a venerdì 28 settembre 2018. Indicazioni sugli orari e sulle modalità del corso sono disponibili rispettivamente ai link <http://www.stat.unipd.it/studiare/precorso-di-matematica> e <http://www.stat.unipd.it/studiare/laboratorio-pensiero-computazionale>.

Le **lezioni iniziano** il giorno **1 ottobre 2018** (NB: alcuni insegnamenti erogati da altri dipartimenti potrebbero iniziare in date differenti, si consiglia di verificare sul sito <http://www.didattica.unipd.it>). L'assetto didattico è in semestri. Ogni semestre comprende 14 settimane effettive di lezione a cui fa seguito un periodo intermedio dedicato agli appelli d'esame.

Per ogni insegnamento, sono previsti **cinque** appelli d'esame (due appelli ogni sessione semestrale, più un appello di recupero a settembre). L'iscrizione a ogni esame avviene esclusivamente da **Uniweb** (www.uniweb.unipd.it), e va effettuata almeno **tre giorni prima** dell'appello d'esame.

L'organizzazione delle lezioni e degli appelli d'esame per l'A.A. 2018/19 è nella Tabella 1.1.

Attività	Da	A	Note
Lezioni I semestre	lunedì 1/10/2018	venerdì 18/01/2019	Vacanze natalizie: dal 21/12/2018 (venerdì) al 06/01/2019 (domenica) Chiusure di Ateneo: giovedì 1 (Ognissanti) e venerdì 2 novembre sabato 8 dicembre (Immacolata Concezione)
Esami	lunedì 21/01/2019	sabato 23/02/2019	2 Appelli
Lezioni II Semestre	lunedì 25/02/2019	venerdì 14/06/2019	Vacanze pasquali: dal 20 aprile (sabato) al 24 aprile (mercoledì) Chiusure di Ateneo: giovedì 25 aprile (Anniversario della Liberazione) e venerdì 26 aprile (Festa Giustiniana) mercoledì 1 maggio (Festa dei Lavoratori) giovedì 13 giugno (Santo Patrono)
Esami	lunedì 17/06/2019	sabato 27/07/2019	2 Appelli
Esami	lunedì 26/08/2019	sabato 21/09/2019	1 Appello

Tabella 1.1: Organizzazione delle lezioni e degli esami per l'A.A. 2018/19

2. Corsi di Studio

2.1 Corsi di Laurea

Il Dipartimento di Scienze Statistiche offre due Corsi di Laurea triennali (di primo livello), entrambi appartenenti alla classe L-41 delle lauree in Statistica:

- *Statistica per l'Economia e l'Impresa* (SEI)
- *Statistica per le Tecnologie e le Scienze* (STS)

I corsi di Laurea (triennali) del Dipartimento di Scienze Statistiche fanno riferimento ad un unico Consiglio di Corso di Studio aggregato, di cui è Presidente la prof.ssa Laura Ventura (laura.ventura@unipd.it). I rappresentanti degli studenti per il biennio 2018/2020 sono: Nicola Andreatta, Paolo Dallavalle, Marco De Rito, Gheorghe Cristi Gutu, Samuele Magrin, Giovanni Maio e Gheorghe Marcuta.

Per iscriversi a un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Inoltre, sebbene l'accesso a questi corsi di laurea sia libero, la normativa prevede obbligatoriamente una prova di ammissione, dall'esito non vincolante. Si veda, per maggiori dettagli, la Sezione 2.1.6.

Entrambi i corsi di laurea sono articolati in percorsi alternativi orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, oppure alla successiva iscrizione alla laurea magistrale (percorso metodologico). Qualunque sia il percorso scelto, alla fine dei tre anni si consegue la laurea triennale ed è possibile proseguire con la laurea magistrale con adeguati requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale (si veda la Sezione 2.2). La Tabella 2.1 offre una panoramica dei percorsi offerti dai due corsi di laurea.

<i>Corso di Laurea</i>	<i>Percorso</i>
Statistica per l'Economia e l'Impresa	Marketing
	Gestione Impresa
	Finanza
	Socio-Economico
	Metodologico
Statistica per le Tecnologie e le Scienze	Big data
	Tecnologia
	Biostatistica
	Metodologico

Tabella 2.1 Corsi di laurea triennali e percorsi offerti.

2.1.1 Struttura comune dei Corsi di Laurea

Il piano degli studi di ciascun corso di laurea comprende attività formative per un numero complessivo di 180 CFU, che vengono acquisiti secondo il seguente schema:

- 96 CFU relativi ad **insegnamenti obbligatori** comuni a entrambi i corsi di laurea (Tabella 2.2).

Per ragioni logistiche tali **insegnamenti sono sdoppiati**. Gli studenti iscritti al primo anno saranno ripartiti in due gruppi, a seconda che abbiano un **numero di matricola pari o dispari**, e seguiranno le lezioni relative al gruppo di appartenenza. In questo modo è possibile tenere conto del numero effettivo degli immatricolati e quindi comporre due gruppi di numerosità comparabile.

<i>Insegnamenti obbligatori comuni a tutti i corsi di laurea</i>		
<i>Area disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Nome insegnamento</i>
Matematica	27	Istituzioni di analisi matematica Istituzioni di probabilità Algebra lineare
Informatica	18	Sistemi di elaborazione 1 Strutture dati e programmazione Basi di dati
Statistica	33	Statistica 1 Statistica 2 Modelli statistici 1 Analisi dei dati multidimensionali
Statistica Economica, Sociale e Demografia	18	Teoria e tecnica dell'indagine statistica e del campionamento Serie storiche

Tabella 2.2 Ripartizione degli insegnamenti obbligatori comuni a tutti i corsi di laurea per CFU ed area disciplinare.

- 27 CFU relativi ad **insegnamenti obbligatori specifici** per ciascun corso di laurea.
Oltre agli insegnamenti obbligatori comuni ai due corsi di laurea, alcuni insegnamenti obbligatori caratterizzano lo specifico corso di laurea. Si vedano le sezioni specifiche.
- 27 CFU relativi ad insegnamenti che caratterizzano il **percorso scelto** all'interno del corso di laurea di appartenenza.
Ciascun corso di laurea offre diversi percorsi formativi, caratterizzati da specifici insegnamenti. A seconda del corso di laurea e del percorso scelto, tali insegnamenti sono obbligatori o a scelta all'interno di un paniere. Si vedano le sezioni specifiche per maggiori dettagli.
- 18 CFU relativi ad altri insegnamenti a **scelta libera** (Tabella 2.3).
Ulteriori 18 CFU sono destinati ad insegnamenti che lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo. Si tratta di una opportunità offerta dall'attuale normativa a tutti gli studenti ed utilizzabile per approfondimenti culturali in svariati ambiti, coerenti con il proprio percorso formativo. La coerenza degli insegnamenti selezionati con l'intero percorso formativo sarà soggetta a verifica.
- 12 CFU relativi ad **altre attività** (Tabella 2.3), quali:
 - conoscenza della **lingua inglese** (3 CFU): i Corsi di Studio in Scienze Statistiche offrono un corso di lingua inglese appoggiandosi al Centro Linguistico di Ateneo. Informazioni specifiche si trovano nel sito <http://cla.unipd.it/test-linguistici/tal/>. Se in possesso di uno dei certificati di lingua inglese riconosciuti dalla Scuola di Scienze di livello B1 o superiore, rilasciato da non più di tre anni, gli studenti potranno ottenere la convalida dei 3 CFU, altrimenti associati al superamento dell'esame di Lingua inglese. La modulistica, la tabella delle equipollenze e le scadenze previste per la consegna dei documenti sono disponibili nel sito di Scienze Statistiche: <http://www.stat.unipd.it/studiare/riconoscimento-ecdl-e-lingua-inglese>.

- **stage o tirocinio formativo** (6 CFU) e **prova finale** (3 CFU): la prova finale a conclusione del corso di laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto su un tema concordato con un docente, o centrato sull'attività di stage svolta presso un'azienda, ente, osservatorio o centro di ricerca. I laureandi che scelgono di terminare il percorso formativo con un'esperienza di stage ne concordano preventivamente i contenuti con un referente responsabile per il soggetto ospitante - incaricato di supervisionare il lavoro del laureando e di guidarlo nell'espletamento delle attività assegnate - e con il docente relatore, che interviene in veste di tutor didattico. In alternativa all'attività di stage, gli studenti possono optare per la realizzazione di una relazione scritta di approfondimento su un tema definito con il docente relatore, che segue il laureando nello sviluppo concettuale e metodologico degli argomenti ad esso correlati.

<i>Attività</i>	<i>CFU</i>	<i>Regola</i>	<i>Paniere</i>
AF 1 (impartita da Unipd)	9	a scelta nel paniere	paniere di Ateneo (Coerenti con il Corso di Studi)
AF 2 (impartita da Unipd)	9		
Lingua inglese	3	obbligatoria	//
Tirocinio formativo (attività per la relazione finale di Laurea o Stage)	6		
Prova finale	3		

Tabella 2.3 *Insegnamenti a scelta libera e ulteriori attività formative necessarie al completamento del Corso di Studi*

Vincoli per sostenere esami negli anni successivi al primo e note sui pre-requisiti

Allo scopo di favorire un ordinato svolgimento degli studi, gli studenti delle lauree triennali iscritti al secondo o terzo anno o fuori corso non possono sostenere esami del secondo o del terzo anno (obbligatori o opzionali che siano) se non hanno superato l'esame di ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA. L'unica deroga a questo "blocco" riguarda gli studenti che intendano partire con una borsa Erasmus+ al secondo anno della Laurea di primo livello e sostenere all'estero esami che figureranno nel loro piano di studio al secondo o terzo anno dei nostri ordinamenti. A tali studenti è consentito sostenere tali esami all'estero, anche se non hanno ancora superato l'esame di Istituzioni di analisi matematica.

Nel Capitolo 3 - Programmi degli insegnamenti del presente Bollettino, per alcuni insegnamenti sono indicati come prerequisiti altri insegnamenti. Ciò significa che i docenti degli insegnamenti suddetti possono dare per scontata la conoscenza, da parte degli studenti, dei contenuti impartiti negli esami indicati come prerequisito. Questo non determina tuttavia alcun vincolo di successione fra esami. Ad esempio, STATISTICA 1 è indicato come prerequisito per l'esame di STATISTICA 2; significa che i docenti di STATISTICA 2 possono dare per scontato che gli studenti conoscano i contenuti di STATISTICA 1, ma non si tratta di un vincolo di successione nello svolgimento dei due esami.

Frequenza delle lezioni

Tutti i moduli previsti comprendono lezioni ed esercitazioni, spesso utilizzando i laboratori informatici di Scienze Statistiche. La frequenza non è comunque obbligatoria. Singoli insegnamenti organizzati come laboratorio possono però richiederla. In questo caso, gli studenti lavoratori o coloro che possono documentare l'impossibilità a frequentare il laboratorio, potranno concordare con il responsabile le opportune forme alternative alla frequenza. In generale, è consigliabile che gli studenti non frequentanti contattino sempre i docenti (anche per gli insegnamenti non organizzati a laboratorio) con largo anticipo rispetto agli esami.

2.1.2 STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (SEI)

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa offre una formazione interdisciplinare in statistica ed economia, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito aziendale, per la gestione operativa delle imprese, e in ambito socio-economico e finanziario, per l'analisi dei comportamenti individuali e di sistema.

Le attività formative consentono allo studente di acquisire tutte le competenze spendibili, ad esempio, (i) nelle applicazioni statistiche per l'analisi di mercato e per la misurazione dei fenomeni di mercato, nelle metodologie della ricerca di mercato e di rilevazione e analisi, della soddisfazione del cliente; (ii) nella gestione delle imprese, per la conoscenza, il management, il controllo e la valutazione dei processi aziendali e dei sistemi di gestione della qualità nelle imprese di produzione e di servizi; (iii) nelle applicazioni della statistica alla finanza; (iv) nelle applicazioni per lo studio dei fenomeni economici, sociali e demografici, in particolare per quanto riguarda le analisi quantitative delle scelte e dei comportamenti sociali ed economici.

Conoscenza e capacità di comprensione

Ogni laureato in Statistica per l'Economia e l'Impresa dovrà acquisire:

- Conoscenze di base nelle materie matematiche e informatiche, compresi il calcolo delle probabilità ed elementi di programmazione. Una conoscenza e comprensione profonda degli ambiti di base della statistica. Un'adeguata conoscenza delle discipline di base nell'area delle scienze sociali, in particolare a carattere economico-aziendale, economico-finanziario e socio-economico, con particolare attenzione agli aspetti quantitativi.
- Competenze specifiche in uno o più settori applicativi della Statistica, con una particolare attenzione alle discipline economico-aziendali, economico-finanziarie e socio-demografico, sia nella prospettiva amministrativo-contabile (bilancio, controllo di gestione, finanza aziendale, etc.) sia in quella strategica-gestionale (strategia, principi di organizzazione aziendale, marketing, gestione della produzione). In questi ambiti particolare attenzione verrà data alla presentazione dei metodi e delle tecniche quantitative con particolare riferimento ad applicazioni nell'ambito della finanza aziendale, della simulazione economico-finanziaria, dell'analisi di mercato, della statistica aziendale, della ottimizzazione dei processi aziendali, dello studio dei fenomeni economici e sociali.
- Una buona padronanza del metodo della ricerca e delle tecniche quantitative in generale e di quelle statistiche aziendali in particolare. Competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati e delle informazioni a carattere aziendale con particolare attenzione alle problematiche sottese alla costruzione di scenari previsivi a breve e medio-lungo termine.

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea triennale in Statistica per l'Economia e l'Impresa permette di acquisire i principali strumenti, sia logico-concettuali e metodologici sia pratici e operativi, tali da garantire autonomia di giudizio nello svolgimento del complesso di attività che il laureato sarà preparato a svolgere, quali la conduzione di indagini statistiche riguardanti problematiche sociali, economiche e aziendali e per il trattamento informatico di basi di dati. Il laureato in Statistica per l'Economia e l'Impresa deve possedere le competenze necessarie a comprendere e prevedere le dinamiche di mercato e il

posizionamento competitivo di un'azienda, trattare grandi basi di dati relative a un portafoglio clienti, analizzare le vendite ed elaborare previsioni tramite serie storiche, dirigere e realizzare una ricerca di mercato, formulare valutazioni utili alla progettazione di nuovi prodotti e servizi, pianificare strategie promozionali, gestire e interpretare dati di budget analizzando e monitorando gli scostamenti ed elaborando indicatori di performance, mappare i processi aziendali, gestire i manuali della qualità di aziende ed enti, analizzare portafogli di titoli e serie storiche di dati bancari, sviluppare ricerche in ambito sociale ed economico, pianificare e monitorare interventi di politica pubblica. Il laureato dovrà, inoltre, avere sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia.

Abilità comunicative

Al termine del percorso, il laureato in Statistica per l'Economia e l'Impresa dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, sia agli specialisti sia ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche e di sperimentare un'apertura internazionale anche attraverso esperienze formative all'estero. Dovrà possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi ed esprimere quindi le proprie conoscenze e capacità di comprensione con un approccio professionale alla propria attività.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Statistica per l'Economia e l'Impresa dovrà aver sviluppato, grazie alla padronanza dei contenuti culturali e formativi, la capacità di aggiornarsi continuamente e dunque adattarsi in modo efficace alle possibili problematiche, e loro mutamenti, caratterizzanti l'ambito professionale. D'altra parte, il laureato sarà in grado di acquisire i contenuti culturali e formativi necessari per il proseguimento degli studi in lauree magistrali in statistica, statistica applicata, economia.

Sbocchi occupazionali e competenze previste per i laureati

La collocazione professionale dei laureati in Statistica per l'Economia e l'Impresa può avvenire in diversi ambiti: aziende di produzione e servizi, aziende commerciali, aziende *profit* e *no profit*, istituti bancari e finanziari, enti pubblici. Coerentemente con i propri interessi e le proprie attitudini, gli studenti hanno l'opportunità di specializzarsi nelle principali applicazioni statistiche all'analisi di mercato e alla gestione delle imprese, alla finanza, ai fenomeni sociali. Con queste competenze, possono trovare collocazione in diverse aree funzionali quali il marketing strategico, l'analisi del mercato obiettivo, la previsione delle vendite, la ricerca e lo sviluppo, il supporto alla direzione generale, la pianificazione e il controllo, la certificazione della qualità, la gestione di sistemi informativi economici, l'analisi delle politiche industriali, del lavoro e territoriali, gli uffici studi, la promozione finanziaria, l'analisi dei mercati finanziari e dei portafogli di investimenti, la valutazione della soddisfazione dei clienti o degli utenti, la conduzione di indagini campionarie, le previsioni demografiche.

La laurea consente molteplici sbocchi professionali, i principali sono:

Analista di bilancio: gestisce le posizioni di credito nell'azienda, valutandone le performance economico-finanziarie e la restituzione economica dei finanziamenti. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: conoscenza dei mercati finanziari e dei principali indicatori economico-finanziari, gestione database.

Statistico a supporto del controllo di gestione: organizza i flussi informativi interni ed esterni all'azienda per strutturare le funzioni e i processi di impresa, razionalizza la qualità del prodotto/servizio, realizza la contabilità economica e del sistema produttivo e distributivo aziendale, redige il bilancio dell'esercizio. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: programmazione e gestione di database, elaborazione di dati, analisi di dati, indicatori di performance aziendale, utilizzo di fonti di dati aziendali.

Statistico aziendale: rileva, gestisce e analizza dati statistici, produce indicatori statistici, integra le statistiche ufficiali con altre prodotte in proprio, specialmente mediante indagini campionarie, effettua previsioni di vendita. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: gestione di database, elaborazione di dati, analisi di dati, indicatori di performance aziendale, utilizzo di fonti di dati aziendali e ufficiali, indagini campionarie.

Analista di mercato: svolge funzioni di supporto informativo per l'analisi dei mercati e la valutazione delle azioni necessarie all'ampliamento delle quote di mercato dell'azienda, per la valutazione della posizione dell'azienda sul mercato e della *customer satisfaction*, per l'analisi e la promozione dell'immagine dell'azienda, per il miglioramento tecnico ed economico della distribuzione dei prodotti, per il lancio di nuovi prodotti. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: gestione di database, elaborazione di dati, analisi di dati, *data mining*, ricerche di mercato, programmazione di esperimenti, marketing.

Addetto alla pianificazione commerciale: effettua il monitoraggio della rete di vendita e dei prodotti, gestisce le statistiche sulla clientela, analizza gli andamenti temporali. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: gestione di database, elaborazione di dati, controllo di gestione, gestione aziendale.

Operatore alla logistica: si occupa delle strategie di *sourcing*, ossia la ricerca e la valutazione dei fornitori, la programmazione e la gestione degli acquisti dei materiali necessari allo svolgimento delle attività d'impresa, la gestione logistica dei flussi di materiali, sia all'interno, sia all'esterno dell'azienda. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: gestione di database, elaborazione di dati, analisi di dati, controllo di gestione, logistica.

Attività previste

Oltre alle attività comuni ai due corsi descritte nella Tabelle 2.2 e 2.3, le attività specifiche previste per il Corso di Laurea possono essere classificate in:

- insegnamenti obbligatori del corso di laurea (Tabella 2.4);
- insegnamenti di percorso: allo studente è data l'opportunità di selezionare, nell'ambito del proprio piano di studi, un percorso didattico tra i seguenti: Marketing, Gestione Impresa, Finanza, Socio-economico, Metodologico. Ciascun percorso prevede due insegnamenti obbligatori e un insegnamento a scelta all'interno di un paniere predefinito. La ripartizione degli insegnamenti obbligatori e a scelta per ciascun percorso è riportata nella Tabella 2.5.

<i>Insegnamenti obbligatori del corso di laurea SEI</i>		
<i>Area disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Nome insegnamento</i>
Economico-aziendale	18	Microeconomia Economia aziendale
Statistica Economica, Sociale e Demografia	9	Misura dei fenomeni economici e aziendali

Tabella 2.4: Ripartizione degli insegnamenti obbligatori del corso di laurea SEI per CFU ed area disciplinare.

<i>Insegnamenti di percorso SEI</i>		
<i>Percorso</i>	<i>Insegnamenti obbligatori</i>	<i>Insegnamenti a scelta (uno nel paniere)</i>
Marketing	Analisi di mercato Marketing	Metodi statistici per <i>big data</i> Modelli statistici di comportamento economico Popolazione e mutamento socio-economico
Gestione Impresa	Metodi statistici per l'azienda Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	Analisi di mercato Controllo statistico della qualità Marketing
Finanza	Economia dei mercati finanziari Metodi statistici per la finanza	Macroeconomia Matematica finanziaria Statistica computazionale
Socio-economico	Modelli statistici di comportamento economico Popolazione e mutamento socio-economico	Metodi statistici per l'epidemiologia Politica economica Statistica sociale
Metodologico	Analisi matematica Modelli statistici 2	Analisi di mercato Economia dei mercati finanziari Marketing Metodi statistici per l'azienda Metodi statistici per la finanza Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda Modelli statistici di comportamento economico Politica economica Popolazione e mutamento socio-economico Statistica sociale

Tabella 2.5: Insegnamenti obbligatori e a scelta nel percorso

2.1.3. STATISTICA PER LE TECNOLOGIE E LE SCIENZE (STS)

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze fornisce una formazione interdisciplinare di statistica, matematica e informatica, con approfondimenti verso i più recenti avanzamenti nelle tecnologie dell'informazione e le moderne tecniche di acquisizione online di dati. Gli ambiti applicativi di interesse sono molteplici e vanno da quelli tecnologico-sperimentali a quello medico, biologico, sanitario e ambientale. Le attività formative consentono allo studente di acquisire tutte le competenze spendibili, ad esempio, (i) nelle applicazioni della statistica al controllo della qualità di prodotti e servizi e alla valutazione della capacità dei processi produttivi; (ii) nella gestione informatica e nell'analisi statistica di big data; (iii) nella progettazione di algoritmi e strutture di dati, nonché dell'architettura e programmazione di sistemi informatici; (iv) nelle applicazioni della statistica all'analisi di dati provenienti da studi osservazionali e sperimentali tipici dell'epidemiologia e della ricerca clinica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Ogni laureato in Statistica per le Tecnologie e le Scienze dovrà acquisire:

- Conoscenze di base dell'analisi matematica, dell'algebra lineare, del calcolo delle probabilità e della ricerca operativa.
- Conoscenze di algoritmi, strutture dati elementari, struttura hardware del calcolatore. Rappresentazione delle informazioni di base. Conoscenze di linguaggi di programmazione, progettazione concettuale, progettazione logica.
- Conoscenze approfondite di statistica descrittiva. Elementi di inferenza statistica. Inferenza di verosimiglianza. Modelli lineari, di regressione logistica e di Poisson. Modelli per le scienze sperimentali. Tecniche di riduzione della dimensionalità e di classificazione. Tecniche di campionamento e disegno di indagini statistiche. Tecniche di statistica computazionale.
- Competenze specifiche in uno o più settori applicativi della Statistica, con una particolare attenzione ai metodi statistici per la sperimentazione in ambito biomedico e tecnologico, ai metodi di controllo statistico della qualità e certificazione. Conoscenza del disegno di studi osservazionali in ambito epidemiologico. Misure di occorrenza e rischio, concetto di causalità, confondente e modificatore di effetto. Studi biodemografici con particolare interesse per gli aspetti della riproduzione e della sopravvivenza. Metodi statistici per l'analisi di moli di dati provenienti dal web. Tecniche avanzate di analisi statistica multivariata.

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze mira a fornire gli strumenti per sviluppare competenze teoriche, pratiche e operative tali da garantire autonomia di giudizio nello svolgimento del complesso di attività che il laureato sarà preparato a svolgere, quali la misura, la rilevazione, il trattamento di dati anche in presenza di molte variabili e grandi moli di dati. Su questi, il laureato deve essere in grado di intervenire con attività di pulizia, riorganizzazione, analisi e interpretazione critica, elaborando e comunicando coerentemente i risultati delle proprie elaborazioni.

I laureati dovranno, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo sia a operare con definiti gradi di autonomia, adattandosi così a nuove problematiche dei diversi contesti in cui si troveranno ad operare (siano queste connesse al mondo professionale o al proseguimento degli studi).

Abilità comunicative

Al termine del percorso formativo i laureati in Statistica per le Tecnologie e le Scienze dovranno possedere adeguati strumenti per una chiara ed organica presentazione e comunicazione della propria analisi sia agli specialisti, sia ai non specialisti, dimostrando una buona capacità di gestire il confronto con professionisti ed esperti anche di altri ambiti disciplinari.

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere una prova di conoscenza di almeno una lingua straniera europea, di norma l'inglese, e potranno approfondire o consolidare le proprie abilità linguistiche anche attraverso esperienze formative all'estero. I laureati in Statistica per le Tecnologie e le Scienze dovranno altresì possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi ed esprimere quindi le loro conoscenze e capacità di comprensione con un approccio professionale alla propria attività.

Capacità di apprendimento

I laureati in Statistica per le Tecnologie e le Scienze dovranno aver sviluppato, grazie alla padronanza dei contenuti culturali e formativi, la capacità di aggiornarsi continuamente e dunque adattarsi in modo efficace alle possibili problematiche o mutamenti caratterizzanti il mondo professionale. D'altra parte i laureati in Statistica per le Tecnologie e le Scienze sono in grado di acquisire i contenuti culturali e formativi necessari per il proseguimento degli studi in lauree magistrali in statistica applicata agli ambiti della ricerca sperimentale (sia tecnologica sia biomedica) e del Total Quality Management.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Al laureato in Statistica per le Tecnologie e le Scienze è richiesto di svolgere analisi statistiche in diverse aree della *datascience*, dall'*information technology*, alla ricerca e sviluppo, al *total quality management*, al supporto alla ricerca e alla programmazione in ambito tecnologico, biomedico e sanitario. Il laureato può operare in enti o istituti pubblici e privati, aziende di produzione e servizi, aziende commerciali, aziende *profit* e *no-profit*, istituti bancari e finanziari, società di consulenza, aziende farmaceutiche, istituti di ricerca biomedica, studi professionali, laboratori. Il laureato in Statistica per le Tecnologie e le Scienze ha le seguenti competenze specialistiche: elaborazione e analisi dei dati, conoscenza e utilizzo dei principali modelli statistici, tecniche computazionali, metodi di ottimizzazione, gestione e analisi di basi di dati anche ampie, tecniche di sorveglianza della qualità di processi e servizi, certificazione della qualità, metodi statistici per l'analisi di dati provenienti da studi osservazionali e sperimentali tipici dell'epidemiologia e della ricerca clinica. Inoltre, deve possedere le seguenti competenze trasversali: stesura di progetti e relazioni, capacità di lavoro in team, presentazione in pubblico.

La laurea consente molteplici sbocchi professionali. I principali sono i seguenti:

Tecnico del controllo di qualità. Svolge funzioni di controllo della produzione e di miglioramento della qualità dei prodotti, valuta la qualità delle materie prime e dei semilavorati che entrano o escono dall'azienda, misura l'affidabilità dei processi, gestisce informazioni e fornisce supporto alle attività che portano alla certificazione dei processi produttivi. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: conoscenza delle tecniche statistiche per il controllo della qualità, della certificazione e la capacità di analizzare ed elaborare dati.

Statistico medico. Ha funzioni di supporto informatico e metodologico allo studio sperimentale di fenomeni medico-clinici o biologici e alla valutazione dell'effetto di nuovi farmaci. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: progettazione e disegno di esperimenti in ambito clinico e

farmacologico, analisi ed elaborazione di dati, analisi di fenomeni sequenziali, analisi della sopravvivenza di gruppi di popolazione.

Statistico sanitario/epidemiologo. Conduce analisi sull'attività e il funzionamento delle strutture sanitarie per la valutazione della loro qualità e organizzazione, programma e realizza indagini statistiche per valutare la qualità percepita dagli assistiti e dai familiari, supporta la stesura di piani sanitari territoriali, produce indicatori statistici normativi previsti dalle disposizioni ministeriali e regionali in ambito sanitario. L'epidemiologo analizza la mortalità e la distribuzione delle malattie nella popolazione e ne studia i fattori di rischio. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: gestione di basi di dati, analisi ed elaborazione di dati, costruzione di indicatori, utilizzo di fonti di dati ufficiali, indagini campionarie.

Statistico ambientale. Analizza dati ambientali, partecipa alla progettazione e dislocazione di reti per il monitoraggio ambientale, crea e alimenta sistemi di indicatori. Applica piani di campionamento per la verifica degli standard di qualità delle risorse ambientali ed elabora indicatori per la valutazione dell'impatto ambientale di opere. Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: progettazione e disegno di rilevazioni campionarie, analisi ed elaborazione di dati, analisi di serie temporali e spaziali.

Tecnico in decision support system. Costruisce e gestisce il sistema informativo statistico di supporto alle decisioni aziendali, di enti pubblici e istituti di ricerca. Svolge funzioni di programmatore/consulente informatico. Combina competenze statistiche e informatiche rappresentando una figura professionale sempre più richiesta sul mercato del lavoro (*data scientist*). Per questa figura sono richieste le seguenti competenze: organizzazione di grandi moli di dati, impiego di pacchetti statistici, organizzazione ed elaborazione di flussi informativi, elaborazione di algoritmi, programmi informatici e modelli per la gestione e l'ottimizzazione di sistemi informativi in campi applicativi diversi.

Attività previste

Oltre alle attività comuni ai due corsi descritte nella Tabelle 2.2 e 2.3, le attività specifiche previste per il Corso di Laurea possono essere classificate in:

- insegnamenti obbligatori del corso di laurea (Tabella 2.6);
- insegnamenti di percorso: allo studente è data l'opportunità di selezionare, nell'ambito del proprio piano di studi, un percorso didattico tra i seguenti: Big data, Tecnologia, Biostatistica, metodologico. I primi tre percorsi prevedono tre insegnamenti obbligatori; il percorso Metodologico prevede due insegnamenti obbligatori e un insegnamento a scelta all'interno di un paniere predefinito. La ripartizione degli insegnamenti obbligatori e a scelta per ciascun percorso è riportata nella Tabella 2.7.

<i>Insegnamenti obbligatori del corso di laurea STS</i>		
<i>Area disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Nome insegnamento</i>
Matematica	9	Ottimizzazione: metodi e modelli
Statistica	18	Modelli statistici applicati Statistica computazionale

Tabella 2.6: Ripartizione degli insegnamenti obbligatori del corso di laurea STS per CFU ed area disciplinare.

<i>Insegnamenti di percorso STS</i>		
<i>Percorso</i>	<i>Insegnamenti obbligatori</i>	<i>Insegnamenti a scelta</i>
Big data	Basi di dati 2 (*) Metodi statistici per <i>big data</i> Sistemi di elaborazione 2	//
Tecnologia	Controllo statistico della qualità Metodi statistici per <i>big data</i> Sistemi di elaborazione 2	//
Biostatistica	Biodemografia Metodi statistici per l'epidemiologia Statistica medica	//
Metodologico	Analisi matematica Modelli statistici 2	<i>Uno a scelta nel paniere:</i> Basi di dati 2 (*) Biodemografia Controllo statistico della qualità Metodi statistici per <i>big data</i> Metodi statistici per l'epidemiologia Sistemi di elaborazione 2 Statistica medica

Tabella 2.7: Insegnamenti obbligatori e a scelta nel percorso

(*) A partire dall'A.A. 2020/21 l'insegnamento Basi di dati 2 prenderà il nome di Information retrieval.

2.1.4 Precorso di Matematica

Anche per l'A.A. 2018/19 il Dipartimento di Scienze Statistiche offre alle matricole un precorso di Matematica: si tratta di un ciclo di lezioni che, nell'arco di due settimane, intende introdurre i principali argomenti di base che lo studente svilupperà nell'ambito dell'insegnamento di Istituzioni di Analisi Matematica, previsto al primo anno.

Il precorso è aperto a tutti gli interessati ed è gratuito. Possono seguire il precorso anche gli studenti che non hanno ancora completato la procedura di immatricolazione.

Periodo: da lunedì 17 settembre a venerdì 21 settembre 2018. Indicazioni sugli orari e sulle modalità del corso sono disponibili sul sito di Scienze Statistiche:

<http://www.stat.unipd.it/studiare/precorso-di-matematica>.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del precorso è guidare gli studenti in un ripasso degli argomenti essenziali di Matematica studiati alle scuole superiori, colmando le eventuali lacune ed allineando le conoscenze su una base comune.

Programma:

- 1) Il linguaggio della matematica, con elementi di logica e di teoria degli insiemi.
- 2) I numeri, dai naturali ai reali, con il loro ordinamento, operazioni e proprietà.
- 3) I polinomi; divisione di polinomi; Teorema di Ruffini; scomposizione in fattori. Le funzioni elementari (polinomiale, potenza, esponenziale, logaritmo e funzioni trigonometriche) con le loro proprietà e grafici.
- 4) Equazioni e disequazioni, razionali e trascendenti e sistemi di disequazioni.

Didattica: 20 ore di lezioni frontali.

Modalità dell'esame:

Al termine del precorso lo studente può sostenere una prova di accertamento. A coloro che superano tale prova con una votazione compresa fra 18 e 26 /30 viene conferito il bonus di 1 punto da aggiungere al voto finale (già sufficiente) dell'esame di Istituzioni di analisi matematica. Tale bonus è di 2 punti per chi supera la prova con un voto compreso fra 27 e 30 /30.

Testi di consultazione:

- Artico G. (2003), *Richiami di Matematica per l'accesso alle Facoltà scientifiche*, Libreria Progetto, Padova.
- D'Ercole R. (2012), *Precorso di Matematica per Economia e Scienze*, Pearson, Torino.
- Malafarina G. (2010), *Matematica per i precorsi*, McGraw-Hill, Milano.

2.1.5 Laboratorio di Pensiero Computazionale

Anche per l'A.A. 2018/19 il Dipartimento di Scienze Statistiche offre alle matricole un laboratorio di pensiero computazionale che, nelle settimane precedenti l'inizio delle lezioni, introduce le basi del pensiero computazionale.

Il laboratorio è aperto a tutti gli interessati ed è gratuito; per motivi organizzativi però i posti sono limitati ed è necessario iscriversi. Per maggiori informazioni sulle iscrizioni si veda la pagina <http://www.stat.unipd.it/studiare/laboratorio-pensiero-computazionale>.

Periodo: da lunedì 24 settembre a venerdì 28 settembre 2018. Le indicazioni sugli orari e le modalità del corso saranno disponibili all'inizio di settembre 2018 sul sito di Scienze Statistiche: <http://www.stat.unipd.it/studiare/laboratorio-pensiero-computazionale>.

Obiettivi formativi:

Il pensiero computazionale è un processo che la mente compie quando si trova a dover risolvere dei problemi e combina metodi specifici e strumenti intellettuali.

Obiettivo del laboratorio è guidare gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere problemi e organizzare le informazioni, due abilità fondamentali sia per gli studi che nella vita professionale.

Per raggiungere lo scopo, si affronteranno alcune questioni generali:

1. Perché si ha bisogno di procedure per la soluzione di problemi.
2. Come si scompone un problema e si arriva ad una soluzione.
3. Perché è necessario, e come usare, un linguaggio specifico.
4. Come si verifica la correttezza e si trovano gli errori delle procedure.
5. Perché sono utili e come si usano le funzioni e i parametri.

Didattica: 15 ore di lezione sotto forma di laboratorio in aula Informatica.

Modalità didattiche:

Il corso parte da un'idea innovativa e sperimentale e si rivolge ad un numero limitato di studenti selezionati sulla base di un test iniziale e poi organizzati in gruppi di lavoro, allo scopo di farli interagire direttamente tra loro, scambiare informazioni e cercare soluzioni insieme. Un test finale consentirà di accertare l'impatto del laboratorio su ogni gruppo di lavoro. Data la natura del corso ci sarà un monitoraggio e un'interazione continua tra docenti e studenti.

2.1.6 Requisiti e prova di ammissione

Per essere ammessi ai corsi di laurea di primo livello ("triennali") in Scienze Statistiche sono richiesti il possesso del **diploma di scuola media secondaria superiore** o un titolo di studio estero valido per l'accesso alla formazione universitaria e la partecipazione al **test di ammissione obbligatorio**, a cui è necessario iscriversi.

Il **test di ammissione** viene erogato come prova unica a livello nazionale dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Per accedere ai corsi di laurea di ambito statistico è necessario sostenere il test TOLC-E. Per sostenere il test lo studente deve iscriversi al sito CISIA <http://www.cisiaonline.it>.

Il test viene svolto in modalità informatica presso **l'aula informatica ASID60 del Dipartimento di Scienze Statistiche**, via Cesare Battisti, 241. Per i corsi di Laurea triennali in Scienze Statistiche le date individuate sono 23 marzo, 11 e 25 maggio, 17 luglio e 5, 11 e 17 settembre 2018. Il test può comunque essere svolto presso qualunque sede universitaria nazionale accreditata da CISIA e il punteggio acquisito sarà valido anche per l'iscrizione all'Università di Padova.

Il test è diviso in sezioni, e per il calcolo del punteggio si considerano solo le sezioni di linguaggio matematico, logica e comprensione del testo. In relazione al punteggio acquisito nel test, potranno essere assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che dovranno essere recuperati secondo le modalità e i tempi indicati negli avvisi di ammissione. **Il soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi potrà avvenire previo contatto con i tutor di Scienze Statistiche.** I nominativi e gli orari di ricevimento dei tutor di Scienze Statistiche sono disponibili sul sito <http://www.stat.unipd.it/studiare/tutor>.

Per ulteriori informazioni sulla prova di ammissione si veda il seguente link: <http://www.stat.unipd.it/studiare/ammissione-lauree-triennali>

N.B. È consentita l'iscrizione ai Corsi di Studio in Scienze Statistiche anche agli studenti che siano in una delle seguenti condizioni:

- abbiano sostenuto il test relativo ad uno dei Corsi di Studio della Scuola di Scienze (accesso programmato e con prova di accertamento obbligatoria, per i Corsi di Laurea in Astronomia, Fisica, Informatica, Matematica e Scienze Geologiche);
- abbiano sostenuto uno dei test CISIA di Ingegneria;
- abbiano sostenuto il test CISIA di Scienze presso le altre sedi CISIA in Italia;
- risultino ammessi alla prova orale di ammissione alla Scuola Galileiana – classe Scienze Naturali.

Per ogni tipo di informazione riguardo ai contenuti della prova di ammissione rivolgersi:

- ai membri della Commissione Test d'ingresso, Alessandra Dalla Valle, Annalisa Cesaroni, Mirko Moro e Silvia Sartorelli (help-test@stat.unipd.it);
- alla Segreteria Didattica di Scienze Statistiche (segreteria didattica@stat.unipd.it).

2.1.7 Immatricolazioni

Primo passo: la preimmatricolazione

La domanda di preimmatricolazione deve essere obbligatoriamente presentata via web a partire dal 12 maggio al 28 maggio 2017 o dal 18 luglio ed entro le ore 12.00 del 27 settembre 2018, secondo le scadenze previste dai rispettivi avvisi per l'ammissione pubblicati nel sito dell'Ateneo - sezione Corsi di Laurea.

È necessario collegarsi al sito <http://uniweb.unipd.it/> e seguire le istruzioni riportate nella pagina iniziale, rispettando le scadenze indicate negli avvisi di ammissione pubblicati alla pagina <http://www.unipd.it/avvisi-ammissione-corsi>.

Dopo il termine perentorio delle ore 12.00 del 27 settembre, secondo le scadenze previste dai rispettivi avvisi per l'ammissione pubblicati nel sito dell'Ateneo - sezione Corsi di Laurea, **il collegamento web verrà disattivato** e non sarà più possibile compilare la domanda. Il servizio potrà subire, inoltre, momentanee sospensioni nei giorni prefestivi e festivi per esigenze di aggiornamento tecnico. Per l'intero periodo in cui il collegamento web sarà attivo, a supporto di chi affronta le procedure di immatricolazione sarà attivo un servizio di Call centre. L'assistenza verrà erogata negli orari indicati sul seguente sito di Ateneo:

<http://www.unipd.it/preimmatricolazioni-immatricolazioni>.

Secondo passo: l'immatricolazione

L'**immatricolazione** è l'atto che rende effettiva l'iscrizione; può avvenire dopo la preimmatricolazione e dopo aver sostenuto la prova di ammissione. Al momento dell'immatricolazione vengono assegnati il numero di matricola e l'e-mail di Ateneo.

Per immatricolarsi è necessario:

- presentare la domanda via web sul sito <http://uniweb.unipd.it/> **dal 30 maggio al 5 giugno 2018 o dal 18 luglio ed entro le ore 18.00 del 28 settembre 2018**;
- portare la documentazione indicata nell'avviso di ammissione, comprensiva della ricevuta di pagamento del contributo per la preimmatricolazione e della ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse universitarie all'Ufficio Immatricolazioni.

Contatti:

Per assistenza per le procedure di immatricolazione rivolgersi all'Help Desk negli orari indicati sul sito di Ateneo <http://www.unipd.it/preimmatricolazioni-immatricolazioni>.

Sarà possibile utilizzare le postazioni disponibili presso l'Ufficio Immatricolazioni delle sedi di Padova (Via Venezia, 13) e Treviso (Complesso San Leonardo, Riviera Garibaldi 13/e) negli orari indicati sul seguente sito di Ateneo: <http://www.unipd.it/servizi/iscrizioni-tasse-borse-studio/preimmatricolazioni-immatricolazioni/ufficio-immatricolazioni>

2.1.8 Piani di studio

Tutte le informazioni riguardanti i piani di studio, sia del nuovo sia del vecchio ordinamento, sono disponibili alla pagina del sito di Scienze Statistiche dedicata ai piani di studio (<http://www.stat.unipd.it/studiare/piani-di-studio>). Lo studente è invitato a prendere visione di tale sezione, che nel corso dell'anno può subire variazioni.

Nel piano degli studi lo studente deve indicare gli insegnamenti che intende seguire, oltre a quelli obbligatori, per raggiungere la quota dei 180 CFU, necessaria al conseguimento del diploma di laurea di primo livello. Ciascuno studente deve presentare il proprio **piano di studio** all'inizio dell'Anno Accademico, di norma nel mese di novembre (eventuali modifiche al periodo di presentazione del piano di studio saranno comunicate nel sito web di Scienze Statistiche).

Il piano degli studi può essere rivisto entro la fine dell'Anno Accademico, in un periodo indicato nel sito di Scienze Statistiche, nella primavera del 2019.

Per la presentazione o modifica del piano di studio, lo studente dovrà avvalersi di una procedura informatizzata attiva sul portale Uniweb – <http://uniweb.unipd.it>. Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito di Scienze Statistiche.

La Commissione Pratiche Studenti (per contatti con i docenti interessati si veda <http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>) si occupa dei piani di studio e dei trasferimenti per l'Anno Accademico 2018/19.

Per l'acquisizione dei crediti relativi alla lingua straniera, la Scuola di Scienze organizza dei **corsi di Lingua Inglese** appoggiandosi al Centro Linguistico di Ateneo. Informazioni specifiche si trovano nel sito <http://cla.unipd.it/test-linguistici/tal/scienze>.

Se in possesso di uno dei **certificati di lingua inglese riconosciuti dalla Scuola di Scienze** di livello B2 o superiore, rilasciato **da non più di tre anni**, gli studenti potranno ottenere la convalida dei CFU altrimenti associati al superamento dell'esame di Lingua inglese. Gli interessati dovranno rivolgersi alla Segreteria Didattica di Scienze Statistiche presentando il proprio certificato e l'apposito modulo per la domanda di riconoscimento. La modulistica, la tabella delle equipollenze e le scadenze previste per la consegna dei documenti sono disponibili nel sito di Scienze Statistiche: <http://www.stat.unipd.it/studiare/riconoscimento-ecdl-e-lingua-inglese>.

Piani di studio Erasmus+

I piani di studio Erasmus+ sono piani di studio liberi, ammissibili purché coerenti nella loro articolazione e conformi al RAD del Corso di Studio. L'organo competente per il riconoscimento dei piani di studio Erasmus+ è la Commissione Pratiche Studenti (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>). Il vaglio della coerenza dei piani di studio Erasmus+ è delegato ai coordinatori di flusso; si veda l'elenco disponibile all'indirizzo <https://www.stat.unipd.it/studiare/i-docenti-coordinatori-di-flusso>.

Le regole generali da seguire per la predisposizione dei piani di studio sono le seguenti:

- La mobilità Erasmus+ si tiene al 3° anno del percorso triennale.
- I 96 CFU degli **insegnamenti obbligatori** (Ist. di analisi matematica., Algebra lineare, Sistemi di elaborazione 1, Basi di dati, Istituzioni di probabilità, Statistica 1, Statistica 2, Modelli statistici 1, Teoria e tecnica dell'indagine statistica e del campionamento, Analisi dei dati multidimensionali, Serie storiche) **non possono essere conseguiti all'estero**, ma devono essere conseguiti presso il Dipartimento di Scienze Statistiche.

- I crediti maturati all'estero in sostituzione dei rimanenti insegnamenti (72 CFU) sono ammessi nel seguente ordine di priorità:
 1. 18 CFU liberi;
 2. 27 CFU caratterizzanti il percorso;
 3. 27 CFU caratterizzanti la laurea.
- Il riconoscimento degli insegnamenti di Analisi matematica e Modelli statistici 2 ai fini dell'immatricolazione alla laurea magistrale in Scienze Statistiche, qualora sostenuti all'estero, è subordinato all'approvazione della commissione preposta.

2.1.9 Prova finale

La normativa generale sugli esami finali di laurea e le modalità di consegna sono disponibili presso l'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche e consultabili sul sito web <http://www.stat.unipd.it/studiare/laurearsi>.

La prova finale (esame di laurea) consiste nella preparazione e discussione di una relazione sul lavoro di stage, laboratorio o tirocinio, oppure su un argomento concordato con un docente (relatore) dei Corsi di laurea in Scienze Statistiche (<http://www.stat.unipd.it/studiare/docenti>) e/o afferente al Dipartimento di Scienze Statistiche (<http://www.stat.unipd.it/dipartimento/docenti>). La relazione finale può essere redatta in inglese dopo averlo concordato con il relatore.

La relazione finale dovrà essere redatta:

- su fogli formato A4 scritti fronte retro
- con 65/70 caratteri per riga
- con 30/35 righe per pagina (interlinea 1,5 - 2)
- con copertina in cartoncino leggero, di colore carta da zucchero secondo il codice esadecimale #0093D5, indicando la denominazione del corso di laurea di appartenenza (si veda prototipo frontespizio su <http://www.stat.unipd.it/studiare/laurearsi>).

Le date di consegna della relazione finale e della seduta di laurea per la proclamazione sono fissate all'inizio di ogni Anno Accademico. La consegna della relazione finale è prevista normalmente tre settimane prima della proclamazione. Si veda la Tabella 2.8 per le date previste nell'A.A. 2018/19.

Sessione	Data consegna	Data proclamazione	Rif. Tasse Unipd
III periodo - A.A. 2017/18	06/09/2018	27-28/09/2018	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2017/18	30/10/2018	22-23/11/2018	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
I periodo - A.A. 2018/19	28/02/2019	21-22/03/2019	Obbligatorio pagamento 2 ^a rata
II periodo - A.A. 2018/19	27/06/2019	18-19/07/2019	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2018/19	05/09/2019	26-27/09/2019(*)	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2018/19	30/10/2019	21-22/11/2019(*)	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata

Tabella 2.8: Lauree (triennali): consegna dei documenti e proclamazione.

(*) Le date delle ultime sessioni di laurea 2018/19 possono subire modifiche. Si invita a controllare sempre le comunicazioni sul sito di Scienze Statistiche.

Procedura per la consegna della relazione finale

Il **docente relatore** approva la domanda di laurea in Uniweb.

La compilazione online della **domanda di laurea** e del **riepilogo AlmaLaurea** e la **consegna del libretto universitario** (se ancora in possesso dello studente) all'Ufficio Carriere Studenti (Lungargine Piovego) devono essere fatte entro le scadenze indicate sul sito web dell'ateneo:

<http://www.unipd.it/laurearsi>.

N.B. A partire dal 2017 l'Ateneo ha anticipato le usuali scadenze, per cui la domanda di laurea deve essere presentata anche alcuni mesi prima della relativa sessione. Si consiglia agli studenti un'attenta ricognizione delle scadenze nelle pagine di Ateneo.

Lo **studente** nelle date indicate in Tabella 2.8 richiede alla Biblioteca il nulla osta che dimostra di essere in regola con il prestito dei libri e consegna una copia cartacea della **relazione finale firmata dal docente** presso l'Ufficio Informativo Didattico. La copia della relazione finale non sarà restituita ma verrà inviata con il processo di laurea all'Ufficio Carriere Studenti, e sarà conservata presso l'archivio a Legnaro.

Lo studente che desidera far consultare la propria relazione finale nell'archivio istituzionale dell'Ateneo Padua@thesis, deve anche consegnare in Biblioteca:

- una copia della relazione finale su CD-ROM con nome e cognome oppure un file in una chiavetta usb. In alternativa invia una copia della relazione finale in pdf all'indirizzo volumi@stat.unipd.it;
- la liberatoria per la pubblicazione nell'archivio istituzionale Padua@Thesis scaricabile dal sito <http://bibliotecastatistica.cab.unipd.it/usa-la-biblioteca/modulistica>.

Sarà cura dello **studente** consegnare copia della relazione finale al relatore e al controrelatore non appena pubblicata sul sito del Dipartimento la composizione della Commissione di laurea.

Svolgimento della prova finale

Nei giorni immediatamente successivi alla consegna delle relazioni finali, la Segreteria Didattica provvede a pubblicare i nomi dei controrelatori delle relazioni e la composizione della Commissione di laurea che procederà alle proclamazioni. Il controrelatore di ciascuna relazione finale è designato su indicazione del docente relatore. Almeno 7 giorni prima della data prevista per la proclamazione, il candidato discute la relazione con il relatore ed il controrelatore. Questi ultimi formulano una proposta di valutazione per la prova finale, che comunicano tempestivamente alla Segreteria Didattica.

Se il docente relatore ritiene che la relazione finale possa rientrare nella classe "relazione finale buona" dovrà comunicarlo alla Segreteria Didattica.

La Commissione di laurea, composta da almeno cinque docenti, assegna la votazione e procede alla proclamazione.

Valutazione della prova finale

Il **voto finale** di laurea è costituito dal voto medio degli esami (in caso di 30 e lode il valore è comunque 30) ponderato con il valore in crediti della relativa attività didattica, espresso in centodecimi e arrotondato all'intero più vicino, più il punteggio in centodecimi conseguito nella prova finale.

Il punteggio assegnato alla prova finale risulta dalla somma di:

(a) un voto da 0 a 6 assegnato alla relazione finale (e alla attività sottostante).

Schema di classificazione delle relazioni finali e classi di punteggio:

0-2 : relazione finale sufficiente (semplice rassegna tematica o relazione di stage non approfondita)

3-4 : relazione finale discreta (relazione compilativa con accurata presentazione o buona relazione di stage)

5-6 : relazione finale buona (relazione finale con apprezzabile approfondimento e risultati di un certo rilievo, anche derivanti da una esperienza di stage)

(b) un premio alla "velocità" della carriera dello studente, quantificato in modo tale da valorizzare particolarmente il "laurearsi in corso"; i punti aggiuntivi sono calcolati a partire dall'immatricolazione presso l'Università di Padova, secondo la Tabella 2.9.

(c) punti aggiuntivi per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero nel quadro del **Programma Erasmus+**.

Gli iscritti all'**ordinamento 2014** che abbiano conseguito almeno 9 CFU/18 CFU per permanenze inferiori/superiori ai 6 mesi (nel conteggio è escluso il corso base di lingua) e/o attestano il lavoro di tesi e/o tirocinio, pospongono di una sessione il bonus velocità secondo la Tabella 2.9.

<i>Lo studente si è immatricolato a settembre dell'anno x; si laurea</i>	<i>Nella sessione</i>	<i>Ottenendo punti aggiuntivi</i>
entro 31 ottobre anno x + 3	entro I sessione autunnale in corso	6
1 novembre - 31 dicembre anno x + 3	II sessione autunnale in corso	4
1 novembre - 31 dicembre anno x + 3	II sessione autunnale in corso con Erasmus e/o stage(*)	6
1 gennaio - 30 aprile anno x + 4	sessione straordinaria in corso	2
1 gennaio - 30 aprile anno x + 4	sessione straordinaria in corso con Erasmus e/o stage(*)	4
1 maggio - 31 luglio anno x + 4	con Erasmus e/o stage(*)	2

Tabella 2.9: Punteggi aggiuntivi per le "lauree in corso".

* Solo ordinamento 2014

Agli iscritti all'**ordinamento 2009** che abbiano conseguito crediti formativi universitari all'estero, verrà assegnato 1 punto se si sono conseguiti almeno 8 CFU, 2 punti se la permanenza è stata superiore o uguale a 6 mesi e si sono conseguiti almeno 16 CFU. Se durante il periodo di studio all'estero lo studente non ha conseguito crediti formativi, ma ha svolto un proficuo lavoro per la redazione della relazione finale, previa dichiarazione del relatore, gli verranno riconosciuti 1 o 2 punti a seconda della lunghezza della sua permanenza. I punti velocità e i punti guadagnati tramite periodi di studio all'estero possono essere cumulati.

La lode viene assegnata automaticamente dalla Commissione di laurea quando il punteggio complessivo è maggiore o uguale a 112. Quando il punteggio complessivo è uguale a 109, 110 o 111 e il relatore e il controrelatore unanimemente ravvisano nella prova finale del candidato particolari elementi di originalità e/o documentata capacità di risolvere problemi concreti in maniera innovativa, su loro proposta scritta e motivata, la Commissione può assegnare un voto di laurea pari a 110, se il punteggio complessivo è uguale a 109, e a 110 e lode negli altri due casi.

2.1.10 Assetto della didattica

Le seguenti tabelle riportano tutti gli insegnamenti delle lauree di primo livello (triennali) erogati nell'A.A. 2018/19. Per ogni insegnamento si indicano l'anno di corso ed il Semestre, il numero di CFU, il settore scientifico-disciplinare e se, all'interno del corso di laurea, l'insegnamento è di base (B), caratterizzante (C) o affine (A).

Corso di laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa (SEI)

SEI					
Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Settore	Tipo
Algebra lineare (*)	1	1	6	MAT/02	B
Istituzioni di analisi matematica (*)	1	1	12	MAT/05	B
Sistemi di elaborazione 1 (*)	1	1	6	ING-INF/05	B
Istituzioni di probabilità (*)	1	2	9	MAT/06	B
Statistica 1 (*)	1	2	6	SECS-S/01	B
Strutture dati e programmazione (*)	1	2	6	ING-INF/05	B
Analisi matematica	2	1	9	MAT/05	A
Economia aziendale	2	1	9	SECS-P/07/08	C
Microeconomia	2	1	9	SECS-P/01	C
Statistica 2 (*)	2	1	12	SECS-S/01	B
Basi di dati (*) (**)	2	2	6	ING-INF/05	C
Misura dei fenomeni economici e aziendali	2	2	9	SECS-S/03	A
Modelli statistici 1 (*)	2	2	9	SECS-S/01	C
Statistica computazionale	2	2	9	SECS-S/01	A
Teoria e tecnica dell'indagine statistica e del campionamento (*)	2	2	9	SECS-S/05	C
Analisi dei dati multidimensionali (*) (**)	3	1	6	SECS-S/01	C
Economia dei mercati finanziari	3	1	9	SECS-P/01	A
Macroeconomia (***)	3	1	9	SECS-P/01	A
Marketing	3	1	9	SECS-P/08	A
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	3	1	9	SECS-P/07	A
Modelli statistici 2	3	1	9	SECS-S/01	A
Popolazione e mutamento socio-economico	3	1	9	SECS-S/04	A
Serie storiche (*)	3	1	9	SECS-S/03	C
Analisi di mercato	3	2	9	SECS-S/03	A
Controllo statistico della qualità	3	2	9	SECS-S/01	A
Matematica finanziaria	3	2	9	SECS-S/06	A
Metodi statistici per <i>big data</i>	3	2	9	SECS-S/01	A
Metodi statistici per l'azienda	3	2	9	SECS-S/03	A
Metodi statistici per la finanza	3	2	9	SECS-S/03	A
Modelli statistici di comportamento economico	3	2	9	SECS-S/03	A
Politica economica	3	2	9	SECS-P/01	A
Statistica sociale	3	2	9	SECS-S/05	A

(*) Insegnamenti "sdoppiati" per matricole pari e dispari

(**) Insegnamenti non attivati nell'A.A. 2018/19 perché spostati all'anno di corso successivo.

(***) Insegnamento "sdoppiato" in base all'iniziale del cognome AK-LZ.

Corso di laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze (STS)

STS					
Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Settore	Tipo
Algebra lineare (*)	1	1	6	MAT/02	B
Istituzioni di analisi matematica (*)	1	1	12	MAT/05	B
Sistemi di elaborazione 1 (*)	1	1	6	ING-INF/05	B
Istituzioni di probabilità (*)	1	2	9	MAT/06	B
Statistica 1 (*)	1	2	6	SECS-S/01	B
Strutture dati e programmazione (*)	1	2	6	ING-INF/05	B
Analisi matematica	2	1	9	MAT/05	A
Ottimizzazione: modelli e metodi	2	1	9	MAT/09	C
Statistica 2 (*)	2	1	12	SECS-S/01	B
Basi di dati (*) (**)	2	2	6	ING-INF/05	C
Modelli statistici 1 (*)	2	2	9	SECS-S/01	C
Statistica computazionale	2	2	9	SECS-S/01	C
Teoria e tecnica dell'indagine statistica e del campionamento (*)	2	2	9	SECS-S/05	C
Analisi dei dati multidimensionali (*) (**)	3	1	6	SECS-S/01	A
Modelli statistici 2	3	1	9	SECS-S/01	A
Serie storiche (*)	3	1	9	SECS-S/03	C
Sistemi di elaborazione 2	3	1	9	ING-INF/05	A
Statistica medica	3	1	9	SECS-S/01	A
Basi di dati 2 (***)	3	2	9	ING-INF/05	A
Biodemografia	3	2	9	SECS-S/04	A
Controllo statistico della qualità	3	2	9	SECS-S/01	A
Metodi statistici per <i>big data</i>	3	2	9	SECS-S/01	A
Metodi statistici per l'epidemiologia	3	2	9	SECS-S/01/05	A
Modelli statistici applicati	3	2	9	SECS-S/02	C

(*) Insegnamenti "sdoppiati" per matricole pari e dispari

(**) Insegnamenti non attivati nell'A.A. 2018/19 perché spostati all'anno di corso successivo.

(***) A partire dall'A.A. 2020/21 l'insegnamento Basi di dati 2 prenderà il nome di Information retrieval.

2.1.11 Coorti iscritte fino all'A.A. 2013/14 (ordinamento 2009)

Agli studenti immatricolati fino all'A.A. 2013/14, il Dipartimento di Scienze Statistiche offriva altri corsi di laurea triennali (ordinamento 2009), non attivati per l'A.A. 2018/19. Per questo motivo, non saranno erogati gli insegnamenti relativi.

Per tutte le informazioni riguardanti i curricula, i percorsi e piani di studio, si rimanda al Bollettino 2013/14 o precedenti, disponibili all'indirizzo: <http://www.stat.unipd.it/studiare/bollettino>.

Gli studenti che dovessero sostenere esami relativi ad insegnamenti non più erogati devono fare riferimento alle Tabelle 2.10a e 2.10b di corrispondenze tra gli insegnamenti e concordare con il docente responsabile il programma per sostenere l'esame.

<i>Denominazione insegnamento ordinamento 2009</i>	<i>CFU</i>	<i>Docente di riferimento</i>
Algebra lineare 1	6	Gemma Parmeggiani, Alberto Tonolo
Algoritmi di ottimizzazione	8	Giovanni Andreatta, Luigi De Giovanni
Analisi delle serie temporali	8	Luisa Bisaglia
Analisi di dati di durata	8	Giuliana Cortese
Analisi di mercato	8	Francesca Bassi
Analisi economico-finanziaria	8	Valentina De Marchi
Basi di dati 1	8	Massimo Melucci
Basi di dati 2	8	Massimo Melucci
Calcolo numerico con laboratorio	8	Marco Vianello
Classificazione e analisi di dati multidimensionali	8	Livio Finos
Controllo di gestione	8	Valentina De Marchi
Controllo statistico della qualità e certificazione	8	Mariangela Guidolin
Demografia	8	Fausta Ongaro
Econometria dei mercati finanziari	8	Massimiliano Caporin
Economia aziendale	8	Valentina De Marchi
Economia delle forme di mercato	8	Fulvio Fontini
Economia e gestione delle imprese	8	Valentina De Marchi
Finanza aziendale	8	Valentina De Marchi
Indagini campionarie	8	Giovanna Boccuzzo
Introduzione a LINUX e FOSS	4	Laura Ventura
Introduzione a SAS 1	4	Laura Ventura
Introduzione all'econometria	8	Massimiliano Caporin
Introduzione all'economia finanziaria	8	Fulvio Fontini
Istituzioni di analisi matematica 1	6	Paola Mannucci (SGI), Annalisa Cesaroni (SEF, STI)
Istituzioni di analisi matematica 2	6	Paola Mannucci (SGI), Annalisa Cesaroni (SEF, STI)
Istituzioni di calcolo delle probabilità	8	David Barbato
Lingua inglese	4	Giuliana Cortese

Tabella 2.10a: Docenti di appoggio per insegnamenti SEF, SGI, STI non più erogati (prima parte).

<i>Denominazione insegnamento ordinamento 2009</i>	<i>CFU</i>	<i>Docente di riferimento</i>
Macroeconomia	8	Thomas Bassetti
Marketing	8	Roberto Grandinetti
Marketing applicato	8	Roberto Grandinetti
Matematica finanziaria	8	Luca Grosset
Metodi matematici	8	Giulia Treu, Paola Mannucci
Metodi statistici per il controllo della qualità	8	Giovanna Capizzi
Metodi statistici per il mercato e l'azienda	8	Mariangela Guidolin
Microeconomia	8	Michele Moretto
Modelli di ottimizzazione	8	Giovanni Andreatta, Luigi De Giovanni
Modelli statistici 1 (A e B)	8	Laura Ventura
Modelli statistici 2	8	Giovanna Menardi
Modelli statistici di comportamento economico	8	Adriano Paggiaro
Orientarsi in azienda	4	Laura Ventura
Politica economica	8	Roberto Ganau
Popolazione e mercato	8	Fausta Ongaro
Popolazione e mutamento socio-economico	8	Fausta Ongaro
Programmazione degli esperimenti	8	Giorgio Celant
Reti di calcolatori	8	Nicola Zingirian
Serie storiche economiche	8	Luisa Bisaglia
Serie storiche finanziarie	8	Mauro Bernardi
Sistemi di elaborazione	12	Nicola Zingirian, Massimo Melucci
Sistemi di elaborazione 1	8	Nicola Zingirian
Sistemi di elaborazione 2	8	Nicola Zingirian
Sistemi distribuiti	8	Docente da definire
Sistemi informativi	8	Ombretta Gaggi
Sociologia e metodologia della ricerca	8	Giovanna Boccuzzo, Arjuna Tuzzi
Statistica 1 (A e B)	8	Laura Ventura
Statistica 2 (A e B)	8	Alessandra Salvan
Statistica aziendale	8	Mariangela Guidolin
Statistica computazionale	8	Matteo Grigoletto
Statistica economica	8	Francesca Bassi
Statistica medica	8	Laura Ventura
Statistica sociale	8	Giovanna Boccuzzo
Teoria e tecnica del campionamento	8	Giovanna Boccuzzo

Tabella 2.10b: Docenti di appoggio per insegnamenti SEF, SGI, STI non più erogati (seconda parte).

2.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche

Il Dipartimento di Scienze Statistiche offre un corso di laurea magistrale in *Scienze Statistiche* (SSTAT), appartenente alla classe L-82, di durata biennale.

Il corso di Laurea magistrale fa riferimento al relativo Consiglio di Corso di Studio, il cui Presidente è il prof. Bruno Scarpa (bruno.scarpa@unipd.it). Rappresentanti degli studenti per il biennio 2018/2020 sono Clara Bagatin, Sara Bassi, Laura Masiero, Gianmarco Panizza e Fabrizio Panzacchi.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche è condizionata al soddisfacimento di requisiti minimi e al possesso di specifiche conoscenze personali come descritto nella Sezione 2.2.2. Le modalità d'accesso lo caratterizzano come un corso aperto anche a studenti non provenienti da una laurea triennale in Statistica, in grado di offrire a tutti i frequentanti un'opportunità interessante per conseguire una laurea magistrale ricca di contenuti stimolanti e con ottime possibilità di inserimento lavorativo e di avviamento alla ricerca.

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche si configura come un vero e proprio corso di laurea in "*Data Science*" formando figure di elevata professionalità nella gestione e l'analisi dei dati. Questo corso di laurea fornisce solide competenze sia tecniche che sostantive, che consentono di utilizzare teorie e tecniche statistiche nella raccolta, analisi e sintesi di informazioni, nella definizione di modelli utili per interpretare le grandi quantità di dati oggi disponibili, nell'individuazione di soluzioni statistiche adatte ai vari settori della produzione di beni e servizi.

Come indicato nei requisiti di accesso, l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche richiede solide conoscenze pregresse di matematica e di statistica. Da questo punto di partenza, il corso di laurea magistrale propone l'acquisizione di una ulteriore formazione di base, finalizzata ad approfondire da una parte le conoscenze di calcolo delle probabilità, modellazione stocastica e teoria della statistica, dall'altra gli strumenti, i metodi e i modelli per l'analisi di dati in diversi contesti applicati.

Tali basi comuni sono necessarie alla successiva preparazione specializzata, articolata nell'acquisizione di ulteriori competenze, sia di metodo sia sostantive. Ogni studente magistrale di Scienze Statistiche potrà orientare la propria specializzazione verso diversi ambiti. Infatti, oltre ad una principale, solida preparazione nelle materie statistiche e di *data science*, si propone allo studente di scegliere almeno una materia da approfondire di ambito non statistico, come ad esempio quello sociale e demografico, economico e finanziario, aziendale e di marketing, tecnologico, biologico, medico, ecc.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Statistiche possiede un'ottima padronanza della metodologia statistica e probabilistica, sia dal punto di vista teorico che applicativo. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti per l'analisi dei dati (*data science*) e per estrarre informazioni utili da insiemi, anche grandi, di dati. Possiede solide conoscenze e capacità di comprensione nella costruzione e nell'impiego di modelli adeguati a vari contesti applicativi. Ulteriori conoscenze sono connesse all'ambito che lo studente sceglie di approfondire. In particolare lo studente può acquisire competenze specifiche nelle discipline di base di uno o più settori applicativi della statistica e della scienza dei dati, quali ad esempio le discipline economico-aziendali, finanziarie, informatiche, tecnologiche, biologiche, mediche, sociali, demografiche, o in qualsiasi altro ambito in cui dati necessitano di essere trasformati per divenire conoscenza. Nel complesso il laureato magistrale in Scienze Statistiche sa adottare procedure orientate alla soluzione di problemi complessi grazie all'impiego di appropriate

tecniche statistiche e di analisi di dati. È preparato ad affrontare problemi reali, concependo e gestendo l'intero processo che conduce alla scelta di metodi statistici e di *data science* appropriati ed efficaci. Inoltre, acquisisce le competenze necessarie per progettare e gestire in autonomia strumenti per la rilevazione, l'utilizzo, la gestione di dati e la loro comunicazione. Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale possiede strumenti e competenze per la costruzione, la gestione, la valutazione, l'interpretazione e l'adeguata comunicazione di informazioni e ha sviluppato la capacità di lavorare in gruppo, dimostrando attitudine al confronto interdisciplinare con professionisti, specialisti e non specialisti della materia. Tale percorso di laurea magistrale è finalizzato a sviluppare una preparazione interdisciplinare, che consente al laureato di operare efficacemente in svariati contesti lavorativi e di ricerca.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Scienze Statistiche sarà in grado di valorizzare al massimo la preparazione ricevuta per porsi in modo autonomo davanti ai problemi statistici e di analisi di dati, concependo e gestendo dall'inizio alla fine tutto il procedimento di *data science* che porta allo sfruttamento pieno del metodo statistico per la risoluzione di problemi. Inoltre, acquisirà competenze (anche trasversali) necessarie alla progettazione e gestione, in piena autonomia, di strumenti per la rilevazione, l'utilizzo e l'esposizione di dati.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Scienze Statistiche sarà in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, in aggiunta all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Al termine del percorso formativo il laureato possiederà strumenti e competenze per l'adeguata comunicazione dei risultati delle sue analisi e della conoscenza che ne deriva e avrà sviluppato la capacità di lavorare in gruppi formati da professionisti, specialisti e non specialisti della materia.

Capacità di apprendimento

La preparazione fornita dal corso di laurea in Scienze Statistiche consentirà, anche, ai laureati di accedere con successo alla formazione di terzo ciclo in ambito statistico-metodologico, statistico-applicato, demografico, biologico, economico-finanziario: corsi di dottorato di ricerca; corsi di specializzazione; corsi di perfezionamento; corsi di alta formazione permanente e ricorrente finalizzati al rilascio del diploma di master di II livello.

Diversamente, entrando direttamente nel mercato del lavoro, saranno in grado di aggiornarsi autonomamente, sia facendo propri i nuovi sviluppi della loro specializzazione, sia acquisendo rapidamente – se necessario – le abilità connesse a discipline contigue. In altre parole, l'approccio metodologico unificante del corso di laurea magistrale li metterà in grado di aver successo anche in altri ambiti disciplinari dove il metodo statistico viene applicato e sviluppato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche offre un percorso formativo mirato a promuovere un pronto ed efficace inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ma anche alla preparazione di studenti che proseguono gli studi universitari e intendono accedere a una formazione superiore, quale il dottorato. La collocazione professionale dei laureati magistrali in Scienze Statistiche può avvenire in diverse aree.

La richiesta nelle più svariate aree di statistici e *data scientist* è, al giorno d'oggi, tra le più elevate, sia nell'orizzonte nazionale che internazionale. Ne danno testimonianza non solo la continua richiesta di laureati magistrali in Scienze Statistiche da parte del tessuto produttivo veneto e nazionale che i laureati di Padova non riescono numericamente a soddisfare, ma anche la quasi totalità delle

classifiche nazionali e internazionali sulle attività lavorative più richieste e maggiormente remunerate: scienze statistiche e *data science* (che di fatto ne è solo la traduzione in inglese) sono ormai da una decina d'anni (e si prevede per molto ancora) stabilmente ai primissimi posti.

L'esperienza di quasi cinquant'anni di formazione nelle scienze statistiche e nell'analisi dei dati del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova ha insegnato che qualsiasi sia l'indirizzo o il percorso di studi scelto dallo studente, la formazione di base, la *forma mentis* e le capacità di analisi e di interpretazione dei dati sono sostanzialmente analoghe tra i laureati magistrali. Le aziende e il mercato del lavoro richiedono un laureato magistrale in scienze statistiche (cioè un *data scientist*), preferibilmente a Padova, a prescindere dall'indirizzo di studi. Si suggerisce quindi di seguire, nella scelta delle materie di studio e dei percorsi, le proprie inclinazioni ed interessi personali più che privilegiare materie che sembrano maggiormente richieste nel mercato del lavoro.

I laureati magistrali in Scienze Statistiche possono trovare una propria collocazione nelle aziende private, istituti bancari, assicurativi e finanziari, nelle SIM (Società di Intermediazione Mobiliare), nelle SGR (Società di Gestione del Risparmio), presso le autorità di controllo e regolazione dei mercati (ad esempio, CONSOB, ISVAP, Autorità garante della concorrenza del mercato), in società di consulenza manageriale, aziendale o finanziaria, nella Pubblica Amministrazione (ad esempio Regioni, Provincie e Comuni, ASL e Aziende sanitarie, enti previdenziali, ISTAT, altri enti del SISTAN, Banca d'Italia, Eurostat, OCSE), in istituti di ricerca e centri di ricerca sperimentale. In definitiva in qualunque contesto del tessuto produttivo nazionale e internazionale.

Un laureato magistrale in Scienze Statistiche, che si sia dedicato principalmente a studi *socio-demografici*, è in grado di operare con un buon livello di autonomia nella realizzazione e progettazione di indagini demoscopiche; nella progettazione di sistemi informativi e basi integrate di dati socio-sanitari; in studi quantitativi sulla diffusione di problematiche sociali e sanitarie; nell'elaborazione di previsioni di comportamenti e di caratteristiche strutturali della popolazione nel complesso e nei suoi segmenti; in studi di fattibilità per tipologie di servizi socio-sanitari; nella valutazione di impatto di interventi. Può occuparsi di produzione e analisi di dati sul funzionamento delle strutture, sia pubbliche che private, con particolare attenzione alla qualità organizzativa, alle dinamiche dei centri di costo, alla rilevazione della qualità percepita dei servizi, contribuendo così alla definizione, al monitoraggio e alla valutazione di efficaci strategie organizzative e produttive. Può anche essere impiegato come ricercatore sociale, con un taglio quantitativo, orientato in particolare all'analisi delle politiche di welfare, alla previsione a breve o medio termine di contingenti di popolazione (effettivi scolastici, forze di lavoro, gruppi a rischio di salute), allo studio della stratificazione delle disuguaglianze e della mobilità sociale e all'analisi di reti sociali.

Il laureato che abbia optato per studi più orientati all'analisi *economico-finanziaria* ottiene una preparazione idonea ad assumere incarichi di responsabilità in campo statistico ed economico, che prevedano lo svolgimento di compiti di analisi, previsione, progettazione e decisione in contesti lavorativi pubblici, privati e di ricerca. È in grado di impostare analisi di dati aziendali e finanziari, attraverso le quali pervenire alla costruzione di modelli utili a spiegare i fenomeni oggetto di studio, individuare e valutare l'importanza delle variabili o dei fattori rilevanti, simulare i comportamenti e offrire soluzioni rendendo evidenti i connessi livelli di rischio. Tali conoscenze e abilità sono applicabili sia nel settore finanziario e assicurativo, sia nelle aziende di produzione e di servizi, sia presso osservatori o centri di sperimentazione e di ricerca attivi in ambito socio-economico.

Chi è maggiormente interessato alle applicazioni *aziendali*, si configurerà come un esperto capace di operare nei contesti aziendali come analista di marketing, ed esperto di marketing strategico, come *controller* o analista di bilancio, o in ogni altro ambito che richieda analisi di dati in azienda. Si può occupare, con un elevato grado di autonomia, di ricerche di mercato e di attività di *product planning*. Può lavorare altresì negli uffici statistici, e di *customer care*, nelle divisioni risorse umane, ad esempio per l'implementazione di azioni di *labour cost management*, e nei sistemi informativi di imprese private ed enti pubblici, negli uffici di pianificazione e controllo di gestione.

Rimanendo in ambito aziendale, chi è maggiormente interessato agli aspetti *tecnologici* è in grado di integrare la conoscenza del metodo statistico e delle tecnologie informatiche con quella della trasmissione, organizzazione e fruizione di dati complessi, trovando sbocchi professionali nelle divisioni tecniche o nell'*information technology*, nella ricerca e sviluppo, nel *total quality management*, ad esempio come coordinatore del controllo della qualità e dell'affidabilità della produzione.

I laureati magistrali in Scienze Statistiche maggiormente interessati ad applicazioni *finanziarie* possono operare nel risk management (come consulente finanziario, statistico finanziario, esperto di analisi e previsioni finanziarie) e svolgere attività di analisi dei mercati finanziari, di valutazione quantitativa del rischio associato all'investimento produttivo e/o finanziario, di definizione delle politiche di allocazione delle risorse finanziarie e di differenziazione dei prodotti e dei rischi finanziari.

Chi si è orientato verso lo studio della *biostatistica*, sarà in grado di coniugare la conoscenza approfondita del metodo statistico e delle tecnologie informatiche con una adeguata conoscenza delle basi della biologia e della genetica che gli potranno consentire di trovare sbocchi professionali in centri di ricerca e in aziende di tipo farmaceutico, grazie all'acquisita capacità di interagire con biologi e genetisti. In questo caso, il laureato magistrale in Scienze Statistiche potrà svolgere mansioni qualificate nella ricerca e nella programmazione in ambito biologico, biomedico e sanitario.

2.2.1 Struttura del Corso di Laurea Magistrale

Il piano di studi relativo alla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ha durata biennale e prevede 11 o 12 esami, per un totale di 120 CFU.

Le attività previste possono essere classificate come segue (le attività formative con titoli in corsivo saranno erogate in lingua inglese).

- insegnamenti obbligatori comuni (45 CFU)

Un tronco comune composto da 5 insegnamenti, che forniscono un bagaglio di conoscenze metodologiche e applicative comuni a tutti gli iscritti alla Laurea Magistrale. Tali insegnamenti sono riportati nella Tabella 2.11.

Nota: Calcolo delle probabilità e Statistica progredito sono *propedeutici* agli esami cosiddetti “*major*” del II anno del corso di laurea magistrale (Tabella 2.12): gli studenti *non possono sostenere esami “major” previsti per il II anno* – neppure in modo informale, rimandando la registrazione - se non hanno superato tali esami.

<i>Insegnamenti obbligatori comuni</i>		
<i>Nome insegnamento</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Calcolo delle probabilità(*)	Matematica	9
Analisi dei dati (<i>data mining</i>) Statistica progredito(*)	Statistica	18
Modelli statistici per dati economici Modelli statistici per dati sociali	Statistica Economica, Sociale e Demografia	18

Tabella 2.11: *Insegnamenti obbligatori, comuni a tutti i percorsi della Laurea Magistrale in SSTAT.*

(*) *Insegnamenti propedeutici a tutti gli esami di materie statistiche del secondo anno*

- insegnamenti di materie statistiche (*major*) (27 CFU)

Un insieme composto da almeno tre insegnamenti (per un minimo di 27 CFU) selezionati all'interno di un paniere di materie erogate dal Dipartimento di Scienze Statistiche (Tabella 2.12). Questi insegnamenti consolidano la preparazione in metodologie quantitative e in strumenti e metodi di analisi dei dati. Prendendo in prestito la terminologia dall'ambiente anglo-sassone, questi insegnamenti assieme al tronco comune permettono al laureato di avere una preparazione *principale* in materie di *data science* e di scienze statistiche. In questo senso è da intendersi il termine "*major*" associato a questo paniere.

<i>Paniere di materie statistiche (major)</i>	
<i>Nome insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Analisi di dati in finanza	9
Biostatistica computazionale e bioinformatica	9
Metodi e modelli statistici per la finanza	9
Metodi statistici per il marketing	9
Metodi statistici per l'inferenza causale	9
Statistica computazionale progredito	9
Statistica iterazione	9
Statistica medica ed epidemiologia progredito	9
Statistica per la tecnologia e l'industria	9
Strumenti statistici per l'analisi di dati aziendali	9
Temi e metodi di popolazione e società	9
Teoria e modelli demografici	9
<i>Theory and methods of inference</i> (*)	9

Tabella 2.12 *Paniere major*

(*) *Insegnamento valido anche per il Dottorato in Scienze Statistiche*

- insegnamenti di materie non statistiche (*minor*) (18 CFU)

Un insieme composto da due o tre insegnamenti (per un minimo di 18 CFU) selezionati all'interno di un paniere di materie in cui gli strumenti statistici vengono utilizzati e quindi principalmente erogati da altri Dipartimenti dell'Ateneo (Tabella 2.13). La scelta di 18 CFU in un ambito applicativo della statistica permette allo studente di conseguire una preparazione secondaria (con terminologia anglo-sassone "*minor*", non quindi nel senso di minore qualità o difficoltà, ma secondaria rispetto alla preparazione principale in materie statistiche) in una materia diversa dal *data science* e dalle scienze statistiche.

Gli studenti interessati ad approfondire aspetti relativi a materie non presenti nel paniere in Tabella 2.13, possono comporre un piano di studi libero selezionando gli insegnamenti di interesse per almeno 18 CFU purché appartenenti ai settori scientifici disciplinari presenti nelle Tabelle 2.14a e 2.14b, e considerati coerenti dalla Commissione Pratiche Studenti (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>).

<i>Paniere di materie non statistiche (minor)</i>	
<i>Nome insegnamento</i>	<i>CFU</i>
<i>Advanced operations management</i>	6
Algoritmi per la bioinformatica	6
Apprendimento automatico	6
Bioimmagini	6
Calcolo numerico	6
<i>Computational finance</i> (*)	9
Demografia storica (avanzato)	6
<i>Environmental impact and life cycle assessment</i>	6
Fisica delle particelle: fondamenti, strumenti, e metodi di analisi(*)	9
<i>Genes, mind and social behavior</i>	6
Gli obiettivi della ricerca clinica in oncologia(*)	9
Ingegneria della qualità	9
Introduzione alla biologia(*)	9
Marketing progredito(*)	9
Marketing quantitativo(*)	9
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i> (*)	9
Ottimizzazione stocastica(*)	9
Processi stocastici(*)	9
<i>Psychology of economic decisions</i>	6
Psicomatria per le neuroscienze cognitive(*)	9
Sistemi informativi	6
<i>Social media</i> (*)	9
Sociologia dei sistemi lavorativi e migrazioni	9
<i>Stochastic methods for finance</i>	9

Tabella 2.13 Paniere minor

(*) Insegnamento erogato all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche

Gli studenti che per qualche motivo hanno già competenze applicative adeguate, o che non intendono avvalersi dell'opportunità di apprendere competenze su materie diverse dalla statistica, possono scegliere un piano libero di studi in cui anche i 18 CFU previsti per materie non statistiche vengano coperti da materie erogate dal Dipartimento di Scienze Statistiche. I piani di studio composti al di fuori dei percorsi formativi standard (tre insegnamenti dal paniere *major* e due dal paniere *minor*) saranno comunque soggetti ad approvazione della Commissione Pratiche Studenti (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>).

- insegnamento a scelta libera (9 CFU)

Un insegnamento da 9 CFU può essere scelto liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, coerentemente con il resto della formazione.

- altre attività (21 CFU)

Completano i 120 CFU del percorso magistrale altre attività: la tesi di laurea magistrale (20 CFU) e tirocinio formativo (1 CFU). Si veda la Tabella 2.15.

<i>Settori scientifico-disciplinari da cui è possibile attingere insegnamenti “minor”</i>	
<i>Codice settore</i>	<i>Settore</i>
BIO/06	Anatomia comparata e citologia
BIO/07	Ecologia
BIO/10	Biochimica
BIO/11	Biologia molecolare
BIO/13	Biologia applicata
BIO/18	Genetica
BIO/42	Igiene generale e applicata
CHIM/02	Chimica fisica
CHIM/03	Chimica generale e inorganica
CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
FIS/01	Fisica sperimentale
FIS/02	Fisica teorica, modelli e metodi matematici
FIS/03	Fisica della materia
FIS/04	Fisica nucleare e subnucleare
FIS/05	Astronomia e astrofisica
FIS/06	Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre
FIS/07	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
ICAR/03	Ingegneria sanitaria-ambientale
INF/01	Informatica
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06	Bioingegneria elettronica e informatica
ING-INF/07	Misure elettriche e elettroniche
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03	Filosofia morale
M-PSI/03	Psicometria
M-PSI/05	Psicologia sociale
M-STO/05	Storia delle scienze e delle tecniche
MAT/02	Algebra
MAT/03	Geometria
MAT/05	Analisi matematica
MAT/06	Probabilità e statistica matematica
MAT/07	Fisica matematica
MAT/08	Analisi numerica
MAT/09	Ricerca operativa
MED/01	Statistica medica
SECS-P/01	Economia politica
SECS-P/02	Politica economica
SECS-P/03	Scienza delle finanze
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/06	Economia applicata
SECS-P/07	Economia aziendale
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09	Finanza aziendale
SECS-P/10	Organizzazione aziendale
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari
SECS-P/12	Storia economica

Tabella 2.14a: Settori scientifico-disciplinari da cui è possibile attingere insegnamenti “minor” (prima parte)

Settori scientifico-disciplinari da cui è possibile attingere insegnamenti “minor”	
Codice settore	Settore
SECS-S/01	Statistica
SECS-S/02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/03	Statistica economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica sociale
SECS-S/06	Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie
SPS/07	Sociologia generale
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10	Sociologia dell’ambiente e del territorio

Tabella 2.14b: Settori scientifico-disciplinari da cui è possibile attingere insegnamenti “minor” (seconda parte)

Ulteriori attività formative necessarie al completamento del Corso di Studi			
Attività	CFU	Regola	Paniere
Insegnamento a scelta libera (coerente)	9	a scelta libera	paniere di Ateneo
Tirocinio Formativo e di Orientamento	1	obbligatorio	
Prova Finale	20	obbligatorio	

Tabella 2.15: Ulteriori attività necessarie al completamento del Corso di Studi

Tirocinio formativo

Il tirocinio formativo consiste nella frequenza di un corso di formazione sulle competenze trasversali. Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che gli studenti possono scegliere se conseguire il CFU del tirocinio formativo nelle seguenti modalità:

- a) Frequentando il percorso formativo esperienziale *Soft Skills in Action* organizzato da Confindustria Padova e Niuko Innovation and Knowledge S.r.l., in collaborazione con il Collegio Universitario Don Nicola Mazza. Tale corso è erogato una sola volta durante l’anno.
- b) Frequentando il percorso formativo *Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali*, offerto dal Servizio Stage e Career service dell’Università degli Studi di Padova. Il progetto prevede 5 moduli sulle competenze trasversali e un modulo specifico per preparare il laureato ad affrontare la ricerca di lavoro e conoscere il mondo aziendale e i comportamenti organizzativi adeguati, per una durata totale di 30 ore, di cui 25 ore per i primi 5 moduli e 5 ore dedicate al modulo 6. È prevista la realizzazione di 3 laboratori all’anno, due nel periodo marzo-luglio e uno nel periodo autunnale, con un incontro alla settimana di 4 ore ciascuno. L’attività in aula è affiancata da 25 ore di attività individuali svolte a casa, di elaborazione e applicazione dei contenuti sperimentati in aula e preparazione all’incontro successivo.
- c) Seguendo il modulo a *frequenza obbligatoria* sulla *Scrittura scientifica di una tesi di laurea*, organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche in collaborazione con la Biblioteca di Scienze Statistiche “Bernardo Colombo”. Tale corso è erogato tre volte l’anno e ha una durata di 3 lezioni per 6/7 ore complessive. Il corso può essere frequentato in qualsiasi momento del percorso biennale.

Tutte le opportunità richiedono l’iscrizione preventiva in quanto esiste un numero massimo di studenti per ogni sessione. Maggiori informazioni su: <http://www.stat.unipd.it/studiare/tirocinio-formativo-lm>.

Percorsi ed indirizzi

Nel predisporre il piano di studio, gli studenti possono scegliere differenti combinazioni di insegnamenti *major* e *minor*. Il Consiglio di Corso di Studi suggerisce alcuni percorsi di studio ad approvazione automatica, caratterizzati da un insieme di scelte per i 27 CFU di materie statistiche e per i 18 CFU di materie non statistiche. Lo scopo è facilitare gli studenti nella scelta di percorsi coerenti che garantiscano un'organica preparazione orientata a specifici ambiti applicativi della statistica.

In particolare si suggeriscono percorsi formati da due insegnamenti *major* "obbligatori" all'interno del percorso scelto, un altro *major* a scelta all'interno di un insieme predefinito e due insegnamenti *minor* all'interno di un insieme predefinito. Le Tabelle 2.16-2.20 descrivono i 5 percorsi suggeriti dal Consiglio di Corso di Studi.

a) Statistica per l'Azienda

Insegnamenti di percorso: Statistica per l'Azienda			
Nome insegnamento	CFU	Regola	Paniere
Metodi statistici per il marketing	9	obbligatorio di percorso	//
Strumenti statistici per l'analisi di dati aziendali	9		
Metodi statistici per l'inferenza causale	9	1 a scelta	Paniere <i>major</i>
Statistica per la tecnologia e l'industria	9		
<i>Advanced operations management</i>	6	almeno 18 CFU a scelta	Paniere <i>minor</i>
Marketing progredito	9		
Marketing quantitativo	9		
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	9		
Ottimizzazione stocastica	6		
<i>Psychology of economic decisions</i>	9		
<i>Social media</i>	6		
Sistemi informativi			

Tabella 2.16: Insegnamenti di percorso: Statistica per l'Azienda

b) Statistica per la Finanza

Insegnamenti di percorso: Statistica per la Finanza			
Nome insegnamento	CFU	Regola	Paniere
Analisi dei dati in finanza	9	obbligatorio di percorso	//
Metodi e modelli statistici per la finanza	9		
Statistica computazionale progredito	9	1 a scelta	Paniere <i>major</i>
Statistica iterazione	9		
<i>Computational finance</i>	9	almeno 18 CFU a scelta	Paniere <i>minor</i>
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	9		
Processi stocastici	9		
<i>Psychology of economic decisions</i>	6		
Sistemi informativi	6		
<i>Social media</i>	9		
<i>Stochastic methods for finance</i>	9		

Tabella 2.17: Insegnamenti di percorso: Statistica per la Finanza

c) Biostatistica

<i>Insegnamenti di percorso: Biostatistica</i>			
<i>Nome insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Regola</i>	<i>Paniere</i>
Biostatistica computazionale e bioinformatica	9	obbligatorio di percorso	//
Statistica medica ed epidemiologia progredito	9		
Statistica computazionale progredito	9	1 a scelta	Paniere <i>major</i>
Statistica iterazione	9		
Algoritmi per la bioinformatica	6	almeno 18 CFU a scelta	Paniere <i>minor</i>
Bioimmagini	6		
<i>Environmental impact and life cycle assessment</i>	6		
Fisica delle particelle: fondamenti, strumenti e metodi di analisi	9		
<i>Genes, mind and social behavior</i>	6		
Gli obiettivi della ricerca clinica in oncologia	9		
Introduzione alla biologia	9		
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	9		
Psicometria per le neuroscienze cognitive	9		
<i>Social media</i>	9		

Tabella 2.18: *Insegnamenti di percorso: Biostatistica*

d) Popolazione e società

<i>Insegnamenti di percorso: Popolazione e società</i>			
<i>Nome insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Regola</i>	<i>Paniere</i>
Temi e metodi di popolazione e società	9	obbligatorio di percorso	//
Teorie e modelli demografici	9		
Metodi statistici per l'inferenza causale	9	1 a scelta	Paniere <i>major</i>
Statistica medica ed epidemiologia progredito	9		
Demografia storica (avanzato)	9	almeno 18 CFU a scelta	Paniere <i>minor</i>
<i>Genes, mind and social behavior</i>	6		
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	9		
Ottimizzazione stocastica	9		
Psicometria per le neuroscienze cognitive	9		
<i>Psychology of economic decisions</i>	6		
<i>Social media</i>	9		
Sociologia dei sistemi lavorativi e migrazioni	9		

Tabella 2.19: *Insegnamenti di percorso: Popolazione e società*

e) Statistica per la Tecnologia e *Data Science*

<i>Insegnamenti di percorso: Statistica per la Tecnologia e Data Science</i>			
<i>Nome insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Regola</i>	<i>Paniere</i>
Statistica computazionale progredito	9	obbligatorio di percorso	//
Statistica per la tecnologia e l'industria	9		
Analisi dei dati in finanza	9	1 a scelta	Paniere <i>major</i>
Biostatistica computazionale e bioinformatica	9		
Metodi e modelli statistici per la finanza	9		
Metodi statistici per il marketing	9		
Metodi statistici per l'inferenza causale	9		
Statistica iterazione	9		
Statistica medica ed epidemiologia progredito	9		
Strumenti statistici per l'analisi di dati aziendali	9		
Teorie e modelli demografici	9		
Temi e metodi di popolazione e società	9		
Apprendimento automatico	6	almeno 18 CFU a scelta	Paniere <i>minor</i>
Bioimmagini	6		
Fisica delle particelle: fondamenti, strumenti e metodi di analisi	9		
Ingegneria della qualità	9		
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	9		
Psicometria per le neuroscienze cognitive	9		
Processi stocastici	9		
<i>Social media</i>	9		
Sistemi informativi	6		

Tabella 2.20: *Insegnamenti di percorso: Statistica per la Tecnologia e Data Science*

Vincoli per sostenere esami negli anni successivi al primo e note sui pre-requisiti

Allo scopo di favorire un ordinato svolgimento degli studi, gli studenti della laurea magistrale iscritti al secondo anno o fuori corso non possono sostenere esami del secondo anno (per l'ordinamento 2014 quelli appartenenti al paniere *major*, si veda la Tabella 2.12) se non hanno superato gli esami di CALCOLO DELLE PROBABILITÀ e STATISTICA PROGREDITO. Nel primo anno della laurea magistrale non c'è vincolo di successione fra esami, ossia non c'è obbligo di sostenere in successione gli esami di MODELLI STATISTICI 2 (se previsto), CALCOLO DELLE PROBABILITÀ e STATISTICA PROGREDITO. Questa successione è quella consigliata, ma uno studente può anche praticare altre sequenze, per quanto fortemente sconsigliate.

Nel Capitolo 3 - Programmi degli insegnamenti del presente Bollettino, per alcuni insegnamenti sono indicati come prerequisiti altri insegnamenti. Ciò significa che i docenti degli insegnamenti suddetti possono dare per scontata la conoscenza, da parte degli studenti, dei contenuti impartiti negli esami indicati come prerequisito. Questo non determina tuttavia alcun vincolo di successione fra esami. Ad esempio, CALCOLO DELLE PROBABILITÀ è indicato come prerequisito per l'esame di STATISTICA PROGREDITO; significa che i docenti di STATISTICA PROGREDITO possono dare per scontato che gli studenti conoscano i contenuti di CALCOLO DELLE PROBABILITÀ, ma non si tratta di un vincolo di successione nello svolgimento dei due esami.

Frequenza delle lezioni

Tutti i moduli previsti comprendono lezioni ed esercitazioni, spesso utilizzando i laboratori informatici di Scienze Statistiche. La frequenza non è comunque obbligatoria. Singoli corsi organizzati come laboratorio possono però richiederla. In questo caso, gli studenti lavoratori o coloro che possono documentare l'impossibilità a frequentare il laboratorio, potranno concordare con il responsabile le opportune forme alternative alla frequenza. In generale, è consigliabile che gli studenti non frequentanti contattino sempre i docenti (anche per gli insegnamenti non organizzati a laboratorio) con largo anticipo rispetto agli esami.

2.2.2 Requisiti e prova di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche devono essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono conoscere e comprendere i fondamenti dell'algebra lineare e dell'analisi matematica e gli elementi di base della statistica (descrittiva, inferenza e modelli). Il possesso di tali conoscenze, competenze e abilità sarà verificato attraverso le procedure descritte nel seguito.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, lo studente, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 270/04, deve essere in possesso di specifici **requisiti curriculari** e di una **adeguata preparazione personale**.

La verifica del possesso di tali requisiti avverrà mediante valutazione, da parte di un'apposita commissione (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>), del **curriculum personale** dello studente, che dovrà prevedere una chiara indicazione dei **contenuti specifici degli studi precedenti**.

Requisiti Curriculari

- a) Lo studente deve aver ottenuto un voto finale di Laurea Triennale non inferiore a 85/110.
- b) Lo studente deve aver conseguito almeno 26 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: MAT (tutti i settori), SECS-S (tutti i settori), SECS-P/05, MPSI/03, MED/01.

Adeguata preparazione personale

Sono necessarie le conoscenze equivalenti agli insegnamenti di ANALISI MATEMATICA e di MODELLI STATISTICI 2, entrambi erogati nei Corsi di Laurea Triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Statistiche (NB: l'insegnamento ANALISI MATEMATICA prevede 9 CFU ed è preceduto da un altro insegnamento di analisi matematica da 12 CFU, per un totale di 21 CFU complessivi). Lo studente che, dall'analisi del curriculum, risultasse non possedere tali conoscenze, dovrà: a) per ANALISI MATEMATICA dimostrarne il possesso **prima dell'iscrizione** superando con esito positivo la prova di ammissione nelle modalità descritte nel seguito; b) per MODELLI STATISTICI 2 superare il relativo accertamento di profitto prima di poter sostenere esami collocati nel II anno di corso della LM. I CFU conseguiti in MODELLI STATISTICI 2 verranno conteggiati nei 120 CFU necessari per conseguire la Laurea Magistrale.

Per i laureati con elevata preparazione, risultante dalle conoscenze e competenze certificate nel curriculum, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, si può prevedere un diverso iniziale percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Prova di ammissione

Il superamento di una prova di ammissione è obbligatorio per gli studenti che non possiedano **adeguata preparazione personale in analisi matematica**. Le prove di ammissione si svolgeranno

in concomitanza con le normali sessioni di esame di ANALISI MATEMATICA: <https://www.didattica.unipd.it/off/2017/LT/SC/SC2095/000ZZ/SCP4063594>. È inoltre prevista un'ulteriore prova di ammissione, di norma nel mese di novembre 2018.

Per poter sostenere una prova è sufficiente iscriversi all'apposita lista, aperta anche agli studenti non iscritti all'Università di Padova, attivata nel sito di Scienze Statistiche:

<http://ammissionelm.stat.unipd.it/mailform/ccform.php>.

L'esito della prova è positivo o negativo (non viene espresso un voto) e non comporta l'assegnazione di CFU; per questo, la prova rappresenta una sorta di idoneità all'iscrizione al corso di laurea. In caso di esito non del tutto soddisfacente, allo studente potrà essere richiesto di integrare la prova scritta con un colloquio orale.

Per **preparare la prova**, è utile consultare i programmi, i temi d'esame e le soluzioni dei precedenti appelli di ANALISI MATEMATICA. Nella piattaforma Moodle di Scienze Statistiche, alla pagina del corso sono presenti gli appunti delle lezioni, i testi degli appelli degli anni precedenti e altro materiale didattico. La password necessaria all'accesso deve essere richiesta al docente. In alternativa è possibile chiedere il materiale alla dott.ssa Silvia Sartorelli (sil@stat.unipd.it) oppure al dott. Mirko Moro (mirkom@stat.unipd.it).

La prova di ammissione è valida per i tre anni successivi al suo superamento.

2.2.3 Immatricolazioni

Per iscriversi alla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche è necessaria la pre-immatricolazione via web, previa registrazione (se lo studente non è già registrato) all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>.

Le informazioni generali relative alle procedure di immatricolazione sono disponibili sul sito di Ateneo <http://www.unipd.it/preimmatricolazioni-immatricolazioni>. Le informazioni specifiche sulla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche si trovano nell'avviso di ammissione reperibile nella pagina <http://www.stat.unipd.it/studiare/ammissione-laurea-magistrale>.

La domanda di pre-immatricolazione deve essere presentata dal 18 giugno 2018 ed entro le ore 12.00 del 1 ottobre 2018. Possono pre-immatricolarsi anche candidati che non hanno ancora conseguito la laurea di primo livello.

È possibile l'**iscrizione in corso d'anno**, entro i termini fissati dal Senato Accademico e dal CCS, per gli studenti che abbiano conseguito la **Laurea triennale entro il 31 dicembre 2018**, e in possesso dei requisiti Curricolari. Per costoro, è prevista la possibilità di **preimmatricolarsi anche dal 7 novembre 2018 alle ore 12.00 del 15 gennaio 2019**. L'iscrizione dovrà comunque essere perfezionata entro il **31 gennaio 2019**.

La **domanda di preimmatricolazione** va presentata sia dagli studenti che prevedono di laurearsi entro il terzo periodo dell'A.A. 2017/18 che dagli studenti che usufruiranno delle sessioni utili dell'anno accademico 2018/19 (vedere il calendario delle prove finali nella Sezione 2.1.9).

Per favorire i lavori della commissione incaricata di valutare le domande di ammissione (in tempo utile per segnalare la necessità di sostenere o meno la prova di ammissione) **si caldeggia la presentazione della documentazione** allegata alla domanda di preimmatricolazione (si veda <http://www.stat.unipd.it/studiare/documentazione-per-preimmatricolazione>) **entro i primi giorni di settembre 2018**.

Eventuale documentazione aggiuntiva relativa a richieste di riconoscimento crediti deve essere presentata in cartaceo presso l'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche (Casa Grimani, Lungargine del Piovego 2/3 - 35131 Padova).

Modalità di ammissione e requisiti minimi

Un'apposita Commissione - composta dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, dalla prof.ssa Giulia Treu e dal prof. Nicola Sartori - in base alla documentazione prodotta **valuta se lo studente soddisfi i requisiti minimi di ammissione e stabilisce se il candidato debba sostenere la prova di ammissione** oppure se debba inserire nel proprio piano di studi l'insegnamento di MODELLI STATISTICI 2 considerato come requisito.

La Commissione comunicherà il prima possibile a ogni candidato l'esito della valutazione, in modo da facilitare la preparazione dell'eventuale prova di ammissione e consentire di sostenerla entro l'appello di settembre 2018.

Per tutte le informazioni sulle modalità di accesso alla laurea magistrale, si veda la pagina web: <http://www.stat.unipd.it/studiare/ammissione-laurea-magistrale>.

In base ai criteri di ammissione fissati:

- I laureati triennali in Scienze Statistiche a Padova che hanno seguito il **curriculum** (ord. 2009) o **percorso** (ord. 2014) **metodologico vengono ammessi automaticamente alla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche** senza dover sostenere la prova di ammissione e senza dover inserire fra i 120 CFU della laurea magistrale l'insegnamento di MODELLI STATISTICI 2.
- Ai laureati triennali nel Dipartimento di Scienze Statistiche di Padova che hanno sostenuto l'esame di METODI MATEMATICI (ord. 2009) o ANALISI MATEMATICA (ord. 2014), **non è richiesta la prova di ammissione**. La Commissione dovrà valutare esclusivamente le conoscenze personali relative all'insegnamento di MODELLI STATISTICI 2.
- **I laureati quadriennali e triennali in Scienze Statistiche di tutta Italia** (classi di laurea 37 ex DM509 e 41 ex DM270) possiedono i requisiti minimi se hanno maturato almeno **26 CFU nei settori scientifici e disciplinari: MAT, SECS-S, SECS-P/05, MPSI/03, MED/01**. La Commissione valuterà solo il possesso delle conoscenze personali relative ai corsi di ANALISI MATEMATICA e MODELLI STATISTICI 2.
- **I laureati quadriennali e triennali in altri corsi di laurea dovranno conseguire i requisiti minimi all'interno dei loro percorsi triennali**. È possibile anche conseguire CFU nei settori richiesti dopo la laurea, iscrivendosi a corsi singoli. In ogni caso, durante la laurea triennale è consigliabile sostenere l'esame di ANALISI MATEMATICA (o esami con contenuti equivalenti), in modo da evitare di dover sostenere la prova di ammissione, e l'esame di MODELLI STATISTICI 2 (o esami con contenuti equivalenti), per evitare vincoli nel piano di studi della laurea magistrale.

Avviso sull'iscrizione alla laurea magistrale

Per l'anno accademico 2018/19 il termine ultimo per l'iscrizione alla laurea magistrale di Scienze Statistiche è il **31 gennaio 2019**, ed è possibile iscriversi al primo anno per chi **consegue la laurea triennale entro il 31 dicembre 2018**, purché abbia proceduto alla preimmatricolazione secondo le regole vigenti. Per chi si laurea nelle sessioni successive l'iscrizione non è consentita; esiste comunque la possibilità di frequentare e sostenere esami del primo anno della magistrale come corsi singoli che vengono poi riconosciuti al momento dell'iscrizione l'anno successivo. Per maggiori dettagli si veda il seguente link: http://www.scienze.unipd.it/index.php?id=opportunita_formative.

2.2.4 Piani di studio

Tutte le informazioni riguardanti i piani di studio, sia del nuovo sia del vecchio ordinamento, sono disponibili alla pagina del sito di Scienze Statistiche dedicata ai piani di studio (<http://www.stat.unipd.it/studiare/piani-di-studio>). Lo studente è invitato a prendere visione di tale pagina, che nel corso dell'anno può subire variazioni.

Nel piano degli studi lo studente deve indicare gli insegnamenti che intende seguire, oltre a quelli obbligatori, per raggiungere la quota dei 120 CFU, necessaria al conseguimento del diploma di laurea di secondo livello. Ciascuno studente deve presentare il proprio **piano di studio** all'inizio del primo anno di corso, di norma nel mese di novembre (eventuali modifiche al periodo di presentazione del piano di studio saranno comunicate nel sito web di Scienze Statistiche).

Il piano degli studi può essere rivisto entro la fine dell'Anno Accademico, in un periodo indicato sul sito di Scienze Statistiche, nella primavera del 2019.

Per la presentazione o modifica del piano di studio lo studente dovrà avvalersi di una procedura informatizzata attiva sul portale Uniweb – <http://uniweb.unipd.it>. Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito di Scienze Statistiche.

Il referente per i piani di studio ed i trasferimenti è il presidente del Corso di Laurea Magistrale.

Piani di studio personalizzati

Se uno studente desidera seguire un proprio percorso formativo che non include le attività previste nei percorsi proposti dai Corsi di Studio in Scienze Statistiche, ha la possibilità di costruire un piano degli studi personalizzato, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, di norma nel mese di novembre (eventuali modifiche al periodo di presentazione del piano di studio saranno comunicate nel sito web di Scienze Statistiche).

Lo studente interessato dovrà tempestivamente rivolgersi al proprio Presidente di Corso di Studio, con il quale concordare un percorso formativo ad hoc. Per essere approvata, l'alternativa proposta dallo studente deve avere le stesse caratteristiche di coerenza culturale e professionale offerte dai percorsi predisposti dai Corsi di Studio in Scienze Statistiche. Qualsiasi piano degli studi deve comunque contenere tutti gli insegnamenti obbligatori comuni e di corso di laurea, nonché soddisfare tutti i vincoli richiesti.

Piani di studio Erasmus+

I piani di studio Erasmus+ sono piani di studio liberi, ammissibili purché coerenti nella loro articolazione e conformi al RAD del Corso di Studio. L'organo competente per il riconoscimento dei piani di studio Erasmus+ è la Commissione Pratiche Studenti (<http://www.stat.unipd.it/studiare/commissioni>). Il vaglio della coerenza dei piani di studio Erasmus+ è delegato ai coordinatori di flusso; si veda l'elenco disponibile all'indirizzo <https://www.stat.unipd.it/studiare/i-docenti-coordinatori-di-flusso>.

Le regole generali da seguire per la predisposizione dei piani di studio sono le seguenti:

- La mobilità Erasmus+ è suggerita per il 2° anno del percorso magistrale. È anche possibile lo svolgimento all'estero del lavoro di tesi (20 CFU).
- I 45 CFU degli **insegnamenti obbligatori** (Calcolo delle probabilità, Statistica progredito, Analisi dei dati, Modelli statistici per dati sociali, Modelli statistici per dati economici) **non possono essere conseguiti all'estero**, ma devono essere conseguiti presso il Dipartimento di Scienze Statistiche.
- I crediti maturati all'estero in sostituzione dei rimanenti insegnamenti (54 CFU) sono ammessi preferibilmente nel seguente ordine di priorità (si veda la Sezione 2.2.1):
 1. 9 CFU liberi;
 2. 27 CFU *major*;
 3. 18 CFU *minor*.

2.2.5 Prova finale

La normativa generale sugli esami finali di laurea e le modalità di consegna sono disponibili presso l'Ufficio Carriere Studenti, Settore Back Office Scuole Scientifiche e consultabili sul sito web <http://www.stat.unipd.it/studiare/laurearsi>.

La prova finale (esame di laurea) consiste nella preparazione di una tesi di laurea (che può eventualmente basarsi su un lavoro di stage) concordata con un docente (relatore) dei Corsi di laurea in Scienze Statistiche (si veda l'elenco nel sito <http://www.stat.unipd.it/studiare/docenti>) e/o afferente al Dipartimento di Scienze Statistiche (<http://www.stat.unipd.it/dipartimento/docenti>). *Previo consenso del relatore, la tesi di laurea può essere redatta in lingua inglese.*

La tesi dovrà essere redatta:

- su fogli formato A4 scritti fronte retro
- con 65/70 caratteri per riga
- con 30/35 righe per pagina (interlinea 1,5 - 2)
- con copertina in cartoncino leggero, di colore carta da zucchero secondo il codice esadecimale #0093D5 (si veda prototipo frontespizio su <http://www.stat.unipd.it/studiare/laurearsi>).

Le date di consegna della tesi e della seduta di laurea per la proclamazione sono fissate all'inizio di ogni Anno Accademico. La consegna della tesi è prevista normalmente tre settimane prima della proclamazione. Si veda la Tabella 2.21 per le date previste nell'A.A. 2018/19.

Sessione	Data consegna	Data proclamazione	Rif. Tasse Unipd
III periodo - A.A. 2017/18	06/09/2018	27-28/09/2018	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2017/18	30/10/2018	22-23/11/2018	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
I periodo - A.A. 2018/19	28/02/2019	21-22/03/2019	Obbligatorio pagamento 2 ^a rata
II periodo - A.A. 2018/19	27/06/2019	18-19/07/2019	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2018/19	05/09/2019	26-27/09/2019(*)	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata
III periodo - A.A. 2018/19	30/10/2019	21-22/11/2019(*)	Obbligatorio pagamento 3 ^a rata

Tabella 2.21: Laurea magistrale: consegna dei documenti e proclamazione.

(*) Le date delle ultime sessioni di laurea 2018/19 possono subire modifiche. Si invita a controllare sempre le comunicazioni sul sito di Scienze Statistiche.

Procedura per la consegna della tesi

Il **docente relatore** approva la domanda di laurea in Uniweb.

La compilazione online della **domanda di laurea** e del **riepilogo AlmaLaurea** e la **consegna del libretto universitario** (se ancora in possesso dello studente) all'Ufficio Carriere Studenti (Lungargine Piovego) devono essere fatte entro le scadenze indicate sul sito web dell'ateneo <http://www.unipd.it/laurearsi>.

N.B. A partire dal 2017 l'Ateneo ha anticipato le usuali scadenze, per cui la domanda di laurea deve essere presentata anche alcuni mesi prima della relativa sessione. Si consiglia agli studenti un'attenta ricognizione delle scadenze nelle pagine di Ateneo.

Lo **studente** nelle date indicate in Tabella 2.21 richiede alla Biblioteca il nulla osta che dimostra di essere in regola con il prestito dei libri e consegna presso l'Ufficio Informativo Didattico una copia cartacea della **tesi firmata dal docente** e cinque riassunti della tesi (massimo tre pagine pinzate),

inviando anche un **file pdf** contenente la tesi all'indirizzo tesiLM@stat.unipd.it. La copia della tesi non sarà restituita ma verrà inviata con il processo di laurea all'Ufficio Carriere Studenti, e sarà conservata presso l'archivio a Legnaro.

Lo studente deve inoltre consegnare in Biblioteca entro le scadenze previste in Tabella 2.21 la propria tesi per essere resa disponibile nell'archivio istituzionale dell'Ateneo Padua@thesis:

- una copia della tesi su CD-ROM con nome e cognome oppure un file in una chiavetta usb. In alternativa invia una copia della tesi in pdf all'indirizzo volumi@stat.unipd.it;
- la liberatoria per la pubblicazione nell'archivio istituzionale Padua@Thesis scaricabile dal sito <http://bibliotecastatistica.cab.unipd.it/usa-la-biblioteca/modulistica>.

Sarà cura dello **studente** consegnare copia della tesi di laurea al relatore e al controrelatore non appena pubblicata sul sito del Dipartimento la composizione della Commissione di Laurea.

Svolgimento della prova finale

Al momento della consegna della tesi, e comunque entro le date indicate in Tabella 2.21, il **docente relatore** segnala alla Segreteria Didattica (anche via e-mail) una lista di possibili controrelatori. Il relatore deve altresì segnalare se, a suo avviso, la tesi può aspirare ad una **valutazione "ottima"** (lode e/o punteggio maggiore o uguale a 7 punti, vedi lo *schema di classificazione delle tesi magistrali e le classi di punteggio*). In questo caso, per la discussione della tesi, saranno designati due controrelatori di cui solo uno verrà reso pubblico agli studenti.

Nei giorni immediatamente successivi alla consegna delle tesi, la Segreteria Didattica provvede a pubblicare i nomi dei controrelatori delle tesi di laurea e la composizione della Commissione di laurea che procederà alla discussione delle tesi. La Segreteria Didattica fa pervenire all'eventuale secondo controrelatore il file pdf della tesi consegnato dallo studente.

Le tesi sono discusse davanti alla Commissione di laurea composta da almeno cinque membri, tra i quali, salvo cause di forza maggiore, sono inclusi sia il relatore che il controrelatore. Alla discussione di ogni tesi saranno, mediamente, riservati 30 minuti, dei quali al più 18 riservati alla presentazione iniziale da parte del candidato.

Valutazione prova finale

Il **voto finale** della laurea magistrale è costituito dal voto medio degli esami (in caso di 30 e lode il valore è comunque 30) ponderato con il valore in crediti della relativa attività didattica, espresso in centodecimi e arrotondato all'intero più vicino, più il punteggio in centodecimi conseguito nella prova finale.

Alla prova finale è assegnato un punteggio da 0 a 9 punti.

Schema di classificazione delle tesi magistrali e classi di punteggio:

- 0-2: tesi sufficiente (semplice rassegna tematica; decorose analisi empiriche)
- 3-4: tesi discreta (tesi compilativa con accurata presentazione; analisi empiriche con obiettivi limitati ma condotte con metodo e impegno adeguato)
- 5-6: tesi buona (tesi con apprezzabile approfondimento e risultati di un certo rilievo)
- 7-9: tesi ottima (analisi originali o complesse o di valutazione critica dei risultati raggiunti)

La lode può essere assegnata dalla Commissione di laurea, che deve esprimersi all'unanimità, su proposta motivata del relatore, sulla base dell'originalità della tesi, ma solo nel caso in cui il candidato sia stato segnalato nella fascia di tesi ottima e, sommati i punti attribuiti alla tesi, raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 110.

2.2.6 Assetto della didattica

La seguente tabella riporta tutti gli insegnamenti della laurea magistrale del nuovo ordinamento. Per ogni insegnamento si indicano l'anno di corso ed il Semestre, il numero di CFU, il settore scientifico-disciplinare e se, all'interno del corso di laurea, l'insegnamento è di base (B), caratterizzante (C) o affine (A).

<i>Insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Semestre</i>	<i>CFU</i>	<i>Settore</i>	<i>Tipo</i>
Apprendimento automatico	1	1	6	INF/01	A
Bioimmagini	1	1	6	ING-INF/06	A
Calcolo delle probabilità	1	1	9	MAT/06	C
<i>Computational finance</i>	1	1	9	SECS-P/05	A
Demografia storica (avanzato)	1	1	9	SECS-S/04	A
<i>Environmental impact and life cycle assessment</i>	1	1	6	ICAR/03	A
Fisica delle particelle: fondamenti, strumenti e metodi di analisi	1	1	9	FIS/01	A
Ingegneria della qualità	1	1	6	ING-INF/07	A
Introduzione alla biologia	1	1	9	BIO/13	A
Marketing progredito	1	1	9	SECS-P/08	A
Marketing quantitativo	1	1	9	SECS-P/08	A
Modelli statistici per dati sociali	1	1	9	SECS-S/04/ 05	C
Processi stocastici	1	1	9	MAT/06	A
<i>Psychology of economic decisions</i>	1	1	6	M-PSI/01	A
Psicometria per le neuroscienze cognitive	1	1	9	M-PSI/03	A
Sistemi informativi	1	1	6	ING-INF/05	A
Sociologia dei sistemi lavorativi e migrazioni	1	1	9	SPS/09	A
<i>Advanced operations management</i>	1	2	6	SECS-P/08	A
Algoritmi per la bioinformatica	1	2	6	ING-INF/05	A
Analisi dei dati (<i>data mining</i>)	1	2	9	SECS-S/01	C
<i>Genes, mind and social behavior</i>	1	2	6	M-PSI/05	A
Gli obiettivi della ricerca clinica in oncologia	1	2	9	MED/01	A
Metodi informatici per la statistica e il <i>data science</i>	1	2	9	ING-INF/05	A
Ottimizzazione stocastica	1	2	9	MAT/09	A
<i>Social media</i>	1	2	9	SPS/07	A
Statistica progredito	1	2	9	SECS-S/01	C
<i>Stochastic methods for finance</i>	1	2	9	SECS-S/06	A
Biostatistica computazionale e bioinformatica	2	1	9	SECS-S/02	C
Metodi e modelli statistici per la finanza	2	1	9	SECS-S/03	C
Metodi statistici per il marketing	2	1	9	SECS-S/03	C
Metodi statistici per l'inferenza causale	2	1	9	SECS-S/03	A
Modelli statistici per dati economici	2	1	9	SECS-S/03	C
Statistica computazionale progredito	2	1	9	SECS-S/01	A
Teorie e modelli demografici	2	1	9	SECS-S/04	C
Analisi dei dati in finanza	2	2	9	SECS-S/03	A
Statistica iterazione	2	2	9	SECS-S/01	A
Statistica medica ed epidemiologia progredito	2	2	9	SECS-S/01/05	A
Statistica per la tecnologia e l'industria	2	2	9	SECS-S/01	C
Strumenti statistici per l'analisi di dati aziendali	2	2	9	SECS-S/03	A
Tem e metodi di popolazione e società	2	2	9	SECS-S/04/05	A
<i>Theory and methods of inference (*)</i>	2	2	9	SECS-S/01	A

(*) *Insegnamento rivolto anche al corso di Dottorato in Scienze Statistiche*

2.2.7. Coorti iscritte fino all'A.A. 2013/14 (ordinamento 2009)

Agli studenti immatricolati fino all'A.A. 2013/14, il Dipartimento di Scienze Statistiche offriva un differente corso di laurea magistrale (ordinamento 2009), non attivato per l'A.A. 2018/19. Per questo motivo, non saranno erogati gli insegnamenti relativi.

Per tutte le informazioni riguardanti i curricula, i percorsi e piani di studio, si rimanda al Bollettino 2013/14 o precedenti, disponibili all'indirizzo: <http://www.stat.unipd.it/studiare/bollettino>.

Gli studenti che dovessero sostenere esami relativi ad **insegnamenti non più erogati** devono fare riferimento alla Tabella 2.22 di corrispondenze tra gli insegnamenti e concordare con il docente responsabile il programma per sostenere l'esame.

<i>Denominazione insegnamento ordinamento 2009</i>	<i>CFU</i>	<i>Docente di riferimento</i>
Analisi dei corsi di vita	8	Fausta Ongaro
Analisi dei dati (<i>data mining</i>)	8	Bruno Scarpa
Analisi dei dati in finanza	8	Francesco Lisi
Analisi di dati aziendali	8	Mariangela Guidolin
Analisi di dati da indagini complesse	8	Giovanna Boccuzzo
Analisi di dati sanitari ed epidemiologici	8	Giovanna Boccuzzo
Basi di dati (progredito)	8	Massimo Melucci
Biostatistica computazionale e bioinformatica	8	Davide Riso
Calcolo delle probabilità	8	Markus Fischer
Demografia (progredito)	8	Maria Letizia Tanturri
Econometria	8	Massimiliano Caporin
Economia e gestione Imprese (progredito)	8	Valentina De Marchi
Ingegneria del software	8	Docente da definire
Macroeconomia (progredito)	8	Thomas Bassetti
Marketing relazionale	8	Roberto Grandinetti
Metodi statistici per il marketing	8	Francesca Bassi
Microeconomia (progredito)	8	Michele Moretto
Modelli e metodi per serie storiche finanziarie	8	Francesco Lisi
Modelli statistici di comportamento economico (progredito)	8	Massimiliano Caporin
Modelli statistici per scelte economiche discrete e dati di durata	8	Adriano Paggiaro
Ottimizzazione stocastica	8	Giovanni Andreatta, Luigi De Giovanni
<i>Personal finance</i>	8	Guglielmo Weber
<i>Personnel economics</i>	8	Michele Moretto
Pianificazione e controllo	8	Valentina De Marchi
Politica sociale	8	Mario Bolzan
Processi stocastici	8	Marco Formentin
Processi stocastici applicati alla finanza	8	Marco Formentin
Serie storiche economiche (progredito)	8	Massimiliano Caporin
Sistemi informativi (progredito)	8	Massimo Melucci
Sociologia degli stili di vita e dei consumi	8	Giovanna Boccuzzo
Statistica (progredito)	8	Alessandra Brazzale
Statistica computazionale (progredito)	8	Manuela Cattelan
Statistica non parametrica	8	Livio Finos
Statistica per la tecnologia	8	Guido Masarotto
Statistica sociale (progredito)	8	Giovanna Boccuzzo
Teoria della finanza	8	Massimiliano Caporin
Teoria e prassi della ricerca sociale	8	Giovanna Boccuzzo

Tabella 2.22: Docenti di appoggio per insegnamenti SSTAT (ordinamento 2009) non più erogati.

2.3 L'offerta formativa di terzo livello: il Dottorato in Scienze Statistiche

Il Dipartimento di Scienze Statistiche offre un Corso di Dottorato in Scienze Statistiche, di cui è Coordinatore il prof. Nicola Sartori (<http://www.stat.unipd.it/ricerca/dottorato-di-ricerca>). Il Corso, che si propone come centro di formazione avanzata per studenti di qualità, eterogenei quanto a studi universitari precedenti e interessi di ricerca, è l'unico che opera nel triveneto nella formazione alla ricerca nell'ambito delle discipline statistiche. Partecipano al Collegio dei docenti esperti provenienti dalla maggioranza delle università insediate nella stessa area.

Il Corso di dottorato in Scienze Statistiche ha durata regolare triennale. Tutta l'attività didattica è svolta in lingua inglese. L'ammissione è per concorso (si veda <http://www.unipd.it/ricerca/dottorati-ricerca> per maggiori dettagli). Possono concorrere coloro che sono in possesso di laurea magistrale (o equipollente), o titolo straniero idoneo, senza restrizione disciplinare e senza limitazioni di cittadinanza, purché in possesso di adeguati prerequisiti attinenti le discipline quantitative. Tutti i posti sono coperti da borse di studio finanziate dall'Ateneo di Padova o da altre istituzioni ed enti.

I docenti del Corso vagliano, subito dopo lo svolgimento delle prove di ammissione, il curriculum e gli interessi di ricerca di ciascun dottorando, suggerendo come colmare eventuali debiti formativi nelle discipline di base. Per gli studenti del primo anno, il programma di studio prevede un blocco comune di insegnamenti a carattere avanzato sulle discipline di base (Functional analysis, Probability theory, Theory and methods of inference, Statistical models). Tali corsi svolgono, tra le altre, la funzione fondamentale di favorire la formazione di un linguaggio di ricerca comune, lo scambio di idee e la discussione tra gli studenti. Anche nell'ambito di questo blocco comune si tiene conto dei diversi livelli iniziali degli studenti e si utilizzano le attività individuali, durante il corso e finali, per colmare lacune e per fornire spunti per approfondimenti, anche mirati agli specifici interessi di ricerca. Sempre durante il primo anno di corso, il programma prevede un certo numero di corsi specialistici su aspetti applicativi o teorici della Statistica, svolti avvalendosi anche della collaborazione di studiosi italiani e stranieri. Accanto a quelli attivati dal Corso, i dottorandi possono seguire anche insegnamenti attivati nell'ambito delle lauree magistrali o di altri Corsi di Dottorato. L'obiettivo è giungere a definire un percorso formativo che permetta, da un lato, di integrare adeguatamente le competenze statistiche e, dall'altro, di acquisire le competenze specifiche richieste dal progetto di ricerca che il dottorando prevede, almeno a grandi linee, di svolgere.

L'attività di ricerca da svolgere nel secondo e terzo anno è la parte fondamentale del progetto formativo, mirato al conseguimento dell'autonomia nella ricerca tramite la redazione di una tesi di dottorato contenente contributi originali. Il Dipartimento di Scienze Statistiche e i Dipartimenti da cui provengono i membri del Collegio dei docenti sono in grado di fornire un ambiente idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca degli studenti del Corso garantendo loro il coinvolgimento nei numerosi progetti di ricerca attivi. Il Corso incoraggia tutti i dottorandi a sfruttare l'opportunità di svolgere le proprie ricerche anche presso istituzioni straniere di elevata qualificazione, beneficiando delle reti di collaborazione scientifica dei Dipartimenti che collaborano al Corso.

Il Corso di Dottorato in Scienze Statistiche fornisce competenze di base e specialistiche a livello avanzato, tali da creare figure professionali adatte all'inserimento in centri di ricerca sia universitari che di altri enti pubblici e privati. Opportunità di carriera includono le università, gli enti di ricerca pubblici e privati, le banche centrali, i governi, le organizzazioni internazionali, le istituzioni finanziarie. I dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso i dottorati presenti presso il Dipartimento di Scienze Statistiche fin dall'istituzione della formazione a livello dottorale, occupano posizioni accademiche presso numerose università italiane e straniere o svolgono attività coerenti con la formazione ricevuta presso enti pubblici (anche internazionali) e aziende operanti in vari ambiti.

3. Programmi degli insegnamenti

In questo capitolo si riportano i programmi degli insegnamenti, i corsi di studio cui fanno riferimento, i docenti titolari, eventuali insegnamenti da cui sono mutuati.

La pagina <http://www.stat.unipd.it/studiare/programmi-appunti-insegnamenti> contiene maggiori dettagli e materiale didattico sugli insegnamenti attivati, si consiglia di verificare costantemente eventuali aggiornamenti successivi alla stampa del presente Bollettino.

ADVANCED OPERATIONS MANAGEMENT
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. A. Furlan)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Business Administration

Prerequisiti:

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi riguardanti la pianificazione e il controllo della produzione sia nelle imprese di produzione che nelle imprese di servizi. In particolare gli argomenti riguardano: analisi dei processi, pianificazione e controllo della capacità produttiva, pianificazione e controllo della produzione (MPS e MRP), gestione delle scorte, lean production e JIT.

Modalità di esame:

L'esame sarà scritto con riposte multiple, esercizi e domande aperte. Le domande dell'esame riguarderanno tutti gli argomenti trattati durante il corso.

TEAMWORK

Verranno affrontati dei casi studio durante il corso. Solo i partecipanti al corso possono formare dei gruppi di 5/7 persone. Ogni gruppo dovrà preparare un report che risponderà alle domande dei casi studio. I componenti dei gruppi potranno avere fino a un massimo di 3 punti aggiuntivi rispetto alla valutazione ottenuta con l'esame scritto.

Contenuti:

1. Richiami di operations
2. La natura della pianificazione e controllo
3. Pianificazione e controllo della capacità
4. Gestione delle scorte
5. Funzionamento MRP (Material Requirement Planning)
6. Lean production e JIT

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso farà uso di lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni e testimonianze aziendali. Tutti i partecipanti devono attivamente partecipare alle lezioni.

Testi di riferimento:

- Slack N., Brandon-Jones A., Johnston R. (SBJ), Operations Management (seventh Edition), --: Prentice-Hall, 2013.
- Womack J.P., Jones, D.T., Lean Thinking.. --: Simon & Schuster, 1996.

ALGEBRA LINEARE

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. G. Parmeggiani, Matricola dispari: Prof. A. Tonolo*)

Prerequisiti:

Algebra elementare, trigonometria, geometria analitica elementare.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente una preparazione di base di Algebra Lineare sugli argomenti riguardanti: i sistemi di equazioni lineari, le loro soluzioni teoriche ed algoritmiche, i fondamenti della teoria degli spazi vettoriali euclidei reali e complessi, i metodi per il calcolo del determinante, i risultati basilari sugli autosistemi, fino al teorema spettrale. Per rendere lo studente operativamente capace di risolvere i problemi illustrati, verranno svolti numerosi esempi ed esercizi.

Modalità di esame:

Esame solamente scritto, della durata di tre ore.

Vengono proposti quattro esercizi volti a valutare la capacità dello studente di elaborare i concetti matematici introdotti nel corso.

Non è consentita la consultazione di libri e appunti.

E' obbligatoria la presenza per la registrazione dell'esame.

Criteri di valutazione:

Costituiscono criteri per una valutazione positiva:

- la correttezza e la completezza delle soluzioni date agli esercizi
- la proprietà del linguaggio matematico utilizzata

Contenuti:

Matrici e loro operazioni. Trasposta di una matrice. Decomposizione a blocchi di matrici.

Eliminazione di Gauss per la risoluzione algoritmica dei sistemi di equazioni lineari e il calcolo delle matrici inverse. Matrici elementari e decomposizione LU.

Spazi vettoriali. Sistemi di generatori, vettori linearmente dipendenti e indipendenti. Basi e dimensione di uno spazio vettoriale. I quattro sottospazi fondamentali di una matrice. Coordinate di un vettore rispetto ad una base ordinata. Cambiamento di base. Applicazioni lineari e matrici associate.

Norme e prodotti scalari. Vettori ortogonali e basi ortonormali. Proiezioni ortogonali. Procedimento di Gram-Schmidt. Decomposizione QR. Approssimazione ai minimi quadrati e sistema delle equazioni normali.

Calcolo del determinante di una matrice ed applicazioni.

Autovalori, autovettori ed autospazi di matrici. Polinomio caratteristico e sue proprietà. Molteplicità algebriche e geometriche degli autovalori. Diagonalizzazione e triangolarizzazione di matrici. Matrici normali e teorema spettrale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Sono impartite 54 ore di lezioni frontali, di cui circa un terzo dedicate allo svolgimento di esercizi di tipo numerico. Viene richiesto lo svolgimento di alcuni esercizi a casa.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il programma del corso è completamente coperto dal libro di testo di E. Gregorio e L. Salce: "Algebra Lineare", Ed. Libreria Progetto, Padova, 2012(3^a ed.). Di tale testo sono svolti gran parte dei primi 3 capitoli ed alcuni paragrafi dei capitoli 4, 5 e 6. Vengono inoltre utilizzate le Appendici A, B e C. Esercizi per casa ed altro materiale sono resi disponibili sul sito web del docente.

Testi di riferimento:

- E. GREGORIO, L. SALCE, Algebra Lineare. Padova: Libreria Progetto, 2012. terza edizione
- NOBLE B., DANIEL J.W., Applied Linear Algebra. Englewood Cliffs, NJ, USA: Prentice-Hall Inc., 1988. terza edizione

ALGORITMI PER LA BIOINFORMATICA
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. M. Comin)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Imparare a tradurre un problema biologico in un problema matematico basato su grafi, alberi e stringhe; conoscere i principali algoritmi per l'analisi di sequenze biologiche; acquisire familiarità con i metodi randomizzati che ricercano soluzioni approssimate per problemi intrattabili; imparare a presentare i risultati di un progetto e a lavorare in gruppo.

Modalità di esame:

Lo studente dovrà sostenere :

- un esame scritto
- un progetto che si compone di una tesina scritta e di una presentazione orale

Criteri di valutazione:

Valutazione del grado di apprendimento degli argomenti trattati attraverso l'esame scritto.

Valutazione della capacità di saper svolgere un'analisi critica della letteratura su uno specifico argomento (per i progetti di approfondimento bibliografico), capacità di realizzare un software per una specifica analisi bioinformatica (per i progetti implementativi), capacità di svolgere un'analisi critica dei risultati (per progetti sperimentali).

Capacità di presentare i risultati del progetto in forma scritta e con presentazione orale.

Contenuti:

Introduzione alla bioinformatica.

Algoritmi per la ricerca e scoperta di motivi funzionali e strutturali (segnali) in sequenze biologiche.

Tecniche di ricerca di segnali e caratterizzazione di sequenze sia basati sull'allineamento che alignment-free.

Algoritmi per la soluzione di problemi specifici in ambito di genome rearrangement, dna assembly, evoluzione delle specie, metagenomica.

Algoritmi e strutture dati per l'analisi combinatoriale di sequenze.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso viene erogato attraverso lezioni frontali. Inoltre vengono messi a disposizione degli studenti riferimenti bibliografici e lavori inerenti ai progetti che gli studenti dovranno sviluppare.

Testi di riferimento:

- Jones, Neil C.; Pevzner, Pavel A., An Introduction to bioinformatics algorithms;. Cambridge (Mass.): London, MIT press, 2004.

ANALISI DEI DATI (DATA MINING)

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. B. Scarpa)

Prerequisiti:

Sostanziali ma non formali:

Modelli statistici II

Analisi dei dati Multidimensionali, un primo corso di Programmazione, un primo corso di Algebra Lineare

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo scopo del corso è di introdurre gli studenti alla comprensione e alla reale capacità di utilizzo di strumenti di data mining e di metodi statistici per l'analisi dei dati.

Modalità di esame:

La prova d'esame consta di tre parti: una parte "teorica", una "pratica" ed una "orale".

Criteri di valutazione:

Correttezza e qualità delle prove d'esame

Contenuti:

- Nozioni generali: motivazioni e contesto, contrasto tra aderenza ai dati e complessità del modello ovvero contrasto tra distorsione e varianza, tecniche generali per la selezione del modello (AIC, BIC, convalida incrociata, oltre ai test statistici classici), suddivisione dei dati in un insieme di lavoro e uno di verifica.
- Metodi di regressione: richiami sui modelli lineari e sui glm; regressione non parametrica mediante il metodo della regressione locale, splines di regressione, splines di lisciamento, modelli additivi, alberi, mars, projection pursuit, reti neurali (cenni).
- Metodi di classificazione: mediante la regressione lineare, richiami sulla regressione logistica e multilogit, modelli additivi, alberi, polymars, reti neurali, combinazione di classificatori (bagging, boosting, foreste casuali), support vector machines.
- Metodi di analisi interna: nozioni sui metodi di raggruppamento: dissimilarità, metodo delle k-medie, metodi gerarchici. Analisi delle associazioni tra variabili, algoritmo Apriori. Reti sociali (cenni).
- Miscellanea: sentiment analysis (cenni), tecniche di visualizzazione dei dati, cenni ad aspetti computazionali.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali. Esercitazioni in laboratorio

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Strumenti informatici

Lo strumento di calcolo primario adottato per questo corso è l'ambiente di programmazione R; questo può essere prelevato, assieme alla relativa documentazione, da una postazione CRAN.

Testi di riferimento:

- Azzalini, A. e Scarpa, B., Data analysis and data mining: an introduction. New York: Oxford University Press, 2012
- Azzalini, A. e Scarpa, B., Analisi dei dati e data mining. Milano: Springer-Verlag Italia, 2004.
- Hastie, Trevor J.; Tibshirani, Robert, The elements of statistical learning data mining, inference, and prediction. New York: Springer, 2009.

ANALISI DEI DATI IN FINANZA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. F. Lisi)

Prerequisiti:

Anche se non strettamente necessario, è fortemente consigliato avere acquisito i contenuti di Serie storiche finanziarie.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo scopo del corso è di introdurre gli studenti alla comprensione e alla reale capacità di utilizzo di metodi statistici per l'analisi e la modellazione di fenomeni finanziari.

Partendo dal problema finanziario, verranno presentate varie procedure computazionali basate su tecniche parametriche e nonparametriche e di ricampionamento.

Il corso sarà sviluppato su alcune problematiche attuali della finanza, quali, ad esempio, stima e controllo del rischio, la costruzione e valutazione di strategie di trading e la misurazione della performance di un portafoglio.

Modalità di esame:

Prova pratica in aula pc + esercitazione per casa

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte e sulla capacità di applicarli e di implementarli in modo autonomo e consapevole.

Contenuti:

1. Tecniche statistiche per l'analisi del rischio finanziario. Modelli per il calcolo del Valore a Rischio (VaR)
2. Prezzaggio di opzioni mediante modelli GARCH
3. Tecniche statistiche di stima della volatilità
4. Modelli di regressione non parametrica e loro applicazioni finanziarie.
5. Analisi tecnica dei mercati finanziari
6. Introduzione alla borsa elettrica.
7. Misure e metodi di valutazione della performance di un portafoglio.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Tutte le metodologie proposte verranno implementate con un opportuno software e applicate a dati reali durante le esercitazioni in aula computer.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Lucidi forniti di volta in volta prima delle lezioni.

Trattandosi di un corso composto di vari moduli non è possibile indicare un solo testo. All'inizio di ogni modulo verranno forniti riferimenti bibliografici sia in italiano che in inglese.

ANALISI DEI DATI MULTIDIMENSIONALI

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(L'insegnamento non è attivato nel 2018/19 perché spostato dal II al III anno di corso)

Prerequisiti:

Algebra lineare, Statistica I.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso mira ad introdurre lo studente ai principali metodi statistici per dati (e problemi) multidimensionali. Vengono affrontati alcuni metodi inferenziali classici e i principali metodi esplorativi di riduzione dei dati (Componenti Principali e MultiDimensional Scaling). Una particolare rilevanza è data anche alla definizione di tecniche di analisi dei gruppi (clustering gerarchico e non gerarchico). L'acquisizione della capacità di applicazione dei metodi tramite software (R) è una finalità non secondaria del corso.

Modalità di esame:

Prova scritta e prova in laboratorio (con R).

Criteri di valutazione:

Capacità di risolvere gli esercizi e di rispondere alle domande.

Contenuti:

Metodi di riduzione dei dati

- Analisi delle componenti principali
- Analisi fattoriale esplorativa. Identificazione dei fattori, rotazioni degli assi, interpretazione dei fattori.
- Scaling multidimensionale.

Metodi di clustering e classificazione.

- Cluster analysis gerarchica.
- Misure di distanza e metodologie appropriate per variabili non quantitative.
- Cluster analysis non gerarchica.

Inferenza Multivariata

- Vettori casuali multivariati
- Distribuzione Normale Multivariata

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali e laboratorio.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Appunti delle lezioni e materiale su Moodle.

Testi di riferimento:

- Mardia, K.V., Kent, J.T., Bibby, J.M., *Multivariate Analysis*. K. V. Mardia, J.T. Kent, J.M. Bibby. London [etc.]: Academic Press, 1979.
- Johnson, R. A., Wichern, D. W., *Applied Multivariate Statistical Analysis*, Richard J., D.W. Edinburg: Pearson Education Limited, 2014.
- Everitt, B., Hothorn, T., *An Introduction to Applied Multivariate Analysis with R* Brian, Torsten H. New York: Springer, 2011

ANALISI DI MERCATO

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. F. Bassi)

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Scopo principale del corso è introdurre lo studente alle ricerche di mercato:

- Quali sono le informazioni di cui coloro che si occupano di disegnare strategie di marketing hanno bisogno per prendere le proprie decisioni in modo efficace ed efficiente?
- Quali sono le potenziali fonti dei dati?
- Come si raccolgono i dati quando non sono già disponibili?
- Argomento principale del corso sono quindi tutti gli strumenti necessari a pianificare e realizzare in modo corretto ed efficace le ricerche di mercato.

Si illustra poi come misurare alcuni tra i principali fenomeni di mercato.

Nella parte finale, si mostra come i dati di mercato devono essere trattati con strumenti statistici (prevalentemente di analisi statistica univariata) per diventare informazione utile a rispondere ad alcune domande che coloro che operano all'interno delle aziende si pongono.

Il corso prevede la presenza di alcuni "esperti" provenienti dal mondo del lavoro e che si occupano di ricerche di mercato (le realizzano, ad esempio, istituti di ricerca o le utilizzano, ad esempio, uffici marketing di aziende).

Modalità di esame:

L'esame è scritto, eventuale homework facoltativo.

Criteri di valutazione:

Con la prova d'esame si valuta l'apprendimento dei concetti teorici e delle abilità pratiche (ovvero soluzione di problemi) introdotti nel corso.

Contenuti:

1. Il ruolo e lo sviluppo della ricerca di mercato.

La definizione di ricerca di mercato.

Il problema della misurazione dei fenomeni di mercato.

Le metodologie della ricerca di mercato: modelli di riferimento e fasi della ricerca.

2. Le informazioni per le ricerche di mercato.

Dati primari e secondari.

Le ricerche di mercato continuative.

3. La raccolta delle informazioni: campionamento probabilistico e non.

4. La raccolta delle informazioni: metodi tecniche e strumenti.

Il questionario.

Le scale di misura.

Tipologia e prevenzione degli errori non campionari.

5. La misura dei fenomeni di mercato.

I consumi e la domanda di beni e servizi.

L'audience della pubblicità.

La soddisfazione del consumatore.

Evoluzione e potenziale dei mercati.

La valutazione degli effetti delle promozioni di vendita.

6. Strumenti statistici per altre applicazioni tradizionali

La segmentazione del mercato.

Il posizionamento di marche e prodotti.

7. Analisi statistica dei dati raccolti con le ricerche di mercato: le prime esplorazioni e introduzione a SPSS.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Le lezioni sono frontali tenute dal docente.

Sono previste testimonianze aziendali di esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Sono previsti interventi sulle tecniche di ottimizzazione grafica della presentazione dei risultati di una ricerca di mercato e di presentazione.

Agli studenti viene assegnato un homework da svolgersi in gruppo che consiste nella preparazione e somministrazione di una scala per la misura degli atteggiamenti e prime analisi dei dati raccolti.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale didattico verrà distribuito durante il corso.

Oltre ai testi di riferimento, testi consigliati:

Brasini S., Tassinari F., Tassinari G. "Marketing e pubblicità", Il Mulino, Bologna, 1996.

Bearden W.O., Netemeyer R.G., Mobley M.F. "Handbook of Marketing Scales", 1993, Sage.

Molteni L., Troilo G. "Ricerche di marketing", 2007, McGraw Hill.

Testi di riferimento:

- Bassi F., Analisi di mercato. Strumenti e statistiche per le decisioni di marketing. Roma: Carocci, 2008.
- Bassi F., Guido G., Peluso A.M. (a cura di), La valutazione della "customer satisfaction" nelle esperienze di consumo. Una scala di marketing esperienziale per la misurazione della. Milano: F. Angeli, 2010.
- Aaker D.A., Kumar V., Day G.S., Marketing Research. New York: Willey, 2000.

ANALISI MATEMATICA

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. G. Treu)

Prerequisiti:

Il corso prevede che gli studenti conoscano i contenuti dei corsi di Algebra Lineare e di Istituzioni di Analisi 1

Conoscenze e abilità da acquisire:

Gli studenti acquisiranno le abilità pratiche di calcolo relative al calcolo differenziale e integrale in più variabili, alle successioni e serie di funzioni e ad alcuni tipi di equazioni differenziali ordinarie. Gli studenti acquisiranno anche i fondamenti teorici degli argomenti sopra indicati. Questo consentirà loro un uso consapevole e metodologicamente rigoroso degli strumenti stessi e concorrerà a formare le loro capacità analitiche e critiche.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso una prova scritta della durata di due ore e trenta minuti.

La verifica comprende

- 1) due o tre domande teoriche nella quali si richiede allo studente di saper riportare correttamente definizioni, enunciati e alcune semplici dimostrazioni di teoremi presentati a lezione;
- 2) una domanda teorica nella quale si chiede allo studente di saper elaborare i concetti di base presentati nel corso;
- 3) tre o quattro esercizi nei quali si chiede di saper applicare correttamente, anche dal punto di vista metodologico, gli strumenti del calcolo presentati nel corso.

Criteri di valutazione:

Ogni domanda di ciascun esercizio concorre per un certo ammontare, specificato in ogni testo d'esame, al voto massimo di 33/30 (corrispondente a 30 e lode).

Costituiscono criteri per una valutazione positiva la correttezza, l'accuratezza e la completezza delle risposte.

In particolare saranno valutate la comprensione degli argomenti del corso, l'acquisizione delle metodologie, le capacità di applicare le conoscenze acquisite e le capacità analitiche.

Contenuti:

Successioni e serie di funzioni Convergenza puntuale e uniforme per le successioni di funzioni reali di variabile reale. Limite uniforme di una successione di funzioni continue. Teorema di inversione dell'ordine dei limiti. Convergenza puntuale, uniforme, totale di una serie di funzioni reali di variabile reale. Serie di potenze, raggio di convergenza. Serie di Taylor. Funzioni analitiche. Calcolo differenziale per funzioni reali di n variabili reali Elementi di topologia nello spazio euclideo. Insiemi aperti, chiusi, compatti, connessi. Definizione di limite di una funzione in un punto e in un insieme. Teoremi algebrici sui limiti. Definizione di funzioni continua in un punto e in un insieme. Teorema sulla continuità delle funzioni composte. Teorema di Weierstrass, teorema di connessione. Derivate parziali e direzionali. Derivate di ordine superiore, matrice Hessiana, teorema di Schwartz. Funzione differenziabile in un punto. Derivabilità delle funzioni composte. Massimi e minimi liberi: condizioni necessarie del primo e del secondo ordine. Condizioni sufficienti. Teorema delle funzioni implicite. Significato geometrico del gradiente. Massimi e minimi vincolati. Teorema dei moltiplicatori di Lagrange. Calcolo integrale per funzioni di n variabili reali. Teoria della misura di Lebesgue. La σ -algebra degli insiemi misurabili secondo Lebesgue. Funzioni misurabili e funzioni integrabili (o sommabili). Definizione di integrale di una funzione in un insieme misurabile. Proprietà dell'integrale. Teorema di Fubini-Tonelli (formula di riduzione) e teorema di cambiamento di variabili.

Equazioni differenziali ordinarie a variabili separabili e lineari.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Sono impartite 82 ore di lezione frontale, di cui almeno un terzo dedicate allo svolgimento di esercizi. Quando gli argomenti trattati lo consentono, durante le lezioni si svolgono alcune attività interattive quali svolgimento, a coppie o in piccoli gruppi, di brevi esercizi di verifica sui contenuti della lezione.

Saranno proposti, a cadenza periodica, alcuni quiz on line. Gli studenti potranno svolgere tali quiz per verificare periodicamente il proprio livello di apprendimento. Alcune domande presenti nei quiz stimoleranno una riflessione più profonda sugli argomenti del corso e favoriranno anche il lavoro di confronto e collaborazione tra gli studenti.

La lezione è sempre aperta a domande di chiarimento o approfondimento.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Durante la prima lezione la docente illustrerà le caratteristiche dei testi di riferimento al fine di orientare gli studenti nell'utilizzo ottimale dei testi stessi.

Inoltre nella piattaforma Moodle del Dipartimento di Scienze Statistiche saranno inseriti gli appunti delle lezioni, esercizi tratti degli appelli degli anni precedenti, altri esercizi e eventuale altro materiale didattico.

Attraverso la piattaforma Moodle saranno anche proposti agli studenti alcuni quiz da svolgere con cadenza regolare e nei tempi stabiliti.

Per l'accesso alla piattaforma Moodle sarà necessaria una password che verrà comunicata dalla docente.

Testi di riferimento:

- P. Marcellini e C. Sbordone, Esercitazioni di Matematica, II vol. Parti prima e seconda. Liguori.
- E. Acerbi, G. Buttazzo, Secondo corso di Analisi Matematica. --: Pitagora Editrice Bologna,
- Michiel Bertsch, Roberta Dal Passo, Lorenzo Giacomelli, Analisi matematica. Milano: McGraw Hill, 2011. Hill.

APPRENDIMENTO AUTOMATICO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. F. Aiolli)

L'insegnamento è mutuato da APPRENDIMENTO AUTOMATICO, Corso di laurea magistrale in Informatica.

Prerequisiti:

È opportuno avere familiarità con le conoscenze matematiche relative al Calcolo delle Probabilità e all'Analisi di funzioni multivariate. Inoltre è consigliabile avere conoscenze di base relative alla Programmazione e all'Intelligenza Artificiale.

L'insegnamento non prevede propedeuticità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

In questo insegnamento si presentano alcuni dei concetti fondamentali che caratterizzano l'Apprendimento Automatico, cioè quella classe di tecniche ed algoritmi che a partire da dati empirici permettono di acquisire nuova conoscenza, oppure di correggere e/o raffinare conoscenza già disponibile. Tali tecniche sono particolarmente utili per problemi per cui è impossibile o molto difficile pervenire ad una formalizzazione utilizzabile per la definizione di una soluzione algoritmica ad hoc. Esempi di tali problemi sono compiti percettivi, come il riconoscimento visivo di cifre manoscritte, e problemi in cui i dati sono corrotti dal rumore o sono incompleti. L'insegnamento tratta principalmente metodi numerici.

Sono previste esercitazioni in laboratorio informatico che consentono allo studente di sperimentare le conoscenze acquisite mediante l'applicazione a piccoli esempi pratici.

Modalità di esame:

Lo studente deve superare un esame scritto e, se ritenuto necessario dal docente, un esame orale.

Criteri di valutazione:

Il testo dell'esame scritto contiene alcune domande che consentono di valutare il livello di apprendimento delle nozioni impartite durante l'insegnamento e la capacità dello studente nell'analizzarle criticamente. Sono poi presenti domande in cui si richiede allo studente di mostrare di aver compreso gli aspetti applicativi trattati all'interno delle attività svolte in laboratorio informatico. Tali domande hanno lo scopo di valutare se lo studente ha sviluppato la capacità di applicare le nozioni apprese durante l'insegnamento.

Nel caso in cui la valutazione dello scritto non risulti soddisfacente per lo studente, il docente può integrare l'esame scritto con un esame orale per meglio verificare la preparazione dello studente.

Contenuti:

La struttura e le tematiche dell'insegnamento saranno le seguenti:

- Introduzione:

Quando Applicare le Tecniche Proprie dell'Apprendimento Automatico; Paradigmi di Apprendimento Automatico; Gli ingredienti Fondamentali dell'Apprendimento Automatico.

- Apprendimento di Concetti:

Complessità dello Spazio delle Ipotesi; Misure di Complessità; Esempi di Algoritmi di Apprendimento Supervisionato;

- Alberi di Decisione:

Apprendimento di Alberi di Decisione; Trattamento di Dati Numerici, di Dati Mancanti, di Costi; Tecniche di Pruning e Derivazione di Regole di Decisione.

- Apprendimento Probabilistico:

Apprendimento Bayesiano; Esempi di Applicazione al Paradigma Supervisionato e al Paradigma Non-Supervisionato (clustering); Classificatore Ottimo di Bayes; EM.

- Reti Neurali e Support Vector Machines:

Cenni di Reti Neurali; Margine di Classificazione; Support Vector Machines per Classificazione e Regressione; Funzioni Kernel.

- Aspetti Applicativi:

Pipeline di Classificazione; Rappresentazione e Selezione di Variabili Categoricali; Model Selection, Holdout, CrossValidation, LeaveOneOut CV; Criteri Esterni e Interni per Valutare un Sistema di Clustering; Sistemi di Raccomandazione: Tipologie, Approcci, Misure di Valutazione.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'insegnamento prevede lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio informatico. Le esercitazioni in laboratorio informatico consistono nella sperimentazione da parte degli studenti delle tecniche viste a lezione sotto vari scenari operativi. In questo modo gli studenti possono verificare sperimentalmente i concetti appresi e acquisire sia capacità di applicazione dei concetti appresi che di giudizio critico.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Vengono rese disponibili, come riferimento, i lucidi utilizzati a lezione.

Testi di riferimento:

- Mitchell, Tom M., Machine learning. New York: McGraw-Hill, 1998.
- Alpaydin, Ethem, Introduction to machine learning. Cambridge: The MIT press, 2010.

BASI DI DATI

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(L'insegnamento non è attivato nel 2018/19 perché spostato dal I al II anno di corso)

Prerequisiti:

Non è richiesta una conoscenza preliminare delle basi di dati, ma è importante conoscere i concetti elementari dell'architettura e del sistema operativo di un calcolatore illustrati in Sistemi di elaborazione 1. Sarà reso disponibile un glossario dei concetti ritenuti indispensabili.

Conoscenze e abilità da acquisire:

S'intende formare una figura professionale in grado di descrivere, raccogliere, organizzare e gestire grandi moli di dati mediante rigorose metodologie informatiche. A questo scopo, s'intende promuovere la conoscenza dei principali metodi e strumenti di gestione delle basi di dati, con speciale attenzione alla progettazione e interrogazione di una base di dati. S'intendono poi delineare - anche solo per via d'accenno - i concetti relativi ai sistemi informativi automatizzati e le problematiche di natura informatica derivanti dalla gestione di grandi moli di dati.

Modalità di esame:

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova pratica. La prova scritta verte sulla progettazione di una base di dati di cui sono forniti i requisiti nel tema della prova e potrà includere quesiti su qualsiasi argomento del programma, sia teorico che pratico.

La prova pratica è svolta in laboratorio, al calcolatore e in modo autonomo. Essa consiste nella realizzazione, popolamento e interrogazione, mediante Structured Query Language (SQL) ed un sistema di gestione di basi di dati (SGBD), di una base di dati il cui schema è fornito nel tema della prova.

A scelta dello studente e comunque solo per il primo appello estivo, la prova pratica in laboratorio potrà essere sostituita con un mini-progetto di basi di dati consistente in:

- * l'analisi dei requisiti di una realtà, anche fittizia, di proprio interesse
- * il progetto concettuale
- * il progetto logico
- * le operazioni SQL

Una semplice interfaccia web e la tecnologia è a scelta, ma si suggerisce una di tipo client-server (ad esempio, MySQL / MariaDB, PostgreSQL).

Criteri di valutazione:

Per la prova scritta, si valuterà innanzitutto la capacità di produrre schemi di basi di dati di cui sono stati forniti i requisiti. Oltre all'utilizzo corretto della grammatica del modello ER, si considererà importante la rispondenza esatta ai requisiti, cioè, che lo schema rispetti tutti e solo i requisiti dati. Si terrà conto anche della calligrafia e dell'ordine di tenuta del foglio d'esame. I criteri di valutazione finale e il numero di crediti restano gli stessi per chi desidera cimentarsi in mini-progetto. Per la prova pratica, si valuterà innanzitutto la correttezza logica e sintattica delle istruzioni SQL. Si terrà conto della capacità d'uso del calcolatore e di produrre autonomamente i file richiesti dal tema della prova. Inoltre, nel caso di mini-progetto, si valuterà la qualità del progetto concettuale e logico. L'esame è superato solo se si supera ciascuna prova con un voto sufficiente. Il voto finale d'esame è una media ponderata dei voti delle due prove superate; il peso della prova scritta è 70%. È possibile rifiutare il voto di una prova senza dover rifiutare il voto dell'altra prova. Una prova può essere sostenuta in un appello diverso da quello dell'altra prova. Il voto di una prova rimane valido fino all'ultimo appello previsto per l'anno accademico in cui si è sostenuta la prova.

Contenuti:

Si darà una prospettiva storica dell'evoluzione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e in particolare di quelle delle basi di dati, dal secondo dopoguerra ad oggi.

S'introdurranno i concetti di: definizione di sistema informativo, informazione, dato, dato atomico, metadato, dato nullo per assenza, ignoranza o inapplicabilità dell'informazione.

Si presenteranno le definizioni fondamentali della rappresentazione dei dati, cioè quelle di proprietà, attributo come campo o derivato da una funzione, meccanismo di classificazione, insieme, estensione ed intensione, identità di un elemento di un insieme. Si procederà poi ad illustrare i meccanismi di aggregazione, generalizzazione, riuso top-down o bottom-up.

Si introdurrà il concetto generale di modello di dati da quello di realtà d'interesse per poi definire quello di schema e di catalogo dei metadati. Si vedranno i tre tipi di modello: concettuale, logico e fisico. Si darà un cenno al sottoschema (view, vista) materializzato o no.

Si presenterà in modo rigoroso il concetto di base di dati e di sistema di gestione di basi di dati (SGBD).

Si affronterà il tema delle operazioni: lettura (interrogazione), scrittura (inserimento, modifica, cancellazione), operazione interattiva e operazione batch con attenzione alla dimensione dei dati, all'efficienza e alla scalabilità delle operazioni che fanno parte di un'applicazione di basi di dati.

S'introdurranno i concetti di utente, tipo di utente e linguaggio di gestione dei dati per passare poi alle caratteristiche di un SGBD: natura autodescrittiva, viste multiple, condivisione, gestione dei conflitti, controllo della ridondanza, indipendenza fisica, indipendenza logica, sicurezza, controllo degli accessi, privilegi, ripristino, backup, mirroring, log file.

A partire dai requisiti e dai vincoli che costituiscono la realtà d'interesse, s'introdurrà la progettazione di una base di dati articolata nelle sue fasi: raccolta dei requisiti, analisi dei requisiti, glossario dei termini, lista delle operazioni, definizione del costo computazionale e costo economico.

S'illustrerà il modello Entità-Associazione (Entity-Relationship, ER) e i suoi costrutti: entità, associazione, attributo. Si approfondiranno il grado di un'associazione, le regole di redazione degli schemi ER, il rapporto di cardinalità, l'attributo identificatore, la generalizzazione, l'ereditarietà, le generalizzazioni parziale, totale, esclusiva, sovrapposta, l'associazione ternaria e l'identificatore esterno.

Si utilizzeranno gli schemi ER per valutare il costo computazionale di un'operazione in termini di numero di accessi, spazio di memoria e il trade-off tra essi. A tal scopo, si utilizzerà la matrice CRUD. Ciò permetterà di passare alla ristrutturazione dello schema per arrivare poi allo schema logico. Durante la ristrutturazione, si individueranno i dati ridondanti e si utilizzeranno partizionamenti e accorpamenti. Le eventuali generalizzazioni saranno sostituite mediante appositi metodi di sostituzione: accorpamento in entità generale, accorpamento in entità specifica, traduzione in associazione.

Si presenterà il modello logico e i concetti di campo, tupla, tabella, chiave, chiave esterna, vincolo di integrità referenziale. Si presenteranno i meccanismi di traduzione delle entità e delle associazioni con riferimento al costo computazionale e al rapporto di cardinalità.

L'attività di laboratorio sarà dedicata all'acquisizione degli strumenti principali di SQL che sono necessari alla gestione delle tabelle e dei dati contenuti in esse con attenzione alla logica dell'interrogazioni per basi di dati di qualsiasi complessità.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'attività di apprendimento principale si svolge in aula in forma di lezioni frontali tenute in italiano con l'ausilio della lavagna e del video proiettore. Attività altrettanto importante è lo studio individuale e in particolare lo svolgimento di temi d'esame e la soluzione di problemi posti a lezione, autonomamente o in gruppo. Si raccomanda di approfittare del ricevimento per presentare al docente gli esercizi svolti e ottenere suggerimenti utili alla preparazione per l'esame.

Sebbene la frequenza delle lezioni sia facoltativa, si consiglia di partecipare alle lezioni comunque. Nel caso in cui si decida di prepararsi autonomamente, si consiglia di svolgere i temi d'esame e

risolvere i problemi posti a lezione. In particolare, nel caso in cui si decida malauguratamente di non partecipare alle lezioni di laboratorio, si suggerisce di installare e utilizzare sul proprio calcolatore un SGBD relazionale come, ad esempio, MySQL o MariaDB; va bene anche PostgreSQL, ma si faccia attenzione alle differenze di sintassi di SQL e dei comandi di gestione del server.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Saranno resi disponibili i materiali con i contenuti delle lezioni e altri documenti di supporto.

Per il laboratorio, ci sono molte guide su SQL e sull'implementazione di MySQL, MariaDB e PostgreSQL. Si suggerisce di far riferimento alla documentazione disponibile sui siti WWW di questi SGBD.

Testi di riferimento:

- Melucci, Massimo, Basi di dati. Esculapio, 2013 Ristampa di settembre 2013 o successiva. *Capitoli 1, 2, glossario dei termini.*
- Atzeni, Paolo et al, Basi di dati. Milano: McGraw-Hill, 2009. Dell'edizione 2014: *capitoli: 1, 2, 4. Paragrafi: 6.1-2, 7.1-6, 8.1-5.*
- MySQL AB, MySQL guida ufficiale. Milano: Mondadori informatica, 2006.

BASI DI DATI 2

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. M. Melucci)

Prerequisiti:

E' richiesta la conoscenza dei concetti di Basi di Dati 1 e di Sistemi di elaborazione 1. Si raccomanda la conoscenza dei contenuti di Sistemi di elaborazione 2.

Conoscenze e abilità da acquisire:

S'intende formare una figura professionale in grado di descrivere, raccogliere, organizzare, gestire e analizzare grandi moli di dati eterogenei mediante rigorose metodologie informatiche. A questo scopo, s'intende promuovere la conoscenza dei principali metodi e strumenti di gestione, estrazione e analisi di basi di dati anche di grandi dimensioni.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una relazione scritta relativa ad un mini-progetto che, nel caso dei non frequentanti o comunque in appelli successivi al primo, e' integrata da una prova orale. Il mini-progetto verte sui metodi di rappresentazione, indicizzazione, reperimento e ordinamento di dati non strutturati trattati durante l'insegnamento.

Il mini-progetto e` un progetto di un servizio di IR. E` scelto e condotto da un gruppo autonomo di uno, due o tre studenti. Lo scopo del progetto e` la messa in pratica dei contenuti della disciplina illustrati durante le lezioni. Il gruppo deve essere in grado di spiegare le problematiche, le metodologie, gli strumenti e i risultati ottenuti col proprio mini-progetto.

Sara` distribuita una collezione sperimentale comune a tutti i gruppi; solo e tutta questa collezione dovra` essere utilizzata.

Il contenuto del mini-progetto deve includere:

1. uno o piu` programmi di indicizzazione del corpus di documenti;
2. uno o piu` programmi di reperimento di documenti in risposta a ciascuna interrogazione del corpus di interrogazioni; tra i programmi di reperimento ci sono le eventuali funzioni di reperimento appositamente realizzate dal gruppo in alternativa a quelle fornite dalla libreria di IR per python;
3. una baseline run ed almeno una comparison run;
4. i file contenenti l'uscita di trec eval per ciascuna run;

5. la documentazione precisa e completa per poter condurre gli esperimenti mediante linee di comando e terminale;
6. un'interfaccia grafica basata su un browser, come mostrato durante le lezioni di laboratorio, per poter interrogare la collezione in modo interattivo.

Ci sono alcuni requisiti:

- il software dell' applicazione deve essere sviluppato in Python; altri strumenti sono ammessi, ma solo di "contorno", come ad esempio R per le analisi statistiche e la grafica; i programmi e i dati devono essere consegnati in archivi compressi o cartelle chiamati col nome del gruppo;
- il software deve essere scritto in modo "pulito" e deve essere commentato in inglese o in italiano; i nomi degli oggetti e delle funzioni devono essere auto-esplicativi; i nomi dei file dei programmi e dei dati devono essere anch'essi auto-esplicativi;
- l'applicazione finale deve essere accompagnata dal file di nome README.txt in cui si descrivono brevemente i file e le modalita` di utilizzo.

Il mini-progetto deve essere descritto in una relazione le cui versioni sono da consegnare mediante moodle entro le seguenti scadenze; deviazioni dalla scaletta devono essere concordate col docente:

- meta' maggio: prima bozza della relazione anche incompleta; il docente dara` un consiglio su come procedere;
- fine giugno: relazione finale; il docente procedera` con la valutazione del mini-progetto;
- la relazione consiste in non piu` di 12 pagine, in italiano o in inglese, in formato PDF e con lo stile LNCS distribuito da Springer e caricato su moodle sia per LATEX che per Microsoft Word.

Criteri di valutazione:

Si valtera' innanzitutto la completezza e la precisione della relazione. Si terra' conto della capacita' d'uso del calcolatore e di produrre autonomamente i risultati richiesti. Nel caso di colloquio orale, si valuteranno le conoscenze generali dei contenuti dell'insegnamento, sia teorici che pratici. Il voto di una prova rimane valido fino all'ultimo appello previsto per l'anno accademico in cui si e' sostenuta la prova.

Contenuti:

- * INTRODUZIONE E MOTIVAZIONI: evoluzione delle tecnologie, Information Retrieval, World Wide Web, motori di ricerca
- * RAPPRESENTAZIONE E INDICIZZAZIONE: analisi lessicale, stoplist, stemming, statistica dell'indice, termini e posizione
- * REPERIMENTO E ORDINAMENTO: operatori logici, livello di coordinamento
- * PRINCIPI E MODELLI: modello vettoriale, modello probabilistico
- * MISURAZIONE E VALUTAZIONE: collezione sperimentale, metodi e misure
- * ESPANSIONE E RETROAZIONE: espansione delle interrogazioni, retroazione, estrazione degli argomenti latenti, reperimento mediante argomenti latenti
- * LABORATORIO E PROGRAMMAZIONE: python, libreria di Information Retrieval, gestione delle interrogazioni, indicizzazione di documenti testuali, ordinamento di documenti, funzioni di reperimento, misurazione, presentazione dei risultati (snippet), gestione di grandi moli di dati, analizzatori, interfaccia WWW e motori di ricerca

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'attivita' di apprendimento principale si svolge in aula in forma di lezioni frontali tenute in italiano con l'ausilio della lavagna e del video proiettore.

Sebbene la frequenza delle lezioni sia facoltativa, si consiglia di partecipare alle lezioni comunque, specialmente a quelle di laboratorio.

Attivita' altrettanto importante e' lo studio individuale e in particolare lo svolgimento di esercitazioni proposte alle lezioni di laboratorio.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale sarà reso disponibile man mano che l'insegnamento procede. In particolare saranno messi a disposizione dati e programmi da utilizzare e volendo da modificare.

Testi di riferimento:

- Melucci, Massimo, Information Retrieval. --: Franco Angeli, 201

BIODEMOGRAFIA

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. S. Mazzucco)

Prerequisiti:

Istituzioni di Calcolo delle Probabilità, Statistica 2.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso affronta i concetti ed i metodi alla base degli studi biodemografici con particolare interesse agli aspetti della riproduzione e della sopravvivenza. Il corso intende fornire agli studenti una comprensione generale delle leggi di mortalità e riproduttività delle popolazioni, dei meccanismi di crescita e dell'evoluzione della struttura per sesso ed età.

Modalità di esame:

La verifica attraverso una prova scritta, della durata di due ore, con tre o quattro esercizi volti ad la capacità di analisi e di discussione critica di dati demografici. Gli studenti che hanno ricevuto una valutazione superiore o uguale a 27/30 faranno un ulteriore accertamento orale.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti, sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte, e sulla capacità di applicarli.

Contenuti:**1. Fecondità e riproduzione [3 CFU]**

- Misure della fecondità, studio per coorte e per contemporanei, effetto cadenza ed effetto intensità, modello di Bongaarts e Feeney
- Le determinanti prossime biologiche e comportamentali della fecondità. Fertilità, sterilità, fecondabilità; problemi di stima. Il modello di Bongaarts
- Leggi di fecondità (Coale-McNeill, Peristera-Kostaki, Hadwiger).

2. Sopravvivenza e mortalità [4 CFU]

- Metodi di base per lo studio della mortalità: la tavola di mortalità e le sue funzioni, approccio di coorte e di periodo, indicatori di mortalità. Estensione delle tavole di mortalità alla stima della sopravvivenza in buona salute
- Aspetti della mortalità umana: transizione sanitaria ed epidemiologica, orizzontalizzazione, verticalizzazione, estensione della longevità
- Leggi di mortalità: tavole tipo empiriche, legge di Gompertz, funzioni matematiche (Siler, Heligman-Pollard). Applicazioni delle leggi per previsioni di mortalità.
- Studi sulla longevità estrema. Tavole di mortalità per età avanzate

- Cause di morte e metodi per la loro analisi. Tavole di mortalità a decremento multiplo e distinte per causa

3. Evoluzione delle popolazioni [2 CFU]

- Misure e modelli di crescita della popolazione (tassi di accrescimento, curva logistica)
- Struttura per sesso ed età di una popolazione. Sua evoluzione, matrice di Leslie, equazione di Lotka. Popolazioni stabili e stazionarie. Rapporto dei sessi alla nascita e alle diverse età.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si avvale di lezioni frontali, esercitazioni e laboratori in aula informatica. L'attività di laboratorio accompagnerà le lezioni frontali per dare un maggiore comprensione dei meccanismi che regolano i processi di riproduzione e sopravvivenza in una popolazione.

Testi di riferimento:

- Preston S.H. Heuviline P., Demografya. Mesasuring and Modeling Population Processes. --: Blackwell Publishing, 2001
- Caselli G., Vallin j., Wunsch G., Demografia. la dinamica delle popolazioni. --: Carocci, 2001.

BIOIMMAGINI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Saccomani)

L'insegnamento è erogato nel Corso di Laurea Magistrale in Bioingegneria.

Prerequisiti:

Si consiglia come prerequisito l'esame di Elaborazione di segnali biologici.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si propone di fornire delle conoscenze su metodologie avanzate per l'elaborazione dell'immagine in campo biomedico. In particolare verranno studiate tecniche di miglioramento dell'immagine, di segmentazione, di rappresentazione, di ricostruzione e di registrazione. Verrà introdotta ed approfondita la teoria su cui tali metodologie si basano. Durante le lezioni di laboratorio, tutte le tecniche studiate verranno implementate in Matlab ed applicate ad immagini biomediche. Infine verranno presentati e discussi alcuni case studies.

Modalità di esame:

L'esame e' costituito da due prove:

1°: prova teorica scritta con 3 domande aperte su teoria\esercizi (2 ore).

2°: prova pratica di Matlab da svolgere al calcolatore sul programma svolto durante ilaboratori.

Le due prove sono inscindibili (non se ne può ripetere una sola delle due).

Criteri di valutazione:

Homework, esame scritto e prova in Matlab.

Contenuti:

1. Tipi di immagini in medicina e scopi dell'elaborazione numerica delle bioimmagini.
2. Il sistema visivo umano e le principali caratteristiche dell'immagine.
 - 2.1 Cenni di fisiologia dell'occhio ed esperimenti di psicovisione

- 2.2 Rumore di un'immagine.
- 3. L'immagine digitale e il suo istogramma
 - 3.1 Cenni di codifica e campionamento
 - 3.2 Istogramma di un'immagine ed istogramma normalizzato
 - 3.3 Equalizzazione dell'istogramma.
- 4. Miglioramento dell'immagine nel dominio spaziale
 - 4.1 Operatori puntuali (esponenziali, logaritmici, ...)
 - 4.2 Operatori locali lineari e nonlineari
 - i. filtro a media mobile e mediano (rimozione rumore)
 - 4.3 Operatori Globali
 - 4.3.1 Operatori aritmetici
 - i. Media di immagini (Rimozione del rumore)
 - ii. Sottrazione di immagini
- CASE STUDY: Digital Subtraction Angiography (DSA)
- 5. Miglioramento dell'immagine nel dominio delle frequenze
 - 5.1 La trasformata di Fourier bidimensionale e sue proprietà.
 - 5.2 Filtri passa alto, passa basso e passa banda
 - 5.3 Filtri high-boost, high-frequency emphasis
 - 5.4 Filtro omomorfo
 - 5.5 Applicazione dei filtri studiati alle bioimmagini.
- 6. Ricostruzione da immagini TAC
 - 6.1 Problema: ricostruire sezioni 2D da proiezioni 1D
 - 6.2 Trasformata di Radon
 - 6.3 Metodi algebrici
 - 6.4 Metodi analitici. Teorema della sezione centrale.
- Segmentazione dell'immagine.
- 7. Estrazione di contorni.
 - 7.1 Operatori differenziali del primo e del secondo ordine.
 - 7.2 Trasformata di Hough
 - 7.3 Operatori con soglia
 - 7.4 Algoritmi Merge and Split.
- 8. Operatori morfologici
 - 8.1 Operatori logici per immagini binarie
 - 8.2 Dilation ed Erosion, Opening e Closing
 - 8.3 Estensione ad immagini di livelli di grigio
 - 8.4 Segmentazione con le watersheds.
 - 8.5 Applicazione ad immagini di cellule.
- 9. Rappresentazione e descrizione dell'immagine
 - 9.1 Descrittori di bordi
 - 9.2 Descrittori regionali.
- 10. Tecniche avanzate di segmentazione: i contorni deformabili (snakes)
 - 10.1 Scopi in medicina
 - 10.2 Formulazione matematica
 - 10.3 Applicazioni alle bioimmagini.
- 11. Case Studies
 - 11.1 Image analysis in ophthalmology: Analisi di immagini corneali
 - 11.2 Segmentazione di lesioni melanocitiche.
- 12. Registrazione di immagini in medicina
 - 12.1 Definizione del problema e scopi in medicina
 - 12.2 Trasformazioni geometriche affini e proiettive
 - 12.3 Selezione delle caratteristiche dell'immagine

- 12.4 Tecniche di registrazione
- 12.5 Cenni all'ottimizzazione della registrazione
- 12.6 Applicazione ad immagini CT, NMR e PET del cervello.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

lezioni frontali e laboratorio di informatica durante l'orario di lezione. Seminari su applicazioni di argomenti presentati a lezione, di persone che lavorano all'esterno dell'università.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Appunti e lucidi del corso. I files .PDF delle lezioni ed eventuale materiale aggiuntivo (articoli scientifici ecc.) sono disponibili sulla pagina web del corso (area riservata) all'inizio di ogni settimana. Articoli scientifici. Testi consigliati.

Testi di riferimento:

- Lim J.S., Two-Dimensional Signal and Image Processing.. New Jersey: Prentice-Hall Inc., 1990. capitoli 7 e 8.
- Gonzales R.C., Woods R.E., Digital Image Processing.. New Jersey: Pearson Prentice Hall., 2008.

BIostatistica Computazionale e Bioinformatica

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. D. Riso)

Prerequisiti:

Statistica progredito, Calcolo delle Probabilità e Modelli Statistici II.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Introduzione ai problemi biologici legati alla complessità dei dati provenienti dalle nuove tecniche di sequenziamento.

Introduzione ai modelli statistici per dati genomici e trascrittomici.

Capacità di affrontare l'analisi completa dei dati: dal dato grezzo all'interpretazione del risultato.

Capacità di scrivere una breve tesina su un dataset opportunamente assegnato dal docente.

Modalità di esame:

Esame scritto e predisposizione di una "tesina" su un dataset assegnato dal docente.

Criteri di valutazione:

Saranno criteri di valutazione:

la capacità espositiva della tesina, la congruenza dei metodi usati per l'analisi dei dati assegnati, e la completezza delle risposte nell'esame scritto.

Ulteriori criteri saranno l'analisi critica dei risultati e l'indipendenza nell'affrontare i temi proposti.

Contenuti:

Il completamento del progetto genoma umano e con esso l'inizio di una serie di progetti di sequenziamento sistematico di molti organismi complessi ha aumentato enormemente la quantità di informazioni disponibili riguardanti sequenze geniche e proteiche. Questa grande disponibilità di dati biologici ha quindi rivoluzionato e rivoluzionerà ulteriormente la ricerca genetica e la comprensione di molti aspetti biologici quali la regolazione genica, l'interazione fra proteine e l'attivazione e la soppressione di vie metaboliche. In questo contesto quindi, la quantità di dati congiuntamente alla

natura complessa degli stessi hanno reso l'analisi statistica un passo obbligato per la loro comprensione.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- Introduzione alla Genomica, Trascrittomica e Proteomica. Database di dati genomici di riferimento mondiale disponibili al National Center of Biotechnology Information (NCBI), GeneBank, GEO, EntrezGene, OMIM, e in altri centri di riferimento, SwissProt, UniProt, Pfam. Sistemi integrati di interazione con questi database (interfacce web).

- Allineamento di sequenze. Algoritmi di allineamento, allineamenti globali e locali. Programmazione Dinamica, algoritmi euristici (BLAST, FASTA). Significatività dello score di un allineamento.

- Analisi di dati di espressione derivanti da esperimenti di RNA-seq. Normalizzazione dei dati, metodi globali e locali (lowess), trasformazioni per la stabilizzazione della varianza. Applicazione di analisi cluster e analisi discriminante. Verifica d'ipotesi per l'identificazione di geni differenzialmente espressi, test moderati, approcci permutazionali. Problema dei confronti multipli, controllo del False Discovery Rate (FDR).

Metodi di classificazione, Gene set Analysis.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali e laboratori informatici

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico predisposto dal docente.

Testi di riferimento:

- Rafael A. Irizarry, Michael I. Love, Data Analysis for the Life Sciences with R. --: Chapman and Hall/CRC, 2018.

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Fischer)

Prerequisiti:

Solide basi di Analisi Matematica e Algebra lineare.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Al termine del corso, lo studente:

- possiede nozioni approfondite della teoria classica del Calcolo delle Probabilità, incluso la convergenza di variabili aleatorie e i principali teoremi limite;

- è in grado di risolvere autonomamente problemi di probabilità relativi alle applicazioni, ed in particolare alle applicazioni statistiche.

Modalità di esame:

Prova scritta

Criteri di valutazione:

Esame finale (100%).

Contenuti:

Spazio di probabilità: Spazio campionario, eventi, algebre e sigma-algebre, probabilità e sue proprietà fondamentali. Elementi di calcolo combinatorio e spazi discreti uniforme. Probabilità condizionata ad un evento e sue proprietà. Formula delle probabilità totali, formula di Bayes. Indipendenza di

eventi e di sigma-algebre. Prove ripetute indipendenti: caso finito e caso infinito . Definizione di \liminf e \limsup di eventi e lemma di Borel-Cantelli.

Distribuzioni discrete unidimensionali: Variabili aleatorie, distribuzione e sue proprietà, densità di probabilità discrete, media, varianza e momenti di ordine k . Distribuzioni discrete notevoli: distribuzione uniforme, di Bernoulli, binomiale, geometrica, ipergeometrica, binomiale negativa, di Poisson. Distribuzioni discrete multidimensionali. Vettori aleatori multidimensionali. Distribuzione congiunta e distribuzione marginale di variabili aleatorie discrete. Indipendenza e non-correlazione. Covarianza e coefficiente di correlazione. Casi notevoli: distribuzione multinomiale e ipergeometrica multinomiale. Somma di variabili aleatorie e alcuni casi notevoli. Distribuzioni discrete condizionate e valore atteso condizionato.

Distribuzioni assolutamente continue unidimensionali. Funzione di ripartizione, caso singolare, caso assolutamente continuo e densità di probabilità, media, varianza e momenti di ordine k . Distribuzioni assolutamente continue notevoli: distribuzione uniforme, esponenziale, Gaussiana, Gamma, di Cauchy, chi-quadro, Beta. Variabili aleatorie con distribuzione mista. Stima delle code per variabili normali.

Distribuzioni assolutamente continue multidimensionali. funzione di ripartizione congiunta e marginale, densità di probabilità congiunta e marginale, Indipendenza e noncorrelazione. Covarianza e coefficiente di correlazione. Densità della somma di variabili aleatorie e alcuni casi notevoli. Esempi: distribuzione di Dirichlet, distribuzione Gaussiana n -dimensionale, distribuzione uniforme multidimensionale.

Riordinamento di numeri aleatori indipendenti con distribuzione uniforme in $[0, 1]$. Distribuzioni assolutamente continue condizionate e valore atteso condizionato.

Funzione generatrice di probabilità, funzione generatrice dei momenti, funzione caratteristica. Disuguaglianza di Markov e di Chebyshev, disuguaglianza di Jensen. Convergenza di variabili aleatorie e teoremi limite. Convergenza quasi certa, in probabilità, in media di ordine p , in distribuzione: esempi, proprietà e relazioni tra i diversi tipi di convergenza. Casi particolari: convergenza della distribuzione geometrica a quella esponenziale, convergenza della distribuzione binomiale a quella di Poisson, il teorema di De Moivre Laplace. Legge dei grandi numeri (in senso debole e in senso forte). Teorema del limite centrale e applicazioni.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

82 ore di lezioni frontali, delle quali 56 di teoria e 26 di esercitazioni

Testi di riferimento:

- A. DasGupta, Probability for Statistics and Machine Learning: Fundamentals and Advanced Topics. --: Springer, 2011.
- S. Ross, Calcolo delle Probabilità. Milano: Apogeo, 2013. Testo di consultazione

COMPUTATIONAL FINANCE

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Caporin)

Prerequisiti:

Non strettamente necessari ma caldamente consigliati.

- 1) Elementi di base di statistica per le applicazioni in finanza.
- 2) Elementi di base di matematica finanziaria.
- 3) Conoscenza di base di microeconomia e macroeconomia, conoscenza del modello di Markowitz e del Capital Asset Pricing Model (CAPM).

I prerequisiti di al punto 3) corrispondono al contenuto del corso di Economia dei Mercati Finanziari erogato nella laurea triennale in Statistica per l'Economia e l'Impresa.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso punta a fornire strumenti che permettano agli studenti di affrontare problemi di natura computazionale in ambito finanziario. Sarà data enfasi all'ambito dell'allocazione di portafoglio. Alla fine del corso gli studenti diventeranno utilizzatori avanzati di un software statistico che permetterà loro di formalizzare e risolvere problemi legati ad una domanda di finanza empirica.

Modalità di esame:

L'esame sarà svolto tramite un lavoro di gruppo. Ogni gruppo (un team) riceverà all'inizio del corso (i gruppi saranno formati entro le prime due settimane di lezione) un elenco di compiti legati a domande di finanza computazionale. Ogni team dovrà coordinare le proprie attività, inducendo i componenti del team a collaborare. Durante la sessione d'esame, ogni team illustrerà i risultati sotto forma di una presentazione. Ogni componente del tema dovrà possedere completa conoscenza della presentazione, delle analisi sviluppate dal team, e dei risultati principali.

Criteri di valutazione:

La valutazione del lavoro di gruppo sarà basata sui seguenti elementi:

- la presenza di risposte appropriate ai vari compiti assegnati al team;
- l'appropriatezza degli strumenti quantitativi utilizzati dal team;
- l'interpretazione economica dei risultati ottenuti;
- l'interazione tra i componenti del team.

Contenuti:

1. La suite Matlab: introduzione e programmazione.
2. Asset Allocation base: Markowitz con e senza l'asset privo di rischio; Markowitz sotto vincoli tradizionali.
3. Asset Allocation avanzato: Risk Budgeting; vincoli non lineari di cardinalità; metodi di penalizzazione in ambito di asset allocation; l'approccio di Michaud al ricampionamento; il modello di Black-Litterman; il modello di Chow-Kritzman.
4. Backtesting e valutazione delle performance.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni in laboratorio informatico con teoria e pratica anche a gruppi.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Lecture notes distribuite agli studenti via moodle, comprensive di codice di esempio e dati.

Testi di riferimento:

- Hull, J.C., Options, Futures and other derivatives. --: Prentice Hall, --. E' disponibile anche una versione in Italiano.
- Roncalli, T., Introduction to risk parity and budgeting. --: Chapman & Hall, -
- Bodie, Z., Kane, A. and Marcus, A.J., Investments. --: McGraw Hill, ---.
- Hull, J.C., Risk management and financial institutions. --: Wiley Finance, --. E' disponibile anche una versione in Italiano.
- Barucci, E., Marsala, C., Nencini, M., and Sgarra, C., Ingegneria finanziaria. --: Egea.
- Elton, E.J., Gruber, M.J., Brown, S.J., and Goetzmann, W.N., Modern Portfolio Theory and Investment Analysis. --: Wiley, --. E' disponibile anche una versione in Italiano.

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. G. Masarotto)

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso intende presentare i principali metodi di controllo statistico della qualità ed il loro utilizzo in diversi contesti applicativi. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare la stabilità nel tempo della distribuzione di una e più

caratteristiche di qualità e di studiare ed analizzare la capacità di un sistema di produrre unità conformi rispetto alle specifiche di qualità richieste dal mercato.

Modalità di esame:

L'esame viene svolto in aula informatica. Lo studente dovrà rispondere ad un insieme di domande aperte e a risposta multipla concernenti l'analisi di un insieme di dati. L'analisi dei dati è svolta usando R.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti, sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte e sulla capacità di applicarli in modo autonomo e consapevole.

Contenuti:

- 1) Strategie per di controllo statistico (univariato) della qualità di un prodotto e/o servizio.
 - a) Disegno di campionamento da un processo produttivo.
 - b) Elementi di base del controllo di accettazione;
 - c) Caratterizzazione delle fonti di variabilità (comuni e speciali) di un processo.
- 2) Carte di controllo parametriche univariate.
 - a) Carte di controllo di tipo Shewhart, CUSUM ed EWMA per variabili e per attributi;
 - b) Misure di efficienza e disegno ottimale delle carte di controllo (ARL, curve CO, FAP, calcolo esatto e via simulazione);
 - c) Il caso di parametri noti e stimati (Fase I e Fase II del disegno);
 - d) Caratterizzazione di patterns nei dati casuali e non casuali.
- 3) Analisi della Capacità di un processo produttivo.
 - a) Misura di capacità e di performance di un processo produttivo(inferenza per misure di capacità univariate);
 - b) Introduzione alle tecniche del Six-sigma System e del Lean Quality System;
 - c) Integrazione tra Controllo Statistico della Qualità e Analisi della Capacità.
- 4) Strategie per il miglioramento della qualità di un processo stabile.
 - a) Diagramma di Pareto, Procedura Failure Mode and Effective Analysis (FMEA);
 - b) Elementi dell'analisi DOE (disegno degli esperimenti, nested ANOVA per l'identificazione di fonti significative della variabilità e per la determinazione delle opportunità di miglioramento).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso prevede delle lezioni frontali ed un consistente numero di lezioni ed esercitazioni in aula informatica. Durante tali esercitazioni si propone l'analisi di casi studio provenienti da diversi contesti applicativi.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Durante il corso saranno messi in distribuzione i lucidi delle lezioni e le analisi dei casi studio trattati in aula informatica.

Testi di riferimento:

- Montgomery D. C., Controllo statistico della qualità 2/ed.. --: McGraw-Hill., 2006.
- Qiu, Peihua., Introduction to statistical process control. --: CRC Press, 2013.

DEMOGRAFIA STORICA (AVANZATO)
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. I. Barbiera)

L'insegnamento è erogato nel Corso di Laurea in Scienze Storiche.

Prerequisiti:

E' auspicabile, ma non necessaria, una conoscenza di base delle dinamiche di popolazione e dei metodi di analisi demografica delle fonti storiche, acquisita durante la frequenza del corso di demografia storica per il triennio

Conoscenze e abilità da acquisire:

- Conoscenza delle fonti per lo studio della demografia storica, loro limiti e potenzialità
- Comprensione delle dinamiche di popolazione
- Capacità di analisi dei fattori culturali, sociali e ambientali che si combinano nel determinare specifiche dinamiche demografiche

Modalità di esame:

L'esame sarà orale. Ogni studente dovrà inoltre presentare e discutere a lezione dei saggi a scelta. La lista dei saggi e copia degli stessi sarà fornita a lezione e sulla piattaforma moodle. Le presentazioni saranno valutate e rappresenteranno parte del voto finale.

Criteri di valutazione:

Si valuteranno la capacità di analisi critica delle fonti in una prospettiva demografica, la comprensione dei fenomeni che interagiscono nel condizionare le dinamiche demografiche, la capacità di valutazione critica di alcuni specifici "case studies" che verranno analizzati a lezione.

Contenuti:

Titolo del corso: Le epidemie nella storia

Il corso intende esplorare, attraverso uno studio interdisciplinare delle fonti e dei metodi di analisi demografica, storica, antropologica e genetica le dinamiche di popolazione nello specifico contesto delle crisi epidemiche del passato. Si analizzeranno i meccanismi di trasmissione di diverse epidemie, le conseguenti crisi di mortalità e le strategie di ripresa messe in atto, nonché i comportamenti e le reazioni elaborate dalle comunità affette in diversi contesti e periodi. Verranno esaminati in modo critico diversi tipi di fonti che offrono indicazioni sulla diffusione, sintomatologia e letalità delle epidemie, prendendo in considerazione i vivaci dibattiti recenti relativi alla loro interpretazione. Particolare attenzione verrà dedicata a Yersina pestis e la suo controverso ruolo nella diffusione della Peste Giustiniana e della Peste Nera.

I principali temi trattati saranno:

- Ambiente, uomini e animali: sviluppo e trasmissione delle epidemie
- Le dinamiche demografiche delle crisi di mortalità
- Fonti sulle epidemie e problemi interpretativi

- I recenti dibattiti su Yersina pestis
- Altre epidemie del passato e loro interpretazione
- La fine delle grandi epidemie e la transizione sanitaria.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Le lezioni comprenderanno lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

E' prevista una esercitazione su fonti di archivio.

Ogni studente dovrà inoltre presentare e discutere a lezione dei saggi a scelta. La lista dei saggi e copia degli stessi sarà fornita a lezione e sulla piattaforma moodle. Le presentazioni saranno valutate e rappresenteranno parte del voto finale.

E' caldamente consigliata la frequenza

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Frequentanti:

- 1) Livi Bacci, Storia minima della popolazione del mondo, Bologna, 2002 (o per chi lo avesse già letto: M Livi Bacci, La popolazione nella Storia d'Europa, Roma-Bari, 1998)
- 2) Materiali caricati su Moodle e discussi a lezione
- 3) Testi concordati con la docente per la stesura della tesina

Non frequentanti:

- 1) J. Palmore, R.W. Gardner, Measuring Mortality, fertility and Natural Increase
- 2) Livi Bacci, Storia minima della popolazione del mondo, Bologna, 2002 (o per chi lo avesse già letto: M Livi Bacci, La popolazione nella Storia d'Europa, Roma-Bari, 1998)
- 3) L. Del Panta, M. Livi Bacci, G. Pinto, E. Sonnino, La popolazione italiana dal medioevo a oggi, Roma-Bari, 1996.
- 4) Testi concordati con la docente per la stesura della tesina

Testi di riferimento:

- Livi Bacci, Massimo, Storia minima della popolazione del mondo. Bologna: Il Mulino, 2011.
- Palmore, James A.; Gardner, Robert W., Measuring mortality, fertility, and natural increase a self-teaching guide to elementary measures. Honolulu: Hawaii, East-West Population Institute, East-West Center.

ECONOMIA AZIENDALE

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. F. Naccarato)

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Corso volto a fornire gli elementi di base per:

- comprendere le dinamiche che determinano il funzionamento delle imprese
- apprendere modelli e misure per valutare le performance delle aziende (modulo A)
- apprendere un quadro teorico per comprendere la rilevanza della strategia d'impresa
- identificare i modelli di implementazione della strategia con cui si confrontano le imprese (modulo B)

Modalità di esame:

Esame scritto che consiste di domande aperte, multiple ed esercizi

Criteri di valutazione:

In sede d'esame si valuterà la preparazione dello studente.

Contenuti:

Modulo A (Economia Aziendale)

Economia aziendale nelle istituzioni e nelle società

Azienda: caratteristiche, finalità e modelli di rappresentazione

Governo e funzionamento delle imprese

Soggetto economico e corporate governance

Modelli di bilancio

Stakeholder e responsabilità sociale

Analisi delle performance economico finanziarie

Comunicazione sociale delle aziende

Rilevazioni contabili

Modulo B (Strategia aziendale)

Introduzione alla strategia: definizione, livelli, concetti chiave

Analisi dell'ambiente competitivo in cui opera l'impresa e del suo potenziale aziendale

Strategie concorrenziali per l'ottenimento di un vantaggio competitivo

Strategie corporate di diversificazione

Strategie di business di sviluppo in nuovi prodotti, mercati o attività

Internazionalizzazione: driver, strategie, modalità d'ingresso

Innovazione: driver, tipologie, modalità, tempistiche

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, esercitazioni in aula, active learning

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le slide (complementari e non sostitutive del libro) saranno messe a disposizione degli studenti via Moodle prima delle lezioni.

Testi di riferimento:

- F. Favotto - S. Bozzolan - A. Parbonetti, Economia aziendale, 4/ed. Milano: McGraw-Hill, 2016. Capp. 1,2,3,4,7,8,10
- F. Cerbioni - L. Cinquini - U. Sostero, Contabilità e bilancio, 4/ed. Milano: McGraw-Hill, 2016. Capp. 1,4,5,6,7,9
- G. Johnson - R. Whittington - K. Scholes - D. Angwin - P. Regner - A. Paci, Strategia. Orientare organizzazioni e imprese in un mondo che cambia, 11/ed. Milano: Pearson Italia, 2017. Capp.1,2,3,4,7,8,9,10

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. F. Fontini)

Prerequisiti:

Il corso non ha prerequisiti formali. E' comunque opportuno che lo studente abbia una buona preparazione di base di microeconomia, macroeconomia, nonchè conosca e sappia usare gli strumenti

analitici di base (massimizzazioni e massimizzazioni vincolate, variabili casuali, elementi di statistica descrittiva).

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire gli elementi analitici essenziali per la comprensione delle problematiche specifiche dei mercati finanziari, e per la valutazione degli strumenti atti a gestirle. Lo studente al termine del corso sarà in grado di comprendere le principali problematiche relative alle scelte in condizioni di rischio e valutarne le principali applicazioni nei mercati finanziari.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in una prova scritta sugli argomenti sviluppati a lezione. Si terrà un esame intermedio su alcuni argomenti del corso.

Criteri di valutazione:

Valutazione della comprensione degli argomenti svolti a lezione.

Contenuti:

Il corso sarà diviso in quattro grandi capitoli:

- 1) introduzione al concetto di rischio e scelta in condizioni di rischio
- 2) modelli di equilibrio parziale per l'analisi della scelta in condizioni di rischio
- 3) modelli di equilibrio economico generale in condizione di rischio
- 4) i derivati finanziari, e le loro principali applicazioni

I temi trattati saranno coerenti con i contenuti.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si svolgerà tramite lezioni frontali in aula. Si terranno alcune lezioni in aula informatica

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Lecture notes fornite dal docente e disponibili in moodle.

Slides fornite dal docente e disponibili su moodle sulla parte applicativa.

In alternativa (sconsigliata): Financial Economics, Eichberger and Harper, OUP, 1997. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso. Si consiglia per i non frequentanti, di contattare il docente via mail.

***ENVIRONMENTAL IMPACT AND LIFE CYCLE ASSESSMENT -
LCA E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE***

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. L. Palmeri)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Environmental Engineering.

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Uno studente che ha raggiunto l'obiettivo del corso sarà in grado di:
condurre una procedura di valutazione di impatto ambientale
fare consulenza nell'elaborazione dei documenti richiesti
adattare la procedura ai diversi contesti nazionali ed internazionali

Modalità di esame:

Esame orale.

Criteri di valutazione:

Presentazione del lavoro di gruppo ed esame orale.

Contenuti:

Il corso è centrato sulla procedura di valutazione di impatto ambientale. In particolare l' seguenti argomenti affrontati: la normativa (europea e nazionale), l'amministrazione pratica, la scrittura documento studio di impatto ambientale e gli strumenti per la valutazione degli impatti. Molti altri argomenti strettamente correlati sono discussi troppo: il ambientale strategica di valutazione, valutazione di incidenza e la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Dopo un'introduzione alla teoria generale del processo decisionale e di sistemi di supporto alle decisioni, gli strumenti di valutazione principali sono rappresentati, ad esempio, multi-criteri di analisi, analisi del rischio e valutazione del ciclo di vita. Applicazioni a casi di studio reali sono previsti lungo tutta la durata del corso al fine di chiarire gli argomenti teorici presentati.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

introduzione

procedura di VIA

VIA - Procedure e norme (regolamenti europei)

VIA - Procedure e norme (legge italiana = 152/2006, legge regionale) (Link a leggi italiane)

Componenti ambientali e strumenti per la valutazione dell'impatto

valutazione di incidenza

Prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)

modelli decisionali

Modelli multi criteri

Analisi costi / benefici e altri metodi contabili

Tecniche di misurazione degli odori

Confronto tra Campo ispezione e CALPUFF

Strumenti volontari per la gestione ambientale dei prodotti

Argomenti per il lavoro di gruppo

Valutazione della compatibilità idraulica

Life Cycle Assessment

Risk Assessment

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Dispense ed appunti del corso.

**FISICA DELLE PARTICELLE:
FONDAMENTI, STRUMENTI E METODI DI ANALISI**
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(*Prof. T. Dorigo*)

Prerequisiti:

L'ammissione alla LM in Scienze statistiche permette di avere gli strumenti matematici per l'insegnamento.

Conoscenze e abilita' da acquisire:

Generale comprensione dello stato della ricerca in fisica delle particelle, dei modelli teorici alla base della nostra comprensione della materia a livello subnucleare, degli strumenti per la rivelazione delle particelle e il loro studio, e delle tecniche di analisi in uso per inferenza statistica in fisica fondamentale, incluse le metodologie statistiche per l'estrazione di intervalli di confidenza per parametri misurabili in presenza di errori sistematici, test delle ipotesi, e analisi multivariate.

Modalita' di esame:

Colloquio orale in cui al candidato verrà chiesto di illustrare un argomento a scelta, da cui verrà approfondito qualche aspetto con domande relative al materiale proposto durante il corso.

Criteri di valutazione:

Verifica delle competenze acquisite, dimostrazione della comprensione dei principali argomenti del corso

Contenuti:

La nostra comprensione del mondo fisico subnucleare si basa su misure ottenute dalla collisione energetica di particelle subatomiche. Gli esperimenti al CERN di Ginevra, in particolare, studiano i processi di piu' alta energia mai ottenuti in moli enormi di dati, utilizzando tecniche avanzate di analisi e inferenza statistica. In questo corso verrà fornita una panoramica della nostra conoscenza di base della fisica fondamentale, senza presupporre competenze pregresse dell'argomento.

Lo scopo del corso è di mettere lo studente in grado di comprendere gli strumenti, i metodi, e gli obiettivi della ricerca agli acceleratori di particelle, e aprire la possibilità di un suo futuro coinvolgimento in questa affascinante ricerca, grazie alla collaborazione con il dipartimento di Fisica e Astronomia di Padova.

Attivita' di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, esercizi per casa e successiva discussione collettiva, esercizi con software di analisi dati al computer

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico predisposto dal docente

Testi di riferimento:

- Burcham, William Ernest; Jobes, Melvyn, Nuclear and particle physics. Harlow: Essex, Longman, 1995.
- James William Rohlf, Modern Physics from alpha to Z0. New York etc.: John Wiley & Sons, 1994

GENES, MIND AND SOCIAL BEHAVIOR

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. A.S. Camperio Ciani)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e della Comunicazione.

Prerequisiti:

Minime nozioni di genetica e biologia possono facilitare la frequenza al corso, ad ogni modo nelle prime lezioni tutto cio' che occorre sapere viene ripassato.

Conoscenze e abilità da acquisire:

L'obbiettivo è di apprendere in modo critico il ruolo dei geni e le variabili ambientali che influenzano il comportamento sociale sia normativo che deviante di personalità, funzioni cognitive, IQ, temperamento orientamento sessuale ed esaminare con la medesima ottica le psicopatologie. Il taglio del corso è di tipo evolucionistico quindi ci si chiederà come si mantengono nella popolazione e quali benefici selettivi hanno i portatori di psicopatologie, e di aspetti devianti come pedofili, criminali sessuali, abusatori etc. Affronteremo la genetica della personalità, del comportamento aggressivo e dell'orientamento sessuale.

Modalità di esame:

Vi saranno due modalità di esame a scelta dello studente la prima è di frequentare e fare una presentazione in classe con un powerpoint su un argomento inerente al corso, seguita da un paper relativo all'argomento. L'altra modalità è un esame scritto ed una conferma orale al termine delle lezioni negli appelli prestabiliti (naturalmente l'accesso alle due modalità dipende dal numero di frequentanti)

Criteri di valutazione:

Gli studenti saranno valutati relativamente alla prima modalità di esame sulla qualità della presentazione in Power point (chiarezza esaustività completezza della presentazione) sul paper (correttezza chiarezza) e sulla partecipazione in classe come discutant alle presentazioni degli altri candidati.

Per l'esame scritto ed orale verranno fatte una serie di domande scritte su una serie di temi, e l'integrazione orale verterà sul chiarimento delle risposte date dal candidato/a.

Contenuti:

Introduzione al corso:

un approccio interdisciplinare fra biologia, genetica, epigenetica, etologia, statistica e psicologia generale che declina ed affronta il dibattito "nature versus nurture".
il dibattito e le critiche del modello riduzionistico

1) che cosa è la genetica del comportamento, esempi emblematici su modelli animali: la selezione artificiale

le tecniche di ricerca in genetica del comportamento umano

gli studi sui gemelli

gli studi sulle famiglie

la mappatura del genoma

Brevi cenni alle metodologie molecolari, knock-out, QLT etc.

Come si identificano i geni che influenzano il comportamento

L'effetto dei geni e dell'ambiente nello sviluppo del comportamento

2) contributo genetico, contributo ambientale sociale e contributo educativo del comportamento umano

I vari modelli di indagine quantitativi

casi di studio:

Abilità e disabilità cognitive

la personalità

l'orientamento sessuale

il temperamento

il comportamento aggressivo

3) aspetti di psicopatologia evoluzionistica:
il ruolo dei geni e delle influenze ambientali nello studio dei:
disturbi dell'umore
disturbi della personalita'
comportamento deviante

4) Ipotesi genetiche e valore adattivo implicazioni forensi del comportamento deviante:
infanticidio
familicidio
femminicidio
le violenze sessuali
la pedofilia
ed altri casi di studio da aggiornare di volta in volta.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'approccio sara' critico, con discussioni in classe sulle diverse posizioni dei ricercatori sul ruolo dell'eredita' e dell'ambiente nei vari aspetti del comportamento sociale affrontato.

ATTENZIONE:

QUESTO CORSO ESPLORA ARGOMENTI COME INFANTICIDIO, VIOLENZE SESSUALI, PROSTITUZIONE, PEDOFILIA ED ALTRI ARGOMENTI DI TIPO FORENSE CHE POTREBBERO URTARE LA SENSIBILITA' MORALE ED ETICA. L'approccio evoluzionistico esplora le ragioni adattive ed il perche' certi comportamenti si siano evoluti e o mantenuti nelle popolazioni umane, non ne discute, ne giustifica in nessun modo il valore culturale, morale ed etico di tali comportamenti. Gli aspetti morali del comportamento umano sono estremamente importanti ma vengono trattati in altri corsi non in questo. Questo corso esplora anche ipotesi adattive che potreste sentire come minaccia alla vostra personale sensibilita'. Questa prospettiva viene percepita dagli studenti come uno stimolo intellettuale ma alcuni lo potrebbero trovare destabilizzante. Se decide di partecipare a questo corso si impegna ad accettarne la prospettiva evoluzionistica ed a mantenere un codice di comportamento partecipativo, e' altresì invitato ad esprimere il proprio pensiero critico e partecipare alle lezioni con spirito positivo partecipativo e rispettoso. Per qualsiasi aspetto che urti la sua sensibilita' puo' parlare con il docente privatamente per discutere la miglior soluzione per lei.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il testo di riferimento e:

Plomin DeFries McClean McGuffin

Behavioral genetics

fifth edition

Worth pub. New York 2008

e sara' integrato con articoli e materiale discusso in classe di volta in volta.

Testi di riferimento:

- suggested: Plomin DeFries McClean McGuffin, Behavioral genetics. New York: Worth pub., 2008. fifth edition

GLI OBIETTIVI DELLA RICERCA CLINICA IN ONCOLOGIA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. P. Conte)

Prerequisiti:

Nessuno

Conoscenze e abilità da acquisire:

La rapida evoluzione delle conoscenze sulla biologia tumorale e l'innovazione dei trattamenti sta influenzando in modo rilevante i diversi aspetti della sperimentazione clinica in ambito oncologico. Infatti, chi opera nel campo della ricerca clinica è sempre più spesso sollecitato a confrontarsi con le innovazioni della ricerca e con le metodologie relative sia alla pianificazione degli studi sia all'analisi dei dati. Sempre di più sono richieste figure con competenze statistiche/metodologiche specifiche. Il corso ha lo scopo di fornire elementi base di oncologia, di esplorare il ruolo della sperimentazione clinica in questo ambito e di come dall'avanzamento scientifico scaturisca la necessità di concepire studi clinici dal disegno innovativo. Il corso sottolineerà la necessità di continui feedback tra statistico e clinico nell'identificazione degli elementi chiave che entrano in gioco nel calcolo della dimensione campionaria, nella definizione degli obiettivi e nell'analisi dei risultati di uno studio clinico. Questo scambio è infatti di primaria importanza per condurre studi clinici che possano fornire risultati clinicamente utili.

Modalità di esame:

Esame orale e/o scritto

Criteri di valutazione:

Correttezza e qualità delle prove d'esame.

Contenuti:

- Nozioni generali su epidemiologia ed eziologia, basi biologiche dei tumori
- Fondamenti della terapia medica e nuovi farmaci
- Fattori prognostici e predittivi.
- Ruolo della sperimentazione clinica in oncologia:
 - Prospettiva storica
 - Le fasi della sperimentazione clinica; ruolo degli studi di fase I in oncologia
 - La dimensione campionaria nell'era della medicina di precisione
 - Disegno di studi clinici classico e trials innovativi
 - La sperimentazione clinica nelle diverse fasi di malattia oncologica
 - Endpoints clinici e Endpoints statistici
 - Interpretazione dei risultati dal punto di vista del clinico: significatività statistica vs rilevanza clinica
- Ruolo delle metanalisi
- Biomarcatori
- Validità analitica, validità clinica, utilità clinica
- Integrazione di biomarcatori nel disegno di studi clinici

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali.

Eventuali indicazioni su materiali di studio:

Materiale didattico messo a disposizione dal docente.

INGEGNERIA DELLA QUALITA'
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. M. Bertocco)

L'insegnamento è erogato nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.

Prerequisiti:

nessuno

Conoscenze e abilità da acquisire:

- Fornire una comprensione delle norme della famiglia ISO 9000 e delle corrispondenti implicazioni; in particolare verranno evidenziate le azioni necessarie sia in ambito aziendale per ottenere la certificazione corrispondente, sia in ambito personale per conseguire la patente europea della qualità.
- Fornire una comprensione dei modelli di qualità totale e delle corrispondenti azioni necessarie per il perseguimento del miglioramento continuo.
- Fornire i modelli e gli strumenti statistici necessari per l'applicazione dei principi connessi alla qualità totale.
- Tenuto conto delle conoscenze degli allievi in ingegneria del settore informazione, fornire nozioni di base sull'organizzazione di imprese ai fini della gestione in regime di qualità totale.

Modalità di esame:

Prova orale.

Criteri di valutazione:

La valutazione si baserà sulla comprensione dei temi trattati, della capacità di discuterli criticamente ed applicarli in modo autonomo in casi di studio.

Contenuti:

- Qualità Normativa: norme di riferimento, norma ISO 9001, requisiti, realizzazione del prodotto, analisi e miglioramento; percorso per la certificazione.
- Qualità totale: modelli per la qualità totale, miglioramento continuo, governo dei processi.
- Strumenti per la qualità: processi, strumenti statistici, metodo PDCA, Quality Function Deployment, metodo Toyota, metodologie "sei sigma", modello EFQM e autovalutazione.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali, in aula di lezione
- esercitazioni guidate,
- Lavori di approfondimento individuale (tesine). Le tesine sono concordate nel corso delle svolgimento delle lezioni nei tempi e contenuti. Sono inoltre facoltative per gli studenti dei corsi di laurea in ingegneria e invece permettono di integrare i 3CFU aggiuntivi previsti per i corsi di laurea in statistica.

Testi di riferimento:

- M.Bertocco, P.Callegaro, D.De Antoni Migliorati, Ingegneria della qualità. Novara: De Agostini Scuola S.p.A., 2006.
- M.Bertocco, P.Callegaro, D.De Antoni Migliorati, Strumenti per la qualità totale (terza ediz.). Morrisville, NC 27560: lulu enterprises inc., 2013. disponibile tramite servizio di distribuzione online <http://www.lulu.com/content/9834109>

INTRODUZIONE ALLA BIOLOGIA
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. L. Vitiello)

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Obiettivo del corso è trasmettere le conoscenze di base di biologia e genetica necessarie ai laureati in scienze statistiche per poter in seguito applicare le loro competenze a ricerche nel campo delle scienze della vita.

Modalità di esame:

Esame scritto, a risposta multipla (con possibilità di dover aggiungere brevi risposte per esteso)

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

Descrivere le basi chimico-fisiche che regolano il funzionamento delle macromolecole biologiche;

Descrivere le caratteristiche generali delle macromolecole biologiche (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici);

Descrivere le caratteristiche principali dei vari tipi di organismi viventi e le relazioni evolutive che li collegano;

Illustrare l'organizzazione della cellula ed in particolare riconoscere le diverse strutture cellulari mettendole in relazione con la loro funzione.

Illustrare la funzione della cellula e descriverne i seguenti processi fondamentali (replicazione, trascrizione e traduzione del materiale genetico; mitosi e meiosi);

Descrivere i vari modi nei quali l'informazione genetica si riflette sulle caratteristiche dei singoli individui e sulla insorgenza di patologie.

Descrivere le differenze tra analisi genetica ed analisi genomica ed avere familiarità con le metodologie di base di entrambe.

Contenuti:

INTRODUZIONE

Atomi e molecole: cenni sulla chimica dei viventi

L'acqua come solvente delle reazioni biologiche

Le principali classi di molecole biologiche

La teoria cellulare

L'organizzazione dei viventi, cenni di sistematica

Le caratteristiche principali di batteri, virus e cellule eucarioti.

STRUTTURA E FUNZIONE DELLA CELLULA

La membrana plasmatica, proprietà e funzioni

Gli apparati membranosi

I mitocondri, struttura in rapporto alla funzione; il metabolismo energetico

Il citoscheletro

Il compartimento nucleare

I processi di endocitosi e secrezione

La trasduzione del segnale recettoriale

La divisione cellulare

BASI MOLECOLARI DELL'INFORMAZIONE EREDITARIA

Composizione e struttura chimica del DNA e degli RNA

Il codice genetico e sue proprietà

La replicazione del DNA

L'organizzazione del genoma negli eucarioti e nei procarioti

I cromosomi umani

Trascrizione e maturazione del RNA

La regolazione dell'espressione genica

La sintesi proteica

GENETICA E GENOMICA UMANA

I differenti tipi di trasmissione dei caratteri ereditari (AD, AR, XD, XR, eccezioni alla trasmissione mendeliana).

I caratteri quantitativi e multifattoriali; la variabilità genetica

Le conseguenze patologiche delle mutazioni

Le principali tecniche di analisi del DNA (PCR, sequenziamento)

Il progetto genoma umano e l'era della genomica

Definizione dei diversi progetti "omici" (trascrittoma, proteoma, metaboloma)

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, a fine corso una o più lezioni seminariali su uso della statistica in vari campi della biologia (a seconda degli interessi espressi dagli studenti durante il corso)

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

I file delle lezioni ed eventuali altri materiali didattici utilizzati in aula saranno messi a disposizione degli studenti tramite moodle.

Il corso non ha un testo di riferimento specifico; durante la prima lezione saranno illustrate le varie possibilità tra le quali scegliere.

ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. P. Mannucci, Matricola dispari: Prof. A. Cesaroni*)

Prerequisiti:

Il linguaggio della matematica, con elementi di logica e di teoria degli insiemi. I numeri, dai naturali ai reali, con il loro ordinamento, operazioni e proprietà- I polinomi; divisione di polinomi; Teorema di Ruffini; scomposizione in fattori.- Le funzioni elementari (polinomiale, potenza, esponenziale, logaritmo e funzioni trigonometriche) con le loro proprietà ed i grafici di alcune di esse- Equazioni e disequazioni, razionali e trascendenti e sistemi di disequazioni.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le nozioni fondamentali dell'analisi matematica legate alle proprietà dei numeri reali e al concetto di limite. Dal punto di vista operativo acquisiranno la capacità di calcolare limiti di funzioni di una variabile utilizzando sia i limiti notevoli che la formula di Taylor. Conosceranno il concetto di derivata, sapranno calcolare le derivate delle funzioni di una variabile e sapranno utilizzarle per risolvere problemi con parametro e per tracciare grafici di funzioni.

Sapranno calcolare integrali definiti e indefiniti, studiare la convergenza di serie numeriche, studiare il comportamento dei massimi e minimi di funzioni in due variabili.

Avranno gli strumenti matematici necessari ai corsi di Probabilità e Statistica, quali il calcolo integrale, le serie numeriche e i fondamenti dello studio di funzioni reali di due variabili reali.

Modalità di esame:

L'esame è scritto. Di solito il testo dell'esame è costituito da tre o quattro esercizi più alcune domande di teoria in cui si chiede di enunciare e/o dimostrare un teorema presentato a lezione.

La commissione può richiedere al candidato di sostenere una prova orale, qualora ritenga che la sola prova scritta non abbia fornito sufficienti elementi di giudizio.

Criteri di valutazione:

Ogni domanda di ciascun esercizio concorre per un certo ammontare specificato al voto massimo di 33/30 (corrispondente a 30 e lode). Costituiscono criteri per una valutazione positiva la correttezza, il rigore metodologico e la completezza delle soluzioni, la chiarezza espositiva date ai diversi esercizi.

Contenuti:

- Insiemi numerici.- Funzioni reali.- Limiti di funzioni, proprietà e teoremi relativi; limiti di successioni; funzioni continue e teoremi relativi.- Derivazione di funzioni: tecniche di calcolo, proprietà e teoremi sulle derivate.- Formula di Taylor e di MacLaurin.- Applicazione delle derivate allo studio di funzioni e alla determinazione del loro grafico.- Integrali definiti e indefiniti; funzioni primitive; Teorema

Fondamentale del Calcolo Integrale; integrazione per parti e per sostituzione; tecniche di integrazione. Integrali impropri e criteri di convergenza.

- Serie numeriche: definizioni e proprietà. Serie geometrica, armonica e armonica generalizzata. Criteri di convergenza (confronto, confronto asintotico, rapporto, radice). Convergenza assoluta. Serie a termini di segno alterno, con Teorema di Leibnitz.- Funzioni di due variabili reali: elementi di topologia, limiti e continuità. Derivate parziali, con teorema di Schwartz. Massimi e minimi locali e globali, liberi e vincolati. Teorema dei moltiplicatori di Lagrange. Per il programma dettagliato, l'elenco dei teoremi e delle dimostrazioni, si vedano gli appunti delle lezioni pubblicati settimanalmente durante il periodo di lezione alla pagina web del corso.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Sono impartite 108 ore di lezione frontale, di cui circa metà dedicate allo svolgimento di esercizi di tipo numerico e teorico.

Le lezioni seguiranno, sia nelle notazioni che negli argomenti, il libro di testo e si svolgeranno con il tablet e alla lavagna.

L'uso del tablet e della piattaforma MOODLE serve a favorire la miglior comprensione degli argomenti trattati e a permettere agli studenti di avere disposizione quanto più materiale didattico possibile.

Agli studenti si richiede di seguire con attenzione le lezioni e di dedicare una buona quantità di tempo al lavoro autonomo. Quest'ultimo è di fondamentale importanza per sviluppare sia le capacità logiche che le abilità pratiche connesse con il programma d'esame. Al fine di sostenere gli studenti che ne sentano l'esigenza saranno organizzate attività di tutorato coordinate dal docente.

Ogni settimana, durante il corso, il docente sarà disponibile a ricevere gli studenti per dubbi riguardanti il corso.

Sarà attivo e aggiornato quotidianamente il sito del corso il cui indirizzo sarà comunicato il primo giorno di lezione.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Libro di testo di teoria, Libro di esercizi, appunti di lezione svolti con il tablet, esercizi di autoverifica assegnati periodicamente.

Testi di riferimento:

- M. Bertsch, R. Dal Passo e L. Giacomelli, *Analisi Matematica*. --: McGraw-Hill, --
- M. Bramanti, *Esercitazioni di Analisi Matematica 1*. --: Esculapio, --.
- M. Bramanti, Carlo D. Pagani e Sandro Salsa, *Analisi Matematica 1*,. --: Zanichelli, 2008.

ISTITUZIONI DI PROBABILITÀ

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. D. Barbato, Matricola dispari: Prof. G. Celant*)

Prerequisiti:

Elementi di calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile reale.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il programma del corso verte sui principali concetti di base del calcolo delle probabilità. E' un corso di carattere introduttivo che ha come obiettivo la presentazione delle metodologie di base per la modellizzazione dei fenomeni di tipo casuale. L'attenzione è posta su concetti teorici generali e su tecniche applicative di base, l'obiettivo è di fornire allo studente una buona elasticità di fruizione dei concetti essenziali della disciplina.

Modalità di esame:

Prova scritta. Il docente potrà eventualmente richiedere un'integrazione orale.

Criteri di valutazione:

Gli esercizi che costituiranno la prova di esame hanno lo scopo principale di verificare la comprensione delle nozioni di base del calcolo della probabilità, e la capacità di usarle in applicazioni concrete. Nella valutazione si terrà conto della chiarezza e della coerenza delle soluzioni.

Contenuti:

Esperimenti aleatori, spazio campionario e definizione di probabilità.

Spazio campionario con un numero finito di eventi elementari, elementi di calcolo combinatorio.

Probabilità condizionata e indipendenza di eventi.

Variabili aleatorie discrete, densità discreta e distribuzione.

Vettori di variabili aleatorie discrete, densità congiunte e marginali. Indipendenza di variabili aleatorie discrete.

Valor medio di variabili aleatorie discrete. Varianza, covarianza, momenti.

Distribuzioni notevoli discrete: Binomiale, Ipergeometrica, Geometrica, Binomiale negativa, Poisson.

Densità condizionata e valor medio condizionato per variabili aleatorie discrete.

Variabili aleatorie assolutamente continue e loro valor medio.

Distribuzioni assolutamente continue notevoli: Uniforme, Gamma, Normale.

Vettori aleatori assolutamente continui, densità congiunte, indipendenza di variabili aleatorie assolutamente continue.

Densità condizionata e valor medio condizionato per variabili aleatorie assolutamente continue.

Successioni di variabili aleatorie.

Legge dei grandi numeri e Teorema Limite Centrale. Approssimazione normale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'apprendimento delle nozioni teoriche sarà accompagnato da esempi ed esercizi.

Testi di riferimento:

- Sheldon M. Ross, Calcolo delle probabilità. --: Apogeo, 2013.

MACROECONOMIA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(A-K: Prof. G. Brunello, L-Z: Prof. T. Bassetti)

L'insegnamento è mutuato da MACROECONOMIA, Corso di Laurea in Economia.

Prerequisiti:

Lo studente deve conoscere i fondamenti della microeconomia. In particolare, è richiesta una buona conoscenza dei concetti di funzione di utilità e di funzione di produzione; più in generale, è essenziale una buona conoscenza della teoria del consumatore e dell'impresa. Sono inoltre estremamente utili le conoscenze matematiche e statistiche impartite nei corsi del primo anno. Si richiede una certa padronanza delle regole di derivazione e del concetto di valore atteso.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Conoscenza dei concetti fondamentali della macroeconomia. Tali concetti riguarderanno il funzionamento dei mercati reali e finanziari e le loro interazioni nel breve, medio e lungo periodo. Sarà altresì richiesta la comprensione degli effetti dell'apertura dell'economia agli scambi reali e finanziari con il resto del mondo. Infine, si cercherà di sviluppare una certa capacità critica sulle tematiche più attuali riguardanti la macroeconomia.

Modalità di esame:

Esame scritto.

Criteri di valutazione:

La valutazione finale è data dal risultato conseguito nella prova scritta.

Contenuti:

1. L'economia nel breve periodo. Verrà analizzato il funzionamento del mercato dei beni, dei mercati finanziari e della loro interazione tramite il modello IS-LM.
2. Il medio periodo. Verrà analizzato il funzionamento del mercato del lavoro e le relazioni che legano disoccupazione, inflazione, produzione e crescita della moneta.
3. Il lungo periodo. Verranno analizzate le determinanti della crescita economica di lungo termine.
4. Il ruolo delle aspettative. Verrà analizzato il ruolo che giocano le aspettative degli agenti economici circa il funzionamento dei mercati dei beni e dei mercati finanziari, e le conseguenze per l'efficacia della politica economica.
5. Economia aperta. Si introdurrà il concetto di tasso di cambio e si spiegherà la differenza fra regime di cambi fissi e regime di cambi flessibili, e le implicazioni che questi hanno per l'equilibrio dell'economia e l'efficacia della politica economica.
6. Discuteremo i limiti della politica economica.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

- I testi di riferimento rappresentano il materiale principale con cui prepararsi alla prova finale.
- Le slide del corso (da utilizzare come ripasso) sono disponibili nella pagina del corso situata sulla piattaforma elettronica Moodle.

- Ogni altro materiale aggiuntivo sarà messo a disposizione dal docente sempre su Moodle.

Testi di riferimento:

- Olivier Blanchard, Alessia Amighini, Francesco Giavazzi, Macroeconomia. Una prospettiva europea. Bologna: Il Mulino, 2016. Capitoli 1-22 (capitoli 1, 2 e 13 da leggere)
- David Findlay, Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Alessia Amighini, Francesco Giavazzi. Bologna: Il Mulino, 2016. Eserciziario

MARKETING

(Corso di Laurea Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. R. Grandinetti)

Prerequisiti:

Non vi sono prerequisiti.

Conoscenze e abilità da acquisire:

La conoscenza dei concetti fondativi della disciplina del marketing e la padronanza dei suoi principali strumenti applicativi.

Modalità di esame:

Prova scritta composta da due parti. La prima è formata da 15 domande chiuse, con soglia per la sufficienza pari a 11. La seconda consiste in un argomento da sviluppare liberamente. Il tempo a disposizione dello studente è di 60 minuti.

Criteri di valutazione:

L'insufficienza in una delle due parti della prova scritta comporta l'insufficienza della prova complessiva. Il voto finale è la media aritmetica semplice dei voti riportati nelle due parti.

Contenuti:

1. Il rapporto tra produzione e consumo in una prospettiva storica
2. Dal marketing di massa al relationship marketing
3. Vantaggio competitivo e rete del valore
4. I bisogni dei consumatori
5. I prodotti e il loro valore
6. Il comportamento dei consumatori
7. Mercati e strategie di marketing
8. Marketing e innovazione di prodotto
9. Aree strategiche di affari e portafoglio-prodotti
10. La comunicazione di marketing
11. I canali distributivi

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali e discussione di casi di studio.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

La base dell'attività di studio è costituita dal manuale curato dal docente. I lucidi presentati a lezione e disponibili sul sito del docente riassumono e integrano il manuale, e rientrano nel materiale didattico da studiare.

Testi di riferimento:

Grandinetti Roberto (a cura di), Marketing. Mercati, prodotti e relazioni. Roma: Carocci, 2008. *Capp. 1-11.*

MARKETING PROGREDITO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. R. Grandinetti)

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Economia Aziendale e Marketing, acquisite nei relativi insegnamenti. Strumentazione basilare di analisi statistica acquisita nel corso della triennale.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Approfondimento di alcune tematiche relative alla strategia dell'impresa, al suo approccio al mercato, ai processi di innovazione, alle forme dell'internazionalizzazione, alla crescita aziendale e alla gestione delle relazioni inter-organizzative, al rapporto tra impresa e territorio. Sviluppo di un caso aziendale e confronti con uno o più campioni di riferimento utilizzando la banca dati AIDA. Capacità di lavorare in gruppo. Capacità di comunicare in pubblico.

Modalità di esame:

a) Prova scritta individuale a domande (15) con risposte multiple relativamente ai temi sviluppati nel corso. b) Elaborato relativo al caso aziendale. L'elaborato, risultato di un lavoro di gruppo, viene prodotto in formato presentazione e come testo scritto, e discusso in aula prima della valutazione finale.

Criteri di valutazione:

Il voto ottenuto dalla valutazione dell'elaborato collettivo viene pesato con il voto conseguito nella prova scritta individuale.

Contenuti:

Impresa, strategia e dati di bilancio.

I processi di innovazione nelle imprese.

I knowledge-intensive business services.

L'internazionalizzazione dell'impresa e le sue forme.

Globalizzazione e global value chains.

I processi di crescita aziendale.

La gestione delle relazioni inter-organizzative come leva di vantaggio competitivo.

La natalità aziendale.

I distretti industriali, loro caratteristiche ed evoluzione nel tempo.

Le imprese all'interno dei distretti industriali.

La banca-dati AIDA.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali del docente.

Testimonianze aziendali.

Presentazione dei case studies sviluppati dai gruppi e loro discussione.

Lavori di gruppo.

Laboratorio per l'utilizzo della banca dati AIDA.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Slides relative alle lezioni frontali, articoli e documenti, resi disponibili nel sito all'inizio e durante il corso.

MARKETING QUANTITATIVO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. C. Moscardini)

Prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti.

Conoscenze e abilità da acquisire:

L'insegnamento vuole immergere lo studente in un ufficio analisi di marketing che supporta per tutti gli aspetti quantitativi i marketing managers nella ideazione, implementazione e valutazione delle azioni di marketing.

Nell'insegnamento verranno presentati gli strumenti di analisi quantitativa più rilevanti e usati e verranno sottolineate le tematiche di marketing per cui i metodi statistici e gli strumenti di analisi statistica sono indispensabili e quelli in cui sono utili.

Modalità di esame:

Prova orale.

Criteri di valutazione:

Correttezza e qualità delle prove d'esame.

Contenuti:

- 1) Il marketing analitico, strategico e operativo
- 2) Il Piano di marketing
 - Il posizionamento di brand e di prodotto
 - La valutazione quantitativa del mercato
 - Le ricerche di mercato obiettivi, metodologia, utilizzo dati
 - Analisi comportamenti dei clienti
 - Pianificazione domanda
 - Pricing: redditività e sostenibilità economica
 - La customer base. Come e perché segmentare
 - Marketing della customer base: loyalty, upselling, cross selling and pricing customization
- 3) La valutazione delle azioni di marketing: sistemi di misurazione e controllo
 - Reporting: scelta dei kpi e rolling forecast
 - Misurazione del valore generato dall'offerta: ex post analysis
 - One2one: selezione, targeting e definizione campagne
 - Misurazione del valore generato da One2one Marketing: ex post target e controllo
- 4) Impatto di internet e nuovi tools
 - Il ruolo e l'utilizzo dei social media
 - Big data e gli strumenti di analisi

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali. Case studies in laboratorio.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico disponibile sulla pagina web del corso.

MATEMATICA FINANZIARIA
(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)
(Docente da definire)

Prerequisiti:

Conoscenza delle proprietà delle funzioni continue e derivabili, di successioni e serie, di matrici quadrate, dei sistemi lineari. discrete).

Conoscenze e abilità da acquisire:

Conoscenze e abilità da acquisire: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

Regimi Finanziari: regime di interesse semplice, regime di interesse composto, capitalizzazione degli interessi, proprietà di scindibilità, rendite: valore attuale e montante di una rendita a rate costanti e piani di ammortamento: quota interesse e quota capitale. Scelte tra operazioni finanziarie: criterio del VAN e criterio del TIR.

Obbligazioni: classificazione delle obbligazioni; obbligazioni senza cedola: rendimento alla scadenza, rendimento semplice alla scadenza, rendimento di compravendita, tassazione. Obbligazioni con cedola: prezzo secco, prezzo tel-quel, rateo, rendimento a scadenza, rendimento a scadenza e tasso cedolare, rendimento a scadenza e numero di cedole; tassazione, rischio di default.

Struttura per scadenza dei tassi: la curva dei rendimenti; la curva dei tassi: CB come portafogli di ZCB, calcolo della struttura dei prezzi unitari; mercati completi ed incompleti: titoli ridondanti, completezza di mercato, prezzo di non arbitraggio.

Immunizzazione finanziaria: duration di Macaulay, duration come scadenza media, proprietà della duration, duration di un portafoglio, duration di un'obbligazione; convexity di Macaulay, portafogli immunizzati, portafogli attivi/ passivi, Teorema di Redington, Teorema di Fisher Weil.

Tassi spot, tassi forward: tassi forward impliciti nei tassi spot.

Scelte in condizioni di rischio: valore atteso e varianza, indici di preferenza, portafogli azionari, rendimento atteso e volatilità di un'azione, rendimento atteso e volatilità di un portafoglio, effetto diversificazione; portafogli efficienti, scelta del portafoglio, notazione matriciale, portafoglio a minima varianza, portafoglio equipartito, frontiera efficiente, portafogli senza vendite allo scoperto. Capital Asset Pricing Model: la capital market line, aggiunta di un titolo a rendimento certo, la capital market line con due e con N titoli azionari, il portafoglio di tangenza, portafoglio di mercato, alcune semplici interpretazioni.

Assicurazioni e funzioni biomediche; assicurazioni in caso di vita, assicurazioni in caso di morte. Premi periodici puri, assicurazioni miste.

Modalità di esame:

L'esame verrà svolto al computer e sarà strutturato come segue: 12 esercizi a punteggio variabile (da 2 a 3 punti ognuno, con nessuna penalità in caso di risposta errata) in modo che il totale faccia 31 punti.

Criteri di valutazione:

Gli argomenti e i punteggi assegnati ai singoli esercizi in sede d'esame sono i seguenti:

1. Capitalizzazione ed attualizzazione semplice e composta (2 punti),
2. Rendite (3 punti),
3. Piani di ammortamento (3 punti),
4. Tasso interno di rendimento, periodo di recupero, valore attuale netto, indice di profitto (3 punti),
5. Swap sui tassi di interesse (3 punti),
6. Obbligazioni (3 punti),
7. Tassi spot e tassi forward (2 punti),
8. Immunizzazione finanziaria (2 punti),

9. Rendimento atteso, varianza, composizione di portafoglio a rischio minimo (3 punti),
10. Capital asset pricing model (2 punti),
11. Assicurazioni vita in caso morte (3 punti).
12. Premi periodici puri (2 punti)

Contenuti:

Regimi dell'interesse semplice e composto. Obbligazioni, struttura dei tassi, teoria del portafoglio, matematica attuariale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali in cui verranno presentati sia gli aspetti teorici sia le applicazioni degli strumenti matematici descritti. All'interno delle lezioni saranno svolti degli esercizi simili a quelli richiesti durante l'esame.

Ogni settimana verranno proposti agli studenti degli esercizi per casa, attraverso la piattaforma Moodle, relativi agli argomenti svolti a lezione. Tali esercizi, a correzione automatica, permettono l'autovalutazione dello studente. Alcuni di questi esercizi verranno proposti in modalità flipped classroom e svolti dal docente o dagli studenti durante le lezioni favorendo lo sviluppo della teoria mediante il problem solving.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutte le slide utilizzate durante il corso verranno messe a disposizione degli studenti mediante la piattaforma Moodle.

Tutti i file creati con Excel durante le lezioni verranno messi a disposizione degli studenti mediante la piattaforma Moodle.

Tutte le lezioni che si svolgeranno utilizzando l'inchiostro digitale verranno consegnate agli studenti in formato pdf mediante la piattaforma Moodle.

Se la tecnologia delle aule assegnate dall'Ateneo al corso lo permette le lezioni saranno registrate (in formato mp3) oppure videoregistrate e messe a disposizione degli studenti mediante le piattaforme più consone.

Testi di riferimento:

- Elisabetta Allevi, Gianni Bosi, Rossana Riccardi, Magalì Zuanon., *Matematica Finanziaria e Attuariale*. --: Pearson, 2017.
- David Lovelock, Marilou Mandel, A. Larry Wright, *An Introduction to the Mathematics of Money*. --: Springer, 2007.

METODI E MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. F. Lisi).

Prerequisiti:

Serie storiche economiche.

Pur non essendo un prerequisito stringente, è fortemente consigliato Serie storiche finanziarie.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo scopo del corso è di fornire degli strumenti avanzati ed aggiornati che consentano allo studente di stimare ed utilizzare modelli - anche non standard - che tengano conto delle principali caratteristiche

delle serie storiche finanziarie. La presentazione delle tecniche e dei modelli appropriati sarà illustrata tramite l'uso di serie reali. I pacchetti software utilizzati saranno R ed S+Finmetrics.

Modalità di esame:

Prova scritta + esercitazione per casa

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte e sulla capacità di applicarli e di implementarli in modo autonomo e consapevole.

Contenuti:

Programma:

- Introduzione: richiami alle principali caratteristiche delle serie finanziarie e ai modelli che le descrivono.
- La stima dei modelli della classe GARCH: verosimiglianza dei modelli garch, stime MLE, stime QML.
- Costruzione di un software per la stima di un modello GARCH.
- Modelli multivariati per l'analisi e la previsione della volatilità.
- Modelli GARCH multivariati: la funzione di autocorrelazione incrociata, problematiche generali, il modello VECH, il modello VECH diagonale, il modello BEKK, il modello CCC, il modello DCC, il modello PC-GARCH.
- Dati ad alta frequenza: introduzione e principali caratteristiche.
- Modelli di decomposizione per le variazioni di prezzo (ADS); Modelli per l'analisi e la previsione delle durate (modelli ACD).
- Modelli a volatilità stocastica

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Tutte le metodologie proposte verranno implementate con un opportuno software e applicate a dati reali durante le esercitazioni in aula computer.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Lucidi delle lezioni che verranno forniti di volta in volta prima della lezione stessa.

Testi di riferimento:

- Tsay R., Analysis of Financial Time Series. --: Wiley, 2010.

METODI INFORMATICI PER LA STATISTICA E IL DATA SCIENCE

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Melucci)

Prerequisiti:

I prerequisiti sono relativamente semplici, ma necessari: elementi di strutture di dati (variabile, file, vettore, matrice), algoritmi elementari, sistemi di elaborazione, e sistemi di gestione delle basi di dati. La conoscenza di un linguaggio di programmazione è utile, ma non strettamente necessaria. La conoscenza di R è sconsigliata.

Conoscenze e abilità da acquisire:

S'intende fornire le conoscenze concrete di metodi e strumenti informatici affinché uno studente posseda maggiore competenza in Statistica di un informatico e maggiore competenza in

Informatica di uno statistico. Particolare enfasi sarà posta su programmazione e gestione dei dati e sul superamento del modo di scrivere software indotto da linguaggi come R e da pacchetti di software preconfezionato.

Modalità di esame:

La prova d'esame sarà orale e si baserà sulla discussione di un mini-progetto d'approfondimento delle tematiche affrontate.

Il "mini-progetto è un progetto di un'applicazione di Data Science. È scelto e condotto da un gruppo autonomo di uno, due o tre studenti. Lo scopo è la messa in pratica dei contenuti della disciplina illustrati durante le lezioni. Si deve consegnare una documentazione scritta in formato digitale di cui si darà il modello mediante moodle."

Il gruppo deve essere in grado di spiegare le problematiche, le metodologie, gli strumenti e i risultati ottenuti col proprio mini-progetto. La verifica della spiegazione consisterà in un questionario somministrato ai membri degli altri gruppi.

Il tema deve essere scelto tra i seguenti:

1. Flussi di dati (Stream Processing).
2. Insiemi frequenti nei flussi di dati.
3. Algoritmo FPgrowth per il calcolo di insiemi frequenti.
4. Raggruppamento di immagini / musica / film.
5. Raccomandazione di immagini / musica / film.
6. Percettori e SVM.
7. Raggruppamento sovrapposto.
8. Analisi spettrale dei grafi.
9. Simrank.
10. Motore di ricerca di argomenti.
11. Decomposizione CUR.
12. PageRank sensibile agli argomenti.
13. Link Spam e Link Farm.
14. Pubblicità a bilancio variabile (algoritmo BALANCE).

Qualunque sia il tema il mini-progetto può essere:

- descrittivo: si tratta di raccontare il problema, gli approcci, gli aspetti computazionali; si faccia attenzione a non tradurre ciecamente dall'inglese, si cerchi piuttosto di far capire gli aspetti essenziali come se si trattasse di materiale per un esame; si raccomanda di sviluppare del software esemplificativo;
- empirico: si illustrano i risultati dell'utilizzo di uno o più metodi senza necessariamente mostrare la superiorità di un metodo su un altro; bisogna realizzare del software e rendere disponibili i dataset utilizzati;
- sperimentale: si progettano e si effettuano degli esperimenti con raccolte di dati pubblici allo scopo di mostrare la superiorità di un metodo su un altro; si deve consegnare anche il software sviluppato; la relazione deve descrivere nel dettaglio gli esperimenti allo scopo di permetterne la riproducibilità;
- teorico: si illustrano proprietà teoriche e formale di metodi, modelli e algoritmi mediante teoremi o discussioni approfondite e rigorose; sebbene, in questo caso, il software non sia strettamente necessario, si consiglia di accompagnare la trattazione con prove empiriche (vedi sopra);
- metodologico: si progetta una metodologia, ovvero un insieme di metodi coordinati allo scopo di risolvere un problema e raggiungere dei risultati; la metodologia deve essere implementata da una serie di programmi funzionanti e deve essere documentata nella relazione.

Ci sono alcuni requisiti:

- il software dell'applicazione deve essere sviluppato in Python; altri strumenti sono ammessi, ma solo di "contorno", come ad esempio R per le analisi statistiche e la grafica; i programmi e i dati devono essere consegnati in archivi compressi o cartelle chiamati col nome del gruppo;

- il software deve essere scritto in modo “pulito” e deve essere commentato in inglese o in italiano; i nomi degli oggetti e delle funzioni devono essere auto-esplicativi; i nomi dei file dei programmi e dei dati devono essere anch’essi auto-esplicativi;
- l’applicazione finale deve essere accompagnata dal file di nome README.txt in cui si descrivono brevemente i file e le modalità di utilizzo.

Criteri di valutazione:

Si valuterà la comprensione delle problematiche e la capacità di trovare e di progettare soluzioni automatizzate per l'organizzazione, la gestione e l'analisi di dati allo scopo di svolgere i compiti illustrati nei contenuti e previsti dal progetto della prova orale.

Contenuti:

1. Introduzione a Python: ambiente, costrutti, primi esempi.
2. Raccolta, organizzazione e gestione di grandi masse di dati: pattern matching, parsing (XML, CSV).
3. Strutture di dati fondamentali: liste, hash, grafi, alberi.
4. Algoritmi fondamentali: ricorsione, ricerca, ordinamento.
5. Architetture distribuite con MapReduce.
6. Rappresentazione e reperimento.
7. Reti, link e click-through: WWW, Link Analysis, HITS, Pagerank.
8. Decomposizione e riduzione della dimensionalità.
9. Insiemi frequenti.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

I contenuti saranno trattati in forma prevalentemente laboratoriale mediante lo sviluppo di programmi e l'utilizzo di librerie software in Python.

Gli elementi metodologici saranno introdotti allo scopo di conoscere le problematiche sottostanti, di progettare e realizzare progetti, e di utilizzare gli strumenti in modo consapevole.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico sarà distribuito durante le lezioni in aggiunta ai testi di riferimento. Alcuni testi, specialmente quelli per la programmazione e la gestione dei dati, saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi di riferimento:

- Melucci, Massimo, Information Retrieval. --: Franco Angeli, 2013.
- Aho, Alfred; Ullmann, Jeffrey D., Fondamenti di informatica. --: Zanichelli, --. Versione inglese disponibile all'indirizzo <http://infolab.stanford.edu/~ullman/focs.html> [visitato in aprile 2018]--.
- Leskovec, Juri; Rajaraman, Anand; Ullman, Jeffrey D., Mining Massive Datasets. --: Cambridge University Press, 2014. Disponibile all'indirizzo <http://www.mmms.org> [visitato in aprile 2018]

METODI STATISTICI PER BIG DATA

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. B. Scarpa)

Prerequisiti:

Sostanziali ma non formali:

Algebra Lineare, Sistemi di elaborazione, Statistica 2, Modelli Statistici 1, Analisi di dati multidimensionali

Conoscenze e abilità da acquisire:

I metodi di analisi dei dati in statistica e machine learning giocano ormai un ruolo centrale nelle realtà aziendali, industriali e scientifiche. La crescita del web e lo sviluppo di strumenti tecnologici che raccolgono e salvano enormi quantità di dati e informazioni hanno portato ad un rapido incremento nella dimensione dei dati e nella complessità delle analisi e della modellazione statistica. Sorgono inoltre nuove forme di dati non direttamente riportabili alla classica matrice dei dati statistica, ma a strutture più complesse come funzioni, grafi e reti. Queste moderne ed emergenti applicazioni in ambito aziendale, industriale e tecnologico spiegano la necessità di introdurre modelli statistici e algoritmi (scalabili, paralleli, ricorsivi e dinamici) che possano essere adattati a queste grandi masse di dati. Il corso si propone di fornire, a livello di laurea triennale, gli strumenti statistici di base per affrontare questi problemi, ponendosi in continuità rispetto al corso di Analisi di dati multidimensionali. In particolare, il nuovo corso si propone di approfondire alcuni argomenti (quali quelli legati ai metodi di riduzione della dimensionalità, analisi dei fattori, metodi di raggruppamento), caratterizzandone l'applicazione al contesto dei "Big Data", introducendone alcuni completamente nuovi, quali quelli legati all'analisi di dati funzionali, di reti sociali e all'analisi di un numero elevato di variabili rispetto ad un numero esiguo di osservazioni.

Modalità di esame:

Prova pratica e prova orale

La prova pratica consiste in un lavoro di gruppo in cui gli studenti dovranno analizzare un insieme di dati reali, predisporre una relazione scritta e presentarne oralmente l'attività e i risultati.

La prova orale consiste in colloquio individuale su tutto il programma del corso.

Criteri di valutazione:

Gli elementi di valutazione saranno:

- l'effettiva congruenza del dataset alla definizione di big data (dimensione, complessità,...)
- la qualità dell'analisi statistica condotta e la sua adeguatezza e corrispondenza al problema posto
- la chiarezza ed organicità della relazione
- la qualità della presentazione e della discussione orale
- la correttezza e qualità della prova orale

Contenuti:

- Metodi di visualizzazione di big data.
- Metodi di riduzione della dimensionalità (independent component analysis, principal curves, principal surfaces, t-sne)
- Metodi di analisi in presenza di un numero elevato di variabili e un esiguo numero di osservazioni: metodi di stima penalizzata, ridge, lasso e relative modifiche. Algoritmi efficienti.
- Introduzione all'analisi dei dati funzionali
- Metodi di analisi di dati raccolti da reti (e reti sociali): struttura dei dati, modelli grafici e semplici modelli statistici (logistico, di Erdos-Renyi, ERGM)
- Modelli per dati da testi e sentiment analysis (iSA).
- Regole di associazione
- Aspetti di statistica computazionale: algoritmi statistici di calcolo parallelo, ricorsivo e dinamico. Stime ricorsive per modelli lineari e modelli lineari dinamici (filtro di Kalman).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali. Esercitazioni in laboratorio

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico disponibile sulla piattaforma di elearning del corso.

Testi di riferimento:

- Scarpa, B., Materiale didattico via web per l'insegnamento di Big Data.
- Azzalini, Adelchi; Scarpa, Bruno, Data analysis and data mining: an introduction. New York: Oxford University Press, 2012.
- Ceron, Andrea; Curini, Luigi, Social media e sentiment analysis: l'evoluzione dei fenomeni sociali attraverso la rete. Milano: Springer, 2014.

METODI STATISTICI PER IL MARKETING
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. F. Bassi)

Prerequisiti:

Calcolo delle probabilità, Statistica progredito

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso introduce metodi e modelli statistici a supporto delle decisioni di marketing.

Modalità di esame:

L'esame è orale con homework facoltativi

Criteri di valutazione:

Con l'esame e gli homework si valuta se lo studente ha appreso i concetti teorici introdotti durante le lezioni e se è in grado di rispondere, utilizzando opportuni metodi e modelli statistici, a domande che emergono nel disegnare strategie di marketing.

Contenuti:

1. Analisi dei comportamenti di acquisto

La misura della fedeltà alla marca.

Modelli di scelta tra marche.

Indicatori della frequenza di acquisto.

2. La misura dei fenomeni non direttamente osservabili rilevanti nel marketing

La misura della soddisfazione del consumatore.

I modelli a classi a latenti.

Studi di caso.

3. Misure dell'efficacia della comunicazione pubblicitaria

Tipologie di risposta del consumatore all'azione pubblicitaria.

Percezione e memorizzazione del messaggio.

Modelli di risposta delle vendite e delle quote di mercato.

Studi di caso.

4. La segmentazione del mercato

Le fasi operative.

Schema a priori e tecniche statistiche di segmentazione binaria e multipla, modelli loglineari.

Impiego della cluster analysis nella segmentazione a posteriori.

La conjoint analysis nella segmentazione flessibile.

Studi di caso.

5. Il posizionamento di prodotti e marche

Strategie di posizionamento.

L'analisi fattoriale, analisi della correlazione canonica, analisi delle corrispondenze per lo studio delle preferenze dei consumatori.

Tecniche di multidimensional scaling per la formazione di mappe di percezione dei consumatori.

Studi di caso.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Le lezioni sono frontali tenute dal docente.

Sono previste esercitazioni in aula informatica.

Sono previste testimonianze aziendali di esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Agli studenti vengono assegnati due homework con esercizi e problemi da risolvere durante il corso come approfondimento e autoverifica dell'apprendimento.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale distribuito durante il corso.

Testi consigliati

East R. "Comportamento del consumatore", Apogeo, 2003 – cap. 1, 2, 3, 4, 10.

Fabbris L. "Statistica multivariata", McGraw-Hill, Milano, 1997.

Molteni L., Troilo G. "Ricerche di marketing", McGraw-Hill, Milano, 2003.

Leeflang P.S.H., Wittink D.R., Wedel M., Naert P.A. Building Models for Marketing Decisions, Boston, Kluwer Academic Publishers, 2000 – (cap 9, modelli di risposta delle vendite e delle quote di mercato; cap. 12, modelli stocastici).

Wedel M., Kamakura W.A. Market Segmentation, Boston, Kluwer Academic Publishers, 2000.

Chakrapani C. Statistics in Marketing Research, Londra, Arnold Publishers, 2004.

Hanssens D.M., Parsons L.J., Schultz R.L. Market Response Models, Boston, Kluwer Academic Publishers, 2001 – (cap. 3 modelli di risposta delle vendite e delle quote di mercato).

Franses P.H., Paap R. Quantitative Models in Marketing Research, Cambridge, Cambridge University Press, 2001 – (cap 5, modelli razionali).

Eliashberg J., Lilien G.L. (a cura di) (1993) Handbooks in Operations Research and Management Science. Marketing, Vol. 5, North Holland, cap 6.

Brasini S., Freo M., Tassinari F., Tassinari G., Marketing e pubblicità. Bologna: Il Mulino, 2010.

Testi di riferimento:

- Hair J.F., Black W.C., Babin B.J., Anderson R.E., Multivariate data analysis. --: Pearson, 2010.

METODI STATISTICI PER L'AZIENDA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. M. Guidolin)

Prerequisiti:

Modelli Statistici 1

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso mira a fornire una serie di tecniche e modelli statistici utili per l'analisi dei dati e la previsione in ambito aziendale e di marketing.

Aspetti caratterizzanti dell'insegnamento sono la discussione di casi basati su dati reali in ambito aziendale, la valutazione delle previsioni e l'interpretazione in un'ottica di business dei risultati ottenuti applicando le tecniche proposte.

Modalità di esame:

La prova d'esame si articola in due parti:

1. Prova scritta di 1 ora e mezza con domande ed esercizi relativi al programma svolto a lezione.
2. Lavoro di gruppo su un caso di studio prescelto dal gruppo stesso e preventivamente concordato con il docente. La valutazione del lavoro di gruppo avviene tramite una presentazione orale.

Criteri di valutazione:

In sede d'esame saranno oggetto di valutazione:

- a preparazione dello studente sugli argomenti trattati durante il corso
- la capacità di interpretare e valutare criticamente, dal punto di vista statistico e aziendale, i risultati delle analisi svolte
- la capacità di formulare una raccomandazione di business

Contenuti:

- La previsione in azienda: modelli e metodi
- Valutazione di performance: misure di accuratezza della previsione
- Metodi di liscio
- Metodologia di Box-Jenkins per i modelli ARIMA
- Regressione lineare per dati provenienti da serie storiche: multicollinearità, stagionalità, trend, residui autocorrelati
- Regressione nonlineare: modelli per ciclo di vita del prodotto
- Casi di studio

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si articola in 48 ore di lezione frontale e 16 ore di esercitazione in aula informatica.

Durante lo svolgimento del corso, gli studenti realizzano un lavoro di gruppo su un problema di previsione aziendale. Il lavoro di gruppo dà modo di sviluppare competenze trasversali, quali ad esempio: attitudine al problem solving, capacità di lavorare in gruppo, abilità di scrittura di un report e presentazione di risultati di analisi statistiche.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Oltre ai testi di riferimento indicati, materiale di studio e data set distribuiti dal docente durante il corso

Testi di riferimento:

- Hyndman, Rob J., Athanasopoulos, George, Forecasting: Principles and Practice. --: OTexts, 2014.
- Muller, Eitan; Peres, Renana; Mahajan, V., Innovation Diffusion and New Product Growth. Cambridge: Marketing Science Institute, 2011.

METODI STATISTICI PER L'EPIDEMIOLOGIA
(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)
(Prof. A. R. Brazzale.)

Prerequisiti:

Conoscenza di base di SAS.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso consente di impadronirsi delle definizioni, dei modelli e dei metodi statistici fondamentali utilizzati in epidemiologia. In particolare, al termine del corso, lo studente avrà acquisito la padronanza:

- i) dei tipi di studio epidemiologico e delle relative misure di occorrenza e di effetto.
- ii) dei concetti di causalità, confondente e modificatore d'effetto e degli strumenti per trattarli.
- iii) della costruzione di un campione adeguato per la conduzione di uno studio epidemiologico.

Modalità di esame:

Prova pratica in aula informatica (SAS) e esame orale con discussione di un'esercitazione finale. L'esercitazione finale, sviluppata singolarmente o a coppie, verte sullo studio di un problema basato sull'analisi di dati reali. Il tema è concordato col docente.

Criteri di valutazione:

La valutazione si basa sulle conoscenze e abilità manifestate durante la prova pratica (1/5) e durante l'esame orale (2/5), e sull'esercitazione finale (2/5). Il giudizio finale è una media ponderata dei voti assegnati alle tre prove.

Contenuti:

- Definizione e obiettivi dell'epidemiologia.
- Il concetto di causalità e tipi di relazioni causali. Diagrammi causali. Confondente e modificatore d'effetto.
- Tipi di studi epidemiologici: studi sperimentali (clinical trials, field trials, community intervention trials) e non sperimentali (di coorte, caso-controllo, trasversali, di mortalità proporzionale, ecologici).
- Misure di occorrenza di malattia e mortalità: incidenza puntuale, cumulata, prevalenza. Relazione fra incidenza e prevalenza. Rappresentazioni grafiche (mappe) di indicatori di morbosità e mortalità nel territorio.
- Analisi del rischio di malattia in funzione di un fattore di esposizione. Effetti assoluti e relativi. Rischio relativo, rischio attribuibile, odds-ratio. Relazione fra rischio relativo e odds ratio.
- Inferenza su incidenza, prevalenza, rischio relativo e odds-ratio. Errore di primo e secondo tipo, calcolo della numerosità campionaria.
- Metodi per depurare dall'effetto di confondenti: randomizzazione (studi sperimentali), stratificazione, standardizzazione, appaiamento (qualsiasi studio).
- Inferenza sull'odds ratio in presenza di stratificazione (Mantel-Haenszel, logit, massima verosimiglianza) e appaiamento (test di McNemar).
- Regressione logistica per studi di coorte, studi caso-controllo e caso-controllo con appaiamento 1:1.
- Altre fonti di distorsione delle stime: selection bias (auto-selezione, distorsione, diagnostica), misclassificazione (differenziale e non differenziale), problemi di rappresentatività e generalizzabilità.
- Le principali fonti di dati in ambito sanitario ed epidemiologico e loro potenzialità informative: le rilevazioni tramite schede di dimissione ospedaliera, certificati di assistenza al parto, cause di morte, sistema informativo del Ministero della Salute, registri di patologia. Definizione e trattamento dei dati sensibili.

- Programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari: il Servizio Sanitario nazionale, il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari regionali e i Piani di zona. I livelli essenziali di assistenza (LEA). Bisogni di salute e offerta di servizi.
- Il processo di valutazione dei servizi socio-sanitari: indicatori di risorse, di processo, di prodotto. Definizione di benchmark. Analisi dell'efficacia dei servizi. Sintesi degli indicatori. I sistemi informativi socio-sanitari.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si avvale di lezioni frontali, esercitazioni carta e penna, laboratori SAS in aula informatica e gruppi di lettura. Sono inoltre previste delle conferenze didattiche tenute da esperti del settore.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

- Dispense fornite dal docente (che non sostituiscono i testi di riferimento).
- Vineis P., Duca P. e Pasquini P. (1987). Manuale di metodologia epidemiologica. Numero speciale di *Epidemiologia e Prevenzione* n.32-33.
- dos Santos S. (1999). *Cancer Epidemiology: Principles and Methods*. Monografia IARC.

Testi di riferimento:

- Kenneth J. Rothman, Sander Greenland, Timothy L. Lash, *Modern Epidemiology*. Philadelphia: Lippincott Williams & Wilkins, 2008. (4 copie disponibili in biblioteca: 1 del 2008 e 3 del 1986; vanno bene entrambe le edizioni)
- David W. Hosmer, Stanley Lemeshow, *Applied Logistic Regression*. New York: Wiley, 2000. (3 copie in biblioteca: vanno bene anche le edizioni precedenti al 2000).

METODI STATISTICI PER L'INFERENZA CAUSALE
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. A. Paggiaro)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di:
Statistica 2, Modelli Statistici 1

Conoscenze e abilità da acquisire:

La necessità di inferire nessi causali da osservazioni empiriche è sempre più sentita in diversi campi applicativi, fra i quali l'epidemiologia, la biostatistica, l'economia e le scienze sociali.

Il corso presenta diversi approcci e metodi per l'inferenza causale sia dal punto di vista metodologico che con numerosi studi di caso su dati reali.

L'obiettivo è consentire allo studente di essere in grado di:

1. Definire nel dettaglio una domanda di ricerca riguardante una relazione causale fra variabili di interesse, alla quale si possa rispondere con un approccio empirico.
2. Individuare di volta in volta il metodo più adatto alla soluzione di un problema concreto e comprenderne le assunzioni necessarie per poter rispondere alla domanda causale di interesse.
3. Utilizzare il metodo in modo appropriato con l'ausilio del software Stata.
4. Interpretare i risultati in modo corretto alla luce della domanda iniziale, delle assunzioni fatte e dei dati disponibili.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avviene attraverso una prova pratica in aula informatica e una successiva discussione orale dei risultati.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si basa su:

- Comprensione di una domanda di ricerca e capacità di dare una risposta coerente su basi empiriche a partire dai dati disponibili.
- Autonomia e spirito critico nello scegliere e applicare le metodologie acquisite nel corso per la soluzione di specifici casi reali.

Contenuti:

1) Introduzione

- inferenza statistica e causalità
- dati sperimentali, osservazionali e quasi-sperimentali; selection bias
- cenni ai diversi approcci per l'inferenza causale

2) Approccio con risultati potenziali: Rubin Causal Model

- eventi fattuali e controfattuali
- metodi di identificazione dell'impatto parametrici e non parametrici
- selezione nelle osservabili: regressione, p-score matching, Regression Discontinuity Design
- selezione nelle non osservabili: variabili strumentali, diff-in-diff, modelli per dati longitudinali

3) Modelli ad equazioni strutturali (SEM)

- modelli strutturali e causalità
- specificazione, identificazione e stima di modelli complessi
- effetti diretti e indiretti: path analysis, mediazione e moderazione
- analisi fattoriale esplorativa e confermativa
- modelli strutturali con variabili latenti e/o errori di misura

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali (42 ore), nelle quali si presentano i principali aspetti metodologici e numerose applicazioni empiriche in ambito causale, e studi di caso in aula informatica (22 ore) dove gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite analizzando dati reali.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Libri di testo, slide e dataset forniti dal docente, materiale didattico integrativo disponibile sulla piattaforma Moodle.

Testi di riferimento:

- Kline, Rex B., Principles and practice of structural equation modeling. New York: Guilford press, 2011
- Acock, Alan C., Discovering structural equation modeling using Stata. Texas: Stata Press, 2013.
- Angrist, Joshua D.; Pischke, Jörn-Steffen, Mastering Metrics: The path from cause to effect. Princeton: Princeton University Press, 2015

METODI STATISTICI PER LA FINANZA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. M. Bernardi)

Prerequisiti:

- Prerequisito fondamentale del corso sono le conoscenze relative alle metodologie di analisi delle serie storiche economiche e dei principali processi stazionari atti a descrivere serie economiche;

- Nozioni di base di calcolo delle probabilità e variabili casuali;
- Statistica;
- Conoscenze di base del software statistico R

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo studente acquisirà gli strumenti di base per l'analisi delle serie storiche finanziarie, anche ad alta frequenza, e la capacità di costruire modelli statistici per descrivere l'evoluzione temporale dei momenti condizionati, a scopo prevalentemente previsivo.

Verranno presentate applicazioni in campo finanziario dei modelli considerati.

Inoltre saranno presentati alcuni strumenti statistici utili per la valutazione del rischio negli investimenti finanziari.

Modalità di esame:

L'esame è basato su un'unica prova costituita da due parti, una parte scritta e una pratica.

La parte scritta della prova consta di alcune domande e intende valutare la preparazione del candidato sugli argomenti svolti a lezione.

La parte pratica si svolge in aula informatica e intende valutare la capacità del candidato di applicare la metodologia su insiemi di dati reali. La parte scritta e quella pratica della prova d'esame valgono rispettivamente l'85% e il 15% ai fini della valutazione complessiva.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti a lezione e sulla capacità di formulare e risolvere problemi quantitativi empirici in ambito finanziario utilizzando gli strumenti sviluppati nel corso delle lezioni.

Contenuti:

- Introduzione: presentazione e discussione preliminare delle caratteristiche delle serie finanziarie principalmente attraverso l'analisi grafica di esempi reali (prezzi e indici azionari, tassi di cambio, opzioni, futures, ecc,...)
- I principali indici di Borsa nazionali e stranieri.
- Prezzi, rendimenti e volatilità: definizioni, misure, strumenti di analisi e principali caratteristiche.
- Modelli per l'analisi e la previsione della volatilità delle serie dei rendimenti finanziari: modelli della classe ARCH: GARCH, EGARCH, IGARCH, APARCH, TGARCH, ARCH in media.
- Inferenza nei modelli della classe ARCH.
- Caratteristiche di serie finanziarie ad alta frequenza (serie infragiornaliere).
- Introduzione alla misurazione e gestione del rischio e analisi delle principali proprietà matematiche delle misure di rischio: VaR, TCE e Expected Shortfall (infragiornaliere).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Le lezioni saranno tenute in classe sia con l'ausilio di lucidi, sia con esercitazioni alla lavagna.

Per l'analisi dei dati, per la costruzione dei modelli finanziari e per la loro stima e validazione verranno utilizzati i software statistici R e Python.

Durante il corso gli studenti verranno invitati a svolgere 4 esercitazioni in gruppi di 4 o 5 persone (homeworks), aventi lo scopo di approfondire alcuni temi rilevanti trattati a lezione sia dal punto di vista teorico che applicato.

Lo svolgimento di tali esercitazioni da parte degli studenti non è obbligatorio, ma vivamente consigliato.

In caso di consegna le esercitazioni saranno valutate dai docenti e sarà attribuito un voto che concorrerà con la prova finale alla formazione del voto finale.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

All'inizio del corso il docente fornirà i lucidi delle lezioni e dispense di approfondimento dei temi trattati nel corso delle lezioni.

Lo studio degli esempi presenti nei libri di testo consigliati e l'esercitazione personale mediante un PC sono fortemente raccomandati.

Testi di riferimento:

- Gallo, G.M. e Pacini, B., Metodi quantitativi per i mercati finanziari. Firenze: Carocci Editore, 2002.
- Tsay R.S., Analysis of financial time series. New York: Wiley, 2010. 3rd Edition
- Tsay, R.S., An introduction to analysis of financial data with R. New York: Wiley, 2013.
- Francq, C. and Zakoian, J.M., GARCH Models: Structure, Statistical inference and Financial applications. New York: Wiley, 2010.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. G. Muraro)

Prerequisiti:

Economia aziendale

Conoscenze e abilità da acquisire:

l'insegnamento ha ad oggetto le tecniche e le metodologie del controllo di gestione, con particolare riguardo al controllo economico-finanziario, nelle aziende di produzione di serie e per commessa. Tra le principali tecniche verranno affrontate: l'analisi di bilancio per indici, per consentire allo studente di conoscere i principali indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità, e di comprenderne le relazioni; il budgeting, l'analisi costi – volumi – risultati e l'analisi degli scostamenti, per esplicitare i principi della programmazione aziendale e del controllo concomitante. La trattazione delle principali metodologie di analisi dei costi consentirà di conoscere le modalità di determinazione di risultati parziali, relativi alle diverse tipologie di prodotti/servizi, clienti ed altre aree in cui scomporre la redditività aziendale.

Modalità di esame:

L'esame sarà scritto con una parte di teoria ed una parte con esercizi. Ogni parte conterà 50% del voto finale

Criteri di valutazione:

In sede d'esame si valuterà la preparazione dello studente.

Contenuti:

Contabilità direzionale e costi; L'analisi costi volumi risultati; Costo di prodotto e contabilità per centri di costo; il bilancio e analisi per indici dello stesso; Activity based costing; direct costing e analisi differenziale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

lezioni frontali con uso di slides, discussioni in aula, esercitazioni pratiche aventi ad oggetto case studies.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

All'inizio del corso il docente fornirà le indicazioni per l'approfondimento dei temi trattati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento:

- L. Cinquini, Strumenti per l'analisi dei costi. Vol. 1. --: Giappichelli, 2013.

MICROECONOMIA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. M. Moretto)

Prerequisiti:

Conoscenza di Matematica Generale.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si propone di fornire agli studenti una serie di modelli economici (cioè rappresentazioni semplificate e formalizzate) del comportamento di famiglie e imprese, al fine di comprendere gli elementi essenziali che determinano o influiscono sulle scelte di consumo, di risparmio, di investimento e di produzione. Partendo dalle scelte e dai comportamenti individuali, si potrà determinare l'equilibrio di mercato e si potrà misurarne il beneficio sociale.

Modalità di esame:

Esame in forma scritta. Si richiede la soluzione di alcuni problemi economici inerenti al programma con l'uso di strumenti di matematica generale.

Criteri di valutazione:

In sede d'esame si valuterà la preparazione dello studente.

Contenuti:

Teoria delle scelte del consumatore;
L'agente famiglia come fornitrice di risorse;
Le scelte in condizioni di incertezza;
Teoria dell'impresa, tecnologia e costi;
Equilibrio nei mercati concorrenziali;
Equilibrio economico generale ed economia del benessere;
Il Monopolio;
Introduzione alla teoria dei giochi;
Oligopolio e comportamento strategico.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Comprendere la funzione, i pregi e i limiti della modellizzazione economica, sapere impostare formalmente e risolvere problemi tipici della microeconomia.

Il corso è organizzato in lezioni frontali (48 ore) e in due turni di esercitazioni (16+16), in cui si propone la soluzione di problemi di microeconomia simili a quelli presenti nel test finale. L'insegnamento è sempre interattivo, con domande e presentazione di esempi, per promuovere la discussione e la riflessione critica in aula.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Consultare il servizio elearning del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno".

Testi di riferimento:

- Michael L. Katz, Harvey S. Rosen (traduzione curata da Carlo Andrea Bollino), Microeconomia, Microeconomia 4 o 5 Ed.. Italia: McGraw Hill, anno: >2007, --.

MISURA DEI FENOMENI ECONOMICI E AZIENDALI

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. O. Paccagnella)

Prerequisiti:

L'insegnamento di "Misura dei Fenomeni Economici e Aziendali" ha come prerequisito l'insegnamento di "Statistica 1" e come propedeuticità "Istituzioni di Analisi Matematica".

Conoscenze e abilità da acquisire:

Gli obiettivi del corso sono:

- introdurre gli studenti alla comprensione delle basilari questioni di "misura" delle grandezze economiche, delle loro variazioni nel tempo e nello spazio, delle loro caratteristiche distributive;
- guidare gli studenti all'uso degli strumenti idonei a questi scopi, presentandone principi e proprietà salienti (di massima muovendo da casi/problemi per motivare e illustrare metodi e strumenti);
- abituare gli studenti alla ricerca e raccolta di dati e metadati di interesse economico da fonti ufficiali.

Le abilità che lo studente inizierà ad acquisire riguardano:

- la capacità di selezionare informazioni rilevanti da fonti ufficiali (nazionali e internazionali);
- l'impiego in maniera appropriata degli strumenti più idonei per la "misura" di grandezze economiche in problemi applicativi;
- un giudizio critico delle evidenze empiriche.

Modalità di esame:

L'esame si svolge mediante una prova scritta (da espletarsi solitamente in Aula Computer) composta da due gruppi di domande: il primo gruppo comprende domande di natura teorica, riguardanti aspetti legati alle caratteristiche delle metodologie e degli strumenti discussi nel corso; il secondo gruppo comprende domande di natura pratica, con esercizi volti a valutare le capacità di applicazione degli strumenti teorici e di discussione critica dei risultati ottenuti.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti trattati e delle principali caratteristiche degli strumenti di "misura" presentati, sia in termini di concetto sia in termini di applicazione (interpretazione) su dati reali di carattere economici e/o aziendale.

Contenuti:

1) Fonti: Strumenti di acquisizione delle informazioni statistiche in ambito economico-aziendale (1.5 CFU)

- L'informazione statistica: dati primari/secondari e interni/esterni.
- Qualità dell'informazione statistica. Esempi di informazione statistica riportata dai media.
- Le unità di attività economica e le branche di attività economica: la classificazione ATECO.
- Principali fonti dei dati: censimenti e archivi statistici delle imprese, indagini campionarie, fonti amministrative (con approfondimenti).
- Visione ed utilizzo di alcune banche dati per la misura di grandezze economiche e aziendali.

2) Misura e stima dei fattori produttivi (1.5 CFU)

- Il capitale materiale e la sua valutazione.
- Il fattore lavoro e le forze di lavoro. Le unità di lavoro.

3) I numeri indici (2 CFU)

- Note metodologiche generali e classificazione dei numeri indici.
 - L'approccio economico al calcolo dei numeri indici sintetici.
 - I numeri indici temporali sintetici: l'approccio statistico.
 - I principali indici sintetici costruiti in Italia (numeri indici dei prezzi, delle attività produttive, dei costi di produzione, del commercio con l'estero, etc.).
 - La misura dell'inflazione.
 - Principali applicazioni dei numeri indici in ambito aziendale.
- 4) Elementi di Contabilità Nazionale (2 CFU)
- Il quadro di riferimento: i sistemi SNA e SEC.
 - Operazioni e principali aggregati economici.
 - Il sistema dei conti economici (versione semplificata).
 - I conti trimestrali (cenni).
- 5) Confronti temporali di aggregati economici (1 CFU)
- Valutazione degli aggregati economici a prezzi costanti.
 - Principali applicazioni in ambito economico.
 - Misure di produttività parziale e globale: la produttività di un'azienda nel tempo.
- 6) Confronti spaziali di aggregati economici (1 CFU)
- Confronti binari e multipli.
 - Misura e confronto della produttività tra aziende.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso verrà erogato per mezzo di lezioni frontali, sia teoriche sia con esercizi su dati reali.

Possibili approfondimenti potrebbero essere programmati in Aula Computer.

La frequenza alle lezioni, seppure non obbligatoria, è vivamente consigliata.

In aula, la discussione e la riflessione critica dei temi trattati verranno stimolate con un approccio interattivo con gli studenti.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Documentazione ufficiale proveniente dall'ISTAT e da altre fonti ufficiali di dati, disponibile solitamente on-line.

Altro materiale didattico verrà reso disponibile durante lo svolgimento dell'insegnamento nella piattaforma Moodle.

Testi di riferimento

- Bracalente, Bruno; Cossignani, Massimo; Anna Mulas, Statistica aziendale. Milano: McGraw-Hill, 2009.
- Predetti, Aldo, I numeri indici. Teoria e pratica dei confronti temporali e spaziali. Milano: Giuffrè, 2006. XI° edizione
- Sesto, Vincenzo, La contabilità nazionale italiana. Il sistema dei conti del 2000. Bologna: Il Mulino, 1996

MODELLI STATISTICI 1

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Matricola pari: Prof. M. Grigoletto, Matricola dispari: Prof. L. Ventura)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di:

Istituzioni di analisi matematica, Statistica I, Statistica II, Algebra lineare, Istituzioni di calcolo delle probabilità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso è finalizzato a far acquisire agli studenti i metodi statistici per la formulazione, l'adattamento, la costruzione, la validazione e l'utilizzo del modello di regressione lineare multiplo e dei modelli per dati discreti.

Attraverso le attività di laboratorio, il corso fornisce anche gli strumenti necessari per l'analisi al computer dei modelli di regressione, tramite il software statistico R.

Le abilità che lo studente inizierà ad acquisire riguardano:

1. l'uso della metodologia e degli strumenti appropriati;
2. riconoscere la tipologia e la struttura dei dati da analizzare;
3. la capacità di analisi e l'autonomia di giudizio.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso una prova scritta, della durata di due ore, con tre esercizi volti ad evidenziare le conoscenze, le metodologie, la capacità di analisi e di discussione critica acquisite durante il corso. Vi sono sia domande di teoria sia analisi di output di un'elaborazione con il pacchetto statistico R. Questa prova è basata sui temi trattati e discussi a lezione e nelle esercitazioni.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà:

- sulla comprensione degli argomenti trattati;
- sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte;
- sulla completezza delle conoscenze acquisite;
- sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Contenuti:

I contenuti del programma, in sintesi, possono essere divisi in due parti:

1) Il modello di regressione lineare normale (6 CFU)

Inferenza basata sulla verosimiglianza: stima puntuale, intervalli di confidenza, verifica di ipotesi lineari sui coefficienti di regressione e test F, previsioni. Ipotesi del secondo ordine: stima ai minimi quadrati e Teorema di Gauss Markov. Analisi critica e costruzione del modello: metodi diagnostici (analisi dei residui, individuazione di valori anomali e punti leva), tecniche per la selezione delle variabili. Alcuni esempi notevoli: test t a due campioni; analisi della varianza a una e a due vie; analisi della covarianza.

2) Modelli di regressione per variabili risposta discrete (3 CFU)

Discussione critica dei modelli lineari e motivazioni per la loro generalizzazione. Dati binari e modelli di regressione logistica (verosimiglianza, stima dei parametri, interpretazione delle stime dei parametri, problemi di verifica d'ipotesi). La regressione di Poisson (verosimiglianza, stima dei parametri, problemi di verifica d'ipotesi).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali (42 ore) e in esercitazioni in aula informatica (22 ore), in cui si propone l'analisi di casi studio provenienti da diversi contesti applicativi utilizzando il software R. L'insegnamento è sempre interattivo, con domande e presentazione di casi di studio, per promuovere la discussione e la riflessione critica in aula.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le lezioni di teoria ed i laboratori sono basati sul libro di testo. Altro materiale didattico, esercizi e prove di esame degli anni precedenti sono resi disponibili nella piattaforma Moodle prima delle lezioni.

Testi di riferimento:

- Grigoletto, M., Pauli, F., Ventura, L., Modello Lineare - Teoria e Applicazioni con R. Torino: Giappichelli, 2017.

MODELLI STATISTICI 2

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. A. Salvan)

Prerequisiti:

Si presumono conoscenze dei contenuti dei seguenti insegnamenti delle lauree triennali del Dipartimento di Scienze Statistiche.

Istituzioni di Analisi Matematica

Algebra Lineare

Istituzioni di Probabilità

Statistica 1 e 2

Modelli Statistici 1

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso approfondisce teoria e applicazioni dei modelli di regressione con particolare riferimento ai modelli lineari generalizzati. Sono trattati modelli per dati continui, binari, categoriali e di conteggio. Sono forniti alcuni elementi introduttivi ai modelli per dati correlati. Il corso tratta inoltre gli strumenti necessari per l'analisi dei dati utilizzando modelli di regressione, tramite il software statistico R.

Le abilità che lo studente acquisisce riguardano:

1. La conoscenza della metodologia per la specificazione, l'analisi inferenziale e la valutazione dell'adattamento dei modelli trattati;
2. La capacità di analizzare insiemi di dati, anche di una certa complessità, individuando ed applicando, con capacità critiche, gli strumenti più appropriati.

Modalità di esame:

Esame scritto in aula informatica (si richiederà l'uso di R per lo svolgimento di alcuni calcoli).

Il dettaglio delle regole d'esame, così come esempi di prove d'esame, corredati di soluzioni estese, sono disponibili alla pagina Moodle dell'insegnamento (accessibile da <https://elearning.unipd.it/stat/>)

Criteri di valutazione:

Si valuteranno la preparazione dello studente sui contenuti oggetto del corso, la sua capacità di analizzare le caratteristiche dei modelli e di interpretare e valutare criticamente i risultati delle analisi svolte.

Contenuti:

I modelli lineari generalizzati (Generalized Linear Models, GLM)

- Famiglie esponenziali, di dispersione esponenziali e GLM: modelli, momenti, funzione di legame e verosimiglianza.

- Inferenza sui parametri di un GLM (stima puntuale, verifica d'ipotesi e regioni di confidenza)

- Adeguatezza dei modelli: devianza e residui. Selezione del modello.
- Modelli per dati binari.
- Modelli per risposte politomiche non ordinali e ordinali.
- Modelli per dati di conteggio: schemi di campionamento, modelli di regressione Poisson, tabelle di contingenza e modelli log-lineari.
- Sovradispersione con dati binari e di conteggio: diagnosi e modelli mistura; regressione beta-binomiale e binomiale negativa.
- Modelli per dati di conteggio con inflazione di zeri.
- Inferenza basata su equazioni di stima e quasi-verosimiglianza.
- Modelli per risposte correlate: modelli marginali, risposte normali multivariate, equazioni di stima generalizzate, MLG misti (con effetti fissi e casuali).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali (48 ore) ed esercitazioni in aula informatica (16 ore). Per le esercitazioni, gli studenti vengono suddivisi in due gruppi.

Le esercitazioni prevedono l'analisi, tramite il software R, di insiemi di dati reali provenienti da diversi contesti applicativi. Molti di tali esempi vengono anche presentati e discussi durante le lezioni frontali.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutto il materiale del corso (sia per le lezioni frontali, sia per le esercitazioni) è contenuto nella dispensa "Modelli Statistici 2" a cura di A.Salvan, N.Sartori e L.Pace, 2018, che costituisce il testo di riferimento ed è disponibile alla pagina Moodle dell'insegnamento.

Per approfondimenti, si veda la voce seguente, 'Testi di Riferimento'.

Testi di riferimento:

- Agresti, A., Foundations of Linear and Generalized Linear Models. Hoboken: John Wiley & Sons Inc, 2015.
- Dobson, A. and Barnett, A., An Introduction to Generalized Linear Models, Third Edition. Boca Raton, FL: Chapman and Hall/CRC, 2008.
- Madsen, H. and Thyregod, P., Introduction to General and Generalized Linear Models. Boca Raton, FL: Chapman and Hall/CRC, 2010.
- Azzalini, A., Inferenza Statistica: una Presentazione basata sul Concetto di Verosimiglianza. Milano: Springer-Italia, 2001. Capitolo 6 (in English: Azzalini, A. (1996). Statistical Inference, based on the Likelihood. Chapman and Hall, Chapter 6)
- Pace, L., Salvan, A., Introduzione alla Statistica - II. Inferenza, Verosimiglianza, Modelli. Padova: Cedam, 2001. Capitoli 8 e 10
- Bortot, P., Ventura, L., Salvan, A., Inferenza Statistica: Applicazioni con S-Plus e R. Padova: Cedam, 2000. Capitolo 5

MODELLI STATISTICI APPLICATI

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. G. Cortese)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di:

Istituzioni di analisi matematica, Istituzioni di probabilità, Algebra lineare, Statistica I, Statistica II, Modelli statistici I.

Conoscenze e abilità da acquisire:

La finalità del corso consiste nell'introdurre gli studenti ai concetti basilari della pianificazione degli esperimenti e ai disegni di base. Inoltre, il corso ha la finalità di far conoscere agli studenti i metodi statistici di base e i modelli statistici per la descrizione e l'analisi di dati di durata e dati spaziali, provenienti da fenomeni in ambito ambientale, tecnologico e biomedico.

Attraverso un'intensa attività di laboratorio, il corso fornisce inoltre gli strumenti necessari per l'analisi al computer dei modelli e metodi statistici per dati di durata e dati spaziali, tramite il software statistico R.

Attraverso le attività di laboratorio, i lavori di gruppo e la programmazione di conferenze didattiche, lo studente impara a:

1. scegliere il piano degli esperimenti appropriato ed applicare i relativi metodi;
2. descrivere in termini statistici i fenomeni reali e riconoscere la tipologia di dati coinvolta;
3. identificare la metodologia e i modelli statistici più appropriati per l'analisi di ciascuna tipologia di dati;
4. riconoscere i limiti e i vantaggi di ciascun metodo e modello in base al fenomeno reale analizzato;
5. svolgere le analisi statistiche in modo critico e con autonomia di giudizio, anche riguardo a casi studio di interesse attuale.

Modalità di esame:

L'esame consiste in due prove:

- 1) una prova scritta sugli argomenti trattati nei tre moduli in cui è suddiviso il corso, la quale contiene sia alcune domande aperte e sia esercizi da risolvere analiticamente.
- 2) una prova pratica in laboratorio, consistente nell'analisi di dati tramite il software R, relativa agli argomenti trattati nei moduli II e III. Il risultato della prova consiste in una relazione sintetica delle analisi svolte, dei risultati ottenuti e delle risposte agli obiettivi di studio, accompagnata dal codice prodotto in R.

Criteri di valutazione:

I criteri di verifica sono:

- comprensione e acquisizione degli argomenti svolti;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite autonomamente e consapevolmente, sia in modo analitico sia tramite l'uso del software R;
- capacità di scelta critica dei metodi e modelli in base al tipo di informazione presente nei dati, e alle finalità dello studio di un fenomeno reale;
- capacità di interpretazione dei risultati di un'analisi statistica su dati di durata e dati spaziali.

Contenuti:

Il corso fornisce alcuni metodi e modelli statistici, con particolare attenzione alle loro applicazioni in ambito tecnologico, ambientale e biomedico. È sviluppato in tre moduli distinti come segue:

Modulo I: disegno degli esperimenti.

Richiamo sui modelli lineari e il teorema di Gauss-Markov. Definizione di dispositivo sperimentale, definizione di trattamento e di unità sperimentale. Variabilità dell'unità sperimentale a seconda degli ambiti sperimentali. Un primo modello per descrivere un dispositivo a un solo fattore deterministico: parametrizzazione degli effetti. La casualizzazione: significato e sua necessità. Aspetto probabilistico della casualizzazione (l'operatore di Kempthorne). Come la casualizzazione trasforma il modello semplice in un modello misto. Ipotesi che permettono di trattare il modello misto ottenuto come un modello semplice accorpando le varie fonti di aleatorietà. Inferenza sul nuovo modello (stima e test). Soluzione del quesito dello sperimentatore sugli effetti dei trattamenti tramite l'analisi della varianza. Riduzione della parte della variabilità dell'errore dovuta alla casualizzazione: la nozione della

variabile blocco. Modello fattore principale/blocco. Analisi del modello. Limiti etici/economici/tecnologici dovuti alla formazione dei blocchi e il loro superamento tramite i blocchi incompleti. Analisi di alcuni dispositivi in blocchi incompleti. Matrice di incidenza. Piani connessi binari, propri ed equi-ripetuti. Funzioni stimabili: cenno sulle inverse generalizzate e il loro uso nello studio dei dispositivi a blocchi incompleti (matrice di Tocher). Inferenza dei modelli a blocchi incompleti. Generalizzazioni: quadrati latini e greco latini. Un cenno ai piani fattoriali frazionari.

Modulo II: modelli per l'analisi dei dati di durata.

Introduzione ai dati di durata e loro caratteristiche, funzioni probabilistiche fondamentali per lo studio di tali dati.

Analisi non parametrica: stimatori della funzione di sopravvivenza e della funzione di rischio cumulato.

Confronto tra diverse distribuzioni di dati di durata: test dei ranghi logaritmici per due campioni, e per più di due campioni. Cenni ai test alternativi.

Introduzione alla funzione di verosimiglianza per dati censurati a destra.

Modelli parametrici di regressione: modello a rischi moltiplicativi, modelli a tempi accelerati.

Inferenza nei modelli parametrici di regressione esponenziale e Weibull.

Modelli semi-parametrici di regressione. Modello di Cox a rischi proporzionali e modello di Cox stratificato. Inferenza basata sulla verosimiglianza parziale.

Adeguatezza dei modelli e analisi dei residui.

Modulo III: modelli per l'analisi di dati spaziali e ambientali .

Introduzione alla statistica spaziale e alla geostatistica. Esempi introduttivi di casi-studio e dati reali. Caratteristiche fondamentali dei dati geostatistici e finalità dell'inferenza.

Il processo stocastico spaziale. Il processo stazionario al secondo ordine e intrinsecamente stazionario.

Il variogramma e la correlazione spaziale. Il variogramma campionario. Stima e stimatore del variogramma teorico.

Modelli parametrici per il variogramma e per la funzione di correlazione.

Il modello spaziale Gaussiano: inferenza, stima del variogramma sotto il modello, analisi dei residui.

Il modello spaziale Gaussiano in presenza di errori di misura.

Cenni alla previsione spaziale: kriging semplice e ordinario.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso contiene lezioni frontali (modulo I: 20 ore, moduli II e III: 24 ore) ed esercitazioni in aula informatica (moduli II e III: 20 ore).

Le lezioni sono svolte con presentazione di lucidi in aula ed approfondimenti tramite brevi esercizi.

Le attività in laboratorio sono basate su un'analisi statistica esemplificativa svolta dal docente, seguita poi dalle analisi svolte dagli studenti per risolvere alcuni esercizi, sotto la guida del docente stesso.

Sono eventualmente previste attività in itinere con esercizi da risolvere in gruppo utilizzando il software R. Il corso prevede eventuali attività di seminari da parte di esperti esterni, volte ad illustrare casi reali di applicazioni nelle tecnologie e nelle scienze.

L'insegnamento è interattivo, con frequenti domande rivolte agli studenti.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le lezioni e i laboratori si basano su libri di testo. Durante il corso saranno resi disponibili eventuali appunti e lucidi delle lezioni, ed il codice R usato nei laboratori. In aggiunta, dove necessario, ulteriore materiale didattico e dispense saranno reperibili nel sito accessibile agli studenti.

Testi di riferimento:

- Gary W. Oehlert, A First Course in Design and Analysis of Experiments. --: --, 2010. <http://users.stat.umn.edu/~gary/book/fcdae.pdf>
- John P. Klein, Melvin L. Moeschberger, Survival analysis: Tecniques for censored and truncated data.. U.S. New York: Springer - Verlag (2nd edition), 2003.
- Roger S. Bivand, Edzer J. Pebesma, Virgilio Gòmez- Rubio, Applied Spatial Data Analysis with R.. New York: Springer, 2008.
- Peter J. Diggle, Paulo J. Ribeiro J., Model-based Geostatistics. U.S. New York: Springer, 2007.
- Noel Cressie, Statistics for Spatial Data (Revised Edition). --: Wiley-Interscience, 2015.

MODELLI STATISTICI DI COMPORAMENTO ECONOMICO

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. A. Paggiaro)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di:
Statistica 2, Modelli Statistici 1.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso presenta diversi approcci e metodi statistici utilizzati per applicazioni in ambito economico, sia dal punto di vista metodologico che con numerosi studi di caso su dati reali.

Attraverso le attività di laboratorio, il corso fornisce anche gli strumenti per l'utilizzo del software Stata, uno dei principali strumenti utilizzati per analisi statistiche in ambito economico ed econometrico.

L'obiettivo e' consentire allo studente di essere in grado di:

1. Definire nel dettaglio una domanda di ricerca di interesse in ambito economico alla quale si possa rispondere con un approccio empirico.
2. Individuare di volta in volta il metodo più adatto alla soluzione di un problema concreto e comprenderne le assunzioni necessarie per poter rispondere alla domanda di interesse.
3. Utilizzare il metodo in modo appropriato con l'ausilio del software Stata.
4. Interpretare i risultati in modo corretto alla luce della domanda iniziale, delle assunzioni fatte e dei dati disponibili.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avviene attraverso una prova pratica in aula informatica e una successiva discussione orale dei risultati. La prova consiste nell'analizzare un dataset contenente dati economici e rispondere ad alcune domande scritte relative al metodo prescelto, alla plausibilità delle sue assunzioni nel contesto specifico e all'interpretazione dei risultati empirici che ne derivano. La discussione orale approfondisce le analisi presentate e le collega con i metodi presentati nel corso.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si basa su:

- Comprensione di una domanda di ricerca e capacità di dare una risposta coerente su basi empiriche a partire dai dati disponibili.
- Autonomia e spirito critico nello scegliere e applicare le metodologie acquisite nel corso per la soluzione di specifici casi reali.

Contenuti:

- 1) Introduzione alla modellazione in ambito economico
 - Specificazione e interpretazione economica dei parametri
 - Parametri strutturali e in forma ridotta

- 2) Specificazione e stima di modelli lineari
 - Specificazione del modello e interpretazione degli assunti nelle applicazioni economiche
 - Richiami alla stima OLS
 - Eteroschedasticita', stime GLS e standard error robusti
 - Caratteristiche delle variabili (variabili categoriali, trasformazioni non lineari, interazioni)
 - Variabili esogene ed endogene

- 3) Introduzione a metodi avanzati per l'analisi di dati economici
 - Analisi di dati longitudinali
 - Variabili strumentali
 - Modelli a equazioni simultanee
 - Modelli non-lineari
 - Valutazione di impatto di politiche

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali (48 ore) con utilizzo congiunto di tablet e lavagna tradizionale, nelle quali si presentano i principali aspetti metodologici e numerose applicazioni empiriche in ambito economico, e studi di caso in aula informatica (16 ore) dove gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite analizzando dati reali con il software Stata. In entrambi i casi l'insegnamento prevede una continua interazione con gli studenti per proporre soluzioni alternative alle domande di ricerca proposte di volta in volta.

Fra le competenze trasversali previste, il corso e le modalità di esame prevedono l'utilizzo attivo di un software, lo sviluppo di abilità di ricerca e capacità di analisi e problem solving e una certa dose di creatività per individuare e confrontare possibili soluzioni alternative alla stessa domanda.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le lezioni seguono la traccia del libro di testo sia per la parte teorica che per i numerosi esempi empirici, che vengono poi in parte ripresi anche in aula informatica. Materiale didattico integrativo è disponibile sulla piattaforma Moodle.

Testi di riferimento:

- Wooldridge, Jeffrey M., Introduction to econometrics. Andover: Cengage Learning, 2014.

MODELLI STATISTICI PER DATI ECONOMICI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Caporin)

Prerequisiti:

Quelli previsti dall'ordinamento del corso di laurea.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo scopo del corso è di fornire allo studente la preparazione necessaria per costruire ed impiegare modelli statistici, prevalentemente dinamici, in presenza di dati di natura economica. La presentazione e lo studio delle caratteristiche principali delle varie classi di modelli saranno

costantemente accompagnati dall'interpretazione economica dell'applicazione dei modelli attraverso esempi basati su dati reali.

Modalità di esame:

Esame scritto con domande teoriche ed esercizi pratici.

Criteri di valutazione:

La valutazione mira a stabilire se e in quale misura lo studente è in grado di costruire modelli adeguati per dati economici e la sua capacità di interpretarne i risultati da un punto di vista economico.

Contenuti:

Introduzione: classificazione e caratteristiche dei dati economici; principali classi di modelli utili per la modellazione di relazioni economiche.

Modelli per serie storiche multivariate: modelli VAR, SVAR e VECM, specificazione, identificazione, stima e loro impiego.

Modelli per dati di panel: specificazione e stima di modelli con componente d'errore a una via, modelli dinamici per dati di panel.

Modelli ad equazioni simultanee: forma strutturale, forma ridotta, identificazione e stima (cenni).

Modelli state-space: esempi, specificazione, stima e loro impiego (cenni).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali teoriche. Utilizzo di esempi con dati reali per l'interpretazione economica dei risultati di un modello. Sessioni di esercizi analitici.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Testi principali di riferimento: Lutkepohl e Baltagi.

Slides del docente.

Testi di riferimento:

- Greene W. H., *Econometric Analysis* (7th edition). --: Prentice Hall, 2012.
- Baltagi, B. H., *Econometric Analysis of Panel Data* (4th edition). --: Wiley, 2008.
- Tsay R. S., *Multivariate Time Series Analysis With R and Financial Applications*. --: Wiley, 2014
- Durbin J. and Koopman S.J., *Time Series Analysis by State Space Methods* (2nd edition). --: Oxford University Press, 2012.
- Petris G., Petrone S., Campagnoli P., *Dynamic Linear Models with R*. --: Springer, 2009
- Lutkepohl, H., *New Introduction to Multiple Time Series Analysis*. --: Springer, 2007

MODELLI STATISTICI PER DATI SOCIALI
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. F. Ongaro)

Prerequisiti:

Conoscenze di contenuti impartiti nel corso di Modelli statistici 2.

Conoscenze e abilità da acquisire:

1. Conoscere e utilizzare correttamente alcune tecniche di EHA
2. Conoscere e usare correttamente modelli multilevel/gerarchici e frailty
3. Saper usare procedure di SAS per effettuare le analisi statistiche proposte nel corso

Modalità di esame:

La prova d'esame è costituita da un test di teoria, seguito da una prova pratica al computer in aula ASID con uso di software SAS. Alla prova pratica sono ammessi gli studenti che hanno superato il test teorico.

Criteri di valutazione:

La valutazione mira a stabilire se lo studente ha appreso sia gli aspetti formali che interpretativi della modellistica proposta, nonché la sua capacità di applicarli correttamente in situazioni reali. Lo studente deve inoltre essere in grado di utilizzare correttamente il software SAS per stimare e applicare le tecniche e i metodi proposti durante il corso.

Contenuti:

1. Modelli per dati di durata

- Richiami di nozioni base per analisi dati di durata: concetti base; funzioni base nel continuo e nel discreto; metodi non parametrici
- Modelli a tempo continuo: classi di modelli; il modello semiparametrico a rischi proporzionali e sue estensioni oltre il modello base (variabili tempo dipendenti, effetti non proporzionali, rischi competitivi); modelli parametrici a rischi proporzionali e a tempi accelerati (esponenziale, weibull, esponenziale a tratti, cenni ad altri modelli a rischio non monotono)
- Modelli a tempo discreto: person period e modello a odds proporzionali (base e estensioni).

2. Modelli frailty (nel continuo)

- Introduzione al concetto di frailty
- Frailty univariati: modelli semiparametrici e parametrici; metodi di stima
- Shared frailty models

3. Modelli multilevel

- Il modello multilevel come pooling parziale dei dati
- Modelli a risposta continua: modelli a intercetta casuale; modelli a effetti casuali; inferenza per effetti fissi e per effetti casuali;
- Modelli a risposta discreta: modelli logistici a effetti casuali; modelli a tempo discreto con effetti casuali; inferenza per effetti fissi ed effetti casuali.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, esercitazioni in aula informatica durante le quali si userà il software SAS

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiali di studio sono i testi di riferimento, le slide delle lezioni/esercitazioni a computer, le basi di dati utilizzate per le esercitazioni a computer. Eventuali materiali aggiuntivi saranno distribuiti dal docente durante il corso.

NB. Gli studenti possono avvantaggiarsi nell'acquisire autonomamente conoscenze di base di SAS, utilizzando il materiale (dispense e piccoli data-base) reso disponibile sotto forma di dispense nella cartella MADS del disco I.

Testi di riferimento:

- Singer J.D., Willet J. B., Applied longitudinal data analysis. Modeling change and event occurrence. Oxford: Oxford University Press, 2003. (capp. 9, 11, 13-15)
- Allison P.D., Survival analysis using SAS. A practical guide, 2nd edition.. --: SAS Institute Corporation, 2010. (capp. 1-3, 5)

- Snijders T.A.B., Bosker R.J.,), Multilevel Analysis. An Introduction to Basic and Advanced Multilevel Modeling. --: Sage, 2012. (capp. 1-5, 10, 17)

OTTIMIZZAZIONE: MODELLI E METODI

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. G. Andreatta)

Prerequisiti:

Conoscenze elementari di Informatica (Excel) e di Calcolo delle probabilità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Imparare ad analizzare problemi decisionali in lingua corrente e a costruire alcuni modelli matematici che li rappresentino. Tali modelli verranno poi risolti con un software, ma si cercherà di sviluppare senso critico per capire se la soluzione fornita è accettabile, o se il modello va perfezionato.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova scritta individuale, eventualmente integrata da una prova orale.

Criteri di valutazione:

Valutazione della comprensione degli argomenti svolti a lezione.

Contenuti:

Il programma del corso si articola nei seguenti argomenti (i riferimenti sono al libro di testo):

- CAP 1 Introduzione alla Modellizzazione
- CAP 2 Introduzione alla Modellizzazione in Excel
- CAP 3 Modelli di Ottimizzazione
- CAP 4 Modelli di Ottimizzazione Lineare
- CAP 5 Modelli a rete
- CAP 6 Modelli di Ottimizzazione con variabili intere
- CAP 7 Modelli di Ottimizzazione Non Lineare
- CAP 9 Ottimizzazione Multiobiettivo
- CAP 10 Ottimizzazione in condizioni di incertezza
- CAP 15 Gestione di progetti

Inoltre, non previsti nel libro di testo:

- Metodo grafico per la risoluzione di un problema di PL in due dimensioni
- Geometria della PL
- Metodo del Simplex. Dualità

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

La maggior parte delle lezioni non sarà di tipo teorico, ma si baserà su una serie di esempi, alcuni svolti dal docente in aula, alcuni affrontati assieme agli studenti nella apposita aula attrezzata con computer.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Oltre al libro di testo, ulteriore materiale sarà messo a disposizione nel sito dedicato al corso.

Testi di riferimento:

- S.C. Albright e W.L. Winston, Management Science Modeling. --: South-Western Cengage Learning, 2009. Revised third edition, International Student Edition, ISBN-13: 978-0-324-66346-4; ISBN-10: 0-324-66346-3

OTTIMIZZAZIONE STOCASTICA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Docente da definire)

Prerequisiti:

Una buona conoscenza e comprensione della lingua inglese sia scritta che parlata.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Fornire una panoramica degli strumenti che aiutano a prendere le migliori decisioni anche quando le informazioni utili non sono completamente disponibili in modo certo ma solo in termini probabilistici.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova scritta individuale, eventualmente integrata da una prova orale, e nell'analisi di un progetto (lavoro di squadra, tipicamente 3-4 persone) su un argomento da concordare con il docente.

Contenuti:

Il programma del corso verte sui seguenti argomenti:

- Teoria delle Code
- Analisi decisionale
- Ottimizzazione robusta
- Processi decisionali markoviani
- Ottimizzazione stocastica
- Revenue Management
- Simulazione a eventi discreti
- Simulazione di tipo continuo
- Uso di software specifico per la Simulazione

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni teoriche in aula. Esercitazioni in laboratorio.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Oltre al libro di testo, ulteriore materiale sarà messo a disposizione nel sito dedicato al corso.

Testi di riferimento:

- G. Ghiani e R. Musmanno, Modelli e metodi decisionali in condizioni di incertezza e rischio. Milano: McGraw Hill, 2009. ISBN 978-88-386-6636-0

POLITICA ECONOMICA

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Docente da definire)

Prerequisiti:

Microeconomia, Macroeconomia.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze teoriche essenziali per lo studio degli ambiti di intervento e degli strumenti di politica economica. In particolare, gli studenti acquisiranno abilità e competenze utili a comprendere il dibattito teorico ed empirico sulle politiche economiche attuate da governi nazionali e organizzazioni internazionali.

Modalità di esame:

Prova scritta.

Criteri di valutazione:

Prova scritta.

Contenuti:

Prima parte

La prima parte del corso vuole fornire agli studenti gli strumenti teorici essenziali a comprendere la letteratura empirica che caratterizzerà la seconda parte del corso. Ecco perché, durante le prime 14 ore, verrà trattato un modello macroeconomico di medio periodo a tre equazioni con cui discutere i problemi legati alla credibilità della politica monetaria. Utilizzando lo stesso modello, daremo poi un fondamento teorico alle regole di fissazione dei tassi di interesse. In seguito, verrà affrontato il tema delle politiche fiscali. In particolare, vedremo i vantaggi nell'adottare regole prudenziali per la condotta delle politiche fiscali. Questa prima parte si concluderà con un esame critico delle regole imposte dai trattati europei e con una discussione sull'Eurozona come area valutaria ottimale.

Elenco degli argomenti:

Introduzione alla politica economica

Un modello di medio periodo a tre equazioni

Il modello di Barro-Gordon e la credibilità delle istituzioni

La regola di Taylor e la fissazione dei tassi di interesse

Politiche fiscali: regole prudenziali

Dal trattato di Maastricht al Fiscal Compact

Le Aree Valutarie Ottimali e l'Eurozona

Seconda parte

La seconda parte del corso avrà un carattere fortemente empirico, e sarà incentrata sull'analisi di politiche ed istituzioni economiche internazionali. Nello specifico, saranno analizzati temi quali la politica commerciale, le politiche economiche del FMI, la struttura istituzionale e le politiche dell'Unione Europea. L'ultima parte del corso analizzerà nel dettaglio le politiche regionali dell'Unione Europea, dando particolare rilievo a tematiche quali la crescita economica, i processi di convergenza regionale e le strategie di implementazione delle politiche regionali comunitarie.

Elenco degli argomenti:

Istituzioni economiche internazionali e impatto delle loro politiche

1.1. Multilateralismo e sistema GATT/WTO

1.2. L'evoluzione storica del sistema GATT/WTO

1.3. GATT: struttura e principi

1.4. Gli otto round negoziali del GATT

1.5. Il WTO

1.6. L'impatto del GATT/WTO sul commercio internazionale

1.7. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI): struttura e principi

- 1.8. L'impatto economico dei Programmi del FMI
- Aspetti storici ed istituzionali dell'Unione Europea
- 2.1. Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea
- 2.2. Le istituzioni dell'Unione Europea
- 2.3. Ambito di competenza politica dell'Unione Europea
3. Politiche regionali dell'Unione Europea
- 3.1. Differenze regionali all'interno dell'Unione Europea
- 3.2. Crescita economica e convergenza regionale
- 3.3. Quale ruolo all'Unione Europea? Fondi strutturali e "Smart Specialisation Strategy"

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

I docenti metteranno a disposizione degli studenti le slides utilizzate durante le lezioni.

Prima parte

De Grauwe P. (2013) Economia dell'unione monetaria, Nona edizione, Il Mulino.

Marelli E. Signorelli M. (2010) Politica economica. Teoria, scuole ed evidenze empiriche, Giappichelli.

Cellini R. (2011), Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali, 2. ed, McGraw-Hill.

Seconda parte

Articoli scientifici presentati e discussi in aula durante le lezioni, indicati all'inizio del corso.

POPOLAZIONE E MUTAMENTO SOCIO-ECONOMICO

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. F. Ongaro)

Prerequisiti:

Statistica I.

Conoscenze e abilità da acquisire:

1. Acquisire le tecniche essenziali dell'analisi demografica allo scopo di costruire, utilizzare e interpretare correttamente i principali indicatori di struttura e dinamica delle popolazioni (fecondità, sopravvivenza, formazione e scioglimento coppie, movimenti migratori)
2. Sapersi muovere tra le fonti di dati demografici (specificamente quelle reperibili nel sito dell'ISTAT) per reperire dati utili a descrivere direttamente i fenomeni o a costruire indicatori demografici di base.
3. Conoscere e interpretare le dinamiche demografiche in atto (invecchiamento popolazione, trasformazioni familiari, aumento sopravvivenza e calo fecondità, popolazione straniera e flussi migratori) con particolare riferimento ai paesi sviluppati e all'Italia.
4. Effettuare semplici prospettive di base e derivate.

Modalità di esame:

Prova scritta finale: gli studenti dovranno svolgere alcuni esercizi che dimostrino la loro capacità di usare e interpretare strumenti di analisi demografica e rispondere ad alcuni quesiti di natura teorica. Il voto d'esame potrà essere integrato da esercitazioni individuali assegnate durante il corso.

Criteri di valutazione:

Studenti frequentanti:

70-80% esame finale

30-20% esercitazioni individuali

Contenuti:

1. Cosa studia la demografia e a quali domande risponde. Ammontare e ritmo di crescita di una popolazione: misure di accrescimento e tempi di raddoppio. Le componenti demografiche della crescita: bilancio demografico e tassi generici di natalità, mortalità, migratorietà.
2. La transizione demografica nei paesi sviluppati: dinamica e fattori socio-economici. L'esperienza italiana. La transizione demografica nei Paesi in via di sviluppo.
3. Fonti ufficiali (italiane) di dati demografici. Fonti internazionali (cenni).
4. La struttura della popolazione (età, sesso, stato civile, caratteristiche socio-demografiche): indicatori sintetici e rappresentazioni grafiche. Invecchiamento della popolazione. Famiglie e nuclei: misure sulle famiglie e sugli individui.
5. Introduzione allo studio della dinamica di popolazione: tassi generici e tassi specifici. Standardizzazione diretta e indiretta, con particolare riferimento alla mortalità.
6. Rappresentazione grafica di popolazioni, eventi, flussi demografici (schema di Lexis). Tassi e probabilità. Dalle misure specifiche e quelle sintetiche: approccio longitudinale e trasversale.
7. Lo studio della mortalità e i progressi del XX secolo: tavole di mortalità e tassi di mortalità specifici per età. Mortalità infantile in Europa e nel resto del mondo.
8. Lo studio della fecondità: tassi specifici, intensità e cadenza; misure longitudinali e trasversali; fecondità per ordine di nascita.
9. La popolazione italiana dal dopoguerra ad oggi: il calo della fecondità e l'aumento della sopravvivenza alle età anziane; l'invecchiamento della popolazione.
10. Riproduttività e ricambio delle generazioni.
11. Formazione e scioglimento delle coppie: misure di nuzialità e di divorzialità. I cambiamenti della famiglia e la Seconda Transizione Demografica. La situazione italiana nel contesto europeo.
12. I movimenti migratori interni e internazionali: misure, fonti e dinamica recente.
13. Introduzione alle prospettive di popolazione: metodi sintetici e analitici; stime con metodo analitico, le ipotesi sulla dinamica della popolazione. Le previsioni ISTAT. Previsioni derivate.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali, laboratori in aula informatica.

Gli studenti saranno inoltre coinvolti in esercitazioni pratiche in piccoli gruppi su alcuni dei temi trattati durante il corso e che prevedono: ricerca dati, elaborazioni degli stessi con R o fogli excel, presentazione dei risultati, redazione finale di un rapporto.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale di base per lo studio è il volume di Livi Bacci: "Introduzione alla demografia" (Loesher, 2004). Gli argomenti sviluppati nel testo sono integrati da materiale (slide delle lezioni, brevi articoli su temi specifici, capitoli tratti da alcuni volumi sulla situazione italiana) distribuito o indicato dal docente durante il corso.

Testi di riferimento:

- LIVI BACCI M., Introduzione alla demografia, 3a ed.,. Torino: Loescher, 2004.
- DE ROSE A., STROZZA S., Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica. Bologna: il Mulino, 2015.

PROCESSI STOCASTICI
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. M. Formentin)

Prerequisiti:

Un corso base di Calcolo delle Probabilità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Conoscenza approfondita di modelli Markoviani a tempo discreto e tempo continuo, con capacità di risolvere autonomamente esercizi e problemi anche di livello avanzato.

Modalità di esame:

Esame scritto.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di saper acquisito le conoscenze teoriche sui processi di Markov viste nel corso e di saperle applicare correttamente in esercizi sui processi stocastici di congrua difficoltà.

Contenuti:

Definizione di processo stocastico. Probabilità condizionata e valore atteso condizionato. Indipendenza condizionata.

Catene di Markov a tempo discreto: definizione. Matrice di transizione, leggi congiunte e proprietà di Markov. Random Walk e sue proprietà. Tempi di arresto e proprietà di Markov forte. Probabilità e tempo medio di assorbimento. Classificazione degli stati. Distribuzioni invarianti. Teorema di Markov. Periodicità. Teorema ergodico.

Campi di Gibbs e simulazioni Monte Carlo. Introduzione alle Grandi deviazioni.

Processo di Poisson: costruzione del processo e definizioni equivalenti. Principali proprietà ed alcune importanti applicazioni.

Catene di Markov a tempo continuo: definizione. Matrice generatrice. Principali proprietà, classificazione degli stati, probabilità e tempo medio di assorbimento, distribuzioni invarianti. Teorema ergodico.

Applicazioni: Processi di nascita e morte. Teoria delle code.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

64 ore di lezioni frontali (34 teoria e 30 esercitazioni)

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutti gli argomenti d'esame vengono illustrati a lezione. Materiale addizionale (esercizi, appunti del docente) saranno disponibile su moodle.

Testi di riferimento:

- Pierre Bremaud, Markov Chains, Gibbs Fields, Monte Carlo Simulation and queues. --: Springer, 1998.
- Frank den Hollander, Large deviations. --: --, 2000.
- Paolo Dai Pra, Francesco Caravenna, Probabilità. Un'introduzione attraverso modelli e applicazioni. --: Springer Verlag, 2013

PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. L. Finos)

Prerequisiti:

A integrazione dei testi di riferimento lo studente dispone delle slide del corso, suddivise per argomento, e di esercizi svolti o da svolgere. Il materiale integrativo può essere scaricato dal sito Moodle del corso

Conoscenze e abilità da acquisire:

Presentazione delle principali tecniche di rilevazione

Introduzione, Misure dirette e indirette della attività neurologica e fisiologica

Presentazione delle principali tecniche:

Tecniche trattate:

- Elettroencefalografia (EEG)
- Risonanza magnetica strutturale (sMRI)
- Risonanza Magnetica funzionale (fMRI)
- Diffusion Tensor Imaging (DTI)
- Misure fisiologiche (Battito cardiaco, Conduttanza, temperatura)

Dal segnale neurofisiologico al dato: Preprocessing del segnale

- MRI: correzione del movimento (rigid body

transformation), Slice-Timing correction, Filtri Spaziali e Temporal, Global intensity normalization, Definizione ed estrazione di regioni di interesse (ROI), Rototraslazioni dei dati.

- EEG: Filtraggio Spazio-temporale del segnale, Estrazione

delle sorgenti del segnale (blind source separation). Definizione delle features di interesse per l'analisi.

- Segnale Fisiologico: Preprocessamento dei dati, pulizia ed estrazione delle features di interesse

Dal dato all'informazione

- Metodi per la Brain-computer Interface
- Pattern Analysis
- Altre tecniche

Approfondimenti

- Hyperalignment (Procrustes analysis)
- Distanze Riemanniane
- Independent Component Analysis,
- Random field theory
- Test di permutazione

Modalità di esame:

Prova scritta e pratica

Criteri di valutazione:

Si valutano la comprensione dei contenuti proposti e la capacità di applicare in contesti pratici le conoscenze e le metodologie acquisite.

Contenuti:

Presentazione delle principali tecniche di rilevazione

Introduzione, Misure dirette e indirette della attività neurologica e fisiologica

Presentazione delle principali tecniche:

Tecniche trattate:

- Elettroencefalografia (EEG)
- Risonanza magnetica strutturale (sMRI)
- Risonanza Magnetica funzionale (fMRI)
- Diffusion Tensor Imaging (DTI)
- Misure fisiologiche (Battito cardiaco, Conduttanza, temperatura)

Dal segnale neurofisiologico al dato: Preprocessing del segnale

- MRI: correzione del movimento (rigid body transformation), Slice-Timing correction, Filtri Spaziali e Temporali, Global intensity normalization, Definizione ed estrazione di regioni di interesse (ROI), Rototraslazioni dei dati.
- EEG: Filtraggio Spazio-temporale del segnale, Estrazione delle sorgenti del segnale (blind source separation). Definizione delle features di interesse per l'analisi.
- Segnale Fisiologico: Preprocessamento dei dati, pulizia ed estrazione delle features di interesse

Dal dato all'informazione

- Metodi per la Brain-computer Interface
- Pattern Analysis
- Altre tecniche

Approfondimenti

- Hyperalignment (Procrustes analysis)
- Distanze Riemanniane
- Independent Component Analysis,
- Random field theory
- Test di permutazione

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Si alterneranno lezioni frontali ed esercitazioni.

Le lezioni frontali illustreranno gli aspetti teorici della materia e la loro applicazione, in contesti reali, a dati sperimentali ed empirici, oppure a dati simulati.

Le esercitazioni saranno di due tipi: in aula e individuali. Le esercitazioni in aula saranno per lo studente la prima occasione per verificare i propri apprendimenti nei diversi momenti del corso. Richiedendo partecipazione attiva, costituiranno inoltre un momento di interazione fra gli studenti e il docente.

Le esercitazioni individuali mirano invece a una progressiva autonomia dello studente nell'applicazione pratica delle nozioni, conoscenze e metodologie acquisite.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale didattico verrà fornito dai docenti all'inizio del corso.

Inoltre lo studente dispone delle slide del corso, suddivise per argomento, e di esercizi svolti o da svolgere. Il materiale integrativo può essere scaricato dal sito Moodle del corso

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC DECISIONS
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. E. Rubaltelli)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Psicologia Cognitiva Applicata.

Prerequisiti:

Buona conoscenza dell'inglese.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire le principali teorie e applicazioni della psicologia della decisione. In particolare, al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i motivi per cui le decisioni ed i comportamenti delle persone si discostano dai principi della razionalità e della logica così come sono proposti nelle teorie economiche classiche. Il corso affronterà diversi temi della psicologia della decisione sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico toccando temi come: le scelte dei consumatori, i comportamenti pro-sociali e le donazioni in beneficenza, l'applicazione della psicologia della decisione al policy making, la misurazione della felicità della popolazione, l'utilizzo del denaro, scelte di investimento e la percezione del rischio.

Il corso si prefigge di dare allo studente non solo le nozioni relative alla psicologia della decisione, ma anche la capacità di ragionare in modo critico su diversi problemi e di comprendere come affrontarli da una prospettiva che applica la psicologia a temi rilevanti per la società e la vita degli individui.

Modalità di esame:

Per tutti gli studenti, l'esame sarà condotto con modalità scritta e verterà sul contenuto dei libri di testo riportati in basso.

Gli studenti dovranno rispondere a tre domande aperte (fino a 4 punti ciascuna; domanda saltata = 0 punti) e venti domande a risposta multipla (1 punto ciascuna; domanda saltata = -1; risposta errata = 0 punti).

Il punteggio sarà calcolato facendo la somma dei punti ottenuti in ciascuna domanda (32 punti = 30 e lode).

L'esame durerà 60 minuti.

Criteri di valutazione:

Gli studenti verranno valutati in base alla loro conoscenza degli argomenti trattati nei libri di testo.

Le risposte alle domande aperte saranno valutate secondo i criteri di precisione della risposta rispetto a quanto richiesto nella domanda, chiarezza e completezza.

Le domande a risposta multipla avranno solo 1 risposta corretta e tre alternative in totale. Lo schema di punteggio è stato scelto per premiare gli studenti che rispondono a tutte le domande.

Contenuti:

Questo corso tratta il tema della psicologia della decisione, ovvero sia gli studi di psicologia cognitiva, psicologia sociale e psicologia delle emozioni che hanno analizzato come le persone prendono le decisioni e valutano le alternative disponibili. In particolare, verranno trattate le teorie del doppio processo che distinguono tra elaborazione automatica delle informazioni ed elaborazione

consapevole. In relazione a questo tipo di teorie verrà trattato in particolare il tema delle emozioni ed il loro ruolo centrale nel guidare i nostri comportamenti quotidiani. Infine, verranno trattate una serie di applicazioni della psicologia della decisione a diversi ambiti economici.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

La metodologia di insegnamento prevede lezioni frontali (in inglese) e approfondimento sui libri di testo. In aggiunta, agli studenti verrà chiesto di risolvere gli stessi problemi decisionali tipici della letteratura sulla psicologia delle decisioni. Infine, gli verrà chiesto di fare lavori di gruppo e gli verranno presentati dati di ricerche in corso così da apprendere come si svolge questo tipo di ricerca e quali metodi statistici utilizza.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutte le diapositive presentate a lezione saranno messe a disposizione via Moodle. Dal momento che le diapositive richiederanno ai partecipanti di impegnarsi nei compiti decisionali classici di questo campo di ricerca, saranno messe a disposizione solo dopo le lezioni. Se le diapositive fossero messe a disposizione in anticipo, ciò renderebbe disponibili anche le risposte, rendendo inefficaci gli esempi.

Inoltre, su Moodle verranno messi a disposizione altri materiali (articoli scientifici o articoli presenti sui media, link a interviste, video e podcast che trattano di argomenti inerenti la psicologia delle decisioni economiche).

Testi di riferimento:

- Kahneman, Daniel, Thinking, fast and slow. Toronto: Doubleday Canada, 2011. Solo parti 1, 2 e 4. Only parts 1, 2, and 4.
- Thaler, Richard H.; Sunstein, Cass R., Nudge improving decisions about health, wealth, and happiness. New Haven: London, Yale University Press, 2008.

SERIE STORICHE

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. L. Bisaglia, Matricola dispari: Prof. T. Di Fonzo*)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di Statistica I e Modelli I

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo scopo del corso è di introdurre gli studenti alla comprensione delle principali caratteristiche delle serie storiche e di guidarli alla costruzione e all'uso di semplici modelli per questo tipo di dati.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- (i) riconoscere la tipologia e la struttura dei dati da analizzare;
- (ii) confrontare metodi e modelli presentati durante il corso e scegliere quelli più adatti alla soluzione;
- (iii) identificare, partendo dai dati ed usando la giusta metodologia, il/i modello/i corretto/i da utilizzare e, nel caso di più modelli identificati, confrontare e selezionare il migliore seguendo specifici criteri;
- (iv) acquisire la capacità di analizzare e interpretare in modo critico i risultati ottenuti;
- (v) leggere ed interpretare i risultati derivanti da un'analisi statistica applicata a serie storiche reali;
- (vi) effettuare autonomamente delle semplici analisi empiriche su dati reali utilizzando il pacchetto statistico GRETL.

Modalità di esame:

L'esame è scritto e consiste di una prova pratica e di una prova scritta.

La prova pratica consiste nell'analisi di una o più serie storiche in laboratorio, mediante l'utilizzo del pacchetto statistico GRETL, ed ha una durata di un'ora.

La prova scritta consiste di esercizi e domande teoriche.

Criteri di valutazione:

Tramite le due prove in cui si articola l'esame si valuteranno:

1. la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati durante il corso;
2. la capacità di risolvere semplici problemi di natura teorica, applicando in modo non meccanico quanto appreso durante il corso;
3. la capacità di analizzare serie di dati reali applicando in modo critico le tecniche acquisite

Contenuti:

1. Presentazione e discussione delle principali caratteristiche di serie storiche principalmente attraverso analisi esplorative di esempi reali.

2. Le componenti delle serie storiche: trend, ciclo, stagionalità e componente accidentale. Identificazione, stima mediante funzioni matematiche, analisi ed interpretazione delle componenti.

3. Destagionalizzazione: procedure di destagionalizzazione basate su medie mobili e modelli di regressione.

4. Processi stocastici, concetti di base:

- processi stocastici
- stazionarietà, invertibilità
- media, autocovarianza, autocorrelazione

5. Modelli lineari stazionari:

- processi autoregressivi a media mobile, ARMA(p,q)
- procedura di Box-Jenkins (identificazione, stima, analisi dei residui)
- criteri di informazione automatica per la selezione del modello (AIC, BIC, HIC)

6. Modelli non stazionari e stagionali:

- non stazionarietà in media: trend deterministici e stocastici
- processi a radici unitarie ARIMA(p,d,q)
- test per radici unitarie
- processi stagionali SARIMA(p,d,q)(P,D,Q)

7. Previsione:

- criterio dell'errore quadratico medio di previsione
- calcolo delle previsioni per modelli ARMA e ARIMA
- valutazione della bontà di previsione

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Le attività prevedono 48 ore di lezioni frontali che comprendono lezioni teoriche accompagnate da esercizi alla lavagna per meglio far comprendere quanto enunciato. A queste ore saranno affiancate 16 ore di lezione in aula informatica, con gli scopi: (i) di insegnare ad utilizzare un pacchetto statistico di libero dominio (GRETL) disegnato per l'analisi delle serie storiche e (ii) di applicare a serie di dati reali, le metodologie statistiche illustrate a lezione.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutto il materiale didattico presentato durante le lezioni frontali è disponibile, contestualmente alle lezioni, sulla piattaforma Moodle.

Su tale piattaforma verranno, inoltre, messi a disposizione:

- un esercizionario contenente esercizi risolti, affinché lo studente possa prepararsi alla prova scritta
- gli insiemi di dati reali utilizzati per le lezioni in aula didattica, in modo che lo studente volentoso possa replicare, ed eventualmente approfondire, l'analisi autonomamente
- prove di esame, sia relative alla parte scritta sia alla parte pratica, degli anni precedenti

Testi di riferimento:

- Di Fonzo T., Lisi F., Serie storiche economiche: analisi statistiche e applicazioni. Roma: Carocci, 2005.

SISTEMI DI ELABORAZIONE I

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. M. Moro, Matricola dispari: Prof. A. Giunta*)

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua Italiana

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso di Sistemi di Elaborazione I ha come obiettivo quello di fornire allo studente del primo anno gli strumenti metodologici di base per la risoluzione dei problemi tramite lo sviluppo di programmi per calcolatore in linguaggio C.

Modalità di esame:

L'esame prevede una prova di programmazione al calcolatore della durata di 90 minuti.

Criteri di valutazione:

Competenza acquisita, correttezza dell'elaborato, valutazione da 0 a 30 e lode.

Contenuti:

Introduzione all'architettura di un elaboratore, gerarchie di memoria.

Cenni alla struttura e alle funzioni di un Sistema Operativo.

Il concetto di file e il File system come componente del Sistema Operativo.

Introduzione ai linguaggi ad alto livello, compilazione, linkage-editing, librerie, debugging.

Primi costrutti di programmazione con semplici esempi, con un cenno all'uso del flow chart.

Concetti fondamentali: variabili, procedure con parametri, costrutti di controllo del flusso, tipi strutturati, stringhe.

Ordine di calcolo delle espressioni.

Il concetto di algoritmo, cenno alla caratterizzazione di complessità.

Ricerca lineare e ricerca binaria.

Concetto di ordinamento, ordinamento totale, algoritmi iterativi per l'ordinamento.

Il linguaggio utilizzato sarà il linguaggio C.

Altri algoritmi elementari di calcolo numerico potranno essere utilizzati come esempi ed esercizi.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali ed esercitazione al computer.

Eventuali indicazioni su materiali di studio:

Appunti dalle lezioni e materiale ausiliario indicato dai docenti

Testi di riferimento:

- Brookshear, J. Glenn; Kochan, Stephen G.; Peri, Daniele; Seidita, Valeria, Fondamenti di informatica e programmazione. Milano: Torino, Pearson, 2014.
- Tedesco, Roberto; Mandrioli, Dino, Informatica arte e mestiere Dino Mandrioli ... [et al.] con la collaborazione di Roberto Tedesco. Milano [etc.]: McGraw-Hill education, 2014.

SISTEMI DI ELABORAZIONE 2

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. F. Aiolli)

L'insegnamento è mutuato da PROGRAMMAZIONE, Corso di Laurea in Matematica.

Prerequisiti:

Conoscenze informatiche di base acquisite nel corso di Introduzione alla Programmazione. Conoscenze matematiche di base del livello acquisito alle scuole superiori.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso introduce i fondamentali metodologici degli algoritmi e della programmazione, con un' enfasi particolare alla programmazione scientifica. Al termine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito le competenze di base e le capacità operative necessarie al fine di progettare, organizzare e formalizzare programmi di piccole dimensioni, sviluppati secondo i paradigmi funzionale e orientato agli oggetti del linguaggio Python. Dovrebbe inoltre essere in grado di analizzare la struttura logica di un programma al fine di verificarne la correttezza in relazione alle specifiche date.

Modalità di esame:

Esame scritto.

Criteri di valutazione:

Lo studente viene valutato sulla capacità acquisita di analisi di un problema di natura scientifica da risolvere, progettazione di algoritmi adeguati e la loro soluzione con un programma in Python.

Contenuti:

Il corso ha i seguenti capitoli:

- 1) Concetti fondamentali. Nozione di algoritmo, computabilità e complessità, programma.
- 2) Introduzione al linguaggio Python. Programmazione funzionale ed orientata agli oggetti.
- 3) Strutture dati e algoritmi. Strutture dati più complesse di quelle offerte dal linguaggio Python. Alberi e Grafi, Code, Pile.
- 4) Applicazioni scientifiche e giochi.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso ha una durata di 64 ore totali.

32 ore in Aula con l'ausilio di PC (lucidi ed esempi di programmazione) e lavagna

32 ore in Laboratorio. Ogni studente ha a disposizione un PC. La lezione consiste in una serie di esercitazioni proposte agli studenti che verranno seguiti da 2 o più docenti o personale di supporto.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale di studio consiste in: programmi svolti a lezione e lucidi presentati a lezione e in laboratorio.

SISTEMI INFORMATIVI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Agosti)

L'insegnamento è mutuato da REPERIMENTO DELL'INFORMAZIONE, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Competenze critiche e avanzate di ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di sistemi di reperimento dell'informazione (Information Retrieval: IR) e motori di ricerca (search engines).

Modalità di esame:

1. Progetto su un argomento scelto in accordo con il docente e con presentazione seminariale.
2. Esame scritto con domande sui tutti i contenuti del corso.
3. Eventuale integrazione orale.

Criteri di valutazione:

La prova finale serve a verificare l'acquisizione di competenze relative alla capacità di valutare, ideare, progettare, reingegnerizzare, realizzare e gestire sistemi di reperimento dell'informazione e motori di ricerca.

Il progetto serve a verificare in modo sperimentale la capacità di applicare le competenze acquisite.

Contenuti:

I sistemi e i servizi di reperimento dell'informazione sono sistemi pervasivi che vengono utilizzati ogni giorno in attività di acquisizione di informazioni, di gestione amministrativa, di acquisizione di competenze, di intrattenimento e comunicazione da parte di milioni di utenti esperti e finali. I motori di ricerca e i sistemi di reperimento dell'informazione gestiscono grandi quantità di informazioni, documenti e risorse digitali (big data).

I motori di ricerca (search engines) sono gli strumenti di reperimento dell'informazione più conosciuti e utilizzati per acquisire informazioni su persone, eventi e risultati scientifici. Grazie ai risultati ottenuti e le informazioni acquisite tramite i motori di ricerca si prendono decisioni e si svolgono attività di lavoro e personali.

Sono strumenti di reperimento dell'informazione anche quelli incorporati nei diversi media sociali (social media) che vengono utilizzati ogni giorno per scopi professionali e personali da utenti di tutto il mondo e tutti quei sistemi che permettono di recuperare informazioni dai messaggi di posta elettronica, dai documenti e dagli archivi presenti sui dispositivi di memorizzazione permanente utilizzati nei diversi strumenti di elaborazione delle informazioni che le persone oggi hanno in uso personale.

I contenuti del corso permettono di acquisire competenze per la ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di sistemi di reperimento dell'informazione e motori di ricerca. La presentazione dei contenuti è articolata nelle seguenti parti:

- Elementi introduttivi (quadro d'insieme) per la rappresentazione, gestione e reperimento automatico dell'informazione in formato digitale
- Indicizzazione: strutture dati idonee al reperimento dell'informazione
- Modelli e sistemi per il reperimento dell'informazione
- Valutazione: collezioni sperimentali, misure di efficacia e di efficienza
- Web search: la struttura del Web, interrogazioni e utenti, agenti Web (Web Crawlers, Crawler), Search Engine Optimization (SEO).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'insegnamento si basa su lezioni frontali e attività sperimentali.

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, perché il corso è progettato per studenti che frequentano con costanza le lezioni, seguono le attività sperimentali del corso e realizzano il progetto. Informazioni relative al diario delle lezioni, al materiale didattico, alle scadenze e modalità d'esame sono rese disponibili agli studenti in Moodle e/o nel Web.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

I materiali di studio sono resi disponibili in Moodle e/o nel Web.

Il libro di testo di riferimento è:

Search Engines: Information Retrieval in Practice
di Donald Metzler, Trevor Strohman, and W. Bruce Croft

Il testo è disponibile e scaricabile liberamente all'URL:

<http://ciir.cs.umass.edu/downloads/SEIRiP.pdf>

Un utile riferimento aggiuntivo è:

Cornelis Joost (Keith) van Rijsbergen. Information Retrieval (2° Ed). London, Butterworths, 1979
anche questo testo è e scaricabile liberamente all'URL: <http://www.dcs.gla.ac.uk/Keith/Preface.html>

Viene resa disponibile in formato elettronico una dispensa sulla valutazione dei sistemi di reperimento dell'informazione a cura di Gianmaria Silvello.

Testi di riferimento:

- Croft, W. Bruce; Metzler, Donald; Strohman, Trevor, Search engines: information retrieval in practice. Boston: Pearson, 2010

SOCIAL MEDIA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(*Docente da definire*)

Prerequisiti:

Nessuno.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso intende delineare un approccio metodologico allo studio dei social media con particolare riferimento all'analisi delle reti sociali e dei contenuti da esse veicolati. Di conseguenza, si dovrà acquisire la capacità di valutare criticamente le potenzialità e i limiti delle informazioni ricavabili, specie dal materiale di tipo testuale. Lo studente sperimenterà l'impostazione di una ricerca in questo ambito, attraverso l'analisi di esempi concreti di applicazione di metodi statistici ai contenuti della rete.

Modalità di esame:

Elaborato individuale/di gruppo e prova scritta

Criteri di valutazione:

Qualità delle prove di esame

Contenuti:

- Introduzione ai social media

Definizioni

Problematiche tecniche, etiche e sociali

Finalità dell'analisi (esempi)

- Inquadramento sociologico

Cenni ontologico/epistemologici e conseguenze sulla conoscibilità della realtà sociale

Approcci quantitativi/qualitativi/misti

Approfondimento sul ruolo del ricercatore - rapporto osservatore/osservato: da "manipolativo" a "naturalistico"

- Social Network Analysis

Concetti

Reti complete ed ego-centrate

Tecniche di rilevazione

Grafi, indici e affiliazioni

Esempi e utilizzo negli ambiti sociali, aziendali e di marketing

- Analisi automatica dei testi

Definizioni

Unità di analisi, dati e meta-dati

Parsing, lemmatizzazione, stemming

Analisi statistica dei testi e text mining

Analisi lessicale, analisi testuale e relativi indici

Tipi di matrici

Esempi di applicazione e risorse informatiche

- Sentiment Analysis

Lo studio dei sentimenti e delle emozioni nel web

Scoring, tagging automatico e umano

Classificazione individuale e aggregata

Integrated Sentiment Analysis

Strumenti, potenzialità e limiti

Esempi applicativi

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali ed eventuali laboratori

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico distribuito dal docente

Testi di riferimento:

- Chiesi, Antonio M., *L'analisi dei reticoli*. Milano: F. Angeli,
- Bolasco, Sergio; De_Mauro, Tullio, *L'analisi automatica dei testifare ricerca con il text mining*. Roma: Carocci Editore, 2013.
- Ceron, Andrea; Curini, Luigi, *Social media e sentiment analysis l'evoluzione dei fenomeni sociali attraverso la rete*. Milano: Springer, 2014

SOCIOLOGIA DEI SISTEMI LAVORATIVI E MIGRAZIONI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. D. Sacchetto)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Culture, Formazione e Società Globale

Prerequisiti:

Per chi alla triennale non avesse sostenuto nessun esame di Sociologia del lavoro si consiglia di leggere Mingione E., Pugliese E., *Il lavoro*, Carocci (varie edizioni).

Lo/a studente/ssa deve saper leggere testi in inglese e/o in un'altra lingua straniera che descrivono i principali processi migratori e lavorativi del passato e contemporanei.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo/a studente/essa approfondirà sia le principali dinamiche del lavoro nella società globale sia le metodologie di ricerca per analizzare le diverse situazioni. Inoltre svilupperà la capacità di applicare teorie e metodi in relazione a casi concreti.

Modalità di esame:

La prova finale sarà orale e consisterà in una discussione sui temi trattati a lezioni e sui volumi in programma. I frequentanti potranno sostenere delle prove di valutazione intermedie in modalità da discutere all'inizio del corso.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame sarà valutata in base a: conoscenza dei concetti fondamentali della materia; capacità di sviluppare in modo autonomo le argomentazioni relative ai diversi fenomeni sociali e lavorativi.

Contenuti:

L'obiettivo del corso è illustrare i principali contributi teorici allo studio dei processi lavorativi su scala internazionale. In tale contesto saranno discusse le migrazioni per lavoro - e i relativi approcci teorici - che hanno storicamente contribuito a trasformare i diversi sistemi occupazionali. Inoltre a studenti e studentesse saranno offerti gli strumenti per l'analisi delle modalità assunte dalla produzione a rete globale e delle ricadute di tale sistema nei mercati del lavoro locali e nei processi migratori, approfondendo le conseguenze in termini di cambiamento sia delle strutture occupazionali sia nei contenuti del lavoro. La produzione di merci è un processo sociale multidimensionale che comprende i rapporti lavorativi e la riproduzione sociale della forza lavoro. Sarà quindi posta particolare attenzione alle questioni del potere e della soggettività come elementi chiave da indagare a partire dall'intersezionalità di genere, cittadinanza, colore della pelle e classe.

Il corso si divide in due parti: nella prima parte si propone una sintetica ricostruzione delle forme assunte dalla globalizzazione economica soffermandosi su fenomeni quali i processi migratori, la produzione a livello globale, il ruolo delle diverse istituzioni nazionali e sovranazionali, i cambiamenti nel contenuto del lavoro, le forme assunte dalla conflittualità lavorativa. In questa

prima parte sarà quindi messa in luce l'estrema moltiplicazione di situazioni lavorative nelle quali la combinazione di diverse figure lavorative pare essere una delle principali caratteristiche del mondo contemporaneo.

La seconda parte del corso è dedicata a specifici approfondimenti sulla base sia di alcune ricerche in corso sia di appositi seminari.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali aperte a discussioni ed approfondimenti. Nell'ambito del corso sono previsti inoltre alcuni seminari di approfondimento tenuti da docenti esterni.

Nella pagina e-learning del Corso saranno caricati i materiali relativi alle tematiche trattate nell'ambito delle lezioni.

Eventuali indicazioni su materiali di studio:

Frequentanti e non frequentanti potranno prepararsi sui seguenti testi:

S. Chignola, D. Sacchetto (a cura di), *Le reti del valore*, Derive Approdi, Roma, 2017

Pun Ngai, Jenny Chan, Mark Selden, *Morire per un iPhone*, Jaca book, 2015

I non frequentanti inoltre dovranno scegliere un altro tra i seguenti volumi:

Alberti G., Sacchetto D., Vianello A. F. (2017) "Spazio e tempo nei processi produttivi e riproduttivi", *Sociologia del lavoro (Special Issue)*, vol. 146 (l'intero numero della rivista scaricabile da qualsiasi postazione informatica di Ateneo).

Rasera M., Sacchetto D. (2018), *Cinèsi tra le maglie del lavoro*, Franco Angeli, Milano.

Benvegnù C., Iannuzzi F. (2018) (a cura di), *Forme del lavoro contemporaneo*, Ombre corte, Verona

Testi di riferimento:

- Chignola S., Sacchetto D. (a cura di), *Le reti del valore. Produzione, migrazioni e governo della crisi*. Roma: Derive Approdi, 2017.
- Pun Ngai, Jenny Chan, Mark Selden, *Morire per un iPhone*. Milano: Jaca Book, 2015.
- Alberti G., Sacchetto D., Vianello A. F., *Spazio e tempo nei processi produttivi e riproduttivi (numero speciale della rivista)*. *Sociologia del lavoro* vol. 146: Angeli, 2017.
- Benvegnù C., Iannuzzi F. (a cura di), *Forme del lavoro contemporaneo*. Verona: Ombre Corte, 2018.
- Rasera M., Sacchetto D. (a cura di), *Cinèsi tra le maglie del lavoro*. Milano: Franco Angeli, 2018.

STATISTICA I

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. A. Dalla Valle, Matricola dispari: Prof. A. Guolo*)

Prerequisiti:

Conoscenze di base di matematica.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si caratterizza per le seguenti conoscenze e abilità attese:

1) capacità di utilizzo di tecniche statistiche di base utili per la descrizione grafica e tramite opportuni indicatori di un fenomeno reale;

- 2) capacità di utilizzo di tecniche statistiche di base utili per lo studio di due o più fenomeni reali in un'ottica cognitiva e predittiva;
- 3) capacità di utilizzo degli strumenti necessari per una valutazione critica dei risultati conseguiti;
- 4) capacità di svolgere analisi di base di un insieme di dati reali tramite utilizzo del software R.

Modalità di esame:

L'esame consiste in due prove scritte.

- 1) La prima prova (durata 30 minuti) si svolge in laboratorio e prevede di rispondere ad alcune domande relative all'analisi di un insieme di dati da svolgersi tramite l'utilizzo del software R. Le risposte vanno riportate in un foglio precompilato consegnato dal docente al momento della prova. La prova assegna da 0 a 3 punti.
- 2) La seconda prova scritta (durata 1 ora e 45 minuti) include domande a risposta multipla ed esercizi relativi ad aspetti teorici e di analisi di alcuni insiemi di dati. La prova assegna da 0 a 30 punti. Per questa prova è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice.

La prova si intende superata se alla valutazione della seconda prova scritta viene assegnato un punteggio pari almeno a 18/30. Il voto finale è il risultato della somma delle due prove scritte.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà su:

- 1) completezza delle conoscenze acquisite;
- 2) capacità di analisi descrittiva di insieme di dati sia dal punto di vista grafico sia dal punto di vista analitico;
- 3) proprietà della terminologia statistica utilizzata;
- 4) coerenza nei commenti relativi alle analisi effettuate;
- 5) capacità di utilizzo dei comandi del software R per l'analisi grafica e di modellazione dei dati.

Contenuti:

- Popolazione; unità statistiche; caratteri e variabili; modalità.
- Tabelle semplici; frequenze assolute, relative e cumulate.
- Istogrammi e rappresentazioni grafiche.
- Misure di posizione: le medie; quartili e quantili. Diagrammi a scatola con baffi.
- Funzione di ripartizione empirica.
- Misure di variabilità e mutabilità.
- Cenni su asimmetria e curtosi.
- Media e varianza di una trasformazione lineare dei dati. Standardizzazione dei dati.
- Scomposizione della media aritmetica e della varianza per sottopopolazioni.
- Tabelle a doppia entrata; distribuzioni marginali e condizionate; frequenze assolute e relative.
- Dipendenza in distribuzione: condizione di fattorizzazione e indici.
- Dipendenza in media: rapporto di correlazione.
- Dipendenza lineare: regressione, correlazione semplice, valutazione della bontà di adattamento.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

L'attività prevede

- 1) lezioni frontali (34 ore) relative alla parte teorica del corso attraverso l'utilizzo di un supporto informatico (slides);
- 2) esercitazioni in aula (14 ore) relative all'applicazione delle tecniche proposte per l'analisi di insiemi di dati; le esercitazioni saranno svolte alla lavagna;
- 3) laboratorio informatico (6 ore) per l'apprendimento dei comandi di base del software R per l'analisi di insiemi di dati; l'attività di laboratorio verrà svolta in aula informatica.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico fornito dal docente e reso disponibile tramite la piattaforma Moodle: slides della parte teorica del corso, materiale utile per le esercitazioni, dispense per il laboratorio informatico, letture e approfondimenti di interesse statistico. Per facilitare l'apprendimento, col progredire degli argomenti trattati vengono resi disponibili ulteriori esercizi tramite la piattaforma Moodle. Le relative soluzioni sommarie vengono rese disponibili sulla stessa piattaforma in un secondo momento.

Testi di riferimento:

- Cicchitelli, Giuseppe; Minozzo, Marco, Statistica: principi e metodi. Milano: Torino, Pearson, 2017. Testo di riferimento
- Pace, Luigi; Salvan, Alessandra, Introduzione alla statistica: statistica descrittiva. Padova: CEDAM, 1996. Testo consigliato

STATISTICA 2

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: Prof. G. Menardi, Matricola dispari: Prof. G. Adimari*)

Prerequisiti:

Si presuppone che lo studente sia a conoscenza dei contenuti di:

Istituzioni di Analisi Matematica; Algebra Lineare; Istituzioni di Probabilità; Statistica 1.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso mira a far acquisire la terminologia propria dell'inferenza statistica e abilità autonome nell'analisi inferenziale dei dati. Si studiano i modelli statistici e i principali metodi di inferenza. Si acquisiscono le basi dell'inferenza basata sulla verosimiglianza come strumento generale per l'analisi dei dati.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso un esame scritto, con quesiti di teoria ed esercizi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso gli argomenti svolti, aver acquisito i concetti e le metodologie presentate (nonché la terminologia propria della materia) e essere in grado di applicare le tecniche inferenziali correttamente.

Contenuti:

- Inferenza statistica: idee e problemi di base.
- Popolazione, campione, dati campionari e inferenza. Modelli statistici e loro specificazione. Controllo empirico del modello statistico. Funzione di ripartizione empirica e quantile.
- Principali modelli statistici parametrici.
- Modelli statistici discreti: binomiale, binomiale negativa, Poisson, multinomiale.
- Modelli statistici continui: esponenziale, gamma, normale, normale multivariata.
- Distribuzioni campionarie collegate, esatte e approssimate: chi-quadrato, t, F, Wishart e approssimazioni basate su teorema del limite centrale.
- Le procedure dell'inferenza statistica
- Stima puntuale. Parametro, stima, stimatore, errore di stima. Stima secondo il metodo dei momenti e dei minimi quadrati. Criteri di valutazione degli stimatori: distorsione, errore quadratico medio, consistenza.

- Intervalli e regioni di confidenza. Quantità pivotali. Intervalli e regioni di confidenza esatti e approssimati.
- Verifica delle ipotesi. Test statistico, livello di significatività, livello di significatività osservato, funzione di potenza. Test esatti e approssimati. Relazione tra test e intervalli di confidenza.
- Inferenza basata sulla verosimiglianza.
- La funzione di verosimiglianza. Rapporto di verosimiglianza. Verosimiglianze equivalenti e statistiche sufficienti. Riparametrizzazioni.
- Stima di massima verosimiglianza. Aspetti computazionali. Informazione osservata e attesa. Proprietà degli stimatori di massima verosimiglianza e loro distribuzione approssimata.
- Test e regioni di confidenza basati sulla verosimiglianza. Test e regioni di Wald, score e basati sul rapporto di verosimiglianza: casi monparametrico, multiparametrico e di interesse parziale. Versioni unilaterali.
- Esempificazioni notevoli
- Problemi sulle proporzioni: inferenza sulla singola proporzione; confronto tra due proporzioni. Problemi sulle medie e su funzioni di medie: inferenza sulla singola media; confronto tra due medie; dati appaiati. Problemi sulle varianze: inferenza sulla varianza nel modello normale. Inferenza sulla multinomiale. Test di indipendenza in tabelle di contingenza. Test di bontà di adattamento.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali e in esercitazioni a gruppi (2 gruppi). Le esercitazioni prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le lezioni di teoria e le esercitazioni sono basati principalmente sui primi due libri di testo indicati di seguito. Lo studente può integrare quanto presente nei testi menzionati con quanto discusso negli altri due (in uno degli altri due) testi indicati. Eventuale altro materiale didattico sarà reso disponibile nella piattaforma Moodle durante lo svolgimento del corso.

Testi di riferimento:

- Pace, L., Salvan, A., Introduzione alla Statistica: II Inferenza, verosimiglianza, modelli.. --: Cedam, Padova, 2001.
- Azzalini, A., Inferenza statistica, una presentazione basata sul concetto di verosimiglianza. -- : Springer Verlag, 2001.
- Cicchitelli, G., Statistica: principi e metodi. --: Pearson, 2012
- Piccolo, D., Statistica per le decisioni. --: Il Mulino, 2010.

STATISTICA COMPUTAZIONALE

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Prof. M. Grigoletto)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di: Istituzioni di analisi matematica, Statistica I, Statistica II, Algebra lineare, Istituzioni di calcolo delle probabilità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Comprensione dell'utilità, specialmente con obiettivi inferenziali, di strumenti computazionali "intensivi" dal punto di vista del calcolo.

Capacità di applicare i metodi studiati usando funzioni disponibili in R, e capacità di programmazione tali da permettere di sviluppare nuove funzioni.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso una prova scritta, in laboratorio informatico, con esercizi volti ad evidenziare le conoscenze, le metodologie, la capacità di analisi e di discussione critica acquisite durante il corso. Questa prova è basata sui temi trattati e discussi a lezione e nelle esercitazioni.

Criteri di valutazione:

La valutazione si baserà sul livello di comprensione di strumenti teorici e pratici forniti e sulla capacità di creare un legame tra le applicazioni ed i modelli necessari a metterle in atto.

Contenuti:

Tecniche di simulazione e applicazioni in statistica. Introduzione alla simulazione: cenno alla generazione di variabili casuali uniformi, algoritmo di inversione, algoritmo accetto-rifiuto, campionamento per importanza, Rao-Blackwell, l'idea delle variabili antitetiche. Applicazioni: calcolo di integrali multidimensionali, valutazione dell'efficienza e robustezza di un metodo statistico, calcolo dei valori critici di una statistica test in situazioni "complicate".

Inferenza via bootstrap. L'idea del bootstrap, bootstrap parametrico e non parametrico, esempi di applicazioni (quantili, modello lineare).

Stima non parametrica. Funzione di densità: il metodo del nucleo, l'importanza della scelta del grado di lisciamento, criteri automatici (validazione incrociata, Sheather-Jones). Funzione di regressione: regressione polinomiale locale, splines, idea dei gradi di libertà equivalenti, scelta degli stessi usando AICc e GCV, valutazione della precisione via bootstrap. Applicazioni a dati reali.

Esplorazione numerica della funzione di verosimiglianza. Introduzione agli algoritmi di ottimizzazione e differenziazione numerica in R, loro uso per calcolare le stime di massima verosimiglianza, costruzione di intervalli o regioni di confidenza basati sulla verosimiglianza profilo o su una valutazione numerica della matrice di informazione osservata.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali e in esercitazioni in aula informatica. Tutte le lezioni sono basate sul software R.

L'insegnamento è sempre interattivo, con domande e presentazione di casi di studio, per promuovere la discussione e la riflessione critica in aula.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le dispense del corso, rese disponibili nella piattaforma Moodle prima delle lezioni, costituiscono il materiale di riferimento. Altro materiale didattico e prove di esame degli anni precedenti sono resi disponibili nella piattaforma Moodle prima delle lezioni.

STATISTICA COMPUTAZIONALE PROGREDITO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. Cattelan)

Prerequisiti:

Calcolo delle Probabilità e Statistica progredito.

Utile, anche se non prerequisito, Statistica Computazionale.

Conoscenze e abilità da acquisire:

- Lo sviluppo di nuove tecniche computazionali per l'inferenza in modelli statistici.
- Utilizzo di R per l'implementazione di tali tecniche.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova pratica in aula ASID. La prova comprende sia parti teoriche che analisi empiriche.

Criteri di valutazione:

La valutazione si basa sulla correttezza e completezza della prova pratica.

Contenuti:

- Simulazione: algoritmi di accettazione e rifiuto; integrazione Monte Carlo; importance sampling e altri metodi di riduzione della varianza.
- Metodi numerici e grafici per l'analisi di verosimiglianza e per l'inferenza Bayesiana.
- L'algoritmo EM.
- Metodi di ricampionamento: bootstrap e jackknife.
- Catene di Markov e algoritmi Markov Chain Monte Carlo (MCMC): la teoria delle catene Markoviane; algoritmi MCMC; applicazioni all'inferenza Bayesiana.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni frontali e laboratori informatici

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico disponibile sulla pagina web del corso

Testi di riferimento:

- Robert, Christian P.; Casella, George, *Introducing Monte Carlo methods with R*. New York: Springer, 2010
- Davison, Anthony Christopher; Hinkley, David V., *Bootstrap methods and their application*. Cambridge [etc.]: Cambridge university press, 1997.
- Albert, Jim, *Bayesian computation with R*. Dordrecht: Springer Verlag, 2009
- Gelman, Andrew; Meng, Xiao-Li; Brooks, Steve; Jones, Galin L., *Handbook of Markov Chain Monte Carlo*. Boca Raton: CRC Press (Taylor & Francis Group), 2011

STATISTICA ITERAZIONE

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. A. R. Brazzale)

Prerequisiti:

Vincolanti:

Calcolo delle probabilità

Statistica progredito

Sostanziali (oltre ai vincolanti):
Modelli statistici per dati sociali
Analisi dei dati (Data mining)

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si prefigge di sviluppare le capacità operative degli studenti nell'analisi statistica di dati.

Modalità di esame:

L'esame di accertamento consiste in tre prove:

- partecipazione globale all'attività in aula (sia quantitativa che qualitativa)
- lavoro di gruppo di analisi di un insieme di dati complesso, con presentazione di un rapporto finale
- prova pratica individuale di analisi di un insieme di dati.

Criteri di valutazione:

- partecipazione all'attività in aula (sia quantitativa che qualitativa)
- capacità di analizzare un insieme di dati complesso, con presentazione di un rapporto finale
- capacità di analizzare un insieme di dati in breve tempo

Contenuti:

Il corso si prefigge di offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare capacità operative nell'analisi statistica di dati.

A tale scopo alternerà momenti di presentazione e discussione critica dei problemi che si incontrano nell'analisi di dati reali con momenti di lavoro autonomo e di gruppo da parte degli studenti.

L'attività prevista si basa sulla discussione e sul trattamento di problemi e dati reali, volti ad illustrare i concetti e ad utilizzare le tecniche presentate nei corsi di statistica, al fine di sviluppare una abilità operativa degli studenti in questo ambito. Per raggiungere questo obiettivo nella prima parte del corso sarà il docente che introdurrà alcuni problemi reali e suggerirà le tecniche più appropriate per l'analisi. Nella seconda parte saranno gli studenti a dover affrontare autonomamente alcuni problemi reali proposti dal docente e ad analizzare i dati con le tecniche che riterranno più adeguate.

NB: Data la particolare natura dell'insegnamento, che richiede forte interazione tra studenti e docenti, è necessario che gli studenti vi si preiscrivano (secondo modalità che verranno comunicate nel mese di dicembre 2018), non potendosi escludere una limitazione negli accessi. In ogni caso saranno ammessi a partecipare all'insegnamento solo studenti del secondo anno della Laurea magistrale che abbiano superato entrambi gli esami di Calcolo delle probabilità e di Statistica progredito. Le eventuali limitazioni saranno basate su superamento e voto oltre che di questi due esami anche di Modelli statistici per dati sociali e di Analisi dei dati (Data mining).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Presentazione e discussione critica dei problemi che si incontrano nell'analisi di dati reali in aula informatica

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale usato a lezione dai docenti sarà messo a disposizione degli studenti.

STATISTICA MEDICA

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Prof. L. Ventura)

Prerequisiti:

Il corso prevede le conoscenze di:

Statistica 1, Statistica 2, Modelli Statistici 1

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso è finalizzato a far acquisire agli studenti, attraverso la discussione di casi di studio, i metodi statistici per l'analisi di dati per la ricerca nelle scienze della vita.

Attraverso le attività di laboratorio, il corso fornisce anche gli strumenti necessari per l'applicazione al computer dei metodi statistici affrontati nel corso, tramite il software statistico R.

Sono anche previste delle conferenze didattiche.

Attraverso le attività di laboratorio e il lavoro di gruppo, lo studente sarà in grado di:

1. riconoscere e descrivere in modo appropriato il caso di studio;
2. identificare la metodologia e gli strumenti appropriati di analisi;
3. accrescere la sensibilità e la criticità all'uso di metodi statistici con riguardo agli studi di tipo sperimentale;
4. lavorare in gruppo;
5. sviluppare capacità di analisi e autonomia di giudizio;
6. sviluppare abilità comunicative.

Modalità di esame:

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso la discussione orale di una relazione scritta, che riguarda l'analisi di un caso di studio assegnato dal docente. La relazione ha una lunghezza massima di 20 pagine e prevede le seguenti parti:

Introduzione: Breve descrizione del problema e dell'obiettivo dello studio.

Analisi - step 1: Analisi esplorative univariate e bivariate dei dati.

Analisi - step 2: Descrizione delle tecniche utilizzate e delle analisi effettuate.

Analisi - step 3: Descrizione dei risultati ottenuti e discussione critica (limiti, possibili miglioramenti, ecc.).

Riferimenti bibliografici.

Questa prova è basata sui temi trattati e discussi a lezione e nelle esercitazioni.

Criteri di valutazione:

I criteri con cui verrà effettuata la verifica delle conoscenze e abilità acquisite sono:

- comprensione degli argomenti svolti;
- capacità critica di collegamento delle conoscenze acquisite;
- completezza delle conoscenze acquisite e capacità di applicarle;
- capacità di sintesi.

Contenuti:

I contenuti del programma, in sintesi, possono essere suddivisi in tre parti principali:

Parte I (1 CFU)

- Studi clinici randomizzati (clinical trials).
- Tipi di disegno di studio: studi fra pazienti (disegno a gruppi paralleli, disegno fattoriale), studi entro pazienti (disegno cross-over, disegno a quadrati latini).
- Studi di potenza (determinazione della numerosità campionaria).

Parte II (4 CFU)

- Analisi esplorative e test di adattamento.
- Confronti tra due o più gruppi: Metodi parametrici e non parametrici.
- Metodi post-hoc per confronti multipli.
- Anova per misure ripetute: metodi parametrici e non parametrici.
- Indici di affidabilità di risposte cliniche: test diagnostici, curva Roc e modello $P(X<Y)$, ripetibilità, riproducibilità.

Parte III (4 CFU)

- Modelli dose/risposta.
- Modello di Cox.
- Discussione critica di casi di studio attraverso strumenti già acquisiti in corsi precedenti (ANCOVA, regressione logistica, regressione non normale, ...).

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso è organizzato in lezioni frontali (42 ore) e in esercitazioni in aula informatica (22 ore).

Le conoscenze previste dal programma sono presentate nelle lezioni frontali utilizzando delle presentazioni pdf su tablet. Nei laboratori in aula informatica si propone l'analisi di casi studio provenienti da diversi contesti applicativi nelle scienze della vita utilizzando il software R.

L'insegnamento è sempre interattivo, con domande e presentazione degli argomenti attraverso casi di studio, per promuovere la discussione e la riflessione critica in aula.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Le lezioni di teoria ed i laboratori sono basati sul libro di testo. Altro materiale didattico è reso disponibili nella piattaforma Moodle prima delle lezioni.

Testi di riferimento:

- Ventura L., Racugno W., Biostatistica. Casi di Studio in R. Milano: Egea, -

STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA PROGREDITO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. G. Boccuzzo)

Prerequisiti:

Statistica progredito

Trattandosi di un corso progredito, gli studenti devono avere conoscenze di base di epidemiologia e di statistica medica.

Conoscenza di base di R e di SAS.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso fornisce metodi e strumenti avanzati per la ricerca clinica ed epidemiologica. In particolare, al termine del corso lo studente avrà le competenze necessarie per coordinare gli aspetti statistici di studi epidemiologici, dall'impostazione dello studio alla stesura del rapporto finale.

Modalità di esame:

Esame orale con discussione di un'esercitazione finale, e presentazione in gruppi di un tema di natura metodologica, epidemiologica o di attualità. L'esercitazione finale, sviluppata singolarmente o a coppie, verte sullo studio di un problema basato sull'analisi di dati reali. I temi sono concordati col docente.

Criteri di valutazione:

La valutazione si basa sia sulle conoscenze manifestate durante l'esame orale sia sull'esercitazione finale e la presentazione. Il voto finale è una media pesata dei voti riportati nelle tre parti, con pesi pari a 2/5 per la prova orale, 2/5 per l'esercitazione finale, e 1/5 per la presentazione in aula. Le valutazioni ottenute nell'esercitazione finale e nella presentazione rimangono valide per un anno, anche se la prova orale non dovesse essere sufficiente. Queste due valutazioni sono rese note prima della prova orale.

Contenuti:

1. Richiami ai tipi di studio in epidemiologia. Studi caso-controllo: selezione dei casi e dei controlli, case-cohort studies, studi caso-controllo cumulati, studi caso-controllo con casi prevalenti. Richiami alle misure di occorrenza di malattia e di associazione fra malattia e fattore di rischio, ai concetti di confondente e modificatore di effetto.
2. Epidemiologia sociale. Metodi di controllo dei confondenti in studi osservazionali: regressione logistica per dati appaiati, propensity score matching, analisi con risposta ordinale; misure di salute della popolazione e di livello socio-economico; disuguaglianze di salute: misura e decomposizione; analisi di mediazione; esperimenti naturali e variabili strumentali. Applicazioni in aula informatica con SAS e R.
3. Metodologia per un protocollo di ricerca clinica. Il disegno dello studio, l'allocazione del trattamento, randomizzazione e standardizzazione, determinazione della numerosità campionaria, aspetti etici della ricerca, interpretazione dei risultati. Approfondimenti sugli studi clinici randomizzati per la valutazione dei farmaci. Approccio sequenziale al disegno delle prove cliniche. Disegno sequenziale e disegno adattivo di prove cliniche confermative. Metodi adattivi per la Fase I, II e III delle prove cliniche. Vantaggi e svantaggi rispetto al disegno standard basato su ampiezze campionarie fisse. Regole d'arresto per l'individuazione di trattamenti inefficaci. Lettura di articoli scientifici e discussione
4. La Meta-Analisi. Introduzione alla meta-analisi, come preparare una meta-analisi, il calcolo degli effect sizes, combinare gli effect sizes, valutare l'eterogeneità, il publication bias, riportare i risultati della meta-analisi. Applicazioni in aula informatica con R
5. Epidemiologia genetica. Mendelian randomisation. Approcci epidemiologici allo studio dell'aggregazione familiare, misure di aggregazione familiare. Applicazione di modelli di regressione per dati familiari: generalized estimating equations e modelli marginali. Applicazioni in aula informatica con SAS.
6. Epidemiologia ambientale: metodi e casi di studio. Analisi descrittiva: analisi temporale (time clustering, cyclic patterns, longitudinal trends), mapping. Analisi dei tassi di malattia mediante regressione di Poisson o binomiale, effetti di confondimento (tipicamente stato socio-economico). Lettura di lavori scientifici e discussione di casi di studio.
7. Epidemiologia delle malattie infettive: Sorveglianza Sanitaria : notifica e sistema informativo delle malattie infettive. Modelli matematici di diffusione delle epidemie.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Sia le metodologie di insegnamento che le modalità di esame sono improntate sull'acquisizione sia di conoscenze sia di competenze specialistiche, tecniche e trasversali.

Il corso è organizzato con lezioni frontali, laboratori in aula informatica, discussione di casi studio e articoli scientifici, e conferenze didattiche.

Durante il corso gli studenti svolgono dei lavori in gruppi o a coppie. Per l'esame predispongono un report completo di studio di un problema reale, e fanno una presentazione ai loro colleghi su un tema concordato col docente.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Tutto il materiale, a parte i testi di riferimento coperti da copyright (disponibili in biblioteca), è reso disponibile su moodle. Riguarda le dispense delle lezioni, testi non coperti da copyright, programmi e dettagli sulle esercitazioni in aula informatica (alla conclusione dell'esercitazione), materiali per le presentazioni, letture di interesse e articoli scientifici.

Testi di riferimento:

- Vineis P., Duca P. e Pasquini, Manuale di metodologia epidemiologica.. --: Numero speciale di Epidemiologia e prevenzione n.3, 1987
- Rothman, Kenneth J.; Greenland, Sander, Modern epidemiology Kenneth J. Rothman, Sander Greenland, Timothy L. Lash. Philadelphia [etc.]: Wolters Kluwer Health: Lippincott Williams & Wilkins,
- D.W. Hosmer, S. Lemeshow, Applied Logistic Regression. New York: Wiley, 2000
- M. Borenstein et al, Introduction to Meta-Analysis. Chichester, UK: Wiley, 2009
- Oakes, J. Michael; Kaufman, Jay S., Methods in social epidemiology edited by Michael Oakes, Jay S. Kaufman. San Francisco: Jossey-Bass, 2017.
- Edited by I. Dos Santos Silva, Cancer Epidemiology: Principles and Methods. Lyon, France: International Agency for Research on Cancer, 1999. Full text: <http://www.iarc.fr/en/publications/pdfs-online/epi/cancerepi/>

STATISTICA PER LA TECNOLOGIA E L'INDUSTRIA

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. G. Capizzi)

Prerequisiti:

Elementi di base del controllo statistico della qualità e di programmazione degli esperimenti

Conoscenze e abilità da acquisire:

- Conoscere e utilizzare correttamente alcune tecniche avanzate del controllo statistico dei processi produttivi e dei sistemi tecnologici.
- Conoscere e utilizzare correttamente alcune tecniche avanzate di programmazione degli esperimenti per il miglioramento della performance dei processi.
- Conoscere ed utilizzare correttamente le conoscenze di base della teoria dell'affidabilità dei sistemi

Modalità di esame:

- Presentazione di gruppo su un articolo recente nella letteratura su controllo statistico di processo.
- Esame orale sulle tematiche affrontate nel corso ed in particolare negli articoli letti durante le lezioni.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti, sull'acquisizione dei concetti e delle metodologie proposte e sulla capacità di applicarli in modo autonomo e consapevole.

Contenuti:

1. Il controllo statistico di processo
 - Introduzione al controllo statistico della qualità: richiami dei concetti di base.
 - Controllo statistico di processo "univariato": caso nonparametrico.

- Controllo statistico di processo "multivariato":
 - Carte di controllo multivariate (T2 di Hotelling, MEWMA, MCUSUM).
 - Tecniche di riduzione della dimensionalità:
 - Metodo di Hawkins (regressione delle variabili), metodo basato sulla t di Doganakşay e Tucker.
 - Metodo delle proiezioni (PCA, PLS , ecc.)
 - Decomposizione MYT della carta di controllo di Hotelling.
 - Fault diagnosis: metodo di calcolo del contributo delle variabili e metodi principali per determinare le cause che generano un “fuori controllo” del processo.
 - Sorveglianza dei profili.
2. Utilizzo di alcuni piani sperimentali per il controllo della qualità.
- Randomizzazione, modelli misti, dispositivi a blocchi. Piani fattoriali.
 - Applicazioni in presenza di componenti di variazione gerarchica).
3. Affidabilità
- Concetti generali.
 - Misure dell'affidabilità ed esempi di calcolo.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso prevede sia lezioni frontali che lezioni in laboratorio informatico. Una parte delle lezioni frontali saranno dedicate all'illustrazione di alcuni articoli tratti dalla letteratura scientifica recente.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

- Il materiale usato a lezione dal docente sarà a disposizione nella pagina del corso nel Moodle del Dipartimento di Scienze Statistiche
- I libri di testo saranno precisati all'inizio del corso, anche per tenere conto della preparazione pregressa degli studenti

Testi di riferimento:

- Qiu, Peihua, Introduction to statistical process control Peihua Qiu. Boca Raton [etc.]: CRC press, 2013.

STATISTICA PROGREDITO

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. A. Canale)

Prerequisiti:

Calcolo delle Probabilità. Solide basi di Analisi matematica e Algebra lineare.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Conoscenze: concetti e strumenti statistico-matematici essenziali per poter comprendere e affrontare problemi di Statistica metodologica.

Abilità: capacità di riconoscere concetti e strumenti matematici utilizzati in altri contesti statistici; capacità di risolvere semplici problemi di carattere metodologico nonché di comprendere o formulare eventuali modelli atti a descriverli.

Modalità di esame:

Prova scritta a libro chiuso. Materiale ammesso: penna (blu/nero), calcolatrice, formulario individuale (1 facciata A4).

Il testo d'esame è costituito da 3 esercizi, suddivisi in 4-6 quesiti, con grado di difficoltà comparabile.

Criteri di valutazione:

Testo d'esame costituito da 3 esercizi, suddivisi in 4-6 quesiti, con grado di difficoltà comparabile.

Contenuti:

- Richiami sugli elementi di base dell'inferenza statistica: problemi di stima puntuale, di stima intervallare, di verifica d'ipotesi.
- La funzione di verosimiglianza e sue proprietà (invarianza, diseuguaglianza di Wald). Quantità collegate alla verosimiglianza (funzione di punteggio, informazione osservata e attesa) e loro proprietà.
- Famiglie esponenziali.
- Statistiche sufficienti.
- Stimatori di massima verosimiglianza: definizione, esempi, proprietà (equivarianza, consistenza, normalità asintotica).
- Diseuguaglianza di Cramer-Rao. Stimatori ottimi tra i non distorti.
- Test del rapporto di verosimiglianza: definizione, esempi; distribuzione asintotica, forme asintoticamente equivalenti; regioni di confidenza collegate.
- Verosimiglianza profilo.
- Lemma di Neyman-Pearson. Test uniformemente più potenti.
- Quantità pivotali e equazioni di stima.
- Effetti di errata specificazione del modello statistico e metodi robusti.
- Inferenza bayesiana parametrica: teorema di Bayes, famiglie coniugate; casi particolari (modello normale-normale, beta-binomiale, pareto-uniforme); intervalli di credibilità e verifica d'ipotesi.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Didattica frontale: teoria (75%), esercitazioni (25%).

Supporto: Servizio tutorato.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Testi di consultazione:

(in italiano)

- Cifarelli, D.M. e Muliere, P. (1989). Statistica bayesiana. Appunti ad uso degli studenti. Gianni Iuculano Editore, Pavia.

(in inglese)

- Beaumont, G.P. (1980). Intermediate Mathematical Statistics. Chapman & Hall, London.

- Welsh, A.H. (1996). Aspects of Statistical Inference. Wiley, New York.

- Peter Hoff, (2009). A First Course in Bayesian Statistical Methods, Springer,

Eserciziari (in italiano):

- Andreatta, G. e Runggaldier, W.J. (1983). Statistica matematica: problemi ed esercizi risolti. Liguori Editore, Napoli.

Testi di riferimento:

- Adelchi Azzalini, Inferenza statistica: una presentazione basata sul concetto di v. Milano: Springer-Verlag Italia, 2001.
- Luigi Pace & Alessandra Salvan, Introduzione alla statistica - II - Inferenza, verosimiglianza, modelli. Padova: Cedam, 2001.

STATISTICA SOCIALE

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)
(Prof. M. Bolzan)

Prerequisiti:

Conoscenze basilari del software SAS.

Conoscenze e abilità da acquisire:

L'insegnamento mira all'ottenimento dei due macro-obiettivi nel seguito descritti.

1. Macro-obiettivo "ANALISI":

- Saper scegliere, in funzione delle ipotesi di ricerca e della natura dei dati, i metodi di analisi statistica delle relazioni bivariate tra fenomeni sociali ed economici.
- Saper utilizzare con correttezza le tecniche di analisi statistica utilizzando programmi informatici di carattere generale (SAS).
- Saper presentare e interpretare tabelle e grafici che riproducono i risultati di analisi statistiche di relazione.
- Saper descrivere in modo essenziale e preciso i risultati delle elaborazioni statistiche e le interpretazioni delle analisi svolte.

2. Macro-obiettivo "VALUTAZIONE":

- Saper impostare un progetto di valutazione di un processo o di un servizio
- Saper costruire un sistema di indicatori funzionali alla progettazione e valutazione di un processo o servizio
- Saper presentare in modo essenziale e preciso un sistema di valutazione

Modalità di esame:

L'esame è orale e pratico.

Per la parte pratica, gli studenti dovranno presentare un breve rapporto concernente l'analisi con i metodi presentati nel corso su un tema scelto dallo stesso studente, in accordo con il docente.

Il testo scritto può essere consegnato anche dopo l'esame orale.

La valutazione del rapporto fa parte integrante del voto d'esame

Criteri di valutazione:

Il voto finale è dato dalla somma del voto ottenuto all'esame (max: 28/30) e quello ottenuto sul rapporto scritto (max: 4/30). L'ottenimento della massima valutazione nelle due prove dà diritto alla lode.

Contenuti:

Il corso può essere ripartito in tre moduli:

- un modulo comprendente le lezioni frontali sulla scelta del metodo statistico di analisi dei dati,
- un secondo modulo di lezioni frontali sulla definizione e costruzione di indicatori sociali a fini di valutazione di servizi,
- un altro modulo svolto in aula informatica per svolgere esercitazioni utilizzando il SAS per l'analisi di dati.

Contenuti nel dettaglio:

Analisi della dipendenza

- Dipendenza simmetrica e asimmetrica tra fenomeni sociali.

- Criteri di scelta dei metodi di analisi statistica bivariata delle relazioni tra variabili.
- Misura della dipendenza tra variabili misurate su ogni tipo di scala.
- Analisi della concordanza tra osservatori indipendenti dello stesso fenomeno.
- Disegni di indagine e relazioni di causalità.

Indicatori di Rischio e analisi del rischio di fenomeni sociali e sanitari.

- Valutazione
- Concetti e fasi della valutazione: dalla definizione delle risorse fino a quella del prodotto
- Criteri della valutazione: efficacia, efficienza, equità, appropriatezza, accessibilità
- Customer satisfaction

L'indicatore statistico come strumento di valutazione: tipologie di indicatori appropriati per ognuno dei criteri di valutazione

- Costruzione di sistemi di indicatori
- La misurazione di concetti complessi: criteri e metodi per la costruzione di indicatori composti

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso sarà condotto sia tramite lezioni frontali, sia tramite l'applicazione in aula informatica del software SAS per l'analisi di dati con metodo statistico.

L'esame si compone di una parte orale, per quanto riguarda il syllabus, e di rapporto scritto, da sviluppare anche in coppia con un altro studente, concernente l'analisi statistica di un insieme di dati.

Il tema della parte pratica va concordato con il docente.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Dispense didattiche scaricabili dal sito (Moodle) del Dipartimento

Testi di riferimento:

- Agresti, Alan; Finlay, Barbara; Porcu, Mariano, Metodi statistici di base e avanzati per le scienze sociali (edizione italiana a cura di Mariano Porcu). Milano: Torino, Pearson Italia, 2012.
- Delvecchio, Francesco, Statistica per la ricerca sociale. Bari: Cacucci, 2002
- OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development, Handbook on constructing composite indicators methodology and user guide. Paris: OECD, 2008.
- Iezzi, Domenica Fioredistella, Statistica per le scienze sociali dalla progettazione dell'indagine all'analisi dei dati. Roma: Carocci, 2009.

STATISTICAL MODELS

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Docente da definire)

Prerequisiti:

Calcolo delle probabilità, Statistica progredito

Conoscenze e abilità da acquisire:

The objective of the whole course is to get students acquainted with the fundamentals, basic properties and use of the most important recent modeling techniques, to gain experience in model building and to get some hands-on experience by analysing some real data by using R, Bugs and other up-to-date statistical software.

Modalità di esame:

Written and oral exams

Criteri di valutazione:

At the end of the course, students will receive only a final mark based on all 3 exams results.

Contenuti:

Generalized linear mixed models

- o Introduction to the course: basic ideas
- o Generalized linear models: structure and inference
- o Extending GLMs: First instances of models for hierarchical data
- o Generalized linear mixed models
- o Introduction to hierarchical models and to GLMMs
- o Likelihood inference in GLMMs
- o Bayesian Hierarchical Models
- o Practical sessions with R and R-Bugs

Time series analysis

- o Introduction. Linear time series models.
- o Linear time series models: model specification.
- o Linear time series models: parameter estimation and forecasting.
- o Introduction to spectral analysis
- o Nonlinear models: an introduction
- o Nonlinear models: Markov-Switching Models and Threshold Autoregression Models
- o Long-memory models. Integer AutoRegressive models

Spatial statistics

1. Introduction to spatial statistics:
2. Estimation and modeling of spatial correlations:
3. Prediction and Interpolation (kriging):
4. Spatio-temporal modeling:
5. Second order spatial models for network data:
6. Gibbs-Markov random fields on networks:
7. Simulation and estimation of a Markov random field on a network:
8. Hierarchical spatial models and Bayesian statistics:

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lectures and Laboratories

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Mc Cullagh, P & Nelder J.A., Generalized Linear Models. New York: Chapman & Hall, 1989.

Gelman, A. & Hill J., Data Analysis Using Regression and Multilevel/Hierarchical Models. --: Cambridge University Press, 2007.

Fahrmeir L., Tutz, G., Multivariate Statistical Modelling Based on Generalized Linear Models. --: Springer, 2001. chapter 6

McCulloch, C.E., Searle, S.R., Generalized, Linear and Mixed Models. --: Wiley, 2001.

Brockwell P.J., Davis R.A., Introduction to Time Series and Forecasting. --: Springer, 1996.

Fan J., Yao Q., Nonlinear time series. --: Springer-Verlag, 2003.

Tsay R.S., Analysis of Financial Time Series. - -: Wiley-Interscience, 2005.

Wei W., Time Series

Banerjee, S., Carlin, B.P. and Gelfand. A.E (2014) Hierarchical Modeling and Analysis for Spatial Data, CRC Press, New York (second edition)

Gaetan, C. and Guyon, X. (2010) Spatial Statistics and Modeling, Springer, New York.

STOCHASTIC METHODS FOR FINANCE
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. M. Grasselli)

L'insegnamento è erogato nel Corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering - Ingegneria Matematica

Prerequisiti:

Analisi stocastica (Propedeutico per gli studenti della laurea in matematica)

Conoscenze e abilità da acquisire:

The course presents some important models that are typically used in the banking industry. The students at the end should be familiar with pricing and hedging in both discrete and continuous time and they should be able to apply stochastic methods to the pricing of equity/forex/fixed income products

Modalità di esame:

Final examination based on: Written and oral examination.

Criteri di valutazione:

Critical knowledge of the course topics. Ability to present the studied material.

Contenuti:

The pricing problem in the binomial models
Risk neutral pricing in the discrete time world
European and American options in the binomial model.

Arbitrage and risk neutral pricing in continuous time.
Pricing of contingent claims in continuous time: the Black&Scholes formula.
Black&Scholes via PDE and via Girsanov.
Hedging and completeness in the Black&Scholes framework.
Feynman-Kac formula and risk neutral pricing in continuous time.
Put Call parity, dividends and static vs dynamic hedging.
The Greeks and the Delta-Gamma hedging. Delta-Gamma-Vega neutral portfolios.

Barrier options pricing in the Black&Scholes model.
Quanto option pricing in the Black&Scholes model.

Multi asset markets, pricing and hedging.
Exchange options pricing in the multi-asset Black&Scholes model.
Incomplete markets: quadratic hedging.

Smile and skew stylized facts.
Beyond the Black&Scholes model: stochastic volatility.
The Heston model.

Bonds and interest rates. Pre-crisis and multiple-curve frameworks.
Short rate models, Vasicek, CIR, Hull-White models, affine models.
Cap&Floor pricing in the short rate approaches. The pricing of swaptions.

Forward rate models: HJM approach, the drift condition and BGM models.

Change of numeraire and Forward Risk Neutral measure.
LIBOR and Swap models.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lecture supported by tutorial, exercises and laboratory activities.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Lecture notes and reference books will be given by the lecturer.

Testi di riferimento:

- T. Bjork, Arbitrage theory in continuous time. --: Oxford Univ. Press, Second Edition, 2004. Suggested for: Pricing products in the Black&Scholes framework, arbitrage, barrier options, forex, interest rates.
- D. Lamberton and B. Lapeyre, Introduction to stochastic calculus applied to finance.. --: Cambridge University Press., 2000. Suggested for: Discrete time binomial models, Black&Scholes formula, Girsanov methodology.
- J. Hull, Options, Futures and Other Derivatives. --: Pearson, 8th edition, 2012. Suggested for: General introduction of option markets, Greeks, financial institutions.

STRUMENTI STATISTICI PER L'ANALISI DI DATI AZIENDALI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(*Docente da definire*)

Prerequisiti:

Formali:

Calcolo delle Probabilità e Statistica Progredito

Sostanziale:

Analisi dei dati (data mining)

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso si propone di fornire strumenti statistici avanzati a supporto del processo di decisione aziendale.

Il corso ha una forte connotazione applicata, con una partecipazione attiva dello studente durante le settimane di lezione. E' prevista un'intensa attività in aula informatica, con l'analisi ed il commento di diversi studi di caso.

Modalità di esame:

La prova d'esame si articola in due parti:

- Prova scritta con domande ed esercizi relativi al programma svolto a lezione.
- Lavoro di gruppo su un caso di studio prescelto dal gruppo stesso e preventivamente concordato con il docente e relativa presentazione orale.

Criteri di valutazione:

La valutazione della preparazione dello studente si baserà sulla comprensione degli argomenti svolti e sulla capacità di adottare le soluzioni statistiche più idonee per l'analisi di dati reali. Autonomia e spirito critico nell'applicazione delle soluzioni sono criteri fondamentali considerati nel processo di valutazione.

Contenuti:

- Le decisioni in azienda

- Modelli per le decisioni aziendali
- Modelli per dati ordinali
- Modelli gerarchici
- Modelli non parametrici
- Modelli per l'associazione di variabili (market basket analysis)
- Analisi della customer base
- Applicazioni e studi di caso: business intelligence
- Tecniche di visualizzazione

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso verrà erogato per mezzo di lezioni frontali, esercitazioni e studi di caso in aula informatica. Considerato il taglio fortemente applicativo del corso, la frequenza alle lezioni ed esercitazioni, seppure non obbligatoria, è vivamente consigliata.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Materiale didattico predisposto dal docente

Testi di riferimento:

- Gelman, Andrew; Hill, Jennifer, Data analysis using regression and multilevel/hierarchical models. Cambridge [etc.]: Cambridge University press,, --.
- Agresti, Alan, Analysis of Ordinal Categorical Data. Hoboken: John Wiley & Sons, 2012.
- Trevor Hastie, Robert Tibshirami, Jerome Friedman: The elements of statistical learning: data mining, inference, and prediction. New York: Springer, 2009.
- Azzalini, Adelchi; Scarpa, Bruno, Data analysis and data mining: an introduction. New York: Oxford University Press, 2012.

STRUTTURE DATI E PROGRAMMAZIONE

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(Matricola pari: Nicola Zingirian, Matricola dispari: Prof. Massimo Melucci)

Prerequisiti:

Il corso prevede di aver acquisito precedentemente le nozioni presentate nel corso di Sistemi di Elaborazione I nonché la capacità di analizzare e sintetizzare semplici programmi in linguaggio C.

Conoscenze e abilità da acquisire:

La competenza principale da acquisire è la capacità di distinguere l'informazione dal modo in cui essa è rappresentata mediante dati e di rendere effettivi gli algoritmi di gestione dei dati mediante la programmazione. Le conoscenze che si acquisiscono sono relative al modo in cui le informazioni sono rappresentate dal programmatore mediante strutture di dati e al modo in cui queste sono rappresentate dal calcolatore. Si acquisiscono anche le abilità di rappresentazione degli algoritmi di gestione delle strutture di dati attraverso la scrittura di programmi in un linguaggio di programmazione.

Modalità d'esame:

All'esame verranno presentati problemi specifici di elaborazione dell'informazione che dovranno essere risolti attraverso le strutture di dati e gli algoritmi illustrati a lezione e tramite la scrittura di programmi in un linguaggio di programmazione. L'elaborato sarà il programma in forma sorgente.

Criteri di valutazione:

Verrà valutata la correttezza della soluzione fornita dal programma scritto in un linguaggio di programmazione.

Contenuti:

- Le principali strutture di dati per la rappresentazione delle informazioni.
- I principali algoritmi di elaborazione delle strutture di dati.
- La codifica degli algoritmi e delle strutture di dati mediante un linguaggio di programmazione.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso in aula prevede la spiegazione teorica dei concetti tramite lavagna tradizionale, la loro validazione tramite appositi programmi costruiti sul momento con terminale visibile in videoproiezione. In ASID verranno effettuate alcune esercitazioni che simulano i problemi di esame.

Eventuali indicazioni su materiali di studio:

Dispense a cura del docente.

Testi di riferimento:

- Aho, Alfred V.; Ullman, Jeffrey D., Fondamenti di informatica. Bologna: Zanichelli, 2004.
- Ceri, Stefano; Mandrioli, Dino, Informatica arte e mestiere 4ed. Milano: McGraw-Hill, 2014.

TEMI E METODI DI POPOLAZIONE E SOCIETA'

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. S. Mazzuco)

Prerequisiti:

Statistica progredito

Calcolo delle probabilità

Modelli statistici per dati sociali

Conoscenze e abilità da acquisire:

Gli studenti dovranno acquisire da una parte alcuni aspetti dell'analisi demografica e sociale non trattati altrove (analisi delle sequenze, agent-based models, costruzione di indicatori complessi) dall'altra una mentalità che permetta loro di collegare aspetti sostantivi e metodologici.

Modalità di esame:

L'esame finale è orale. Durante le lezioni gli studenti saranno assegnati a lavori individuali e/o di gruppo la cui valutazione inciderà sul voto finale.

Contenuti:

Tema 1: La seconda transizione demografica e la de standardizzazione del corso di vita

Metodo: Analisi delle sequenze

Tema 2: La misura di concetti complessi

Metodo: Indicatori sintetici e analisi multicriterio

Tema 3: Interazione Sociale e fecondità

Metodo: Agent-Based Computational Demography

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si compone di moduli tematici, in cui vengono esposte (scegliendo tra i temi e i metodi affrontati negli studi più recenti) problematiche rilevanti nello studio dei fenomeni demografici e sociali e alcuni metodi per affrontarne l'analisi empirica. Si tratta di temi e metodi non trattati in insegnamenti precedenti. Per ogni modulo è prevista un'esercitazione (individuale o a gruppi) con assegnazione di problemi concreti che verranno trattati ed esposti dagli studenti.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Il materiale di studio è costituito principalmente da articoli (verranno forniti dal docente in aula) relativi al tema e al metodo trattati

TEORIA E TECNICA DELL'INDAGINE STATISTICA E DEL CAMPIONAMENTO

(Corso di Laurea in Statistica per le Tecnologie e le Scienze)

(Corso di Laurea in Statistica per l'Economia e l'Impresa)

(*Matricola pari: S. Meggiolaro; Matricola dispari: Prof. G. Boccuzzo*)

Prerequisiti:

Statistica 1, Statistica 2, Istituzioni di Calcolo delle Probabilità.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso ha lo scopo di insegnare a progettare un'indagine campionaria in tutte le sue fasi. Attraverso un percorso di costruzione dell'indagine, lo studente acquisirà sia le nozioni statistiche, sia le abilità tecniche e le competenze trasversali necessarie.

Al termine del corso lo studente avrà:

1. Compreso potenzialità e limiti dell'indagine statistica e, in modo particolare, di quella campionaria

2. Acquisito o rinforzato nozioni teoriche di base:

- Sulla gestione totale dell'indagine
- Sulla progettazione di questionari elettronici
- Sulla progettazione di campioni statistici

3. Sviluppato capacità tecniche di:

- Progettazione di una indagine statistica applicando i metodi di rilevazione più idonei per la ricerca in esame;
- Scelta mirata del criterio di contatto del rispondente (questionario elettronico vs. cartaceo, autosomministrato vs. somministrato da intervistatori);
- Predisposizione di un questionario elettronico per un sistema di rilevazione computer-assisted mirato;
- Selezione di campioni probabilistici e valutazione dell'ammissibilità di campioni non probabilistici;
- Determinazione della numerosità ottimale del campione;
- Predisposizione di un progetto di ricerca e di un report volto a descrivere i risultati della ricerca, con un linguaggio adeguato ai destinatari della ricerca.

4. Sviluppato sensibilità, linguaggio e spirito critico relativamente ai metodi di rilevazione di dati statistici nelle realtà operative tipiche di uno statistico professionale

Modalità di esame:

L'esame è composto di tre parti:

1. Prova scritta, consistente in 4 o 5 quesiti a risposta aperta.

2. Produzione, in gruppi di massimo 4 studenti, di un rapporto scritto concernente un progetto di indagine su un argomento concordato con il docente.

3. Costruzione di un questionario elettronico, in gruppi di 3 studenti, a partire da quanto prodotto in aula durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti possono comunque svolgere il rapporto scritto e il questionario elettronico: a tale scopo si possono rivolgere direttamente al docente per concordare il lavoro

Criteri di valutazione:

Il voto d'esame si ottiene sommando:

- il voto ottenuto nella prova scritta (max 25/30),
- la valutazione ottenuta nel rapporto scritto (max 4/30),
- la valutazione ottenuta nella costruzione del questionario elettronico (max 3/30).

Lo studente che ottiene la massima valutazione nelle tre prove, otterrà la lode.

Qualora lo studente non superi tutte le prove in un appello, le valutazioni delle prove sostenute (sia la parte scritta, sia le prove pratiche) mantengono la loro validità per 12 mesi.

Gli studenti non sono obbligati a sostenere le prove pratiche (rapporto scritto e questionario elettronico); in tal caso la valutazione si baserà solo sul punteggio previsto per la prova scritta.

Contenuti:

1. Metodologia dell'indagine statistica

- L'indagine statistica per la ricerca sociale ed economica; il piano d'indagine.
- Metodi per la rilevazione di dati (faccia a faccia, telefonica, postaleweb, con diari); la rilevazione di dati assistita da computer.
- Costruzione del questionario
- Analisi della qualità dei dati
- Stesura di un report

2. Metodologia del campionamento statistico

- Campionamento probabilistico
- Probabilità di selezione costanti e variabili; selezione casuale e sistematica; campioni autoponderanti; campionamento da liste carenti o multiple.
- Campionamento casuale semplice: stimatori; errore nelle stime, proprietà di uno stimatore.
- Campionamento stratificato: piano proporzionale, piano ottimale, stratificazione implicita.
- Campionamento su più stadi: piano con selezione proporzionale alla dimensione, controllo della correlazione intraclasse, campionamento di aree
- Campionamento non probabilistico
- Esempi di campionamenti complessi: Il campionamento dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat e altre indagini (EU-SILC, multiscopo, ecc).
- Il Censimento permanente della popolazione
- Le indagini qualitative: focus groups, Delphi, testimoni privilegiati.

3. Metodologia del questionario elettronico

- Struttura del questionario mediante grafo, formulazione dei quesiti, ordine delle domande e scelta delle modalità di risposta.
- Metodologia della costruzione di questionari per rilevazioni computer-assisted.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso affianca le spiegazioni teoriche alla progettazione di un'indagine statistica, pertanto dopo ogni argomento trattato sono svolti lavori in gruppo finalizzati a predisporre una parte di indagine (es.: questionario, piano di controllo, piano di campionamento, report dei dati). I lavori di gruppo iniziano in aula col supporto del docente e sono conclusi in autonomia dagli studenti. Per ogni argomento, tutti i lavori sono corretti e discussi, per poi giungere a una versione finale del lavoro che costituisce la parte di indagine.

Una volta sviluppate le parti di indagine necessarie, gli studenti lavoreranno anche in aula informatica per l'informatizzazione del questionario, completo di sistemi di controllo.

Sono inoltre proposti esercizi e problemi reali da risolvere in aula mediante lavori di gruppo e successiva discussione.

Questa metodologia consente allo studente di acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla progettazione di un'indagine statistica, ma anche di sviluppare le relative competenze tecniche e informatiche e diverse competenze trasversali (capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare report, di fare sintesi, di problem solving).

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

A parte il libro di testo, tutto il materiale di studio (Slide, dispense/testi non coperti da copyright) è reso disponibile su moodle all'inizio del corso.

Il materiale prodotto a lezione sarà di volta in volta inserito in moodle

Testi di riferimento:

- Fabbris, Luigi, L'indagine campionaria. Metodi, disegni e tecniche di campionamento. Roma: NIS, 1989.
- Lohr, Sharon L., Sampling design and analysis. Boston: Brooks/Cole, 2010.
- ISTAT, Manuali di tecniche d'indagine. Roma: ISTAT, 1989.

TEORIE E MODELLI DEMOGRAFICI

(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)

(Prof. M. L. Tanturri)

Prerequisiti:

Per seguire il corso con profitto è necessaria una conoscenza di base della demografia.

Gli studenti che non hanno mai seguito un corso di demografia, dovranno studiare i concetti e le misure demografiche fondamentali sul volume di:

- Rowland D. T. (2003), Demographic methods and concepts, Oxford University Press (ch. 1, 2,3,4,6,7)

O alternativamente:

- Livi Bacci M. (ultima edizione) , "Introduzione alla demografia", Loescher Editore.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso ha un duplice scopo. In primo luogo si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita e rigorosa dei metodi dell'analisi demografica e dei modelli di popolazione. In particolare si dà ampio spazio a) ai modelli che enfatizzano come la popolazione cambi in funzione dell'interazione di più processi demografici; b) a come i fenomeni demografici possano essere modellati nel caso di statistiche carenti (es. Paesi in via di Sviluppo o piccole aree); c) a strumenti che permettono di prevedere gli sviluppi futuri di una popolazione.

In secondo luogo si vuole introdurre gli studenti ad una conoscenza critica delle principali teorie di popolazione che tentano di spiegare il cambiamento demografico così come è avvenuto sia nei Paesi sviluppati che nei Paesi in via di sviluppo. Gli studenti conosceranno le principali determinanti della fecondità, mortalità, nuzialità e migratorietà.

L'attività di laboratorio e lo studio di casi accompagnerà le lezioni frontali così che gli studenti sappiano applicare le conoscenze acquisite a problemi concreti di ricerca e sappiano orientarsi nella letteratura demografica.

Modalità di esame:

- 2 esercitazioni pratiche da svolgere durante il corso (40% del voto finale)
- lettura di un articolo e sintesi in classe durante il corso (20% del voto finale)
- esame orale (40% del voto finale)

Per i frequentanti l'esame finale orale può essere sostituito dalla realizzazione di un project work, con lettura della bibliografia essenziale sul tema, analisi di dati demografici e la stesura di un rapporto di ricerca a commento dei risultati ottenuti.

Criteri di valutazione:

Si valuterà la capacità dello studente di:

- acquisire una conoscenza approfondita dei metodi di analisi demografica
- utilizzare criticamente tali conoscenze nell'analisi dei dati demografici
- leggere criticamente la letteratura scientifica su alcuni temi demografici

Contenuti:

1. Richiami di demografia di base. Misure della crescita demografica ed equazione della popolazione. Indicatori sintetici e tavole di mortalità, indicatori sintetici della fecondità, misurazione dei movimenti migratori. Misure e metodi per l'analisi demografica per generazioni e per contemporanei. Le ipotesi fondamentali dell'analisi demografica. Principali funzioni matematiche interpolanti la mortalità. Il modello di Bongaarts delle variabili intermedie della fecondità.

2. Modelli e teorie della mortalità. Le tavole tipo (approcci relazionale; metodo di Halley puro e modificato); decomposizione delle differenze di speranza di vita. Teorie del declino della mortalità (fasi della transizione epidemiologica e sanitaria). Prospettive sul futuro della longevità.

3. Modelli e teorie della fecondità, della nuzialità e delle variabili intermedie della fecondità. Tempo e quantum per coorte e per periodo, la traslazione. Metodo di Hajnal; i modelli analitici della nuzialità; gli indici I_f , I_g e I_m di Coale; il modello di Coale e Trussel; le misure di contraccezione e abortività. Teorie del declino della fecondità (teoria della Nuova economia della famiglia, teoria di Easterlin, approccio socio-culturale, seconda transizione demografica, teorie di genere, teoria delle preferenze, teoria dell'happiness).

4. Modelli e teorie delle migrazioni. Stime della migratorietà con fonti di vario livello di completezza. Stime delle migrazioni con l'equazione della popolazione. Teorie delle migrazioni: teoria demografica, teoria micro-economica classica, la teoria della "nuova economia della migrazione", teoria del mercato dualistico, teoria del sistema-mondo.

5. I modelli di popolazione. Popolazioni esponenziali, logistiche, malthusiane, stabili e stabili generalizzate. Relazioni sintetiche fra mortalità, fecondità, migrazioni, relazioni analitiche fra struttura e crescita demografica. Rimpiazzo delle generazioni. Teorie dell'equilibrio demografico: da Malthus alla transizione demografica.

6. Stime indirette con dati scarsi. Mortalità adulta con il metodo dei figli orfani; mortalità infantile con il metodo dei figli sopravvissuti; fecondità con il metodo dei figli propri. Stime della dinamica demografica comparando due rilevazioni di stato (per sesso ed età) a tempi differenziati.

7. Le previsioni demografiche. Modello a componenti di coorte. Previsioni stocastiche: le previsioni Onu. Valutazione della bontà e degli errori delle previsioni

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali
- Esempi di casi di studio
- Discussioni in classe di articoli scientifici che gli studenti leggeranno preventivamente
- Esercitazioni in aula informatica
- Esercitazioni da svolgere a casa

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Oltre allo studio dei testi di riferimento, durante il corso sarà proposta la lettura critica di alcuni articoli della letteratura demografica su temi specifici. I riferimenti saranno indicati sulla piattaforma Moodle.

Testi di riferimento:

- Preston, S.H., P. Heuveline and M. Guillot, Demography. Measuring and Modeling Population Processes. Oxford:: Blackwell, 2001.
- Livi Bacci M., Storia minima della popolazione del mondo. Bologna: Il Mulino, 2011

THEORY AND METHODS OF INFERENCE
(Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche)
(Prof. A. Salvan)

Prerequisiti:

Insegnamenti del primo anno della Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, in particolare Calcolo delle Probabilità e Statistica Progredito.

Conoscenze e abilità da acquisire:

Il corso mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita della teoria dell'inferenza statistica, secondo diversi approcci, in particolare bayesiano e frequentista, evidenziando aspetti unificanti e specificità. Il corso ha l'obiettivo di sviluppare abilità avanzate di 'problem solving' attraverso esercizi assegnati settimanalmente a gruppi e discussi in classe. Si preparano inoltre gli studenti alla consultazione di diverse fonti bibliografiche, sia testi, sia articoli su riviste specializzate. Agli studenti è proposto anche un lavoro individuale di preparazione alla stesura di un articolo. Sono inoltre previsti piccoli seminari degli studenti per sviluppare abilità di presentazione orale.

Modalità di esame:

1/3 homework, 1/3 esame scritto finale, 1/3 presentazione scritta e orale di un lavoro individuale di rassegna basato su un paio di articoli scientifici recenti.

Criteri di valutazione:

La valutazione terrà conto di come gli argomenti presentati siano padroneggiati in applicazioni e problemi, della capacità di valutazione critica delle metodologie presentate, della abilità dimostrata nell'interazione con argomenti di ricerca recenti. Gli studenti di dottorato possono sostenere l'esame solo nell'appello fissato alla fine del corso.

Contenuti:

- Modelli statistici e valutazione dell'incertezza nell'inferenza: inferenza bayesiana e frequentista, specificazione del modello in ambito bayesiano e frequentista, valutazione frequentista dell'incertezza e problemi di distribuzione.
- Funzioni generatrici, approssimazioni di momenti, trasformazioni.
- Verosimiglianza: quantità osservate e attese. Proprietà esatte e riparametizzazioni.
- Inferenza basata sulla verosimiglianza: teoria asintotica del primo ordine.
- Inferenza bayesiana: approssimazioni asintotiche, distribuzioni a priori non informative, metodi bayesiani empirici, stima e verifica d'ipotesi bayesiane, inferenza bayesiana per il modello lineare.
- Equazioni di stima e pseudo-verosimiglianze: effetti una non corretta specificazione del modello, quasi verosimiglianza, verosimiglianza composita, verosimiglianza empirica.
- Aspetti computazionali in R dell'inferenza di verosimiglianza e bayesiana. Algoritmo EM.

- Riduzione dei dati e del modello: statistiche costanti in distribuzione, ancillari e condizionamento, completezza, pseudo-verosimiglianze per l'inferenza con parametri di disturbo.
- Inferenza secondo il paradigma decisionale.
- Famiglie esponenziali: modelli e inferenza.
- Famiglie di dispersione esponenziale e modelli lineari generalizzati.
- Famiglie di gruppo: modelli e inferenza.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Lezioni, homework, presentazioni scritte e orali degli studenti

Eventuali indicazioni su materiali di studio:

Materiale didattico sarà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso.

Testi di riferimento:

- Davison, Anthony Christopher, Statistical Models. New York: Cambridge University Press, 2003.
- Pace, Luigi; Salvan, Alessandra, Principles of Statistical Inference, from a Neo-Fisherian Perspective. Singapore: World Scientific, 1997.
- Severini, Thomas A., Likelihood Methods in Statistics. Oxford: Oxford University Press, 2000.
- Severini, Thomas A., Elements of Distribution Theory. Cambridge: Cambridge University press, 2005.
- Young, G. A.; Smith, R. L., Essentials of Statistical Inference. Cambridge: Cambridge University Press, 2005.